LETTERA DI AGNELLI AGLI AZIONISTI: ANNO-RECORD PER FIAT

TORINO — Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio di amministrazione della Fiat, al termine del quale sarà resa nota la lettera che il presidente del Gruppo, Giovanni Agnelli, invierà agli azionisti per illustrare l'andamento gestionale nel corso dell'esercizio '86. Le analisi formulate nei giorni scorsi negli ambienti finanziari sono concordi nel giudicare l'esercizio appena concluso come uno dei migliori nella storia del Gruppo torinese.

Secondo tali valutazioni, infatti, nell'86 il fatturato consolidato del gruppo dovrebbe essersi attestato intorno ai 29.000 miliardi di lire, contro i 27.101 miliardi conseguiti nell'esercizio precedente. A questo risultato, inoltre, ha certamente contribuito in misura rilevante il settore auto che già nel primo semestre '86 aveva fatto registrare un fatturato di 8876 miliardi, con un incremento del 14,9 per cento sul corrispondente periodo del 1985.

Al di là del giudizio ampiamente positivo formulato negli ambienti finanziari sull'andamento del Gruppo Fiat, gli analisti hanno sottolineato come l'86 abbia rappresentato per la società di corso Marconi un anno particolarmente importante dal punto di vista finanziario e industriale. L'uscita del socio libico dalla compagine azionaria della Fiat Spa ha infatti consentito alla società torinese di rimuovere un possibile ostacolo al raggiungimento di nuovi, ampi accordi internazionali. Il 1986, inoltre, è stato anche l'anno dell'accordo con Iri-Finmeccanica per l'acquisto dell'Alfa Romeo e della conseguente costituzione, avvenuta nei primi giorni dell'87, della seconda casa automobilistica italiana: l'Alfa-Lancia.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 35

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 27 Gennaio 1987

UNA GRANDE GIORNATA PER GORBACIOV

• A PAG. 13

Dopo il numero di dubbio gusto su Guttuso

NON VIVRANNO PIU' INSIEME «TANGO» E L'UNITA'...

ROMA — Una lunga assemblea di redazione, dirigenti chiusi a consulto, frenetiche telefonate, accuse e polemiche. Tra l'Unità e Tango ormai è guerra aperta, e a difendere gli autori dell'inserto satirico che ogni lunedì accompagna l'organo ufficiale del partito comunista è rimasto solo l'amministratore dell'editrice, ma per concreti motivi di cassetta. Tutti gli altri, redattori e responsabili del quotidiano, Botteghe Oscure in blocco, funzionari di periferia e militanti a schiera, sono ormai convinti che Staino e soci abbiano passato il segno e che sarebbe opportuno liberarsi al più presto della patata bollente firmata Tango. Lo «scandalo» di ieri, quel Tango che — per usare le parole di Chiaromonte — ha deciso «*di occuparsi ironicamente delle scelte private di Renato Guttuso*», ha fatto traboccare il vaso, e quasi certamente innesca il conto alla rovescia per la fine del sodalizio.

Per il momento non c'è nulla di ufficiale, salvo i giudizi su quanto è avvenuto e che sono decisamente pesanti. Ma sulle misure da prendere tace Natta, tace Chiaromonte (che è direttore politico dell'Unità) e tace Staino, direttore di Tango e principale imputato. La linea ufficiale è tuttora quella espressa ieri nel corsivo che in prima pagina prendeva le distanze dai quattro fogli rosa centrali intitolati: «*Dio c'è e vuole la sua parte di eredità*». Tradotto in poche e semplici parole, il messaggio di Chiaromonte (concordato con la segreteria del partito) dice che l'Unità rispetta ancora il patto di autonomia sottoscritto con Tango, ma se il «comune sentire» può anche non riguardare la politica, deve però rispettare valori profondi come le scelte private più intime degli uomini e la morte.

Ma fino a quando il pci è disposto a rispettare ancora quel patto? Se tacciono i big, parlano i gregari qualificati, assicurando che l'intero partito chiede la testa di Staino, vuole

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 11

BOMBA-CARTA STANOTTE A MILANO NELLA SEDE DEI TESTIMONI DI GEOVA

• A PAGINA 10

UN GOLPE STRONCATO NELLE FILIPPINE

L'esercito appoggia Cory Aquino e controlla la situazione

MANILA — E' stato stroncato stamani nelle Filippine un tentativo di colpo di stato da parte di militari fedeli al deposto presidente Ferdinand Marcos, ma la situazione rimane tesa in tutto il Paese. I reparti armati hanno occupato la sede della televisione di stato, una radio privata e hanno invaso alcune basi militari nel tentativo di bloccare il referendum costituzionale indetto dal presidente Corazon Aquino per il prossimo due febbraio. La rivolta è stata domata alla base aerea Villamar, situata nell'aeroporto internazionale di Manila ed al quartier generale della 15 forza aerea di attacco a Sangley Point, 16 chilometri a Sud della capitale. Ma uomini fedeli a Marcos sono ancora asserragliati all'interno della stazione televisiva pubblica e nella sede di una radio privata. Le due costruzioni sono accerchiate dai reparti lealisti. Il presidente Aquino ha annunciato al Paese che i responsabili di questa ennesima rivolta verranno puniti come prescrive la legge.

Il capo di stato maggiore, generale Fidel Ramos, ha detto che un rivoltoso è stato ucciso ed altri 16 suoi compagni sono stati feriti a Villamar. Cinquantadue soldati sono stati arrestati. A Sangley Point, i ribelli erano riusciti a penetrare nel deposito delle armi della base, portando via due ufficiali come ostaggi. Poco dopo, i ribelli hanno rilasciato i due ostaggi e si sono arresi.

Sono ancora nelle mani degli insorti, invece la radio «*Bebb*», e la televisione «*Canale 7*». Le due emittenti non possono però trasmettere perchè è stata sospesa l'erogazione di energia elettrica.

Prima di interrompere le trasmissioni, la televisione governativa aveva annunciato che la situazione nelle grandi città del Paese, Davao, Cebu e Zamboanga, era normale e sotto controllo.

Truppe dell'esercito hanno circondato la sede della trasmittente televisiva, occupata da circa 300 soldati fedeli a Marcos, situata nel sobborgo di Quezon a Manila, mentre la polizia, con idranti e sfollagente disperdeva una folla di alcune centinaia di sostenitori di Marcos riunitisi per dare man forte ai soldati rivoltosi. Poco dopo, migliaia di persone si sono riunite nelle vicinanze urlando slogans pro e contro il governo del presidente Aquino. I dimostranti, divisi nettamente in due gruppi, si hanno ingaggiato una fitta sassaiola costringendo il comando territoriale ad inviare rinforzi per riportare l'ordine.

Ramos, che nel novembre scorso aveva fatto fallire un tentativo di colpo di stato, ha lanciato ripetutamente alla radio un appello ai rivoltosi invitandoli alla resa. «*Lanciate che vi dico francamente e sinceramente che per la vostra causa non vi è alcuna speranza*».

Manila. Una delle rivoltosi, mentre la stazione televisiva occupata

VILLA E' SOTTO I FERRI LO OPERANO AL CUORE

Gli viene innestato un by-pass coronarico. L'intervento è cominciato alle 8

PADOVA — Alle 8 circa di questa mattina Claudio Villa è entrato nella sala operatoria del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Padova per un intervento di *by pass* coronarico che sarà eseguito dall'équipe del professor Vincenzo Gallucci.

E' lo stesso gruppo di medici che, un anno e mezzo fa, eseguì il primo trapianto di cuore in Italia (il ricevente fu il falegname Ilario Lazzari, ora in buone condizioni di salute).

Il ricovero nell'ospedale padovano e l'operazione sono stati resi necessari da un attacco di cuore subito da Villa il 1° gennaio scorso, giorno del suo sessantesimo compleanno. L'intervento, secondo le previsioni del professor Gallucci, dovrebbe concludersi intorno alle 12. Subito dopo lo stesso Gallucci renderà noto il primo bollettino medico.

Il popolare cantante si trova nell'ospedale padovano (occupa la camera 22 del reparto di cardiochirurgia) da domenica sera, quando è giunto nella città veneta accompagnato dalla giovane moglie Patrizia Carvo.

L'inserimento del *by pass* servirà a superare la parziale occlusione di una delle coronarie, «rivelata» dal collasso cardiocircolatorio che aveva colpito il cantante a Capodanno. Durante l'operazione, sarà anche possibile accertare se si trattò di un vero e proprio infarto. Lo stesso Gallucci, pur tra mille cautele, fa capire che forse è meglio parlare di «*episodio cardiaco*».

Villa aveva cominciato ad avvertire dei malesseri già la mattina del 1° gennaio a Roma. Una fitta dolorosa al petto mentre stava avviando la sua motocicletta e poi una seconda crisi in serata. Ricoverato per accertamenti alla clinica Mediatri, era stato trasferito d'urgenza al Policlinico Gemelli, per una terapia intensiva. La crisi era passata nel giro di un paio di giorni, ma gli esami avevano evidenziato la necessità di un *by pass*.

Ieri mattina Villa era stato sottoposto a una serie di analisi. Secondo i medici, a parte il problema del cuore, il fisico del cantante è in buone condizioni e i suoi 60 anni non gli pesano più di tanto. L'intervento è delicato, ma di *routine*, e il professor Gallucci ha già dichiarato che Claudio Villa potrà riprendere tranquillamente la sua vita normale e la sua attività di cantante.

«*Sono venuto qui a Padova — ha detto Villa — perchè ho estrema fiducia nel professor Gallucci che ho seguito fin dai tempi dei primi trapianti di cuore*». Secondo le previsioni il cantante, dopo l'operazione, dovrebbe restare ancora nell'ospedale padovano per una decina di giorni.

Cervinia - stamane

SI ROVESCIA BOB AZZURRO MORENTE

CERVINIA — Grave incidente, stamane verso le 10, sulla pista di bob di Cervinia durante la prima giornata di allenamento in vista dei prossimi campionati europei e della Coppa del Mondo. Ne è rimasto vittima l'azzurro Paolo Scaramuzza, nato 28 anni fa a Soragna in provincia di Parma e attualmente in servizio presso la scuola di polizia di Padova.

Nel corso della prima discesa il bob a quattro guidato da Guerino Ghedina e sul quale si trovava Scaramuzza si è improvvisamente impennato sulla curva che immette nell'ultimo rettilineo, capovolgendosi.

Mentre i suoi compagni riportavano soltanto qualche graffiatura, lo sfortunato atleta emiliano veniva scaraventato sulla pista dove restava esanime.

Immediatamente soccorso dai sanitari di servizio che gli hanno riscontrato la commozione cerebrale, l'atleta è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Aosta dove si trova in fin di vita.

SI RISOLVE A ROMA LO SCONTRO PER IL PORTO DI GENOVA?

Trattativa in extremis: se viene a mancare l'accordo scatterà il commissariamento della Compagnia dei portuali

GENOVA — L'Hotel Boston di Roma è il crocevia della vertenza sul porto. Vi furono firmati i decreti, ieri disattesi dalla Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv); questa mattina si tenta un accordo in extremis. Dalle 10 siedono a un tavolo il consiglio della Culmv, (Compagnia unica lavoratori merci varie), Paride Batini, con il suo vice Matteo Pusaro, rappresentanti delle Confederazioni sindacali e il numero due del consorzio autonomo del porto, Nedo Andolfo, che ha condotto le trattative per conto del presidente Roberto D'Alessandro.

Si faranno convincere gli ultras della Compagnia? O continueranno il loro braccio di ferro? Ieri in porto la situazione è stata sul punto di precipitare, quando la Culmv ha avviato al lavoro le «squadre» con i vecchi organici, rifiutando di applicare le diminuzioni imposte dai decreti. Sulle banchine ci sono stati momenti di grande tensione. Poi la decisione dell'ultimo incontro di oggi. Nello stesso tempo è stato dato il via alle assemblee dei portuali che venerdì dovranno votare sull'accettazione o meno dei decreti con i quali le nuove società operative intendono uscire da quella grande palude che sta diventando lo scalo.

Ma se il vertice della Culmv mantiene la sua opposizione, che accadrà? Le conseguenze immediate sono due. Il commissariamento della Compagnia (sarebbe già pronto per la firma di D'Alessandro) che scioglierebbe una struttura storica del porto di Genova, avviando procedimenti più o meno analoghi negli altri porti italiani. Il secondo provvedimento sarebbe di carattere penale: una denuncia nei confronti del console Paride Batini (che è pubblico ufficiale) in quanto responsabile della Compagnia. Le accuse: turbativa e interruzione di pubblico servizio.

All'Hotel Boston si è discusso tutta la notte: si spera di aver raggiunto (poteva) d'accordo da vagliare stamane. Ieri, quando la Culmv ha clamorosamente disobbedito ai decreti, si sono temuti incidenti, che fortunatamente non ci sono stati, anche se la tensione in porto era chiaramente avvertibile. E' stata la Cgil a chiedere e ottenere quello che viene da tutti definito «l'ultimo incontro». Ha insistito Donatella Turtura che per la Cgil ha avuto una parte di rilievo nei colloqui e nella ricerca di una via d'uscita: «*Ogni atto traumatico aggraverebbe la situazione ostacolando l'accoglimento delle novità che con questo accordo si cerca di sperimentare*». Da parte della Compagnia, un'altra richiesta: «*Auspichiamo l'unità del referendum di domani fra i portuali*».

Dicono alla Cisl ligure: «*Può darsi che stamane la Culmv cada, almeno nei punti più importanti. Il commissariato fa paura a tutti*». Il commissario verrebbe nominato per un anno, con pieni poteri sulla Culmv e con la possibilità di una proroga di sei mesi. Sarebbe praticamente la fine della compagnia.

Mr. l'applicazione dei decreti, per quanto riguarda la limitata composizione delle squadre, non è il solo problema del durissimo contenzioso che ha portato, l'altro venerdì, all'aggressione di sindacalisti da parte di una frangia di ultras della Culmv. Vi sono altre questioni: gli 835 portuali dei quali è previsto l'esodo entro quest'anno, la cassa integrazione a copertura delle giornate non lavorate, la modifica di alcuni soggetti professionali all'interno della compagnia. E, ancora, l'accusa continuamente ribadita dalla Culmv: «*Si sono varati i decreti senza alcuna trattativa sindacale; e come non avrebbero potuto nascere risentimenti?*».

Ma ai vertici del Consorzio si ribatte che c'è ormai poco da chiarire: i decreti sono legge, chi, essendo obbligato a farlo, non li applica deve assumersene la responsabilità.

Guido Coppini

DOLLARO E BORSA IN RIBASSO

ROMA — Dollaro in leggera flessione: è quotato 1.281 lire contro le 1284,125 lire del fixing di ieri. Marco invece in lieve rialzo: 711,50 lire (ieri 711,18).

BORSA — A Torino mercato inizialmente rilassato, con modesta ripresa successiva. Chiusure: Buton 2540; Perugina ord. 2980, risp. 2385; Buffetti ord. 3300, risp. 4400, risp. godimento 1° luglio 3980; Cossu 4520; Warrant Cossu 221,50; 18 27.820; Pirelli Spa ord. 5010, risp. 4900; Pirelli risp. n.c. 3200; Sviluppo ord. 4780, risp. 4700, risp. n.c. 2870; Montedison ord. 2965, risp. 1490; Panchelli 240; Sai 31.700; Ras 81.300; Generali 194.400; Fiat privilegiate 6210; Fiat ordinarie 13.900.

Denuncia del presidente del tribunale Gaetano Giorda al Rotary

«L'AZIENDA-GIUSTIZIA E' PIU' IN CRISI CHE MAI» MANCA IL PERSONALE, CRESCE L'ATTESA

«Come si fa a dirigere un tribunale disastrato? La giustizia è in crisi. E' in crisi dappertutto ma più ancora a Torino». Il presidente del Tribunale Gaetano Giorda, invitato a parlare davanti ai soci del Rotary riuniti nella sala del «Cambio» prediletta da Cavour, non ha cercato le mezze misure. Il suo è un vero e proprio *cahier de doléance*. La credibilità del giudice ha toccato il punto più basso nella considerazione pubblica e l'amministrazione dell'azienda-giustizia fa acqua da tutte le parte.

La crisi ha radici antiche. «*Si attendeva la riforma di codici* — è la diagnosi — *ma la riforma non c'è ancora stata. La normativa della giurisprudenza è dispersa in una quantità di leggi e leggine che spesso volte sono persino in contrasto fra loro. Non ci sono strutture adeguate e la burocrazia che è padrona negli uffici delle industrie private non si è ancora affacciata alla porta delle cancellerie*». Gli addetti di segreteria usano le macchine per scrivere dove ritrovi ci sono i computer e per le udienze dei processi sono ancora fermi alla penna stilografica.

Gli organici sono ridotti all'osso. Per importanza Torino è il quarto palazzo di giustizia appure dispone della metà di persone che ci sono a Napoli o a Milano. Mancano un presidente di sezione e 14 giudici ma altri 12 hanno ottenuto il trasferimento in altre sedi e hanno già la valigia pronta. Sono scoperti — da anni — i posti di 7 cancellieri, 14 segretari e 13 coadiutori.

«*Con consuetudine sempre più frequente si parla della magistratura inglese e della sua efficienza. Però non sarà inopportuno osservare che in Gran Bretagna c'è un giudice ogni 2400 persone mentre in Italia la media sale a 8040 e a Torino, sproporzionatamente, si raggiunge il rapporto mostro di 13.000*». Risultato? Diciassettemila pratiche ferme al penale, 47.972 per il civile e 1800 sentenze già pronunciate dai giudici ma ammucchiate negli armadi perché il personale non le ha ancora materialmente trascritte.

«*Forse* — è l'ultima speranza del presidente del tribunale Giorda — *qualche vantaggio si potrà vedere in futuro quando si privatizzerà questo servizio affidando a ditte specializzate e di fiducia la copiatura della parte dei fascicoli destinati alla pubblicazione*».

E' un vero e proprio «cahier de doléances». La circoscrizione di Torino è quarta per importanza, ma dispone della metà del personale di Napoli o di Milano. Mancano 15 giudici e 12 hanno ottenuto il trasferimento

Gaetano Giorda

Le difficoltà sono anche aumentate dal fatto che di Palazzo di Giustizia non ce n'è uno solo. Gli uffici sono dispersi in una quantità di sedi staccate fra via Bologna, le Valiette, via Corte d'Appello, via delle Orfane. Istituti carichi di storia ma anche insufficienti. E questo proprio mentre aumentano i processi di droga e di mafia, alla vigilia del maxiprocesso al clan dei catanesi con 200 e più imputati che impegneranno la terza e la seconda corte d'assise almeno per un anno. Il nuovo tribunale dovrà essere costruito nella zona delle caserme Bani e Pugnani. «*Forse* — evidenzia Gaetano Giorda — *nel 1991 potremo sperare in una sistemazione adeguata*». Se la burocrazia non aggiungerà ritardo ai ritardi.

Lorenzo Del Boca

Dopo la protesta dei giostrai davanti al Municipio

SALTERA' IL CARNEVALE? IL COMUNE NON CEDE

La delibera di Giunta sul carnevale resta quella che è, e questo significa un ennesimo, categorico no alla richiesta dei giostrai che «*sfrattati*» da piazza Vittorio al Valentino, vorrebbero invece essere riammessi, «*almeno per quest'ultima volta*» nello spazio sul Po dove le loro attrazioni hanno girato senza interruzioni, carnevale dopo carnevale, per oltre quarant'anni.

Questo il risultato della manifestazione che ha portato ieri i «baracconisti» in Comune dopo essere sfilati in centro con i loro rappresentanti e colleghi giunti da mezz'Italia. Scopo dell'iniziativa: il tentativo di sbloccare un *impasse* su cui l'Amministrazione ha ribadito la decisione già avallata, dimostrando di non aver la minima intenzione di cambiare le carte in tavola.

Riusciranno i giostrai a ottenere ciò che chiedono, con la collaborazione di alcuni consiglieri i quali han promesso di riprendere ancora una volta il discorso durante la prossima seduta comunale del 2 febbraio? Considerato come si è espressa la Giunta in precedenza, sembra decisamente improbabile, soprattutto considerando i lavori per gli indispensabili allacciamenti che il Comune sta portando a termine nell'area contestata del Valentino. «*Spenderanno 35 milioni inutilmente*», denunciano gli spettacolisti minacciando per protesta, «*se non si troverà un'area alternativa più idonea*», di disertare definitivamente le prossime feste. E qualcuno di loro continua lo sciopero della fame di fronte alla Prefettura, dimenticando che anche a carnevale è forse meglio non esagerare.

Una proposta di legge presentata dal vicepresidente del Consiglio Cerchio

BORSE DI STUDIO DELLA REGIONE PER LE VITTIME DEL TERRORISMO?

Cento milioni in borse di studio per le vittime del terrorismo e i loro familiari: a suggerirlo è Giuseppe Cerchio, vicepresidente democristiano del Consiglio regionale che ha presentato una proposta pochi giorni fa. «*La sparatoria e la conseguente cattura* — ripiega — *di tre brigatisti avvenuta il 22 gennaio a Roma, ripropone in tutta la sua drammaticità il fenomeno del terrorismo e dei predicatori della violenza che pure in questi ultimi tempi era andato diminuendo di intensità nel Paese. Questi soprassalti del partito armato richiamano anche l'attenzione sulle vittime degli anni di piombo*». Che cosa è stato fatto per loro? Poco o nulla. L'Associazione vittime del terrorismo lo ha denunciato recentemente.

Invece lo Stato dev'essere anche attentamente in grado di valutare e risolvere i tanti diritti delle vittime e dei loro familiari. Di qui la proposta di legge. «*Vuole svolgere* — continua Cerchio — *una funzione di stimolo, pur nel ristretto ambito della Regione, per testimoniare l'attenzione delle istituzioni alle problematiche delle vittime nei confronti delle quali l'emergenza è ancora operante*».

L'unica strada percorribile, a livello di competenza regionale, è quella della creazione di borse di studio per i familiari delle vittime degli attentati degli ultimi anni a Torino oltre a quella di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza. Per realizzare questi obiettivi occorre un impegno finanziario di almeno cento milioni l'anno. «*D'altra parte* — conclude Cerchio — *una regione come il Piemonte, impegnata attivamente e con positivi risultati nella lotta contro il terrorismo, deve saper conciliare anche nuovi traguardi se vuole garantire il suo sviluppo in difesa dei diritti dei suoi cittadini che hanno pagato il prezzo più grande*».

Un'iniziativa dei comitati di solidarietà per il «riconoscimento giuridico» della resistenza

TORINO E' CON I COMBATTENTI AFGHANI

Lettera-appello al Parlamento e manifestazione a Roma in marzo

Torino è sempre più vicina ai combattenti afghani contro l'invasore sovietico. Lo scorso novembre il Consiglio regionale del Piemonte ha fatto pervenire al Senato i suoi «voti» perché l'Assemblea di Palazzo Madama si esprima a favore del «riconoscimento giuridico» della Resistenza afghana. Ieri in Comune, presenti il sindaco Cardetti, il vicepresidente dell'assemblea regionale Cerchio e il senatore Norberto Bobbio, è stata presentata una nuova iniziativa dei Comitati di solidarietà (torinese, milanese e romano) con il popolo afghano per ribadire l'importanza di arrivare alla legittimazione della Resistenza come rappresentante della popolazione afghana.

Che significato può avere il riconoscimento, in un momento in cui le proposte dei leader di Kabul Najibullah — avallate dal ministro degli Esteri di Mosca Shevardnadze — per la «riconciliazione nazionale» e la cessazione delle ostilità sembrano aver posto le premesse per la pace?

«*E' evidente* — hanno spiegato Bobbio e Cerchio — *che la legittimazione della Resistenza afghana come soggetto di diritto internazionale consentirebbe ai mujaheddin di poter sedere a pieno titolo al tavolo delle trattative, mentre ora non ne hanno alcun diritto, essendo trattati come ribelli e non come combattenti di un movimento di liberazione*».

Perciò il «Parere giuridico sul riconoscimento», elaborato l'anno scorso proprio a Torino da una commissione internazionale di giuristi e fatto proprio dall'Onu e dal Parlamento Europeo, «*non può restare lettera morta per il Governo italiano*». Il senso della lettera-appello indirizzata ieri alla Camera e al Senato dai Comitati di solidarietà, con l'appoggio di Comune, Provincia e Regione, è appunto quello di sollecitare ulteriormente perché il Governo, in questi mesi in cui una soluzione politica del conflitto afghano (un milione di morti in sette anni, con oltre cinque milioni di profughi su una popolazione di 16 milioni di abitanti) è più vicina, si adoperi per favorire il rafforzamento della Resistenza sul piano politico.

Fra il 17 e il 31 marzo, in coincidenza con il Capodanno afghano che cade il 21, si svolgerà inoltre a Roma, in Parlamento, una manifestazione nazionale.

ALDO BUSI

LA DELFINA BIZANTINA

Il personaggio è uno e trino, l'ambientazione una Ravenna corrotta e la farsa il risvolto di ogni tragedia. Una metafora dell'Italia contemporanea in un libro che irrita, sdegna, commuove e diverte.

MONDADORI

Feltrinelli

Un capolavoro del Novecento
Un bestseller fuori del romanzo

FERNANDO PESSOA
IL LIBRO DELL'INQUIETUDINE

La vita, la morte, l'arte, la bellezza, la solitudine, la decadenza: un libro composito che partecipa del diario, del romanzo e del saggio. Terza edizione.

Un nuovo gioiello della letteratura di lingua portoghese

JORGE DE SENA
IL MEDICO PRODIGIOSO

Una storia di possessioni, incantesimi e passione erotica. Ne sono protagonisti un giovane cavaliere dotato di poteri straordinari, una castellana malata in attesa di un guaritore bello e vergine e un personaggio intramontabile e da poco tornato di moda, il Diavolo.

S'allarga lo scandalo delle analisi: altri due laboratori coinvolti

MA L'USL RESPINGE OGNI COMPLICITA'

Stamane altre tre persone fermate su ordine del giudice

«*Siamo in un momento delicato dell'inchiesta, non posso confermare né smentire nulla*». Il sostituto procuratore Stella Cannizzo, che collabora con il giudice istruttore Aldo Ouva nell'inchiesta sulla nuova truffa perpetrata ai danni dell'Usl da parte di alcuni laboratori privati, stamane non ha voluto commentare le notizie di altri arresti oltre ai cinque già effettuati la scorsa settimana.

Le voci su nuove comunicazioni giudiziarie e nuovi provvedimenti nei confronti di funzionari e dirigenti di altri laboratori di analisi erano già state confermate ieri sera. Questa mattina però il dottor Aldo Ouva ha fermato altre tre persone di cui attualmente è in corso l'interrogatorio. L'inchiesta — come del resto previsto dagli difensori dei primi imputati — si sta allargando.

Dopo lo studio medico Mirafiori di corso Traiano 84/14 e i centri medici di via Magenta 25 e via Roma 235 sono finiti nel vortice delle comunicazioni giudiziarie anche gli amministratori del «Redi» di corso Matteotti 27 ed del «Poliambulatorio di prontanalisi Lario» con sedi in corso Venezia 10/a, in corso Giulio Cesare 50, a Pinerolo e a Ciriè. I nomi delle persone che ieri pomeriggio hanno avuto le comunicazioni giudiziarie (per recapitarle si sono mossi gli agenti della Digos) e delle persone in stato di fermo non sono stati resi noti, non lo saranno sino a dopo gli interrogatori. Le dimensioni dello scandalo sembrano ormai assumere dimensioni sempre più vaste. Ci sono già voci del coinvolgimento di un quinto laboratorio d'analisi, mentre nei corridoi dell'Ufficio Istruzione si sente affermare che gli istituti coinvolti potrebbero essere più di 20, su 32 che hanno convenzioni con l'Usl torinese.

Uno dei magistrati che sta seguendo le indagini ha commentato ancora una volta: «*Ci troviamo di fronte ad una situazione generale di sfascio. I danni per le strutture pubbliche non si limitano a pochi milioni. Stiamo scoprendo che certa gente ha guadagnato miliardi con questa tecnica di complicità parallela tra pubblico e privato*».

Per reagire all'immagine negativa riscaduta sulla sanità pubblica il presidente del comitato di gestione dell'Usl torinese, Giovanni Salerno, ha diffuso un comunicato stampa in cui si precisa che: «*L'Usl si è costituita già prima che avvenissero degli arresti parte civile. Inoltre non si passa nel modo più assoluto copertura politiche del comitato di gestione per i fatti in questione ed è anche stata attivata un'indagine conoscitiva interna per la verifica di procedure di salvaguardia e garanzia. Infine, in questi anni l'Usl ha proceduto ad un massiccio potenziamento delle strutture pubbliche per limitare il ricorso ai laboratori privati convenzionati*».

Nuovi particolari sono emersi anche sull'indagini dell'attività dei laboratori: non solo la Regione, che per 5 anni ha rimborsato a prezzo maggiorato esami svolti dai privati, ma anche i pazienti sono stati danneggiati. Il «ticket» di una ecocardiografia, infatti, non era di 12.500 lire, come nei laboratori normali, bensì di 37.000 quando l'esame veniva eseguito in quelli finiti nello scandalo scandalo. L'aumento era proporzionale a quello che poi si rifletteva sulle casse della regione, che rimborsava 150.000 lire invece di 50.000.

La sede del laboratorio Redi, coinvolto nell'inchiesta, in corso Matteotti 27

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Paradisio

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1968

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cavalcanti, 29 - Tel. (02) 86.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 20 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 6 - Tel. 442.643 - AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 46.081 - APRICA, v.le Beroardo, 40/a - Tel. 41.700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.233 - BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 22.799, v. Repubblica, 20 - Tel. 366.230 - BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.828 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 19 - Tel. 553.067 - CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44.024 - CORSENZA, c.so Italia, 120 - Tel. 290.973 - CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 - FIRENZE, v. Gramsci, 56 - Tel. 37.44 - FIRENZE, v.le Lavagnini, 54 - Tel. 361.182 - GENOVA, via C. N. Cocconi, 1/14 - Tel. 841.364 - IMPERIA, via Bonfiore, 1 - Tel. 273.211 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 2 - Tel. 361.828 - MILANO, v.le S. Marino (Galleria Upim) - Tel. 28.70.858 - MODENA, via Rainaldi, 2 - Tel. 316.546 - NOVARA p. Mazzini, 1 - Tel. 23.241 - PADOVA, p.le Giovanni Paolo II, 2 - Tel. 778.224 - PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.026 - PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.643 - REGGIO CALABRIA, Tav. Parapiti, 13 - Tel. 20.516 - REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbeveratoia, 2 - Tel. 41.848 - ROMA, v. Cuerro Fontana, 18 - Tel. 47.88.804 - SANREMO, v. Galileni, 47 - Tel. 884.546 - SASSARI, v. Parenzano, 6 - Tel. 276.436 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30.219 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.430

Il fondatore di San Patrignano ieri sera a Torino, ospite del «Rotary»

MUCCIOLI: «LA DROGA, PIAGA DEVASTANTE CHE NASCE DA EGOISMO E INDIFFERENZA»

Davvero grande e grosso, un'immagine rocciosa di solidità (anche interiore, come dicono la voce profonda, rara, e i gesti lenti), Vincenzo Muccioli, il fondatore della comunità terapeutica per tossicodipendenti di San Patrignano, era ieri sera a Torino, ospite del Rotary Torino-Dora che aveva invitato circa duecento soci all'incontro, nei saloni dell'Hotel Turin: e per Torino, città fra le più coinvolte dal problema-droga, l'esperienza unica di Muccioli costituisce, s'è visto anche in questa occasione solo in apparenza mondana, un viatico particolare sulla strada del recupero e del reinserimento di chi è caduto nella trappola dell'eroina.

Muccioli ha dedicato poche parole alla «fotografia» attuale di San Patrignano (750 ospiti, 44 strutture lavorative diverse, un controllo continuo e rigido su Aids e sieropositività, un percorso di ferrea coerenza, anche a costo di fallimenti più che di errori, verso la liberazione dalla «scimmia»), preferendo spiegare, con parole semplici e sentite, perché ha scelto di combattere, contando solo sulle proprie forze, contro questa «*piaga devastatrice che trova terreno fertile anche grazie all'indifferenza e all'egoismo degli altri*».

«*Il tossicodipendente non è un ammalato, è uno uguale a noi, che si isola perché non trova risposte ma solo giudizi, che fugge con la droga alla angosce e ai disagi che inconsciamente sono spesso i genitori, con l'iperprotezione e l'asservimento alla comodità, al benessere, a far nascere*». Non cercare essere degli specialisti, «*siamo tutti "operatori" nella battaglia alla droga, così come San Patrignano è solo una delle strade percorribili*».

Rispondendo a una domanda sul «peso dei trafficanti nella diffusione della droga», postagli da Giangiulio Ambrosini, magistrato che al dramma della tossicodipendenza ha dedicato gran parte del suo lavoro, Muccioli ha detto: «*Sono convinto che è soprattutto con l'educazione al rispetto di sé e degli altri, con l'informazione e con la costruzione, di un mondo migliore, che si può vincere la droga. Ma certo la lotta al traffico della droga è un discorso a monte da fare con maggior energia: altrimenti continueremo a cercare di svuotare il lago della sofferenza con un secchiello bucato*».

m. sp.

Juventus e Torino hanno presentato la loro proposta al Comune

UNO STADIO SOLO PER IL CALCIO

SEMPRE ALLE VALLETTE. L'ULTIMA DECISIONE SPETTA ALLA GIUNTA

Il sindaco Cardetti, dopodomani, salvo imprevisti, volerà a Roma per incontrarsi con i ministri Capria (Turismo e spettacolo) e Giuliotti (Beni culturali). I chiarimenti del governo sono fondamentali per le scelte che la Città deve definire per il futuro del nuovo impianto.

Dal ministro Capria il Comune, l'Acquamarcia (che è stata indicata dalla commissione tecnica come la società cui affidare la concessione per la costruzione e la gestione dello stadio alle Vallette) e da ieri ufficialmente anche Juventus e Torino (che hanno presentato una proposta per realizzare e gestire un impianto senza pista di atletica leggera) vogliono sapere quali sono le strade previste dal decreto legge per consentire al capoluogo piemontese di ottenere i finanziamenti decisi dal governo in vista dei mondiali di calcio del '90.

Dal ministro Giuliotti si chiede di avere una decisione definitiva per il futuro del Comunale. E' da abbattere?

E' chiaro che da queste due risposte dipenderà l'atteggiamento della giunta.

Se il Comunale non potesse essere abbattuto, l'amministrazione civica deve pensare a come utilizzarlo (atletica leggera? concerti?) e a come far in modo di limitare i costi di gestione. Riprenderebbe considerazione l'idea di fare una società di gestione globale dei due impianti, stadio nuovo e Comunale.

Per lo stadio sapendo se dal decreto-legge le società sportive sono (o saranno) equiparate alle imprese la giunta potrà decidere di scegliere come partner, sempreché un partner lo desideri. Altre strade? La concessione globale al privato, e viceversa, tenere tutto nelle mani del soggetto pubblico.

Se ne parlerà giovedì a Roma. Ma anche mercoledì sera nella riunione del pentapartito a Palazzo Civico.

Dalle dichiarazioni di ieri si avverte come tra gli assessori di giunta (Matteoli è convinto si possa continuare sulla delibera già assunta dal consiglio comunale, il sindaco e altri assessori lo sono meno) non ci siano idee chiare e simili. Anche per questo i dirigenti di Juventus e Torino (l'avvocato Chiusano e il direttore generale Pietro Giuliano per i bianconeri e l'amministratore delegato Nizzola per i granata) se ne sono andati perplessi.

L'assessore Matteoli

Pietro Giuliano

Alla ricerca di un'immagine più moderna

L'ABBIGLIAMENTO A PORTA PALAZZO VUOL CONTARE DI PIU'

Orari commerciali prolungati sino alle 22? Il commento più simpatico e meno costruito in proposito arriva ancora una volta da Porta Palazzo. Offerto con sbalzo dal mercato coperto dell'abbigliamento, dove stanno zampillando grossi progetti innovativi accompagnati dallo slancio e dal buon senso di sempre.

Comprese eventuali variazioni di apertura che, dicono qui, andranno comunque vagliate in ogni risvolto in base all'esperienza. Vale a dire tenendo presente «non solo l'atmosfera stimolante dello scorso Ottobre-Sera, quando ancora pieni di energie dopo le ferie d'estate abbiamo capito per la prima volta l'importanza di lavorare insieme puntando su un'immagine collettiva, ma anche la stanchezza con cui ci siamo poi trascinati senza poter staccare sino alla vigilia di Natale».

Mai fare il passo più lungo della gamba, dunque. Anche se è evidente che molto può e deve esser migliorato. Ne parla a nome dei tanti giovani operatori del settore abbigliamento Daniela Robino, impegnata nella commissione del terzo mercato coperto. Sostiene: «L'esperienza di Torino-Sera, grazie soprattutto alla spinta e al diretto interessamento dell'assessorato al Commercio, ci ha fatto respirare un'aria nuova che intendiamo saper valorizzare nel tempo. Punto di partenza: la definizione di un'immagine che per ora non abbiamo, con il risultato di costituire uno dei settori meno incisivi di tutta Porta Palazzo. Mentre la città sottovaluta, come se vent'anni fossero passati invano, un'offerta che siamo oggi in grado di garantire a prezzi decisamente competitivi. Allargata su un rifornimento in cui, dagli articoli sportivi ai cappelli e dai giocattoli sino alle divise da lavoro e alla pelletteria, c'è posto per le più diverse specializzazioni e le novità meglio calibrate».

Il mercato dell'abbigliamento a Porta Palazzo

Così, gli esercenti del terzo mercato han deciso di rimboccarsi le maniche per trovare, nel futuro prossimo della distribuzione torinese, il posto che loro spetta «a metà strada tra le bancarelle e la boutique più prestigiosa del centro».

Tra le iniziative attualmente al vaglio: un più stretto legame con l'edizione mensile del *GranBalon*, eventuali show di moda, un'eventuale prima uscita ufficiale abbinata alla gran fiera del «C'era una volta» in programma l'8 febbraio prossimo con contorno di maschere e coriandoli. Mentre grandi speranze si legano ai lavori di ristrutturazione in programma su iniziativa del Comune entro la prossima estate.

Precisa il presidente Vincenzo Ciocia: «Possiamo contare tanto per il settore coperto dell'abbigliamento che per quello quinto degli alimentari di un contributo che nel primo caso servirà alla completa ripavimentazione della sede e nell'altro a opere di risanamento legate a specifiche esigenze igienico-sanitarie. A questa fondamentale collaborazione, in attesa che anche il quarto mercato ottenga gli stanziamenti previsti, risponderemo abbinando ad ogni mercato un'apposita cooperativa settoriale di gestione in grado di assicurare interventi agili, responsabili e organizzati da parte nostra».

E' appoggiandosi a questa nuova formula, già ufficializzata nel quarto e quinto mercato, che anche il settore dell'abbigliamento conta di conquistare finalmente un ruolo al passo con i tempi. Precisa Daniela Robino: «Le prospettive, soprattutto se riusciremo a trovare un accordo con le bancarelle sull'altro lato della piazza e con i negozianti della galleria Umberto, risultano decisamente numerose. Costituiamo un emporio commerciale fornitissimo, si tratta adesso di farlo capire alla città. Cominciando con il pubblicizzare caratteristiche positive e troppo spesso sottovalutati quali le possibilità di parcheggio presenti in tutta la piazza ogni pomeriggio, una volta sgomberate le bancarelle».

In Comune, l'eco promettente dell'assessore Carlo Spagnuolo. «I lavori di ristrutturazione in programma, rimandati l'anno scorso causa la messa in opera della linea metropolitana, decolleranno il prossimo agosto. Con conseguenze positive soprattutto per il mercato dell'abbigliamento, dove la nuova pavimentazione contribuirà a incrinare la fredda rigidità da garage di una struttura ormai superata e, non certo per colpa degli operatori, niente affatto accogliente.

L. r.

Domani in Comune

VERIFICA UN NUOVO INCONTRO

Si cerca di avere un clima più sereno per l'incontro di domani sera. I leader, pur con diversi toni, rilasciano dichiarazioni ottimistiche. Ma già per stasera potrebbe arrivare dal consiglio provinciale un nuovo caso interno alla maggioranza del pentapartito. Nella seduta della scorsa settimana si era parlato delle responsabilità dei vertici dell'Ativa (di cui la Provincia è il maggior azionista) per i disagi avuti sulla tangenziale causa neve e i ritardi sugli interventi di sgombero. Il pri, con il capogruppo Lombardi, ricorda le dimissioni date da Romanini per il disservizio comunale. Stasera si voteranno le proposte di ordini del giorno. Se non ci saranno ripensamenti, il pentapartito rischia di finire in minoranza e, conseguentemente, di dare al tavolo della verifica un fatto in più da chiarire.

Rifiuti quasi ovunque in città

FRA I CUMULI DI NEVE CRESCE L'IMMONDIZIA

La nostra foto-denuncia non è una novità in assoluto, ma se la si guarda bene si noterà che il «mucchio» di spazzatura, in via Arsenale (ma avremmo potuto tranquillamente scegliere un'altra via qualsiasi della città per ottenere la stessa immagine), è cresciuto sensibilmente negli ultimi giorni in altezza come in estensione. E allora? La domanda che tutti si pongono, a più di dieci giorni dalla nevicata, è se l'Azienda municipale raccolta rifiuti abbia o no predisposto un piano straordinario per eliminare montagne e montagnole di immondizia che quasi ovunque si accumulano con buona pace delle più elementari regole di igiene.

Scandalo petroli: le spiegazioni di due imputati

NON POTEVAMO SAPERE

Si difendono così due ex dirigenti Utif

Ancora due posizioni contrastanti al processo-petroli. Parlano, oggi, i difensori di due funzionari dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione: l'avvocato Franco Balosso, che assiste l'ingegner Francesco Cotilli, 64 anni, ex dirigente dell'ufficio torinese; e l'avvocato Umberto Miani, che assiste il dottor Gerardo Di Sapio, 60 anni, un funzionario subalterno di Cotilli.

A Di Sapio era affidato il controllo fiscale sulla Sipca, la raffineria di Brufino che ha fatto contrabbando per più di dieci anni grazie alle protezioni politiche del suo proprietario, Bruno Musselli che ha coinvolto Sereno Freato, segretario di Aldo Moro.

Di Sapio, convinto come tutti i dipendenti della raffineria, di contare su protezioni a prova di bomba, chiudeva un occhio, e qualche volta tutti e due, sui traffici della Sipca. «Allora — dice Di Sapio — non mi rendevo conto di quello che accadeva. Noi, piccoli funzionari, non potevamo avere una visione globale della situazione. Eravamo sballottati di qua e di là, da una ditta all'altra. I nostri capi ed il Ministero delle Finanze, invece, dovevano capire tutto, per forza».

Di Sapio non ha mai formulato le prove sulla colpevolezza del suo capufficio. Il suo è un puro convincimento che è condiviso dall'accusa.

Francesco Cotilli

Solo una persona riferisce un fatto specifico contro l'ingegner Cotilli: Mario Mottola, ex azionista e dirigente della Sipca: «Quando venivo a Torino, assieme all'ingegner Ferrara, passavamo dall'Utif. Ferrara entrava nell'ufficio di Cotilli e gli consegnava il denaro. Io rimanevo in corridoio. Che Cotilli prendesse denaro se ne parlava nei bar e i conteggi sugli utili del contrabbando». Gaetano Ferrara smentisce e l'avvocato Leggeri, che assieme all'avvocato Balosso difende il dirigente dell'Utif, ha confutato, punto per punto, le accuse contro il suo assistito.

Le richieste della pubblica accusa, contro il dirigente, sono pesanti: cinque anni e sei mesi chiesti dal dottor Corsi e due anni dal dottor De Crescienzo.

Secondo l'accusa l'ingegner Cotilli sarebbe coinvolto anche in quella complessa operazione dei trasferimenti dell'ingegner Egidio Denis. Questi, scavalcando quindici concorrenti, era stato promosso dirigente superiore grazie ad un cero di raccomandazioni, ed era stato mandato a Torino, al posto di Cotilli. Dopo qualche mese i petrolieri Milanesi lo avevano fatto trasferire nel capoluogo lombardo e Cotilli era tornato a Torino.

L'ingegnere si dichiara una vittima di questa manovra e non un complice. Toccherà al collegio giudicante ricostruire in maniera definitiva l'ingarbugliata vicenda.

PIERO CHIARA

SALUTI NOTTURNI DAL PASSO DELLA CISA

Un giallo, una storia d'amore, una serie di colpi di scena.
L'ultimo capolavoro di Piero Chiara.

MONDADORI

E' morto a 81 anni il commendator Attilio, per 60 anni imprenditore dello spettacolo

HA «INVENTATO» IL BLECHENDUAIT LUTRARIO

La prima sala da ballo nel 1926. Nei suoi locali Kramer ed Angelini

Il suo lavoro era, per lui, una vera passione. E molti torinesi, non più in verde età, lo ricordano con affetto e legano ancora il suo nome a momenti di serenità, di divertimento, anche a quei pochi attimi di relax in un periodo travagliato come quello della guerra.

Attilio Lutrario se n'è andato a 81 anni, lasciando alle sue spalle una scia di ricordi. «La prima sala da ballo — ricorda il figlio — fu aperta nel 1926. A quell'epoca mio padre aveva 21 anni e a Torino c'erano soltanto due locali per il ballo, la sala Gay e la Pagoda».

«Ma lui — continua Attilio Lutrario junior — aveva subito esordito con uno stile, un'impronta particolari. Approfittando delle amicizie con gli artisti della Radio, era riuscito a portare, nel suo locale, personaggi come Kramer, Angelini o Canfora».

Si era posto, sempre, un obiettivo: quello del rinnovamento continuo. E, fedele a questo suo ideale di lavoro, aveva contribuito a dare impulso alla musica e ai musicisti.

Dice ancora il figlio: «Si formavano orchestre anche con trenta elementi che rimanevano a suonare per il suo locale anche due mesi e più. E in quei periodo, sovente, si facevano collegamenti con la Radio nazionale».

Attilio Lutrario

In questo lavoro, Attilio Lutrario ebbe sempre una validissima collaboratrice: sua moglie Anna. I due non cessarono l'attività neppure durante il tragico periodo della guerra.

Non finiva mai di inventare cose nuove. Sua fu l'idea del «vermouth danzante», la domenica mattina, con l'offerta di patatine fritte ai clienti, come quella di cambiare, continuamente, scenografie. Ogni mese era dedicato ad un tema diverso. Una volta ricreò, addirittura, l'interno di uno yacht. Sapeva, insomma, far sognare la gente. Negli Anni Cinquanta aprì due locali, il *Plateau danzante Lutrario* ed il *Blechenduait*, scritto così, come nella pronuncia inglese, perché i suoi clienti non si affaticassero con parole straniere non conosciute. Negli Anni Sessanta questa sala diventò il celeberrimo «Le Roy» che vide passare tutti i bei nomi della musica leggera italiana: da Nilla Pizzi a Togliani, da Modugno a Lucio Dalla.

Due settimane fa era stato ricoverato al Martini di via Tofane per una serie di esami di routine. Poi un aggravamento improvviso e la morte, mentre gli erano accanto la moglie e i figli Attilio e Mariella.

IL SEMAFORO E' SEMPRE SPENTO

Polemiche nella zona Oltre-pò, dove i residenti dell'ex Barriera di Casale, insieme con gli ambulanti di piazza Borromini e i negozianti verso il parco Michelotti protestano «perché il semaforo di corso Casale angolo via Bardassano è spento da oltre quattro mesi con gravissime conseguenze».

Se ne fa portavoce tramite una petizione sottoscritta da oltre quattrocento firme la sezione locale del pci, ricordando che «una prima petizione non ha dato alcun risultato, mentre l'insoddisfazione è cresciuta e le proteste si sono moltiplicate». Possibile che una città come Torino non riesca a risolvere neppure un problema «piccolo eppure grave» come questo, lasciando a un «banalissimo semaforo» i firmatari chiedono che finalmente si provveda.

Guido Ceronetti
Compassioni e disperazioni
In un solo volume
tutta l'opera poetica di Ceronetti.
«Supercoralli», pp. X-248, L. 20000
Einaudi

Via GARIBALDI
NEGOZIO ANGOLARE MQ 100
TAB. XII
CEDESI ANCHE SENZA LICENZA
TEL. 011 749.2623

La ricetta del giorno

POLLO AL CURRY CON RISO PILAF

2 petti di pollo, 1/2 cipolla, 1/2 gambo di sedano, 1 cucchiaio di curry, sale, pepe, 500 gr riso, 50 gr burro, 1/2 cipolla, brodo.

Preparare per prima cosa il riso pilaf: in una pirofila da forno, soffriggere in 50 grammi di burro la mezza cipolla tritata fine, poi aggiungervi il riso, tostarlo bene quindi coprirlo a filo di brodo bollente — di dado o di carne — e metterlo in forno già caldo a 180° per 20 minuti.

Nel frattempo preparare il pollo al curry: tagliare i petti di pollo a cubetti, passarli nella farina bianca. In una larga padella far rosolare in una noce di burro la 1/2 cipolla con il pezzo di gambo di sedano tritati finissimi, aggiungervi i cubetti di pollo infarinati, rosolare bene, salare, pepare, versarvi un cucchiaio di curry, girare il tutto bene e coprire con un mestolo di brodo. Lasciar cuocere a fuoco medio per 15 minuti circa.

Quando il riso sarà cotto, toglierlo dal forno e con un cucchiaio allargarlo nella pirofila dal centro verso l'esterno, creando un buco centrale, con una corona di riso d'attorno. Al centro disporre i cubetti di pollo e versare il sugo a cucchiaiate sul riso. Portare in tavola subito, nella pirofila di cottura.

Questa ricetta, sostituendo al pollo intero i petti, risulta molto più veloce nella realizzazione e vi consente di portare in tavola un piatto unico, facile da realizzare, pur appartenendo già alla cucina internazionale.

appuntamenti in città

Il transfert in analisi

● Domani sera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, la psicoanalista Rosa Elena Manzetti organizza un seminario sul tema «Il transfert nell'analisi». La partecipazione è libera.

Sull'Aids

● Per iniziativa del circolo «Giovaninsieme», questa sera alle 21 a Rivoli, sala consiliare di Palazzo Civico (via Capra 27), incontro-dibattito di informazione sull'Aids. Esperti dell'Usl 25 relazionano e rispondono alle domande del pubblico.

Fischietti in mostra

● I fischietti in terracotta di Ostuni arrivano a Torino. Ai piccoli oggetti d'artigianato pugliese l'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino dedica una mostra. Si inaugurerà agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 il 31 gennaio e rimarrà aperta fino al 7 febbraio. Orario, dalle 9 alle 19 tutti i giorni.

Castello off limits

● L'assessorato alla Cultura del Comune comunica che, a scopo precauzionale, sono temporaneamente sospese le visite del pubblico al Castello Medioevale del Valentino: le abbondanti nevicate dei giorni scorsi ne hanno reso pericolosa l'accesso. Rimane invece aperto il «borgo», con il consueto orario invernale, dalle ore 9 alle 20 tutti i giorni della settimana.

Esiste il diavolo?

● L'Avis di Venaria comunica il calendario del ciclo di conferenze-dibattito sul tema «Indagine sulle vie del mistero». Il primo appuntamento in programma (presso la sede Avis di viale Buridani 23 a Venaria) è per venerdì 30 alle 21 con il professor Gianluigi Marianini. Titolo della relazione, «Esiste il diavolo?». L'ingresso alle conferenze è libero.

Imparare a scrivere

● Il Centro Pannunzio organizza anche quest'anno un corso riservato agli studenti delle scuole medie superiori carenti nell'italiano scritto. Titolo, «Imparare a scrivere bene». Per programma e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, in via Mercantini 1, dalle ore 15.30 alle 19.30.

Incontri con la poesia

● Per gli «Incontri con la poesia», organizzati dal Centro studi «Anna Kuliscioff» in collaborazione con il circolo culturale Saturnio, questa sera alle 21 al Caffè Città di Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele, presso il Municipio) lettura con Manuela Bisazza e Mario Parodi. Interviene Riccardo Giordana con la sua chitarra. L'ingresso è libero.

Prevenire il suicidio

● L'arte sperimentale «Esprimersi» organizza anche quest'anno un corso di prevenzione del suicidio con la collaborazione di professori universitari e psicologi. Le «conversazioni» si terranno da fine gennaio a giugno ogni martedì (ore 19/20) e venerdì (ore 20/22) nella sede di via Graisa 7. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di «Esprimersi», telefono 517.000.

Gioco di sopravvivenza

● Giovedì sera alle 21, alla sala mostre dei Centri di attività sociali Fiat (corso Dante 102), presentazione del «Survival game», il gioco della sopravvivenza, con diapositive e filmati. Nel corso della serata verrà anche presentato il programma delle due giornate di sopravvivenza «Battaglia d'inverno» in calendario per il 14 e 15 febbraio in Val Chisella, lago di Meugliano.

Antica Cina

● Ultimi giorni utili per visitare, all'Approdo di via Bogino 17, la mostra dedicata all'«Antica Cina» (dal 1650 al 1350).

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,45, «prima» del C.T.S. Compagnia della Loggetta in *I Masnadieri*, da Schiller, testo e regia di Nanni Garella. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15.30-19. Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel. 274.3276 - 287.871.

ALFIERI: da stasera ore 21 (inf. 53.54.40) Amanzi Arturo di A. Brachetti, F. Crivelli, G. Danco Bernardino. Con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta, Carlo Valli. Regia di F. Crivelli. Compagnia Aler/Emilia Romagna Teatro. Pren. casa Teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Cimarosa 3, tel. 331.754): serata di Teatro-Cinema. Da giovedì 29 a sabato 31 la Cooperativa Piccionaia presenta **Bagee** finale di Roberto Lerici, con Titino Carrara. Segue il film *Il raggio verde* di E. Rohmer. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 18,30 al 331.754.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASIAR-VI-MASSAUA PROSA: prosegue la prevendita per Linea 1, / musical rock dei Gripe Theater Berlin. Dal 4 all'8 febbraio al Teatro Massaua inizio spettacoli ore 20,30. Domenica ore 15,30. Informazioni e prenotazioni: C.S.D. - via C. Alberto, 5 - tel. 836.500-839.5853. Intero L. 20.000. Ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento.

D'UOMO TEATRO: Ass. Culturale - Coop. Anna Bolena dal 3 febbraio: *Ecuba* di Euripide. Prenotazioni per le scuole e Laboratori di marionetistica su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18. Inform. tel. 530.238.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: si premia per lo spettacolo di domenica 1° / con Bruna Rachel e Francesco Tedeno, celebri ballerini del Teatro alla Scala di Milano, c. d'Azeglio 17 - tel. 886.883.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: è grande richiesta si prenota per **Coppelia** con Anna Razzi e Frédéric Olivieri di venerdì 30/1 e con Marina Fiaio e Biagio Tambone di sabato 31/1, ini. tel. 885.552.

NUOVO SALA VALENTINO: da questa sera ore 21 Michael Aspinall in *E le donne dicono sì* con Karen Christenfeld e Andrea Mugnaio, al piano Riccardo Filippini. C. d'Azeglio 17 - tel. 886.883.

TEATRO COLOSSEO: venerdì 30 gennaio ore 21 **Beppe Grillo show.** Prevendita casa teatro ore 16-19, tel. 670.80.34.

TEATRI COLOSSEO: mercoledì 28 gennaio ore 21 **Ivano Fossati** in concerto. Prevendita casa teatro ore 15-19, tel. 669.80.34.

TEATRO MASSAUA: questa sera ore 21,15, Gipo Farassino ritorna in **Trope apose per mensù Peroli**, due tempi comicissimi. Prenotaz. alla cassa del teatro: ore 10-13, tel. 785.803.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, **VIVA L'ITAGLIA - Allegorie patriottiche e aure di ossica (1400-1848).** Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 683.188 / 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. ministr. n. 10 15508/13500 del 18/5/1984.

ECONATURA: il 27 gennaio si terrà una conferenza sulla Medicina Psicosomatica in Oriente e Occidente. Interverranno il dott. Meluzzi e Lobsan Rampal, medico del Dalai Lama. Per informazioni tel. 638.022.

RITROVI

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 *Jolly and Charter.*

ARLECCHINO: ore 21 da/ute.

BELLE ARTI: 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 16,30 ritmi e danze per tutti.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, cso bus 52): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica: ballo dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15,30 discoteca. Ingresso libero.

PRINCIPE: 16,30 musica Edo Puma. Ingresso libero.

TAVOR (via Arst 3): ore 21.

CENTRALINO CLUB RISTORANTE (v. delle Rosine, 16): dal martedì al sabato dalle ore 22 alle 2,30. Gradite prenotazioni. Tel. 837.500. Ingresso R.S.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine, 16/a): ore 22,15 Videomusic.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano serate.

LEIN - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

DIXON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (via S. Ballatti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.

ZIG ZAG CLUB (via Bertolotti ang. piazza Solferino - tel. 836.146): Charly al Piano-Bar; in discoteca P. Leona. Al sabato: Antonello Sarra Sinera.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostre origini ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì/venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE CLUB (via della Rocca, 36 tel. 836.331) Foton.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987, **Marcus Lupertz e Giulio Paolini, Ripari, colonne, finestre.** Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. [illegible].

CITTADELLA 3 (v. Bertola, 31): Artisti contemporanei.

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Segrate al piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzera. Orario: 9,30 - 18,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

LA GIARA (Via Stampatori, 9 tel. 561.226) Jolanda Schiavi: opere dal 1928 al 1969.

LA TELACCIA: XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2/1987. Inf. 518.220 (via P. Santarosa, 5).

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22 tel. 885.478): G. Fiordi, R. Guerreri, L. Icardi, M. Rossetti. Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Walter Francesconi.

BERMAN: il segno grafico dei Macchiaioli.

DAVICO: Dialoghi di scultori.

FOGLIATO (Mazzini, 9) Tino Aime.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 19): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 69 Maurizio Garella).

LA GIOSTRA - Astl: I Contemporanei.

LE MEMORIE: Opere contemporanee.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Piera Margot Franck. Ora 17-23 inaugurazione.

NARCISO: Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). Or. 9-13.

MUSEI

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Cent'anni al Cuore** (Una mostra per viaggiare il Bene). Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-12; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e alla mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6); orario 9-14 (chiuso il lunedì).

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 656.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra: «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con

Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA
Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 2.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 21° premio
18 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 3.300.000

GIOCO N° 22 (22ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

45 16 71 32
1 42 26 84
59 56 82 47

DM 24/2/83847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelle di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Questi giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 2 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione; per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate su un foglio insieme ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 886.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali relativi al tempo «omaggio».

Nel caso in cui vincano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato nella prima estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nella settimana prima, settima, vedicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), la Autobianchi Y10 Fire in pelo standard due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ad invio in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6565272

IN GALLERIA

● **Domenico Parisi** — Galleria Micrò (Piazza Vittorio Veneto 10/b). L'indagine grafica di Parisi si dispone nello spazio del quadro secondo una personale ricerca di segni, di lievi trapassi cromatici, di equilibrate zone d'intervento dove, scrive Albino Galvano in catalogo, l'«astrattismo» ha le sue radici in una visione del mondo resa sublimata e trasfigurata», in cui dimensione l'autore ha colto il «segreto essere degli oggetti, dello spettacolo del mondo» che si dipana lungo gli anni in espressioni delle tecniche miste esposte nella galleria diretta da Sara Carbone: da «Tre paesaggi» del 1984 alle paludi, da «L'Aquilone» a «Luna Calante».

● **Walter Francesconi** — Galleria Arteincornice (Via Vanchiglia 11/c). Nato nel 1923 a Mantova, Francesconi propone nella galleria diretta dal mercante Petruso una serie di opere che Paolo Levi definisce «un infinito colmo di frammenti colorati, una pienezza composta di materia nobile, che si compone e riempie il vuoto, a sconfiggerlo con la gioia creativa». In questa tensione del linguaggio si evidenziano gli intrecci vegetali, il gusto di una materia attentamente controllata, l'essenza di un'interpretazione della natura estremamente vitale.

● **Conferenze** — Marginalia, 29 gennaio, ore 17,30, Mirella Bandini parlerà sul tema «Sonia Delaunay Terk» — Associazione Culturale «L'Uomo e l'Arte», Adriano Altamira illustrerà il seguente argomento: «Scomposizione e ricomposizione della Forma», ore 21. Dal 7 febbraio rassegna «10 Artisti Torinesi» Almona, Billetto, Compagnoni, Cordero, Cascetti, Sandi, Grosso, Ramella, Schiantino e Tabusso. (Via Losanna 13).

● **Inaugurazione** — Martedì 3 febbraio, alle ore 18, inaugurazione alla Stamperia del Borgo Po della mostra di Mario D'Adda (1903-1976) comprendente 8 litografie inedite (piazza Gran Madre di Dio 14).

● **Maschere e costumi** — Presso lo Spazio, arte, cultura «Triangolo rosa» (via Garibaldi 13) personale di Angelo Raffaele Antolini sul tema: «Maschere & Costumi». Con questa classe composizioni l'artista parteciperà al Carnevale di Venezia.

● **Fossaggi** — Galleria Portici (p. Vitt. Veneto 22/B) fossaggi e figure di Germano Floridi, Riccardo Gonnero, Luigi Icardi, Maria Rasetti. Circolo dipendenti comunali (c. Sicilia 12) natura morta e impressioni passeistiche di Rosario Leone.

● **Il Circolo degli artisti di Pinerolo** — Sino all'8 febbraio si potrà visitare in piazza Vittorio Veneto 21 la prima mostra sociale del Circolo degli artisti di Pinerolo presieduto da Filippo Zuccarello. Gli altri membri del Consiglio direttivo sono Roberto Laurentin (vicepresidente), Enzo Gastaldi (segretario), Silvano Soltero, Valentino Falcone, Luisa Lo Moro Bonanno, Giovanni Gisi (consiglieri). A questa manifestazione hanno aderito Aloi, Lo Moro Bonanno, Faraoni, Gisi, Manfredi, Mariotda, Valloria, Baretta, Carena, Gastaldi, Gosso, Marchiando Pacchiola, Serafino e Zuccarello. Per il futuro personali, retrospettive, conferenze, dibattiti, mostre scambio, incontri musicali, letture poetiche, teatro.

● **Preventivo a Cirié** — Nella sala «Primaplano, in via Vittorio Emanuele 79, si è aperta la personale di Francesco Prevosino. Docente di figura disegnata presso il liceo artistico Vittorio Viotti di Torino. Propone in questa occasione una scelta delle sue «tavole» pervase da una materia che suggerisce una forma, una figura, un insieme di ricordi che appartengono a questo suo universo di interiori sensazioni: «ti accorgi che sei sempre protesa a incidere, scavar (ritratti) anche se non lo desideri, e a poco a poco — incontrollato — il tuo mondo emerge — quasi come una stampa fotografica». L'andante della linea, la forza del colore, il guizzo di una luce contengono al lavori una espressionistica vitalità.

ITINERARI

● **Torino** — Museo della Montagna, «Gli alpinisti», Monte dei Cappuccini - Centro Piero della Francesca, «Fossili... alle origini della vita», c. Svizzera 165 - Studio Laboratorio, Bianco, Cappellari, Ciotti, Gentile, Privitera, Reina, Rosa, Verna; c. Lanza 105 - Galleria Narciso, Nicolay Diulgheroff, p. S. Felice 19 - Galleria Persano, «Pasini, Pistoletto, Zorio», p. Vittorio Veneto 9.

● **Asola** — Tour Fromage, Omar Galliani: il lato oscuro dell'ombra (dal 7 febbraio).

● **Firenze** — Palazzo Strozzi, «Seicento fiorentino»: Arte a Firenze da Ferdinando I a Cosimo III (sino al 4 maggio).

● **Padova** — Galleria La Chiocciola, Gianfranco Dubini, in Galleria Santa Lucia 11.

● **Pisa** — Palazzo Lanfranchi, «Tono Zancanaro: Viaggio in Cina (disegni 1956)» (sino al 31 gennaio).

Foto torinesi al Salone La Stampa

PIAZZA SAN CARLO «A NASO IN GIU'»

Le iniziative espositive del Salone «La Stampa» di via Roma appaiono sempre più contraddistinte da immagini fotografiche, da «reportage» e testimonianze che consentono di ripercorrere luoghi e monumenti e antiche strutture architettoniche di ogni parte del mondo. In questa ottica s'inserisce la rassegna dedicata a Torino, alle sue caratteristiche strade e piazze e parchi verdeggianti. A differenza di altre volte, però, è una città vista dall'alto «a naso in giù», dal titolo del pregevole volume delle edizioni «Priuli & Verlucca», con testo di Alessandro Rosa, che racchiude questa bella serie di «impressioni» esposte sino al 9 febbraio.

Realizzata dai torinesi Giovanni Fontana e Marco Torello, la sequenza di fotografie riconsegnano alla curiosità dell'osservatore la metafisica Piazza Vittorio Veneto, costruita intorno al 1830 su progetto dell'arch. Giuseppe Frizzi, e la pista della Fiat Lingotto, il corso del fiume Po e la diga ai Murazzi, Piazza San Carlo con le chiese di San Carlo e Santa Cristina.

Il tutto, come già detto, visto dall'alto, quasi con un senso di scoperta di quelle vie che ne hanno fatto la storia, con il gusto di ritrovare luoghi quasi dimenticati, con la certezza di ritornare indietro nel tempo: «Istantanee che sanno raccontare con dolcezza e precisione ciò che, da prospettive diverse, abbiamo sempre visto o immaginato». Si potrà scoprire, quindi, «un'altra Torino» per «coloro che ne "sentono" da sempre il fascino», per quanti vogliono ritrovare la geometrica disposizione degli isolati, la Gran Madre di Dio e la Palazzina di caccia di Stupinigi, lo splendido panorama dalla Basilica di Superga e la Sacra di S. Michele, i laghi di Avigliana, i Giardini Reali, la chiesa di San Giovanni e la cappella della S. Sindone del Guarini.

Piazza San Carlo in una delle foto di «A naso in giù... Torino»

In questo itinerario nulla è affidato al caso, ma alla nitida, oggettiva, misurata indagine degli autori che hanno «fissato» il tessuto urbano, gli ampliamenti, la storia e le sue tipiche architetture barocche.

L'Ottocento sempre di moda nelle nostre gallerie

COSTANTINOPOLI VISTA DA PASINI E GRESSONEY DIPINTA DA AJMONE

Mario Pasini: «Mercato a Costantinopoli», olio su tela, 1874

La pittura dell'800 rappresenta un punto d'incontro nelle gallerie torinesi, occupa un posto d'interesse da parte di un collezionismo che «cerca» il pezzo di prestigio.

Fra questi si segnalano gli otto «Pasini» presenti alla *Galleria Aversa* (via Carlo Alberto 34), con un riferimento al «Mercato a Costantinopoli» del 1874, che pone in evidenza la resa dei temi orientalisti di questo pittore che si accostò alla Scuola di Barbizon a Parigi e nel 1855 si recò in Persia, Arabia, Egitto al seguito di una missione diplomatica.

Si hanno poi le scene orientali di «Mentre i cavalli riposano» e «Fuori le mura» e «Conversazione»; il «Paesaggio montano» di Tavernier e quello del salmista Boetto, il «Mariaggio Canavese» di Reycend e un tipico mercato di Lupo, una impressione di Delleani e la «Veduta» di Avondo.

Alla «*Nuova Bottiglia*» (corso Matteotti 2) si possono vedere due nature morte con cacciagione di Giuseppe Falchetti, allievo del Camino, dalla minuziosa resa realistica; una veduta del Cadore di Milesi dalla fresca ed immediata pennellata, una delicata marina del napoletano Ricciardi e una gradevole neve di Rolla e di Almone il «Parco dei muli degli alpini a Gressoney La Trinité».

A seguito del successo della mostra dei «Macchiaioli» alla Mole Antonelliana, si ammirano, ora, alla *Galleria Berman* (via Arcivescovado 9) 50 preziosi fogli di album, di incisioni e acquarelli realizzati appunto dagli artisti toscani della «macchia». Si passa, quindi, dalla «Modella che sfrutta le calze» di Boldini alla «Bimba seduta che disegna» di Borrani, dal «Cavallo» di Fattori all'acquaforte «Etude dans mon jardin» (1880) di De Nittis.

MONCALIERI SCONOSCIUTA NEL PERIODO BAROCCO COME UN GRANDE AFFRESCO

Nella collana della *Famija Moncalierèisa* è stato pubblicato il volume di Gian Giorgio Massara «Sel e Settecento a Moncalieri», edito dalla Tipografia Trinese. Attraverso 175 pagine, con 90 illustrazioni in bianco e nero e a colori, e le tavole dei pittori Vincenzo Gatti, Vittorio Gnudi, Alex Ognianoff e Sergio Saccomandi, è possibile ripercorrere le consuetudini, le vicende dell'arte e della cultura fiorite in questa cittadina alle porte di Torino.

Ne è scaturito un volume ricco di informazioni, di dati, di elementi storici che — nota nell'introduzione Augusta Lange — emergono dalle vicende del tempo con «la descrizione delle chiese e particolarmente delle belle confraternite». Massara, in particolare, ha presentato «un preciso elenco degli artisti che le hanno decorate, cioè pittori e scultori che hanno lavorato anche per i Castelli reali di Stupinigi e di Moncalieri stesso».

Dopo lo scritto di Anna Serena Fava, sul tema «Una pecca a Moncalieri?», Gian Giorgio Massara, nei successivi nove capitoli, presenta le immagini del periodo barocco, i pittori e decoratori a Moncalieri, gli arredi e le arti minori, la peste del 1630, la collina, gli spettacoli, i giochi, gli apparati e le favole pastorali. Le dimore patrizie, i portoncini dell'antica Contrada dei Signori a Moncalieri, i cortili ed il Real Collegio, la Chiesa di Santa Maria di Testona ed il Monastero delle Carmelitane Scalze vengono proposti attraverso un itinerario ricco di riproduzioni come la serra campestre dei Cignaroli e il reliquiario argenteo dei Vernoni (1780) conservato presso la Collegiata di Santa Maria della Scala a Moncalieri.

Un libro che testimonia il prezioso lavoro di ricerca di Gian Giorgio Massara nell'ambito della cultura piemontese.

ANNA SOGNO I FIORI E LE PERIFERIE

Per ogni artista vi è un itinerario, un'immagine attraverso la quale compone sulla tela l'incanto di un paesaggio o una figura o ancora una natura morta in un interno. Per Anna Sogno, diplomatasi all'Accademia di Brera con Funi e Carpi, la pittura rappresenta un riconoscersi con l'ambiente, con i suoi soggiorni in Birmania e negli Stati Uniti, con una «lettura» della realtà che traduce in cromatiche composizioni.

Di volta in volta, sono le periferie di Torino e di New York, le Pagode a Rangoon, i fiori della Provenza, a testimoniare l'amore della pittrice per gli angoli storici della città, per le «desolazioni esistenziali americane», come ha detto Giovanni Arpino, per le visioni di una natura trascritta mediante un «colore tipicamente lombardo» che sottolinea questo suo andare fra le strade del mondo. Sala mostre di Grangesiaco.

Improvvisamente è mancata
Teresa Deparia ved. Gallo
La piangono i figli Franca col marito Elio Giancotti, Beppe con la moglie Annamaria Cavalla e figlia Luisa, la consuocera Bernardina Cavalla, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 27 ore 15 da via Provana 10.
— Collegno, 25 gennaio 1987.

Nipoti Giovanni, Elide, Irene Pesarino piangono la cara zia MINA.

Gli amici Renato partecipano al dolore della famiglia Gallo.

Le famiglie Villani - Demarta partecipano al dolore della famiglia Gallo.

Partecipano al dolore gli amici: Bertolotto, Bontempo, Ellena.

Sono vicini a Beppe e famiglia gli amici: Franco e Luigi, Marisa e Nanni, Agnese e Oscar, Lisa e Mauro, Tonetto e Francesco.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Canta
anni 79
Lo annunciano la moglie Carolina Alemani, la figlia Elda col marito Antonio Brossa e i nipoti Sabrina e Paolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, personale reparto neurologia Ospedale Amedeo Savoia. Funerali mercoledì 28 corr. ore 14,30 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 44). Tumulazione Cimitero di Moncalieri.
— Torino, 25 gennaio 1987.

E' mancata
Domenica Gallino ved. Girardi
di anni 89
Lo annunciano il figlio Giovanni, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 27 corrente ore 15 da via Provana 10.
— Collegno, 25 gennaio 1987.

E' mancato
Luciano Bruno
anni 78
L'annunciano con dolore sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 28 corrente ore 10,15 parrocchia Sant'Anna via G. Medici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 1987.

E' mancata
Pierina Dellavalle
anni 78
L'annunciano addolorati i fratelli, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Mercenasco mercoledì 28 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— Villa Orsola - San Carlo, 25-1-1987.

Ciao PIERA, Mimì, Bruno, Marina, Gigi, Leonardo e famiglia Rondoli.

Non l'abbiamo perduto, egli dimora prima di noi nella luce di Dio.
(Sant'Agostino)
Cristianamente è mancato
Mario Rossi
anni 57
Lo annunciano: mamma e papà, la moglie Miranda, i figli Luigi, Luciana, Marianna, Lucia con Claudio, i nipotini Enrico e Maria, il fratello Daniele, cognati e parenti tutti. I funerali il giorno 27 alle ore 14,30 nella parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 1987.

Walter e famiglia partecipano al dolore della famiglia Rossi.

L'Istituto di Scienze Medico-forensi dell'Università partecipa affettuosamente al lutto.

Presidente Direttore Consiglio Direttivo e Personale Ambulanze Provinciale Alleanza partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del benemerito Collaboratore
Mario Rossi
— Torino, 26 gennaio 1987.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari il
dott. Roberto Corno
Lo piangono con grande dolore la moglie Olga Cravia, il figlio Aldo con la moglie Mariangela Bruno e l'adorato Fabrizio, la cognata suor Ada Cravia, la cara cugina Angela Castiglione, cugini e parenti tutti. I funerali saranno celebrati mercoledì 28 alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo - Corso Potenza, 130.
— Torino, 26 gennaio 1987.

I consuocheri Olga e Giovanni Bruno, unitamente a Massimo e Cristina, partecipano con affettuoso rimpianto al dolore dei famigliari per la scomparsa del fraterno amico ROBERTO.

F.I.T. sez. Q. Cruto partecipa con affetto al lutto della famiglia del
dott. Roberto Corno
— Torino, 26 gennaio 1987.

Gli amici di sempre:
Mario e Rosanna Lamberto
Alberto e Luciana Longo
Vittorio e Giorgetta Longo
Roberto e Michela Passerotto
sono fraternamente vicini ad Aldo per la scomparsa del padre
dott. Roberto Corno
— Torino, 27 gennaio 1987.

Soci e Collaboratori della Longo T.M.C. con partecipano al cordoglio dei loro amministratori ing. Aldo per la scomparsa del padre
dott. Roberto Corno
— Torino, 27 gennaio 1987.

La famiglia Rossi, Passatini partecipano al grande dolore della famiglia Corno.

La famiglia Emilio Bergandino, Mauro e Gaia partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' improvvisamente mancato
Aldo Negro
In punta di piedi te ne sei andato lasciando nel dolore la moglie Lauretta, la figlia Ornella, il genero Luigi, il fratello Marcello, cognati, nipoti, parenti tutti e conoscenti. Si ringraziano in particolare il dottor Enrico Driussori, i medici, gli infermieri dell'Ospedale San Luigi per le cure assidue prestate. Eventuali offerte siano devolute alla Lega italiana lotta contro i tumori. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 10,15 presso parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Bigheri 9.
— Torino, 26 gennaio 1987.

La famiglia Mella partecipa al dolore della famiglia Negro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Gili
Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie Rita, il figlio Giorgio con la moglie Nilde Rey ed il figlio Marco, il genero Carlo Tartaglia col figlio Paolo, le cognate, i suoi Cleonice, i nipoti Vittorio e Silvana Cegliola. Un particolare ringraziamento al professor Paolo Groennero, al dottor Alessandro Sinicco, ai medici e personale paramedico della Clinica Universitaria dell'Ospedale Amedeo di Savoia. Funerali martedì 27 alle ore 16,30 dall'Ospedale Amedeo di Savoia e ore 18 parrocchia Ss. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1987.

Sandro Pado, Gino Rondano Bellono si associano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vito Le Manna
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma Lazzari, cognati, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 gennaio ore 8,30 nella parrocchia S.V. Assunta (Lingotto), indi proseguiranno per il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Partecipano al dolore di Gina ed Angiolino Torre.

E' mancato
Antonio Gianetta (Nuccio)
di anni 56
L'annunciano con dolore la moglie Rosina e il figlio Roberto, i suoceri Luigi Biscotto e la moglie Teresa, cognati, zia, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente messa alle ore 15,45 parrocchia di Savonera.
— Valperga, 26 gennaio 1987.

Non è più
Speranza Masselli ved. Campigotto
anni 76
L'annunciano le figlie Bruna, Amalia, generi Carola, Umberto, nipoti e parenti.
— Rotzo (VI), 25 gennaio 1987

E' mancato serenamente in Buenos Aires il 22 gennaio 1987 il
dott. Dante Bachi
Con dolore lo annunciano i nipoti Virgilio Bachi, Mirella e Giancarlo Rovasina con le rispettive famiglie.
— Milano, 27 gennaio 1987.

E' mancato il
dott. Roberto Masseri
Lo annunciano addolorate: le figlie Simonetta con Andrea e Gabriella Tice con Bernardo e Luisa. La benedizione nella cappella dell'ospedale S. Raffaele di Segrate alle ore 11 del giorno 27 c.m. indi dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il cimitero di Alessandria ove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 14,30.
— Milano, 27 gennaio 1987.

Angelo, Maria, Ernesto, Marinella Mussini, sono vicini a Simona e Tino.

E' mancato
Maggiore Denis
Lo annunciano la moglie Rina, la figlia Marisa con Franco e il piccolo Andrea. Un ringraziamento particolare al dott. Castellazzi per le cure prestate. Funerali mercoledì 28 ore 11 nella chiesa parrocchiale di Coenigliole d'Asti con partenza ore 9,30 Ospi Martini (via Torbino). Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 26 gennaio 1987.

E' mancato ai suoi cari
Federico Basilio
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, nuora e i nipoti. Funerali mercoledì 28 ore 14,45 Osp. Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— Torino, 26 gennaio 1987.

Ha raggiunto mamma e papà
Paola Altini
Lo annunciano la sorella Cristina, gli zii, i cugini e i nonni.
— Torino, 27 gennaio 1987.

E' mancata
Pina Merazzina
Con dolore lo annunciano: Carmela e Salvatore. Funerali oggi, alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 gennaio 1987.

Serenamente come visse è spirata in La Spezia il 25 u.s.
Graziosa Carbelli
anni 88
Vedova del Generale Medico Cavaliere Mauriziano
Angelo Sabatini
Fu insegnante Rar della sede di Torino sin dalla sua fondazione. A quanti l'amarono e apprezzarono le sue doti di profonda umanità si raccomanda un ricordo nelle preghiere. Le esequie avverranno il 27 p.v. ore 14,30 partendo dalla Casa di Cura «Alma Mater» di La Spezia per il Cimitero del Boschetti.
— Torino, 27 gennaio 1987.

E' orizzontalmente mancata
Vincenza Romano ved. Giollo
anni 96
Lo annunciano: la nuora Piera, i nipoti Franco, Laura con Ermanno e la piccola Ermanna e Lorenzo, sorelle e parenti tutti. Funerali in Carignano mercoledì 28 ore 15 dall'abitazione.
— Carignano, 26 gennaio 1987.

Il 21 gennaio in Nervi è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Maria Patti Vitori
Lo annunciano nel loro dolore la sorella Virginia Gnecchi Vitori, i nipoti Vera e Giovannangelo Vitori con la moglie Maria Beatrice e i figli Francesco ed Elena.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pino Sander
cantante chitarrista
Addolorati lo annunciano: la moglie Lina, la figlia Ilaria con Enrico e la piccola Francesca; cognate, cognati, nipoti e parenti. Funerali giovedì 29 alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Gioacchino.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Consuocero e sorella Costa partecipano al dolore della famiglia Sander.

E' mancato
prof. Mario Audisio
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, genero e nipotine. Funerali mercoledì ore 14,30 ospedale Nuova Astanteria.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Pierluigi Morello e Maria Laura partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Bona ved. Magnetta
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Laura, la nipote Claudia, cognati, nipoti e parenti. La figlia Laura di cuore ringrazia i Signori Rocca e Piombi per le amorevoli cure prestate alla sua cara mamma.
— Torino, 23 gennaio 1987.

Luigina Morandini partecipa al dolore per la scomparsa della cugina
Maria Bona ved. Magnetta
— Torino, 23 gennaio 1987.

Sono affettuosamente vicine a Laura e Claudia famiglie:
Giovanni Rocca
Virginia Rocca
Pietro Uccella

Luciana Lavezzo e famiglia sono affettuosamente vicini a Laura.

Milena è vicina a Laura ricordando la cara MAMMA.

E' mancato
Cesare Ruffino
anni 82
Attoniti lo annunciano la moglie Maria, la figlia Cristina, il genero Gianfranco e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 14,15 dall'abitazione via Giovanni Pascoli 2, Trana.
— Trana, 26 gennaio 1987.

Ha raggiunto la sua cara Rita
Paolo Rocca (Paulin)
Vetrale
anni 71
Sconsolati lo piangono i suoi cari. Funerali in Torino mercoledì 28 gennaio ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio, via Leoncavallo.
— Torre (Torino), 25 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato
Ernesto Quazzolo (Neto)
anni 84
Addolorati lo annunciano la moglie Eugenia Vaglio, la figlia Elisa e Spi, Lorenzo e Monica, i consuoceri Maria e Lorenzo Saracco, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corr. ore 10 nella parrocchia San Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 26 gennaio 1987.

Fiorella e Luciano Bertini partecipano al dolore di Gina.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Attilio Lutrario
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, il genero e nipoti. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 8,30 nella parrocchia S.S. Crocifisso (via Governo 39) con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) ore 8,15. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero generale.
— Torino, 25 gennaio 1987.

Dirigenti e soci Enti ed Ditte Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Attilio Lutrario
— Torino, 25 gennaio 1987.

Piera, Massimo e Vittoriano sentitamente partecipano al dolore della famiglia Lutrario per la scomparsa del caro amico ATTILIO.

Gianfranco, Valentina, Vittoriano jr, Nicole e Ivo Carrara partecipano al grande dolore della famiglia Lutrario.

Milano ed Enrico Cesarino piangono la perdita dell'amico ATTILIO.

Si unisce il maestro Nino Gallo.

Cesare A. Cerasa e Caterina Fagoto partecipano con sincera commozione al dolore dei familiari.

E' mancata
Alfonsina Ferraro in Villani
Ne danno il mesto annuncio il marito Antonio e i figli Adriano, Gianni, Wanda, Alla e Bruno con le loro famiglie. Funerali mercoledì 28 corr. ore 10 partendo da ospedale Molinette, ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 25 gennaio 1987.

La consuocera Fiorenza Bulfaretti prende parte al dolore.

Il semiuocero Natalino Stradella è vicino nel dolore a Gianni, Tiziana e famiglia.

Colleghi e collaboratori di Studio partecipano al dolore dell'avv. Gianni Villani per la perdita della mamma signora
Alfonsina Ferraro in Villani
— Torino, 27 gennaio 1987.

Nadia e Mimmo, Clara e Guido sono vicini a Gianni con affetto.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gianni gli amici
Guido Canale
Sergio Chiarlone
Giorgio Frua
Gabriella e Giancarlo Gnemmi
Bruno Lasagna
Luisa Nota
Salvatore Nicolò
Matilde Torello di Romagnano
Paolo Toni

Soci, Dipendenti e Collaboratori dell'A. I. Studio e dello Studio Della si uniscono al grande dolore di Ada per la prematura scomparsa del MARITO.

Loredana, Massimo, Andrea, Vito Scaglione e Bianca Graziotto partecipano al dolore della famiglia per la perdita della zia
Irene Furno
— Torino, 27 gennaio 1987.

Ricordano con infinito rimpianto l'indimenticabile
dottssa Emma Milli vedova Sampietro
Gabriella Fragnero
Lina Gagliardi
Graziella Garigio
Anna Grandis
Marinella Gullino
Giovanna Migliore
Irma Müller
Antonella Natale
— Torino, 26 gennaio 1987.

L'Amministrazione Comunale e l'A.N.A. di Capua partecipano al dolore del vicesindaco Mario Tamburo per la perdita del padre
Emilio Tamburo (Gaeta)
— Capua, 26 gennaio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Vercellino
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, la figlia Rosanna con Emilio, Luca e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 partendo dall'ospedale Maria Vittoria, via Medici 3, indi proseguirà per la parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 27 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Ferrara
Addolorati lo annunciano la moglie Gina, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà oggi ore 14 dall'ospedale Maggiore per Gravano dove avranno luogo i funerali ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Tornon
Lo annunciano: la moglie Lina, i figli Vito, Teresa, Anna e il piccolo Fabio. Funerali giorno 28 c.m. ore 9 ospedale Mauriziano.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Ha raggiunto in cielo il suo caro Mario
Giovanna Peretti ved. Sibona
di anni 85
lasciando a piangerla il figlio Antonio con la moglie Margherita Romandini ed il piccolo Nicola che adorava, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerale nella chiesa Collegiata di Carmagnola mercoledì 28 alle ore 16,30.
— Carmagnola, 26 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato
Gino Fantoni
anni 77
Lo piangono la moglie Ella, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 8,30 parrocchia Madonna degli Angeli. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 27 gennaio 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Dazzani, nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossa per il grande tributo di affetto rivolto al suo caro
Remo Dazzani
ringrazia tutti coloro che con la presenza, opere di bene, scritti hanno voluto essere a lei vicini, in particolare desidera esprimere la sua riconoscenza all'Associazione Arma Aeronautica, che ha voluto rendere l'ultimo onore al valoroso commilitone.
— Torino, 26 gennaio 1987.

Guglielmo Rao e Loredana Rao Carosillos ringraziano tutte le persone che con opere di bene, fiori, presenza, scritti, hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di
Rosa Cravero in Rao
— Torino, 27 gennaio 1987.

La famiglia Scaverda, profondamente commossa ringrazia affettuosamente tutti coloro che le sono stati vicini in questo momento di grande dolore per la scomparsa del
comm. cav. uff.
Serafino Scaverda
— Torino, 30 gennaio 1987.

Profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributate al
comm. Antonio Galli
la moglie trova Galli sentitamente ringrazia.
— Moncalieri, 27 gennaio 1987.

(Continua a pag. 19)

Dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 4000 mq un grande assortimento di pezzi antichi di varie epoche. Invitiamo appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le nostre gallerie in NONE (Torino), via Sestriere 81

sulla strada statale 23 Torino-Stupinigi Pinerolo

Telefono (011) 986.55.84/986.58.69

PORTOBELLO
ESPONE ANCHE LA DOMENICA

SALDI | CALDI | SALDI

caffè e cocktail
PETER'S HOUSE
...et l'ha

VENDITA PER FINE STAGIONE
SCONTI FINO AL 50%

Presenti a IDEA SPOSA
PAGAMENTO FRAZIONATO «FINDOMESTIC»
Torino - Via Monginevro 53
Telefono 380.516

SALDI | CALDI | SALDI

Sir Wilson

DA OGGI 24 GENNAIO 1987
SETTIMANA INGLESE Sconti 10% 30% 40% 50%

Sir Wilson
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

BIANCO
FRETTE

Dal 3 al 31 gennaio
SCONTI
dal 10% al 40%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
abbigliamento uomo-donna
SCONTI FINO AL 50%
NEW STYLE - V. Viotti ang. V. Bertola - Tel. 530.246

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 93; FIRENZE, viale Mattetti 94; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Scalanta 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Cantiere 18/F; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale delle Rimembranze 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Alvengo 1/1; SANREMO, via Giberti 47, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviando inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 2: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3500 dirigenti L. 3200. Rubriche 7 e 11 (domanda) L. 3500. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere arabiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3500 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o semplicemente spinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2165 (3 linee ricerca automatica).

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione concede mutui fino a 5 anni a tasso favorevolissimo su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di partita.
FINANZIARIA FID
v. Genova 15 - Torino, 530.445 - 542.834.

A.A.A. CAPITA avete bisogno di liquidità L. 5 milioni 36 mesi L. 175 mila 10 milioni 60 mesi L. 242 mila 15 milioni 60 mesi L. 363 mila. Tel. 512.822.

A.A. A chiunque presenti in giornata massima disponibilità ampie rateizzazioni. Tel. 011 636.369.

A dipendenti anche con cessione V stipendio in 30 minuti L. 1 milione 500 mila rateizzabili a rate mensili di L. 110.250 nessuna spesa anticipata. Affin, via Rossini, tel. 539.8449. Finbel, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.262.

Al possessori di cambiali stamo la possibilità di realizzare investimenti con ottimi profitti e garanzie. Tel. 544.821.

DAVID finanziamenti veloci a dipendenti no protesti senza cambiali lasso scadenze riservatezza. Tel. 749.6873.

IMPRENDITORI, scadenze si avvicinano e non vi è rimasta la necessaria liquidità? Finanziamo fino a 10 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Minima documentazione. Piazza S. Rita 6, tel. 383.967.

SOCIETA' DI LEASING
CONCEDE RAPIDAMENTE
LEASE BACK
(ANCHE IMMOBILIARE)

Rifinanziamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Società non intermediaria opera direttamente: Telefonare 47) 348.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) [illegible] compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO via Garibaldi cedesi calzatura pelletteria rinnovatissimo. Telefonare GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma Lagrange cedesi abbigliamento giovane. Tel. GMP 516.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13: 0 cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. OFFICINA meccanica leggera ben avviata ottima clientela cedesi per ritiro. Tel. GMP 516.041.

ABBIGLIAMENTO tabella IX X XIV centrale in ottima posizione 2 ampie vetrine facilitazioni. Immogest 636.888.

ACCONCIATURE per signore zona Campidoglio incasso L. 2 milioni 500 mila al mese L. 10 milioni. Tel. 511.238.

AFFARE bar a S. Mauro ottima posizione a giro d'affari pagamento agevolato. Tel. 383.298.

AFFARONE casa delle frutta secchi e formaggi unico mercato 6 milioni dimostrabili zona Francia prendo per chiusura sede. Tel. 959.7025-959.1633.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Cassinari.

BAR attività commerciale garantita vendo zona Porta Nuova incasso 1 milione giorno. Tel. 657.0105.

BAR chiamata corso Francia punto di forte passaggio incasso L. 1 milione 800 mila al dì vendesi. Tel. 380.810.

BAR incasso L. 800 mila al dì orario corto 29 kg carne settimana cedo adatto L. 85 milioni. Tel. 521.2272.

BAR ristorante nell'ambito zona commerciale amici locali ottima posizione a giro d'affari eccezionali. Tel. 383.298.

BAR super stadio vendo incasso L. 500 mila al dì prezzo affare zona Villafranca. Tel. 0121 217.00 ore ufficio.

BAR super con trattoria a 10 km Torino incasso garantito L. 400 mila al dì cedo 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super modernissimo con lunga pista ottima posizione 1 milione giornaliero incrementabili orario lungo urge cedere vi gestirete a gruppo familiare quantiasto oppure vendasi, ottime condizioni. Tel. agenzia 749.5813.

BAR super su corso incasso L. 400 mila al dì orario corto cedo occasionissima L. 115 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super via Garibaldi orario corto L. 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 120 milioni. Affarone. Tel. 547.198.

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi ottima posizione commerciale buon giro d'affari. Tel. 760.2558.

CEDIAMO in Torino attività commerciale immobiliare ad alto reddito avviamento decennale a persone abituate affare. Tel. (0124 490.064.

COLORIFICIO Torino hard unico in zona ottimo incasso facile conduzione cedo L. 65 milioni. Frana 521.4012.

EDICOLA cartoleria Borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso garantito. Tel. 383.298.

GASTRONOMIA salumeria zona Santa Rita mq 50 cedo con sicuro trentennale avviamento L. 55 milioni. Tel. 597.118.

GASTRONOMIA zona Grugliasco moderna attrezzata alti incassi cede L. 80 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

GIOCHI GIOCATTOLI
TABELLE XII XIII XIV

adiacente piazza Adriano cedesi L. 820 mila affitto mensile, L. 28 milioni. Telefonare 983.445 - 521.4148.

LANE Stati Uniti su corso ottima clientela con marginì ottimali L. 25 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

LO SCORPIONE 740.470 alimentari zona commerciale forte passaggio buon incasso minimo anticipo dilazioni.

LO SCORPIONE 741.2000 edicola circolare zona centrale ottimo incasso anticipo più dilazioni.

LO SCORPIONE 741.2000 ristorante bar-sala prestigioso zona centro alto giro affari, richiesta L. 850 milioni.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 cede studio commerciale presso dogane agenzia TIR grandi trasporti (20 milioni) dilazioni.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 cede in varie zone Torino tre esercizi prezzi interessanti dilazioni vicinissimi dimostrabili.

MEDIAZIENDA, tel. 539.953 vendo zona S. Rita pasticcio gastronomia ottimo affare azienda nucleo familiare.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 cede avviatissima lampadari unica nella specie ottimo incasso medio ottimo portafogli clienti.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 cede nell'ambito 1-XII-XIV zona forte passaggio, incasso 700 mila dimostrabile.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 cede in varie zone città avvisi bar minimo anticipo dilazioni incassi dimostrabili.

MEDIAZIENDA tel. 539.953 vende negozio macchine ufficio zona Crocetta punto forte passaggio L. 35 milioni dilazioni.

MERCERIA abbigliamento offerta posizione commerciale buon giro d'affari cedesi. Tel. 760.2558.

OCCASIONE merceria zona Crocetta tabella IX - X - XIV trasferibile L. 15 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

OREFICERIA Alassio per ritiro attività zona strategica L. 150 milioni. Studio Grosso, telefono 011 511.238.

OTTICA zona Parella ottica gestione ottima clientela forte utile attrezzata cede L. 65 milioni. Frana 521.4012.

PANETTERIA cedesi per ritiro attività ottimo giro d'affari posizione commerciale. Tel. 760.4403.

PIAZZA Madama Cristina ottima posizione commerciale cedesi tabella I VI XII XIV fronte mercato attiva. Finci 500.691.

PICCERIA ristorante zona centrale 50 posti a sedere cedo occasionissima L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

RATEANDO cedesi negozio tessuti zona piazza Rivoli macchinario ottimo locale ampio prezzo mite. Tel. 510.317.

RISTORANTE borgo S. Paolo incasso L. 500 mila al dì 30 posti cedo anticipando L. 30 milioni affarone. Tel. 530.470.

RIVENDITA pane in Rivoli kg 300 di pane al giorno forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 360.810.

SOCIETA s.r.l. 532.444 cede attività commerciale centralissima cartoleria/giocattoli alto reddito. Facilitazioni.

TABELLE XII XIV arredi idrosanitari gas licenza trasferibile causa stretto cede L. 15 milioni. Frana 521.4020.

4 Terreni

S. MAURO Pecetto terreno [illegible] mq 29.000 (parziale 50%) L. 63 mila mq edificabile. Asata 596 007 - 597.774.

TECNOKASA 545.862 terreno mq 7300 collinare a Rivalta costruibile se coltivatori diretti L. 15 milioni.

5 Locali e negozi

domande

RICERCO in affitto negozio con retro indispensabile zona passeggio. Massima referenze. Tel. 762.278.

SOCIETA' ricerca in Torino in affitto o acquisto locali uso negozio deposito mq 200-300 referenze. Tel. 534.554.

offerte

A.A. CASALCASE 513.816 Abari [illegible] Istanti Porta Nuova corso Vittorio box auto spese casa L. 25 milioni.

A. CAPANNONE Pinerolo mq 1100 impianto elettrico industriale ampia compresa recintato mq 4000. Tel. 0121 217.00.

A. LOCALE mq 280 per ufficio o piccola lavorazione silenziosa riscaldato pertici zona S. Rita affitto. Tel. 650.4845.

A L. 1500 mq affittansi nuovi capannoni bonifici strada statale. Telefonare 011 502.518 - 503.838.

AFFITTASI uffici via Morgari piano rialzato: ingresso, [illegible] un bagno. Mongioni, telefono 441.080.

AFFITTO o vendo locale centrale 2000 mq più ufficio adatto qualsiasi attività esamino eventuali permute o abbinamento lavoro deposito. Tel. 505.126.

BORGHESIA Riviera Fiori Hotel 1° categoria vendesi 55 camere centrale 50 mt dal mare. Tel. 0184 488.458.

CIRIE' San Carlo capannone industriale di mq 3300 entrostante a terreno di mq 17.000 possibilità ampi piazzali per deposito. Casa-Nova 920.9705.

CORSO Monte Grappa via Pacchiotti locali mq 45 magazzino o laboratorio vuoti L. 25 milioni. Asata 596.007 - 597.774.

GHIRETTA cedesi contratto [illegible] negozio o ufficio. Tel. 585.875.

EDICOLE 548.154, Pozzo Strada via Basilea tocali multiuso Abari da 500 mq eventualmente [illegible]. Dilazioni.

IPI 511.382, vende libera via Genova 16 bassa fabbricato interno, piccolo di 900 mq circa con accesso privato e ufficio. Fabbricato del 1670.

LIBERI all'atto mari negozio 90 mq circa 2 vetrine via Buenos Aires vendo con mutuo. Orlandini 353.900.

MONCALIERI affittasi corso Savona locale semiinterrato mq 450 accessibile pesco carrelo possibilità ampio alloggio soprastante mq 180. Belvini, tel. 307.486.

MONCALIERI in via Cavour centro Moncalieri vendesi box a L. 17 milioni 500 mila. Tel. 637.799.

PER investimento locale commerciale mq 150 in grosso complesso commerciale in Torino adatto uso uffici laboratorio artigianale locale. Edicase 548.154.

PIAZZA Galimberti via Madonna Rosa vendesi locali negozio con retro fronte con vetrina occasione. BIS 532.080.

S. DONATO via Pinelli libero locale uso laboratorio al 2° piano 540 mq ottimo stato. Edicase 548.154.

S. PAOLO ampio negozio libero di mq 110 a 10 m da via Di Nanni no buone uscita L. 1 milione mese. Tel. 336.8394.

STUDIO DATA affitta negozio a 2 vetrine a retro corso Regina Margherita. Richiesta L. 580 mila mensili. Tel. 819.057.

(continua)

1.6i turbo intercooler – 132 CV – 206 Km/h.

POTENZA. Propulsore 1.6i con turbo compressore Garrett AiResearch T3 ■ valvola Westgate integrata con intercooler ■ sistema d'iniezione KE-Jetronic ■ accensione elettronica ■ cambio a innesto rapido.
SICUREZZA. L'unica della sua categoria dotata di sistema di frenata antibloccaggio ■ RS Turbo è la prima trazione anteriore con differenziale autobloccante ■ valvola ripartitrice di frenata ■ barre antirollio anteriore e posteriore.
EQUIPAGGIAMENTO. Cerchi in lega 15"x6" ■ pneumatici a profilo ultrabasso 195/50 VR 15 ■ cristalli atermici con comando elettrico ■ sedili Recaro ■ fari alogeni supplementari ■ ampio bagagliaio e sedile posteriore a ribaltamento frazionato. Tutto di serie. **18.295.000 chiavi in mano.**

Ford

GARANTITO A VITA — Anche su RS Turbo le grande esclusiva Ford. "Ripariamo Gratuitamente a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (Un anno di garanzia anticorrosione a cui con "Tre Lotte Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistenza in altre 1.800 punti. Finanziamenti Ford Credit e contratti di Leasing.

L'ORBA DI NUOVO INQUINATO ALLARME NELL'ALESSANDRINO

ALESSANDRIA — Nuove minacce alla salute pubblica e all'equilibrio ambientale sono state scoperte in questi giorni nell'Alessandrino: i territori minacciati sono quelli di Tortona, Orba, Acqui e Ovada.

Sono stati scoperti scarichi fognari illegali, depositi abusivi di sostanze chimiche e si denuncia la mancata bonifica dell'inquinamento da amianto. Le guardie ecologiche volontarie dell'Ovadese, a conclusione di un controllo effettuato lungo le sponde del torrente Orba, hanno scoperto scarichi fognari a cielo aperto che versano i liquami direttamente nel torrente, nei pressi del lago Merello che alimenta l'acquedotto locale.

A Molare, comune nei pressi di Ovada, il depuratore non funziona più, è ridotto ad inutile monumento di negligenza amministrativa: le guardie ecologiche si chiedono quando i cittadini ovadesi potranno bere con tranquillità le acque dell'Orba.

A Tortona il Movimento Verde ha portato alla ribalta un altro caso di inquinamento ai danni dello Scrivia, qualche chilometro dopo i depositi di «bidoni»: l'area di servizio Agip sull'autostrada Milano-Genova (direzione Ovest-Est) in Comune di Castelnuovo scaricherebbe i liquami fognari direttamente nello Scrivia. I verdi chiedono all'Usl 72, al Procuratore della Repubblica, all'Agip petroli il rispetto della legge Merli (tab. A).

Ad Acqui Terme, invece, il consigliere comunale della lista «verde», Augusto Vacchino, ha presentato interpellanza al sindaco su un caso di «stoccaggio di residui chimici di processi di produzione in un capannone di via Circonvallazione». Il consigliere chiede alla giunta di prendere provvedimenti per bloccare il ripetersi del fenomeno. A Casale il Circolo Verde Blu della «Lega Ambiente» in un documento si dichiara preoccupato per l'acquisto (costato due miliardi) da parte del Comune dei magazzini vecchi ed inquinati da polveri di asbesto, sostanza notoriamente cancerogena, dell'ex Eternit.

Il Comune di Casale dovrebbe invece, secondo la Lega Ambiente, schierarsi con i cittadini per ottenere un risarcimento da parte dell'Eternit da destinare al risanamento della città. I casalesi hanno subito già troppi danni da amianto: gli edifici pubblici (scuole, ospedali) che hanno usato «eternit» come materiale da costruzione dovranno essere bonificati, le tubature in eternit dell'acquedotto devono essere sostituite e si dovrà provvedere a frequenti lavaggi delle strade nelle zone polverose (e nelle stagioni meno piovose) attorno alla stabilimento Eternit.

Secondo il documento, le opere di bonifica darebbero lavoro ai 300 casalintegrati Eternit; inoltre l'azienda Safe che subentrerà non sarebbe disposta alla riconversione.

Sandro Buzzo

La discarica di Carbonara Scrivia, una delle prime scoperte

Molte proteste tra gli abitanti dell'Acquese

PROGETTO D'UNA DISCARICA MINACCIA IL TORRENTE ERRO

CARTOSIO — (a. bu.) *Le sorgenti del torrente Erro potrebbero inquinarsi a causa della maxidiscarica con la quale il Consiglio regionale ligure vorrebbe smaltire i rifiuti urbani e industriali della regione?*

Molti abitanti dell'Acquese ne sono convinti ed hanno creato un «Comitato per la salvezza dell'Erro» contestando il progetto ligure che dovrebbe essere definitivamente approvato tra due mesi. Infatti il corso d'acqua attraversa una vasta parte dell'Acquese ed alimenta molti acquedotti della zona. L'opposizione all'iniziativa è notevole anche a Pontinvrea, in provincia di Savona, nel cui territorio dovrebbe sorgere la discarica; pure in questa località si è formato il «Comitato per la salvezza ambientale».

I due organismi hanno indetto un'assemblea congiunta a Pontinvrea per il 7 febbraio ed hanno per ora inviato un documento ai presidenti della Regione Liguria e Piemonte e delle Province di Alessandria e Savona, ai sindaci dei Comuni della Valle Erro e alle forze politiche rappresentate nei Consigli regionali e provinciali.

Nel documento si esprime «la profonda preoccupazione per il progetto della maxidiscarica» e ci si chiede quali sarebbero i danni per un ambiente naturale tra i più belli e ricchi di qualità naturali dell'introterra ligure.

L'Erro da qualche anno ha già visto degradarsi la qualità delle sue acque, si vuole forse trasformare in «tragedia» la vita dell'intera vallata?

Iniziativa nelle scuole di Finale Ligure in collaborazione col Comune

STUDENTI RACCOGLIERANNO LA CARTA PER ACQUISTARE MATERIALE DIDATTICO

FINALE LIGURE — *Con il prossimo mese d'ottobre, in via sperimentale sino a giugno, la raccolta differenziata della carta su tutto il territorio comunale e che avrà in particolarità di vedere come attori principali gli studenti delle scuole elementari e medie del Finalese.*

L'ambizioso progetto è stato promosso dalle varie associazioni ecologiste che operano sul territorio ed ha trovato nell'Amministrazione Comunale un interlocutore attento ed interessato e che ha messo a disposizione le proprie attrezzature.

L'importanza dell'esperimento sta nel tentativo culturale e didattico di sensibilizzare le nuove generazioni, e di riflesso le loro famiglie, nella salvaguardia dell'ambiente e contro la mentalità dello spreco.

La carta raccolta verrà venduta ad una cartiera della Valbormida ed il ricavato verrà assegnato alla scuola o alle singole classi che lo potranno utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o per altre iniziative culturali.

Per i bambini l'iniziativa assume anche un importante significato che va comunque oltre all'aspetto strettamente economico.

Il riciclaggio della carta significa infatti ridurre la necessità di chiedere alla natura beni materiali, come in questo caso la pianta, necessari ai consumi di tutti i giorni.

Se l'esperimento funzionerà come nelle attese, verrà confermato anche per i prossimi anni scolastici e chissà mai, come è nelle speranze di molti, non si possa poi estenderlo anche ad altri materiali di recupero come l'alluminio delle lattine, il vetro oppure di prodotti tossico-nocivi come le pile esauste ed i medicinali scaduti.

Alberto Dressino

POLEMICA SUL CONDONO A IMPERIA TRA COMUNE E PROPRIETARI DI CASA

IMPERIA — Polemica ad Imperia fra Comune ed Associazione piccoli proprietari case. Quest'ultima, in una lettera firmata dal presidente Emilio Soraci inviata al sindaco, ha denunciato che il Comune sta richiedendo nuovi documenti integrativi, non ritenuti necessari, ai proprietari che avevano fatto la pratica di condono edilizio: «Lo scrivente esaminate parecchie lettere e controllate le copie di condono in possesso dei proprietari ha rilevato che i documenti richiesti da codesta Amministrazione sono del tutto illegittimi e non previsti dalla Legge 47 e sue modifiche».

In particolare, vengono citati come «non dovuti» l'atto di notorietà, la richiesta di progetto in scala 1:100 «in quanto dovuto soltanto quando la costruzione abusiva sia dichiarata "instabile" dal tecnico professionista», planimetrie in scala 1:100 che sarebbero un doppione di quella in scala 1:200 presentata al Catasto, denuncia dei redditi dei componenti famigliari anche quando l'abitazione è stata pagata in un'unica soluzione, ed altri ancora. Osserva il presidente Soraci: «Se codesta Amministrazione non ha fiducia in quanto dichiarato dai proprietari, può inviare i tecnici a controllare le misure sulle planimetrie 1:200 del Catasto e non necessariamente su quelle in scala 1:100 richieste dal Comune».

Secondo il vicesindaco Fulvio Vassallo, che ha firmato le lettere di richiesta dei documenti, tutto è invece regolare: «Ci limitiamo a chiedere soltanto la documentazione prevista dalla Legge e, al massimo, si può ritenere vi sia stata qualche errata materiale nella compilazione del formulario di richiesta».

Secondo Vassallo su tratta in particolare di mettere ordine nella pletora di costruzioni abusive sorte nella cosiddetta zona agricola: «Il Comune, prima di rilasciare la dichiarazione di sanatoria vuole avere in proprie mani la documentazione come se si trattasse di una pratica normale da sottoporre alla commissione edilizia».

Bruno Viano

Secondo il Siulp la situazione è gravissima

PREOCCUPAZIONE NELLA POLIZIA PER LA CRIMINALITA' A IMPERIA

IMPERIA — Tre omicidi ancora insoluti, un paio di sequestri di persona (uno fallito, l'altro prontamente risolto), almeno tre attentati incendiari a discoteche e pizzerie di Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia, numerose estorsioni: la provincia di Imperia è diventata terra di conquista, per la criminalità organizzata?

Secondo il Siulp, il sindacato dei lavoratori di polizia, «la situazione è gravissima» e richiede pronti interventi da parte delle autorità.

Al prefetto di Imperia, dottor Gaetano Spirito, è stato chiesto «di rendersi portavoce presso il ministro dell'Interno delle forti preoccupazioni esistenti fra gli operatori di polizia».

Vasto è il malcontento per i mancati interventi di Scalfaro, «più volte promessi di persona (nell'incontro di ottobre a Taggia) o attraverso il dirigente generale del ministero Polito, inviato in visita a Imperia appena quattro giorni dopo la denuncia compiuta dal Siulp».

Il quadro è drammatico. Secondo il sindacato, esiste in provincia una forte e ramificata criminalità organizzata, «le cui attività sono principalmente connesse al traffico di stupefacenti (la città di Sanremo è ai primi posti come consumo di droga), alla presenza di organizzazioni mafiose, camorristiche e di "ndrangheta", e alla collusione tra mafia, poteri occulti, criminalità organizzata e certo potere politico».

Assieme alla segreteria confederale di Cgil-Cisl-Uil, il Siulp ha preparato una «piattaforma sicurezza», che si articola in una decina di punti salienti. Fra le principali richieste, «maggiore trasparenza alle assegnazioni degli appalti e delle licenze edilizie e commerciali: applicazione della legge Rognoni-La Torre per capillari accertamenti sugli arricchimenti illeciti; convocazione di periodiche e costanti riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica».

Si invocano, ancora, «qualificazione professionale, sale operative e reale coordinamento delle forze di polizia; adeguata dotazione quantitativa e qualitativa di mezzi e strumenti idonei; e infine aggiornamento degli organici: nella sola polizia, in provincia di Imperia, c'è carenza di 200 uomini (la squadra mobile della questura ha solo 16 addetti, la squadra di polizia giudiziaria di Ventimiglia ne ha appena tre, e a volte si sono dovuti chiudere anche gli uffici per il rilascio di passaporti e licenze di polizia)».

Stefano Delfino

TUTTA CASALE MOBILITATA IN DIFESA DEL TRIBUNALE

CASALE MONFERRATO — Magistrati, avvocati e amministratori comunali insieme per difendere e valorizzare il Tribunale di Casale. L'iniziativa è partita dal sindaco della città Riccardo Coppa, che ieri ha convocato in municipio i più diretti interessati alla sopravvivenza del Tribunale, che qualcuno, considerandolo «minore», vorrebbe inserire tra quelli da sopprimere.

Due sono state le linee di discussione, dibattute non solo dagli avvocati (la delegazione era presieduta dal presidente dell'Ordine forense casalese, Antonio Bori), ma anche dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, dal giudice Vittorio Angelino, dal vice pretore Franco Ponti e dai capi gruppo del consiglio comunale.

Prima di tutto si è parlato della situazione di emergenza che sta vivendo il Tribunale casalese per l'insufficienza degli organici. Gli avvocati, infatti, sono in sciopero da quasi novanta giorni perché manca l'ufficiale giudiziario, quando in organico è prevista la presenza di ben due ufficiali e due aiuti; è scoperta anche la Pretura, dove dovrebbero invece operare due magistrati.

L'altra linea di discussione è stata incentrata sul futuro, sulle prospettive del palazzo di giustizia casalese. Commenta il sindaco Coppa: «Siamo quasi all'assurdo: si parla di una soppressione e contemporaneamente si spendono tre miliardi e duecento milioni per ristrutturare l'edificio». I lavori sono iniziati da più di un anno e dovrebbero concludersi entro fine 1987 o inizio 1988.

Di «assurdità» nei confronti di una eventuale soppressione ha parlato anche il Procuratore della Repubblica: «Occorre invece una migliore efficienza del lavoro dei Tribunali, per tenere conto concretamente di chi ha bisogno della giustizia, cioè il cittadino».

Dalla riunione di ieri è emersa un'ipotesi per risolvere il problema: allargare le competenze del Tribunale di Casale per aumentarne il carico di lavoro e, contemporaneamente, alleggerire di qualche competenza i Tribunali delle città più grandi, così oberati da procedimenti giudiziari.

Così si suggerisce un ampliamento delle competenze del Tribunale monferrino su Trino, Moncalvo, Crescentino e forse anche Valenza.

Spiega Coppa: «Abbiamo unanimemente concordato non solo sulla rivendicazione del mantenimento del palazzo di giustizia, ma anche sulla necessità di un riordino dei Tribunali».

Aggiunge il sindaco: «Per questo il Comune si farà carico di presentare un documento-programma, da concordare con magistrati e legali e da approvare in consiglio comunale; verrà fatto pervenire alle autorità ed ai parlamentari perché si tenga conto di questi nostri suggerimenti».

Un altro documento sarà invece approvato dal consiglio comunale, già nella prossima seduta, per essere inviato al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare la risoluzione del problema degli organici insufficienti.

Il sindaco Riccardo Triglia, presidente dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani) ieri ha preannunciato inoltre che inviterà a Casale il sottosegretario alla Giustizia, on. Bassi, proprio per fare il punto della situazione.

Commenta Coppa: «Non vogliamo aspettare a muoverci dopo che saranno state prese decisioni definitive, ma intendiamo anticipare ogni eventuale provvedimento negativo nei confronti di questa struttura così importante non solo per Casale, ma anche per l'intero Monferrato».

La città sembra quindi intenzionata a difendere fino in fondo il suo Tribunale.

Mario Facciolo

CON CONCATO, JANNACCI E GUCCINI TRE VOCI PER L'INVERNO NOVARESE

NOVARA — Enzo Jannacci, Francesco Guccini e Pablo Concato sono i noti cantautori che si esibiranno a Novara nel programma «Tre voci d'inverno», ideato e messo in atto dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Sembrava che a causa dell'inagibilità del teatro Coccia e per la mancanza di altri contenitori adatti allo spettacolo, quest'anno fosse vietato ai novaresi di assistere a manifestazioni del genere, ma i responsabili della civica amministrazione hanno deciso di utilizzare per i tre concerti la struttura del palazzetto dello sport di viale Kennedy.

«Dopo il successo avuto dai precedenti concerti organizzati in teatro — spiega l'assessore alla Cultura Antonio Malerba — e mi riferisco per esempio a quelli di Morandi, della coppia Vanoni-Paoli e di De Gregori, e dopo gli incoraggianti riscontri di pubblico avuti nel corso dell'Estate novarese per gli spettacoli canori, ci siamo decisi a proporre ai novaresi una piccola rassegna di musica d'autore in modo da dare continuità anche d'inverno ai grandi appuntamenti».

Fabio Concato

Francesco Guccini

La scelta del palazzetto? «L'unica possibile al momento», spiega l'assessore alla Cultura, «visto che in città non ci sono strutture adeguate per ospitare manifestazioni musicali a consistente grande affluenza di pubblico. I tre cantautori scelti per questa rassegna sono tali da richiamare spettatori di ogni età e noi ci auguriamo che il palasport fa occasione delle loro esibizioni sia stracolmo».

Ad aprire la serie «Tre voci d'inverno» sarà Pablo Concato venerdì prossimo. L'autore di «Domenica bestiale», di «Fiore di maggio» è ormai un divo della canzone d'autore anche se fa parte dell'ultima generazione di questi cantanti che musica e testi se li scrivono da sé.

Il 14 febbraio sarà il turno del milanese Enzo Jannacci, cantautore-cabarettista sempre sulla cresta dell'onda. Infine il 21 febbraio al palazzetto dello sport novarese si esibirà Francesco Guccini, discusso quanto si vuole ma anche apprezzato «acquarellista canoro» delle storture dei tempi correnti.

Per ciascun concerto il biglietto d'ingresso è di 15 mila lire. La prevendita è già in corso alla libreria Librami, a Mondo Musica, da Penny Lane, da Olivieri Dischi e da Tune Dischi. Chi acquista il biglietto in uno di questi negozi invece che all'ingresso del palazzetto, paga per il 10 per cento in più.

Marcello Sanso

Il progetto presentato dalla giunta regionale sarà discusso nei prossimi giorni

AOSTA, PROPOSTA DI LEGGE SULLA CACCIA PER DIFENDERE LE SPECIE IN ESTINZIONE

AOSTA — Una nuova disciplina venatoria in Valle d'Aosta è l'oggetto di una proposta di legge presentata dalla giunta e che sarà oggetto di esame da parte del consiglio regionale tra mercoledì e giovedì.

Riferendosi al disegno di legge, l'assessore regionale all'Agricoltura, Cesare Perrin, ha detto che tra le principali innovazioni figura «un prelievo venatorio» che tenda alla realizzazione di razionali piani di abbattimento che operino senza intaccare la consistenza globale della selvaggina al fine di stabilizzarla intorno a un valore di densità ottimale in relazione all'ambiente in cui le singole specie vivono. Nello strumento legislativo proposto viene precisato che la fauna costituisce patrimonio indisponibile della regione.

Gli scopi perseguiti dall'amministrazione regionale sono quelli di attuare un piano programmatico atto a stabilire un equilibrio ambientale faunistico, potenziamento quantitativo e qualitativo delle specie autoctone, eliminazione del degrado ambientale e disciplina dell'attività venatoria. Come sempre, sono protette alcune specie di selvatici, quali l'aquila, l'avvoltoio, il gufo reale. Il gallo cedrone, la cicogna, lo stambecco. Tutto il territorio valdostano è considerato riserva regionale con la previsione di creare parchi regionali, oasi di protezione e zone di addestramento dei cani.

Per cacciare nella regione i valdostani dovranno essere muniti di regolare licenza e di uno speciale tesserino, mentre ai forestieri sarà rilasciato uno speciale permesso. Due soli gli strumenti di caccia ammessi, il fucile e l'arco. Tra la terza domenica di settembre e la quarta di novembre potranno cacciarsi, nel numero che verrà stabilito ogni anno dal calendario venatorio, camosci, caprioli, cervi, cinghiali, lepri, marmotte, coturnici, fagiani.

Sarà consentito l'abbattimento dei cani randagi se danno segno di essere affetti da malattie infettive o infestive ed il gatto domestico quando è a 300 metri dai centri abitati.

Quando la fauna si sarà stabilizzata in Valle d'Aosta attorno ad un valore ottimale di densità ed i prelievi programmati le riserve private saranno abolite. Le concessioni in atto resteranno in vigore fino al 1995.

La legge regionale proposta prevede sanzioni pesanti in caso di violazioni, oltre al risarcimento del danno. Così, chi caccia senza licenza, tranzita fuori dei sentieri, esercita attività venatorie in tempo di divieto o in giorni non prescritti o con mezzi non consentiti si vedrà applicata una sanzione amministrativa fra uno e tre milioni di lire e la sospensione della licenza per tre anni; sanzione da due a sei milioni di lire e revoca definitiva del permesso a quanti sono sorpresi a cacciare uccelli o mammiferi particolarmente protetti, chi si serve di mezzi aerei, chi usa strumenti diversi da quelli autorizzati e chi esercita l'uccellagione.

Il risarcimento del danno è fissato in otto milioni di lire per cattura illecita di stambecco, aquila, gufo reale, avvoltoio; quattro milioni di lire per cervo, cicogna, lontra, gallo cedrone e lince; ed ancora due milioni per irregolari catture di camoscio. Risarcimenti di minore entità per altre specie di selvatici illecitamente catturati.

Giuseppe Margot

Nei 6 grandi centri del
Gruppo Distribuzione Mobili
c'è

AFFARI$SIMA

LA FESTA 87 CONTINUA

Camera PATRIZIA L. 1.490.000

Soggiorno MONICA L. 880.000

Cameretta ALESSIA L. 780.000

Divano letto matrimoniale-piumone L. 645.000

Pagamento Ratealmobili (da 50.000 al mese fino a 8 anni senza cambiali).

AFFARISSIMA 87, mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato dell'arredamento.

AFFARISSIMA 87 è nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili che garantisce la migliore qualità, i migliori prezzi, la migliore assistenza (consegne ovunque, ritiro mobili usati) e consulenza di arredamento con le più convenienti formule di pagamento. E ricorda! Tra i 6 punti vendita (Mobilopoli, i quattro Supermec del Mobile e Casa del Mobile) c'è né senz'altro uno vicino a casa tua.

NOVITÀ 87 Migliaia di mobili SELF-SERVICE a prezzi INGROS.

Cucine BERLONI e altre grandi marche da L. 1.980.000

Arredamenti per monolocali e componibili di ogni tipo

Arredamenti per uffici, robustezza e funzionalità al prezzo più conveniente

Mobili letto e scarpiere a partire da L. 57.000

mobilopoli
la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leini
Uscita tangenziale per Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166
TORINO - Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Ett. Com. Legge 50

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

STUDIO DATA vendo negozio a 2 vetrine e retro libero 20 mt da via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.057.

STUDIO HAVAZZOTTI affitta negozio libero zona radiale Montalenti (locali di 100 mq. Telefonare 605.3773.

TECNOKASA 548.665 Villanova d'Asti casa/negozio industriale da ultimare mq 580 coperti più 2500 mq costruibili.

TROFARELLO attiguo capannone nuova costruzione mq 1200, con piazzale mq 1500 interamente recintato e asfaltato L. 3000/mq trattabili. Savino 303.746.

TUTTACITTA' piazza Rivoli trasforma box appena ultimati mutuo stations. Tel. 781.591.

VENDESI mini negozio centrale reddito 0,5%. Tel. Ravarino 355.344.

VIA Gioia, Palazzo Esposizioni, vendesi libero locale di mq 110 a uso negozio o ufficio. G.E.A., telefono 541.484.

VIA S. Ottavio magazzino con servizi casa e seminterrato per soli mq 310. Residuo mutuo. ADI 65.20.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A. A L. 350.000 settimanali cercansi ragazzi e ragazze, anche 1° lavoro, orario ufficio. Corso Raffaello 29/D.

AIUTO cuoco e cameriere cercansi per ristorante zona Mirafiori. Telefonare 344.600.

MOBILI Grinaldo cerca giovani per consegne e montaggio mobili con patente C. Tel. dalle ore 18,30 alle 20,30 al 624.852 - 627.0449.

MOBILIFICIO cerca praticissimo montaggio mobili, referenziato, esperienza richiesta, buona retribuzione. Presentarsi via Finalli 57 - Torino.

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento rete commerciale Elliti Torino, Orbassano, Cirié desideriamo conoscere 25/35enni liberi da pomeridiane. Requisiti preferenziali: cultura medio superiore e spiccate attitudini rapporti dato medio-alto reddito. Indirizzare risposte a: «Publikompass 320 — 10100 Torino».

A. IMPORTANTE società mondiale assicurazioni personale maschile e femminile con attitudine alla vendita diretta al privato libero subito. Ottimi inserimento immediato corso tecnico pratico trattenimento remunerato. Si richiede: età 25/35 anni, automezzo proprio. Zone di lavoro: Venaria, Rivoli, Valli di Lanzo, Susa, Carignano. Telefonare per fissare appuntamento al 220.1815 ore 9,30-19.

AGENTI immobiliari massimo 40enni ricerchiamo per apertura nuova filiale Torino. Alto reddito Conti 877.290

AUTOMOTOR concessionaria Fiat cerca un venditore da inserire nel proprio organico con esperienza di vendita anche se maturata in altri settori. Telefonare 505.850 o presentarsi in corso Rosselli 75 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

CERCANSI signore/i dai 20 anni ai 50 anni con disponibilità orario bella presenza automuniche/i per impiego di: pubbliche relazioni, telefonista, patinatrice e portabile, anche part time. Presentarsi ore 10/13-16/20 corso Francia 104, escluso il sabato.

CERCASI impiegata/o 35/40 anni segretaria/o in lingue inglese e francese e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Publikompass 237 - 10100 Torino.

CERCHIAMO

giovani [illegible] meccanico pratico ed inserire quale programmatori presso società richiederci. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6772.

GARZANTI editore sua divisione centri per ampliamento organico ricerca 6 signore/ine/i età 20-45 anni buona cultura disponibilità immediata. La candidata assicurerà un corso retribuito di L. 600 mila. Tel. per appuntamento 748.245.

GRIMALDI immobiliare Rivoli 680.2832 cerca giovane diplomato/a automunito/a minimente offresi fisso + provvigioni.

INTERCOM 65 20 ricerca segretaria/o esperta settore intermediazione per inserimento nei propri uffici commerciali.

ISTITUTO scolastico ricerca per propri corsi laureati/e per insegnamento privato di Arabo. Tel per appuntamento 011 537.231.

PER segreteria direzione importante industria cerca diplomata/o scuola superiore con ottima inglese ed esperienza 23/24 anni. Scrivere «Publikompass 318 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare facente parte di importante gruppo finanziario/immobiliare milanese necessita per organico della propria filiale di Torino di un funzionario/a esperto/a nell'acquisizione di immobili urbani abitativi. Si assicura inquadramento direzione più incentivi. I candidati/e interessati/e sono pregati di inviare curriculum professionale a: «Publikompass 295 — 10100 Torino». Si assicura la massima riservatezza.

RICERCA studio immobiliare ragioniera/e esperienza contabilità ed amministrazione immobiliare. Tel. 544.588 per referenze e curriculum.

SE cercate un posto fisso non telefonateci. Se invece desiderate diventare professionisti di successo, raggiungere elevati guadagni, se avete più di 25 anni, una buona cultura e soprattutto desiderio di emergere, volontà di risolvere i problemi economici in poco tempo, telefonateci per un appuntamento. Operiamo in tutto il Piemonte in qualità di consulenti finanziari con i migliori fondi di investimento e le primarie compagnie assicurative, parte e leasing. Offriamo inoltre mensile non inferiori a L. 1 milione più provvigioni. Telefonare 587.143 - 598.301.

SECRETARIA/O prima impiego (17-20 anni) per studio professionale specializzato con contratto di formazione. Indispensabile dattilografia, serietà, referenze. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 294 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o telefonista con provata esperienza settore. Tel. 506.458.

SOCIETA' ingrosso biancheria ed articoli casa cerca personale anche part-time. Tel. 534.458 ore ufficio.

TECNOKASA 548.713 assume funzionario/a pratico settore, militassolto, inquadramento top e provvigioni.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società leader settore commerciale macchine industriali ricerca rappresentante vendita. Tel. 218.400.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat cerca un venditore da inserire nel proprio organico con esperienza di vendita anche se maturata in altri settori. Telefonare 505.850 o presentarsi in corso Rosselli 75 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

VENDITORE/TRICE automobili già pratico/a cerca urgentemente concessionaria Fiat. Inquadramento Enasarco con provvigione di circa L. 2 milioni-3 milioni 500 mila di provvigione al mese. Esigesi età massima 35 anni, presenza, ottima moralità, referenze. Presentarsi ore 16-19: Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Frahola 341 - Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali a fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.074.

DELTA GT '84 argento metallizzato tetto apribile perfetta vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 63, tel. 506.106.

FORD Fiesta '84 L. 800, 5 marce colore rosso super accessoriata garanzia Lancia, corso Regina 270, telefono 751.668.

FORD Fiesta '84 L. 0.8 5 marce colore nero super accessoriata in garanzia. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.668.

FRISNA 1600 '84 unico proprietario rateizzata occasione garanzia. Lancia, corso Regina 270, telefono 751.668.

RENAULT 11 TLE 1200 lusso anni '85-'86 unico proprietario supercaccessoriata vende con garanzia la Car Concessionaria Renault, c. P. Oddone 30, tel. 489.715.

RENAULT 18 GTD versione lusso anni 82/84 unico proprietario vende con garanzia la Car Concessionaria Renault corso P. Oddone 30. Tel. 489.715.

RENAULT 5 automatica anno '80 rateizzata unico proprietario vende con garanzia la Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 30. Tel. 489.715.

RITMO 70 CL '84 automatica colore blu-co perfetta vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

SAAB Aero turbo 16 valvole come nuova vende Ter Auto concessionaria Fiat corso Belgio 108, tel. 885.771.

SPORTAUTO Porsche Carrera 3.2/84 ad 3000 60, Carrera Targa 2.7, 944 84, 911 2.4, 914, Mercedes 280 SE 84, Range Rover 3P 81, Golf GTI 85, Saab Turbo 87, Bambi cabriolet, 131 Abarth, Lancia Turbo Diesel 85, Alfa 6 Turbo, diesel 84, vendo permuta corso Giulio Cesare 33 Torino. Tel. 011 539.114.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABITBOGNA urgentemente libero in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare pago contanti. Tel. 738.384.

A. ACQUIRTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cerusa Agenzia D, tel. 539.7950.

A. ACQUISTO da privato in contanti con assegno circolare alloggio signorile in Torino di mq 150/200. Tel. 738.394.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere bagno servizi Torino e prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro Precollina Gerbi Alfa Gemini. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro giugno) mq 80 subito saldo consegna chiavi. Tel. 619.360.

ACQUISTO contanti solo da privato libero recente alloggio 2/3 camere servizi termo accensione. Tel. 863.009.

ACQUISTO da privato libero in Torino 1-2 camere bagno no piano rialzato pago in contanti. Tel. 667.987 pasti.

ACQUISTO privatamente alloggio signorile di mq 150-200 con 2-3 servizi pagamento per contanti. Tel. 738.334.

ACQUISTO urgentemente 1/2 camere bagno e cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 590.657.

BANCA urge acquistare 3 appartamenti signorili in Torino 150-200 mq. Scrivere: Publikompass 283 - 10100 Torino.

CASA civile abitazione minimo 20 camere acquisto Torino o 1° cintura pagamento contanti massima discrezione. Scrivere: «Publikompass 311 — 10100 Torino».

CASA in blocco acquisto in Torino o cintura anche occupata pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 506.857.

CASAMERCATO Pagabeneoorrenti alloggi stabili vie cuneme corsi zona. Tel. 011 55.88, corso Massimo d'Azeglio 25.

CASAMERCATO 55.88 Pagabenecontanti alloggi stabili vie ogni zona c. M. D'Azeglio 25. Aperto sabato pomeriggio.

CASATRE acquista direttamente pagamento immediato appartamenti con dimensione purché occupati. Tel. 539.953.

CASETTA con terreno Torino o immediata vicinanza acquisto pagando in contanti. Tel. 590.842.

CERCHIAMO in Torino alloggio di salone 4 camere cucina 2 servizi garage. Unimm. tel. 518.283 519.655.

COMPRO alloggio libero entro luglio 2-3 camere tinello o cucina ampiabile box pagamento in contanti. Tel. 590.657.

CONSULENZE

533.222 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti trattativa rapida.

[illegible]

ricerca per acquisto appartamenti in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone semipedonali o precollinari per conto propria clientela. Esegue consulenze e valutazioni gratuite. Edilcasa, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 548.154.

FUNZIONARIO prossimo trasferimento Torino cerca in acquisto 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 0141 551.79

G2 IMMOBILIARE cerca Collegno e dintorni alloggi liberi cash per rapida definizione in contanti. Tel. 780.3050.

MEDICO dentista acquista da privato uso abitazione alloggio decoroso settore S/4 camere 2 servizi Torino. Tel. 705.784.

PRIVATO acquista in contanti camera cucina o camera tinello cucinino. Tel. ore serali al 211.640.

PRIVATO acquista in Torino libero 1-2 camere soggiorno anche in case d'epoca. Tel. 392.297 ore pasti.

PRIVATO acquista contanti zona tristo corso Francia - alloggio 2/3 camere ascensore no agenzie. Tel. 537.710 pasti.

SABATELLI MINGOLI 674.368 acquista appartamenti vite cassette. Si garantisce celerità, saldo a 120 giorni o atto a 180 giorni.

YUGI

vendere il tuo appartamento anche senza incarico e per contanti! Tel. 636.686 - 638.668 immogest.

19 Vendita alloggi

A.A. CAMASCABI E 513.916 libero corso Regina presi via Napione recente 3 camere tinello servizi L. 110 milioni.

AFFARE corso G. Cesare alloggio 2 camere cameretta servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo. Tel. 210.301.

AFFARE corso Grosseto libero recente 3 camere cucinena terme ascensore piano alto L. 48 milioni. Tel. 810.442.

AFFARE piazza Statuto libero ristrutturato camera cucina bagno cantina L. 32 milioni. Cromas s.a.s., tel. 541.858.

ALBERTI vende in corso Rosselli 1 camera tinello cucinino terme bagno cantina L. 36 milioni 500 mila. Tel. 637.798.

ALLOGGETTO libero (S. Rita) 1 camera cucina abitabile bagno pariere 3° piano L. 34 milioni. Capello 480.902.

ALLOGGIO libero precollinare 1 camera tinello cucinino terrazzo piano rialzato L. 37 milioni. Capello 480.902.

APPARTAMENTO libero (Santa Rita - via San Marino): salone 3 camere cucina 2 bagni L. 105 milioni. Capello 480.902.

APPARTAMENTO via Delle Rosine 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 80 abitazione-studio vuoto L. 225 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile zona Statuto piano rialzato mq 110 abitazione-ufficio vuoto L. 120 milioni. Aurea 596.807.

ATTICO signorile (Crocetta) salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni terrazzo box L. 360 milioni. Berteli 885.892.

ATTICO Vanchiglietta via Cirpe 50 mq più terrazzo libero giugno esteriore riscaldamento. Tel. 651.092.

BARRIERA Milano libero 2 camere bagno tinello cucinino ristrutturato camera tinello sufficiente 25%. ADI DUE 650.7020.

BRANDIARE Stupinigi Borgaretto 2 piani da mq 150 garage metà libero urge vendere L. 260 milioni. Tel. 597.118.

BILOCALE libero con ingresso e servizi p. rio adiacenza corso Montegrappa L. 28 milioni. Aurea. Tel. 506.454.

BORGARO libero recente piano alto balconcini 2 camere tinello cucinino servizi 120 mq L. 97 milioni. Tel. 800.464.

BORGATA Paradiso libero panoramico ingresso salone camera tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Tel. 508.484.

BORGO VITTORIA

via Chiesa della Salute vendesi case 1/2 camere cucina servizi anche libere da L. 14 milioni sufficienti L. 4 milioni contanti più mutuo. Ufip 547.826.

BORGO Vittoria libero via Chiesa Salute 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 87 milioni. Gaz 581.752.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottime case o camera tinello sufficiente 25%. ADI DUE 650.7020.

BUTTIGLIERA complesso «La Fronda» alloggio libero in villa ingresso, salone 3 camere cucina 2 servizi 2 box 180 mq più giardino privato. Telefonare 508.484.

CAPITALGEST 1 tel. 696.4522 corso Farnucci occupato ingresso 3 camere cucina bagno terme ascensore L. 54 milioni.

CAPITALGEST 1 tel. 696.4522 via Pesio Duole adiacenze recente; ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni.

CAPITALGEST 1 tel. 696.4522 Moncalieri centro libero nuovo ingresso camere cucina bagno terme L. 35 milioni.

CAPITALGEST 1 tel. 696.4522 corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina servizio L. 33 milioni più mutuo.

CAPRIE

villa libera su due piani mq 200 con terreno box rustico. Contrat 548.183.

CASAMERCATO B.666 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semiscente quasi centrale. Occasioni degli arredamenti.

CASASTANDAR 547.666 libero primi camere in elegante casa d'epoca 2 camere cucina bagno L. 30 milioni a mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero grande ristrutturato camere cucina bagno L. 18 milioni e rate L. 164 mila/mese libere.

CASASTANDAR 547.666 libero v. Ormea case '60 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni oppure L. 210 mila/mese.

CASASTANDAR 561.765 libero case Tetano 2 camere tinello cucinino case 70 L. 29 milioni e rate L. 350 mila/mese.

CASASTANDAR 561.1758 libero v. Nichelino 3 camere cucina bagno ingresso mq 90. 26 milioni e rate 344 mila mese.

CASASTANDAR 545.344 libero corso piazza Respighi 7 camere cucina bagno ingresso L. 29 milioni e rate L. 301 mila.

CASATRE agenzia D libero via Sava palancino 3 camere cucina servizi L. 143 milioni. Mutuo. Tel. 530.7958.

CASATRE agenzia D libero via Bonglovanni camere tinello cucinino servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 748.696.

CASATRE barriera Milano libero ingresso soggiorno camere cucinotta servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Andorra 2 camere cucina abitabile servizi terrazzino, L. 44 milioni. Telefonare 539.953.

CASATRE libero via Pertero camere tinello cucinino servizi zona S. Paolo. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Principessa Clotilde 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Agenzia C. Tel. 748.695.

CASATRE libero corso Giambone ottimo ampio salone/no camera cucina abitabile servizi. Occasioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero corso De Gasperi salone/no camera cucina servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via S. Marino camere cucina angolo cottura servizi piano alto. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Botticelli camere tinello cucinino servizi quarto piano termoscensore. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Terni ingresso camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 539.953.

CASATRE libero S. Paolo camere tinello cucinino servizi. Occasioni. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Terni ingresso camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 539.953.

CASATRE libero S. Paolo camere tinello cucinino servizi. Occasioni. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Andorra 2 camere cucina abitabile servizi terrazzino, L. 44 milioni. Telefonare 539.953.

CASATRE libero via Pertero camere tinello cucinino servizi zona S. Paolo. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Principessa Clotilde 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Agenzia C. Tel. 748.695.

CASATRE libero corso Giambone ottimo ampio salone/no camera cucina abitabile servizi. Occasioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero corso De Gasperi salone/no camera cucina servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASTIGLIONE Torinese vendesi villetta libera recente salone 2 camere cucina servizi terrazzino cantina e garage. G.E.A. tel. 519.939.

CENTRALE libero salone 6 camere cucina servizi casa signorile d'epoca piano 1° conveniente/mente vendo 518.552.060.

CENTRALISSIMO via Giochi case d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Grimaldi 1° piano mq 440 volendo divisibile vuoto L. 355 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CENTRO

adiacente via P. Micca libera casa: 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 16 milioni, sufficiente L. 5 milioni contanti più mutuo, vendo Ufip 547.826.

CENTRO via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura e bagno elegantemente arredato. Edilcasa 548.154.

COMPAI

corso Traiano 186: camere cucina bagno da fare 18 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI

corso Tassoni 12 in stabile interamente ristrutturato vendiamo salone 3 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

(continua)

TUTTI I POVERI DELL'IVA

E' quanto emerge nei due volumi delle dichiarazioni '85 messi a punto dal ministero delle Finanze. Fra i settori in «rosso» i commercianti di pellicce

«UN CONTRIBUENTE SU 4 LAVORA IN PERDITA»

ROMA — Nel 1985 un contribuente su quattro ha lavorato, agli occhi del fisco, in perdita: su oltre 5 milioni di soggetti Iva infatti, circa un milione ha dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, un volume d'affari inferiore alle spese sostenute per acquisti e importazioni di merci. In pratica il 75,3 per cento ha dichiarato una base imponibile lorda positiva, mentre il restante 24,7 per cento l'ha dichiarata negativa.

E' questa una delle tante «sorprese» contenute nei due volumi delle dichiarazioni Iva '85, messi a punto dal ministero delle Finanze con la supervisione di Visentini. L'ammontare complessivo del valore aggiunto fiscale, (cioè la differenza tra volume di affari ed acquisti e importazioni) è stato di 804 mila 437 miliardi, come risultato di una componente positiva pari a 868 mila 841 miliardi ed una negativa (in pratica la «massa» di perdite denunciate) di 64 mila 304 miliardi. Quanto al valore aggiunto fiscale medio, esso è risultato pari a circa 121 milioni di lire.

Bruno Visentini

FELLICCE — Tra i settori in perdita spicca quello del commercio all'ingrosso di pellicce che nell'84 ha totalizzato perdite per due miliardi e 417 milioni: i commercianti di pellicce che invece vendono al minuto, vanno «in nero» ma con importi piuttosto bassi: dichiarano volumi di affari per quasi 341 miliardi, acquisti per 328 miliardi, che fanno precipitare a 15 miliardi i ricavi netti complessivi, con medie pro-capite di circa 9 milioni e mezzo.

Sempre tra i commercianti al minuto, un settore dal quale sembrerebbe più conveniente ritirarsi è quello della vendita di sali e tabacchi e altri generi di monopolio: la perdita media pro-capite è di circa 20 mila lire l'anno, e messi tutti insieme denunciano al fisco un valore aggiunto fiscale negativo per 4 miliardi e mezzo.

DISCHI E SPORT — Altre zone «pericolose» quelle del commercio, sempre al minuto, di dischi, nastri e strumenti musicali e quello degli articoli sportivi. Nel primo caso si rischiano perdite medie di 37.000 lire all'anno mentre nel secondo si sfiora, sempre mediamente, il milione all'anno di «rosso». Tutto il comparto riesce a totalizzare perdite per quasi sette miliardi. Tornando al commercio all'ingrosso, insieme ai pellicciai, troviamo, come categoria afflitta da perdite quella dei commercianti di animali vivi (esclusi polli, conigli ed altri volatili): qui gli interessati perdono in media oltre 3 milioni all'anno e complessivamente viaggiano intorno a cifre di oltre 6 miliardi di valore aggiunto fiscale negativo.

Sempre nell'ambito del commercio all'ingrosso un altro settore che registra perdite consistenti è quello della vendita di sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi: stiamo complessivamente sui 14 miliardi all'anno. Anche «alla produzione», le cose, almeno per alcuni comparti, non vanno molto meglio: di certo non è redditizia la lavorazione del tabacchi, che fa andare in rosso per oltre 111 miliardi all'anno.

r. e.

CUNEO, PER LA COMETTO CONCORDATO IN VISTA

CUNEO — Le società del Gruppo Cometto, azienda leader a livello mondiale nel settore dei trasporti eccezionali, da tempo in crisi finanziaria, sono state ammesse dal tribunale di Cuneo all'«esperimento della procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ai creditori». Le società sono la «Cometto spa», holding dell'omonima famiglia, «Cometto industriale spa», «Cometto trading spa», «River spa» e «Falcom spa». Per tutte è stato nominato giudice delegato lo stesso presidente del Tribunale, Nicolò Franco, e commissario giudiziale Vitaliano De Gennaro, commercialista di Torino.

A fronte di un attivo stimato complessivamente oltre i 66 miliardi di lire, i debiti delle società «Cometto», supererebbero i 102 miliardi di lire. Alla «Cometto» (le cui produzioni sono già state utilizzate anche dalla Nasa) erano occupate oltre 500 persone.

ROMITA: IN 7 ANNI 80 MILA OCCUPATI IN PIU' GRAZIE AL FIO

ROMA — «Dall'83 fino al '90 l'occupazione diretta creata dal Fio (fondo investimenti occupazione) sarà di oltre 80 mila unità. Questo mi sembra un esempio concreto di quale sia la spinta propulsiva che gli investimenti pubblici possono dare all'economia italiana». Ad affermarlo è il ministro del Bilancio, Pierluigi Romita. «Considerando anche l'occupazione indiretta — prosegue Romita — si può stimare che nello stesso periodo i finanziamenti del Fio daranno luogo a quasi duecentomila posti di lavoro».

«Lo strumento del Fio e l'attività del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici — sottolinea il ministero del Bilancio — sono stati inizialmente al centro di numerose polemiche e critiche. Adesso credo che con la riforma recentemente approvata si vada verso un definitivo assestamento e questo contribuirà ad un ulteriore rafforzamento dell'attività del ministero. Basti ricordare che i membri del nucleo passeranno da 15 a 30. Inoltre ciascun membro potrà avere un assistente e quindi complessivamente attorno al nucleo ruotano circa 80 persone. Il nucleo è destinato a divenire uno degli organismi portanti nell'attività del bilancio». Per Romita la riforma del nucleo, quella dell'Ispe e quella del cosiddetto nucleo ispettivo rappresentano i momenti più significativi di una ristrutturazione organizzativa del ministero.

«Quando nel luglio '84 presi la responsabilità del Bilancio — osserva Romita — veniva in mente mesi la discussione sugli stessi compiti programmatori del bilancio».

«In questi anni — sottolinea Romita — credo che le funzioni di una politica di bilancio non meramente contabile e con la necessità di strumenti programmatori si siano riaffermate. Esistono tuttavia legislative e carenze di coordinamento tra l'amministrazione del Bilancio e quella del Tesoro che ostacolano un pieno svolgimento di questa attività. Ad esempio — prosegue Romita — al ministero del Bilancio spetta la costruzione pluriennale del quadro macroeconomico dell'Italia e poi il Tesoro, in base alla legge 468, delinea i bilanci pluriennali. Tutto questo non vuole al coordinamento. Non è un problema di rivalità — osserva Romita — ma di efficiente funzionamento della macchina statale.

Sull'attività fin qui svolta dal nucleo di valutazione, Romita rileva che «dopo la ripartizione effettuata nell'86 vi furono aspre polemiche che portarono nell'87 ad un lungo dibattito». Si parlò infatti di finanziamenti a pioggia e si disse che le scelte del Cipe non erano legate a progetti economicamente validi. «Vorrei innanzitutto sottolineare — replica Romita — che le leggi pluriennali di spesa spesso non finanziano né progetti né idee economicamente valide. Inoltre, i finanziamenti del Fio sono già limitati e per di più una cifra consistente viene predeterminata per l'ambiente».

UN PIENO D'OLIO DI SOIA

SIDNEY — Con una joint-venture cino-australiana verrà realizzata una automobile «economica» che utilizzerà diversi carburanti che vanno dall'olio di soia al petrolio.

Lo ha annunciato una compagnia australiana che ha firmato una lettera d'intenti con la società di stato cinese Jiangsu per costruire la vettura.

I responsabili del progetto prevedono di avere pronto il prototipo entro i prossimi sei mesi. La vettura potrà raggiungere una velocità di 80 chilometri l'ora.

UN PLEBISCITO DI «SI» SUL CONTRATTO DEI CHIMICI

ROMA — Favorevoli i primi risultati del referendum sul contratto dei chimici. Nella serata di ieri su 124.417 schede scrutinate sono risultati 80.112 voti favorevoli pari al 64% circa contro 44.305 voti negativi, pari a circa il 36%. In particolare il voto ha avuto sin qui i seguenti risultati nelle regioni indicate: Piemonte sì 5.559 (69%) e no 2.494 (31%); Lombardia sì 30.313 (70%), no 12.968 (30%); Veneto 5.170 (55%), no 4.250 (45%); Emilia Romagna sì 4.783 (59%), no 3.258 (41%); Toscana sì 6.293 (70), no 2.638 (30%); Lazio 6.409 (71%), no 3.306 (29%); Campania sì 3.695 (68%), no 1.474 (32%); Sicilia sì 3.315 (45%), no 4.090 (55%).

Lo scrutinio — informa una nota della Fulc — si sta completando (mancano ancora circa 35.000 schede da scrutinare). I risultati definitivi saranno resi noti oggi.

Il referendum dei lavoratori chimici sui rinnovi dei contratti «ha complessivamente registrato un'apprezzabile e significativa affermazione dei voti favorevoli. Questo risultato è tanto più rilevante se consideriamo il livello di partecipazione al voto degli operai, dei tecnici e dei quadri espresso per la prima volta attraverso il referendum».

Così Enzo Cosentino i risultati del referendum i segretari nazionali Filcea Giuliano Cazzola e Sergio Cofferati, mentre Sandro Degni (segretario generale Uil-Cid) ha aggiunto che i risultati testimoniano «grande capacità di giudizio dei lavoratori chimici e della bontà del contratto. La stessa affluenza alle urne (quasi l'80%) fa ben sperare per un recupero di un rapporto nuovo tra sindacato e lavoratori. Il risultato del referendum conferma inoltre quanto sia importante che il sindacato prosegua sulla strada del rinnovamento e del diretto contatto con la gente».

ENTI LOCALI SI TRATTA ANCORA

ROMA — Sono riprese ieri a palazzo Vidoni le trattative tra Governo e Cgil, Cisl e Uil rappresentati dai segretari confederali Antonio Lettieri, Sergio D'Antoni e Giancarlo Fantacchiotti per il rinnovo del contratto degli enti locali (regioni, comuni e province). Dal punto di vista salariale, le richieste sindacali prevedono un aumento medio mensile nei tre anni di circa 112.500 mila lire; oltre a questo, i sindacati chiedono 24 mila lire medie pro-capite a compensazione degli scatti di anzianità maturati nel 1985 e 1986 che, nell'ultimo contratto, furono inglobati negli stipendi tabellari.

I sindacati basano la loro richiesta di recupero degli scatti di anzianità sul fatto che non è stato raggiunto l'accordo sulla riforma della struttura del salario.

Il Governo, secondo i sindacati, è invece orientato a concedere 83 mila lire medie pro capite nei tre anni.

Tra le parti c'è anche una differente valutazione riguardo l'adeguamento dei salari al tasso di inflazione che, secondo il Governo, porterebbe la retribuzione media annua a 17 milioni 500 mila lire, mentre per i sindacati questa arriverebbe a 19 milioni 800 mila lire.

Periodico a dispense dell'Unione Industriale di Torino

UN «DOSSIER» SUL MERCATO DEL LAVORO

Nel primo numero raffronto con la situazione di Milano

TORINO — E' una specie «dossier» a dispense di carta patinata il nuovo periodico trimestrale edito dall'Unione Industriale di Torino e dalle Confederazioni Sindacali, Cgil, Cisl, Uil per analizzare le Tendenze del mercato del lavoro nell'area torinese. Questa lunga testata, firmata da Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale, presenta nel primo numero un editoriale che «fa il punto sulla realtà occupazionale della Regione e della provincia torinese». Seguono più dispense, collezionabili ed archiviabili per temi o per numeri, che analizzano il rapporto occupazione/disoccupazione, il sistema delle imprese e approfondiscono alcune indagini specializzate.

«Questa pubblicazione — spiega Zangola — rappresenta la prima esperienza italiana nel suo genere. Ogni numero è redatto da un gruppo di redazione misto dell'Unione e dei Sindacati. La proponiamo come fonte di documentazione per imprese, organizzazioni sindacali, enti pubblici e ricercatori».

L'importanza dell'iniziativa è evidente se si pensa che spesso il dialogo fra componenti sindacali e mondo dell'imprenditoria viene ostacolato da differenti elaborazioni ed interpretazioni di dati statistici utili a rappresentare la qualità e la consistenza del mercato del lavoro.

«Questo comune impegno editoriale — sottolinea Zangola — è il primo concreto risultato degli accordi presi con le organizzazioni sindacali per definire un programma comune di analisi della realtà occupazionale torinese con l'obiettivo di migliorare le opportunità di incontro di domanda e offerta di lavoro».

Forti della pubblicazione sono l'Istat, l'Inps, l'Ispettorato del Lavoro. La rivista, formata in più sezioni, in questo numero offre una tabella che illustra l'occupazione in Torino, nella provincia, nei vari comparti dell'agricoltura, dell'industria e del terziario, che vengono raffrontati con la situazione italiana. Si operano altresì raffronti fra la realtà di Torino e quella di Milano, valutando anche come l'occupazione in Piemonte incida sul totale dei dati riguardanti l'Italia.

Una seconda sezione del periodico cerca di definire l'andamento statistico della ricerca e della durata del lavoro offerto nella regione subalpina e nella sua capitale. Un terzo studio vuol capire chi è il disoccupato.

Il capitolo riguardante le maestranze senza lavoro e quello che «tasta il polso» alle aziende trovano un momento di sintesi nelle dispense che spiegano l'andamento del mercato nel suo momento fondamentale, quello dell'avviamento e del licenziamento. Su di esso influiscono gli sforzi per adeguare la formazione professionale alle esigenze delle industrie. Ecco che la pubblicazione fornisce i risultati dei contratti di formazione lavoro, identificando i loro utenti ed i beneficiari.

Altri *flash* significativi danno la dimensione dei casi integrati in Torino e Provincia, dove le ore di Cig ordinaria sono passate da 6 milioni 806 mila del 1985 a 4 milioni e 754 mila dell'anno appena trascorso, mentre quelle di Cig straordinaria hanno registrato fra il 1985 e il 1986 una differenza di «meno 28,3 per cento».

CASSE DI RISPARMIO: SI DECIDE COME ELEGGERE I NUOVI VERTICI

ROMA — Si riunirà oggi a tarda sera il comitato ristretto della commissione Finanze e Tesoro della Camera per decidere sulla riforma delle Casse di Risparmio, contenente le nuove procedure per la designazione dei vertici. Nella stessa riunione il comitato ristretto prenderà in considerazione il pacchetto di emendamenti predisposti dal Governo e non formalizzati in disegno di legge, che ha sollevato però la questione nomine. Verrà formalizzata infine la proposta democristiana elaborata da Andreatta, Rubbi ed Elia, che prevede la nomina dei vertici delle banche e delle casse da parte delle assemblee.

Stefano Lenzi confermala l'intenzione di Goria di convocare entro la fine della settimana una nuova riunione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Tra le nomine più delicate, almeno sul fronte delle Casse di Risparmio, figurano quelle dell'Aquila, di Parma e di Pescara, dove fra i candidati ci sono anche alcuni parlamentari. Problemi permangono anche per Banco di Napoli, Credito Industriale e Banco di Sardegna.

Ruffatti

SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 4

SALDI MASCHILI
LUNEDI' 2 FEBBRAIO

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 30 del 19-3-86

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615
Aut. Sind.le Pref. VC n° 49 s. 30-8-'84

BabyClub
moda bimbi
SCONTI FINO AL 50%
Orario continuato 9,30-19,30
TORINO - Via Nizza 43
Aut. Comm. Legge n. 426

Mariacristina
Via Roma 278 - Torino - Tel. 53.88.84
VENDITA PROMOZIONALE
Collezione Abbigliamento e Calzature Donna
Aut. Com. Legge 426

L'AEREO PIU' DIFFUSO? SEMPRE IL BOEING 727

L'aereo più diffuso del mondo resta sempre, con 1678 esemplari in servizio, il trireattore Boeing 727, comunissimo nelle grandi flotte Usa (United nella sua flotta ne conta 154, Delta 102 e American 164), ma ben conosciuto anche in Europa (in particolare nelle flotte di Iberia, Lufthansa e Air France).

Al secondo posto abbiamo il DC 9 e la sua versione aggiornata MD della serie 80 della McDonnell-Douglas, con 1149 esemplari in servizio.

Incombe al terzo posto, con 1135 esemplari il noto birattore Boeing 737. Questo aereo giunse in Europa con le insegne della Lufthansa (che ne fa volare ancora oggi quaranta), ma è ben conosciuto tra le compagnie aeree britanniche (British Airways ne conta 42 e Britannia 23), oltre che da quelle americane (United ne fa volare 74 e Piedmont 75).

Ma ecco qui di seguito, sulla base dei dati di un «survey» della rivista «Air World» della Exxon, aggiornati al 31 marzo 1986, la graduatoria degli aviogetti più diffusi (senza mettere nel conto quelli che volano per la sovietica Aeroflot). Fra parentesi il numero degli esemplari.

Boeing 727	(1678)
DC9 / MD-80	(1149)
Boeing 737	(1135)
Boeing 747	(697)
DC10	(358)
Airbus	(330)
Boeing 707/720	(304)
DC8	(264)
Lockheed Tristar	(217)
Fokker 28	(139)
BAC 1-11	(108)
Boeing 707	(123)

Tra gli altri aviogetti ancora in servizio è il caso di ricordare il glorioso Caravelle con sessantasette esemplari: dodici volano per i colori della compagnia interna francese Air Inter, il Concorde (14 esemplari), il Trident britannico (34 esemplari).

Tra gli aerei a turboelica, i tipi più diffusi sono il canadese Twin Otter (455 esemplari in esercizio), l'olandese Fokker 27 (434 esemplari), lo Swearingen Metro (301 esemplari) e il Bandeirante (207 esemplari). Dei nuovissimo turboelica ATR 42 (di Aerospatiale-Aeritalia), alla data del «survey» di «Air World» erano in servizio già 10 esemplari, mentre altri 84 esemplari erano stati ordinati.

E già che parliamo di ordinazioni, è il caso di fare il punto sulla consistenza complessiva delle 750 flotte delle compagnie aeree «censite» dalla rivista Usa.

Al 31 marzo 1986 erano in servizio 7168 aviogetti e altri 936 erano stati ordinati (erano qui in testa il Boeing 737 con 307 ordinazioni, davanti all'Airbus con 188 ordinazioni e al MD/80 con 146 ordinazioni). Erano poi in servizio 3648 turboeliche e altri 462 erano stati ordinati (tra questi: 84 ATR 42, 43 Dash 8, 42 Swearingen Metro, 39 Brasilia).

Carlo Beltrame

ALITALIA, NELL'86 PIU' PASSEGGERI

ROMA — Il consiglio di amministrazione Alitalia, riunitosi ieri sotto la presidenza di Umberto Nordio, ha preso in esame i primi dati provvisori relativi all'esercizio 1986. I risultati di traffico conseguiti dalla compagnia nel 1986 hanno registrato — informa un comunicato — un leggero incremento pur in presenza di un calo generalizzato della domanda di trasporto aereo, che ha raggiunto nel mese di giugno il suo momento più critico. Per l'intera rete Alitalia la capacità offerta, espressa in termini di tonnellate/chilometro, ha registrato un incremento del 3% rispetto al 1985. Le tonnellate/chilometro trasportate, dal canto loro, hanno registrato un incremento dell'1,4%. Il coefficiente di utilizzazione è così passato dal 69% del 1985 al 64%. Il fatturato realizzato nel 1986 dalla sola Alitalia supererà i 3160 miliardi di lire con una diminuzione del 6,5%, rispetto al 1985 in cui ammontò a 3369 miliardi, e ciò soprattutto per il significativo calo delle parità cambiarie con il dollaro e con le altre valute a questo agganciate, verificatosi nel corso dell'anno. Il fatturato consolidato del gruppo Alitalia (che include anche Ati, Aeroporti di Roma, Sigma ed Italiatour) dovrebbe attestarsi a circa 3750 miliardi. Ferma restando la politica di accantonamento delle plusvalenze realizzate nelle dismissioni di flotta, il risultato netto 1986 sarà in linea con quello dell'anno precedente, consentendo così — prosegue la nota — di proporre la corresponsione di un dividendo agli azionisti analogo a quello del 1985. La struttura finanziaria della compagnia evidenzierà un ulteriore miglioramento sia per effetto della diminuzione, da 922 a 866 miliardi, dell'indebitamento a medio/lungo termine, sia per effetto dell'aumento dei mezzi propri da 861 a 895 miliardi. Gli investimenti del gruppo sono aumentati a circa 440 miliardi di cui 360 miliardi per la flotta.

Allevatori e veterinario accusati di «attentato alla salute pubblica»

UNDICI CUNEESI A GIUDIZIO PER I VITELLI «GONFIATI»

Avevano usato gli estrogeni. L'inchiesta era iniziata nell'ottobre 1985, dopo la scoperta di anabolizzanti in una stalla a Fossano. Gli imputati rischiano pene da 3 a 10 anni

CUNEO — Finirà in un'aula del Tribunale la clamorosa vicenda dei vitelli «gonfiati» con gli estrogeni pericolosi per la salute dei consumatori e per questo motivo vietati dalla legislazione italiana.

Concludendo un'istruttoria durata quasi sedici mesi per la complessità e la gravità dei fatti, nonché per le numerosissime perizie che si sono dovute fare, praticamente una per ognuno dei mille animali a suo tempo sequestrati, il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo ha rinviato a giudizio undici persone: sono allevatori, loro dipendenti e anche un veterinario ai quali si contestano numerosissimi reati il principale dei quali è l'attentato alla salute pubblica che prevede da solo una pena che va da un minimo di 3 ad un massimo di 10 anni di reclusione.

Gli imputati, che saranno giudicati tutti a piede libero, sono: il dottor Ettore Contato, 41 anni, residente a Bra in via Monte Grappa 15, Bartolomeo Re, 60 anni, la moglie Elisabetta Barberis, 57, il figlio Ferdinando, di 33 anni, tutti residenti a Roccavione; Sebastiano Bocchio, 46 anni, e la moglie Caterina Longo, 46 anni, abitanti a San Martino di Fossano; Giovanni Tesia, 60 anni, e il figlio Andrea, 31 anni, residenti a Marene; Luigia Caula, 45 anni, e il marito Enrico Rinaudo, 53 anni, abitanti a Cuneo, via Roncata 90, e Agostino Bosio, 36 anni, residente a Monasterolo di Savigliano.

I fatti furono scoperti alla fine di ottobre di due anni fa, quando cioè la Guardia di Finanza di Cuneo messa in allarme dal dilagare degli anabolizzanti negli allevamenti industriali di vitelli effettuò numerosi controlli scoprendo 1200 dosi di «Finaplix 300» e otto scatole di «Rhivax 3», medicinali di uso veterinario vietati in Italia, alla cascina «Belinda» di Fossano dove per conto della famiglia Re erano in allevamento un migliaio di capi bovini.

Nell'inchiesta vennero coinvolti altri due allevamenti della famiglia Re, uno a Marene e l'altro a Madonna dell'Olmo di Cuneo.

Bartolomeo e Ferdinando Re furono arrestati ma rimessi qualche tempo dopo in libertà su istanza dei rispettivi difensori avvocato Vercellotti.

Le successive indagini portarono all'incriminazione anche di sette agricoltori che allevavano i vitelli per conto dei Re e sempre per loro incarico somministravano gli anabolizzanti proibiti, e il veterinario Ettore Contato accusato di avere suggerito le specifiche istruzioni tecniche per l'uso degli anabolizzanti illegali.

Come si può leggere nel lungo capo di imputazione che in prima persona o per concorso coinvolge tutti gli undici accusati, gli estrogeni erano «tali da corrompere ed adulterare le carni dei bovini destinati alla macellazione al da rendere tali carni prima della loro distribuzione al consumo pericolose per la salute pubblica».

Per il clamore suscitato dalla vicenda, alla fine di ottobre '85 grossi quantitativi di anabolizzanti per il bestiame furono trovati abbandonati nelle discariche, a conferma che l'uso di gonfiare i vitelli per farli pesare di più era molto esteso.

E probabilmente la pratica, che danneggia i piccoli allevatori oltre a mettere in pericolo la salute dei consumatori, continua ancora oggi.

E infatti ieri il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo sottolineando la complessità dell'istruttoria sommaria appena conclusa si ha anche detto: *«Il magistrato non può procedere in base alle voci. Se qualcuno è a conoscenza di fatti penalmente perseguibili, senga in Procura a fare il proprio dovere civico».*

Gianni De Matteis

Nessun nuovo imputato: presto la chiusura dell'inchiesta

MANDATI RIASSUNTIVI NELL'ISTRUTTORIA SU SAINT-VINCENT

AOSTA — La notizia che i magistrati torinesi, impegnati nell'inchiesta sullo scandalo del casinò, avevano spiccato una raffica di mandati di comparizione destinati a personalità politiche e semplici cittadini si è diffusa in un batter d'occhio in tutta la regione.

Già sabato sera nei bar e negli ambienti politici si parlava del nuovo scossone, ma nessuno riusciva a trovare il bandolo della matassa per capire cosa fosse successo e chi erano le persone interessate ai nuovi provvedimenti.

Nella giornata di ieri c'è stata un po' di chiarezza e le notizie giunte da Torino sono state accolte in modo positivo.

In realtà, i 30 mandati di comparizione non coinvolgono nuovi imputati, ma sono atti «riepilogativi» che, in vista della chiusura dell'inchiesta (dura da più di tre anni), definiscono le contestazioni per ciascuno dei personaggi già incriminati o indiziati di reato. «Finalmente — si sente dire — l'inchiesta sembra giunta alla svolta finale. Speriamo sia la volta buona».

Lo stesso segretario regionale psi, Aldo Tonino, ha detto: *«Ci auspichiamo che l'istruttoria si chiuda al più presto perché è necessario fare chiarezza».*

E' l'unica dichiarazione che si è riusciti a raccogliere ufficialmente; tutti gli altri esponenti politici si sono trincerati dietro al convenzionale «no comment», anche se trapariva sul loro volto la soddisfazione nell'apprendere che i magistrati Bandrelli, Tamponi e Laudi sono prossimi a depositare la loro inchiesta all'ufficio istruttorio.

Infatti i provvedimenti che interessano una ventina di persone possono essere definiti «mandati di comparizione riepilogativi». Sono in sostanza comunicazioni che riassumono i reati contestati ad ogni singola persona. L'inchiesta per la quale si prevede la chiusura entro il fine settimana ed entro febbraio il rinvio a giudizio o il proscioglimento, è quella relativa alla Saint, la società che gestiva i giochi americani (le slot-machines) alla casa da gioco di Saint-Vincent.

Non riguarda quella sulla casa da gioco e la Sitav che aveva dato scoppiare lo scandalo.

Nonostante questo sono molti coloro che ritengono ormai prossima la conclusione dell'«affaire casinò» anche se poi si dovrà attendere il processo.

I nuovi mandati di comparizione non portano nessun motivo di novità; forse ripercussioni si verificheranno quando la fase istruttoria sarà conclusa e si saprà quindi chi sarà rinviato a giudizio e prosciolto.

E' comunque probabile che chi ha ricevuto quest'ultimo mandato sarà citato a giudizio anche se gli ammanchi riscontrati alla Saint, per i quali è stata aperta l'inchiesta, non sono di circa 20 miliardi com'era stato ipotizzato in un primo momento.

L'ammanco, rilevato dai periti, è di circa 10 miliardi di lire.

Piero Minuzzo

Era decollato domenica notte dalla «Nimiz»

NAPOLI, AEREO USA CADE IN MARE DISPERSI 7 IN MISSIONE SEGRETA?

NAPOLI — Un aereo militare Usa, con sette persone a bordo, è caduto nel Mediterraneo centrale alle 23,28 di domenica, dopo essere decollato dalla pista della portaerei statunitense «Nimitz» della VI Flotta, diretto ad una base militare americana non precisata. A bordo c'erano il pilota e sei militari che risultano dispersi.

Il velivolo, forse, stava compiendo una «missione riservata» e coperta dal segreto.

La notizia è stata resa nota solo ieri sera dal capitano John Marchi, portavoce dell'ufficio pubbliche relazioni della base navale Usa di Napoli, il quale ha dichiarato che «la portaerei era in normale navigazione nel Mediterraneo centrale», senza dare alcuna precisazione sul luogo dell'incidente.

Nonostante le ricerche siano subito iniziate, finora non risulta che i corpi degli occupanti del velivolo siano stati trovati. Il comando della VI Flotta non ha ancora reso noto le generalità dei militari dispersi.

TRENI BLOCCATI SULLA LINEA FIRENZE-ROMA PER BOMBA D'AEREO

FIRENZE — Il rinvenimento di un ordigno esplosivo, rastrello bellico, ha provocato l'interruzione della linea ferroviaria Firenze-Roma e i conseguenti disagi, soppressioni e ritardi di treni. La situazione è tornata a normalizzarsi soltanto nel pomeriggio di ieri.

Il rinvenimento della bomba è avvenuto alle 11,30 al chilometro 262 della Firenze-Roma in prossimità di un passaggio a livello della stazione di Montevarchi (Arezzo). La circolazione dei convogli in entrambi i sensi è stata subito interrotta per quasi due ore per accertamenti e interventi, e quindi ripresa con particolari precauzioni.

L'intervento degli artificieri della direzione di Artiglieria di Firenze è avvenuto attorno alle 13 con il disinnesco dell'ordigno sul posto.

La circolazione è poi ripresa in entrambi i sensi di transito.

I FAMILIARI DELLE VITTIME DI PUNTA RAISI CHIEDONO 1 MILIARDO PER LA LOTTA ALL'AIDS

Dall'inchiesta sono emerse le gravi carenze nei soccorsi

PALERMO — Per la sciagura di Punta Raisi, il 23 dicembre del 1978 (308 vittime e 31 superstiti in un DC 9 Alitalia schiantatosi in mare al largo dell'aeroporto di Palermo), i soli tre imputati sono stati dichiarati contumaci. Non si sono infatti presentati in tribunale. Sono l'ex direttore generale dell'aviazione civile Paolo Moci e gli ex direttori dello scalo aereo Ugo Sforo e il suo predecessore Pietro Bonfiglio. Sono accusati di omicidio plurimo colposo. Moci e Bonfiglio di comportamento omissivo per le macroscopiche carenze riscontrate nel sistema dei soccorsi a mare dell'aeroporto che lambisce la costa e le cui piste sono ad un centinaio di metri dalle acque del golfo di Terrasini.

Il tribunale entro la settimana, o al massimo nei primi giorni della prossima, deciderà sulla costituzione delle parti civili e si pronuncerà su varie istanze. I congiunti di cinque delle vittime appartenenti alla famiglia Giacalone (padre, madre e tre figli), emigrati a Torino e che rientravano in Sicilia per le feste di Natale, hanno deciso di chiedere il risarcimento di un miliardo da devolvere alla campagna contro l'Aids.

Nei lunghi otto anni dell'istruttoria, delle commissioni d'inchiesta, dei vari complicati passaggi delle indagini che, se ce ne fosse stato bisogno, una volta di più hanno evidenziato l'incredibile lentezza della giustizia italiana, molti congiunti delle vittime hanno raggiunto l'intesa economica con la compagnia di bandiera, che li ha risarciti. Gli stessi adesso reclamano giustizia e si costituiscono parte civile contro il ministero. Non si procede contro Giovanni Carignano, altro ex direttore dell'aeroporto, che è deceduto, né contro il comandante Davide Collini, ex direttore dell'aviazione civile, che è ricoverato non definitivamente.

Se i piloti Nicola Bonifacio, ai comandi al momento della sciagura, e Sergio Cerrina, entrambi morti schiacciati nella carlinga del DC 9 Isola di Stromboli proveniente da Roma, ebbero gran parte di colpa — e questo lo potrà stabilire il tribunale — quanta responsabilità fu poi dovuta alla carenza dei soccorsi. I ventun superstiti furono salvati dai marittimi di due motopescherecci e c'è da ritenere che se fosse dipeso dalle pilotine dei servizi di sicurezza di Punta Raisi sarebbero annegati anche loro. Una pilotina andò in avaria, un'altra, distrutta tre anni prima da una mareggiata, non fu mai rimpiazzata, l'unica che raggiunse le agitate acque del golfo di Terrasini poté raccogliere soltanto cadaveri.

L'inchiesta ha messo anche in luce che Cerrina e Bonifacio avevano un curriculum non ideale e che il capitano pilota, Fabio Crucianelli, che concesse loro il brevetto per pilotare il DC 9 ne era egli stesso sprovvisto.

Antonio Ravidà

L'attentato rivendicato dai «Nuclei armati per la purificazione spirituale»

BOMBA-CARTA QUESTA NOTTE A MILANO CONTRO SEDE DEI TESTIMONI DI GEOVA

MILANO — Attimi di paura a Milano, per una bomba-carta esplosa questa notte in via Cesalpino, di fronte ad una palazzina al cui secondo piano ha sede la «Sala del regno» dei Testimoni di Geova, la setta religiosa che molti conoscono a causa della loro incessante opera di proselitismo. L'ordigno era piuttosto rudimentale, fabbricato con circa cento grammi di polvere pirica.

Mentre ci si interrogava è arrivata la spiegazione. Con una telefonata anonima all'Ansa, l'attentato è stato rivendicato dai «Nuclei armati per la purificazione spirituale».

«Questa sera alle 21,30 — ha detto una voce di uomo — un nostro commando ha fatto esplodere una bomba davanti alla sede dei Testimoni di Geova di via Cesalpino 60, noto esempio di pseudo-cristiani al servizio del corrotto misticismo contemporaneo. La purga continua». Firmato: «Nuclei armati per la purificazione spirituale».

L'esplosione ha danneggiato la vetrina della ditta di minicomputer «Pumero», al pianterreno dello stabile. Nessuno è stato ferito.

Non è la prima volta che la polizia sente parlare dei «Nuclei armati per la purificazione spirituale». Lo stesso gruppo la notte di Capodanno aveva rivendicato un altro attentato, avvenuto sempre a Milano contro la Società antroposofica.

In quell'occasione, inoltre, il gruppo «religioso» si era assunto anche la responsabilità del ferimento del pastore protestante Calogero Falcone, di 44 anni, titolare di una libreria ecumenica nel mezzanino della stazione metropolitana di piazza San Babila, a Milano. Ai primi di ottobre era stato accoltellato di striscio da un finto cliente, che era poi fuggito.

MILLE TIR FERMI AD AOSTA PER SCIOPERO IN DOGANA STASERA UN NUOVO BLOCCO

AOSTA — (a. mi.) Per l'agitazione dei doganieri, oltre mille Tir sono bloccati da mezzanotte alle 6 di stamane, quando il personale addetto alla dogana dell'autoporto di Aosta (Pollein) ha ripreso il lavoro.

La vertenza, che riguarda l'astensione dal lavoro straordinario e da orario diverso dalle turnazioni, è stata proclamata da tutte le organizzazioni sindacali delle categorie per sollecitare l'approvazione del disegno di legge predisposto dal ministro Visentini, con il quale dovrebbe essere riconosciuta la specificità del lavoro doganale.

«Se non ci riconoscono una normativa diversa ed un trattamento economico adeguato al nostro lavoro — dicono i doganieri dell'autoporto di Pollein —, noi svolgeremo il nostro lavoro con l'orario degli altri statali, vale a dire dalle 8 alle 14». L'agitazione avrà una durata di quattro giorni, sino a venerdì prossimo, e rientra nello sciopero indetto a scacchiera in tutte le dogane italiane. In Valle i disagi si fanno sentire maggiormente in quanto, nonostante il piazzale dell'autoporto consenta il parcheggio ad oltre 800 tir, i grossi autotreni invadono in queste occasioni anche le statale 26, creando notevoli difficoltà al traffico. L'agitazione del lavoro è stata proclamata sino a venerdì in quanto proprio in quella giornata è programmata a Milano un'assemblea di tutte le dogane e non è escluso che venga deciso, per il 1° febbraio, il blocco totale.

Febbraio 1987

E in edicola il nuovo numero

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1988 1987
Giovanni Martini
Ogni giorno è ricordo e rimpianto di la. Santa Messa giovedì 29, ore 18 Divina Provvidenza - Torino. Domenica 1 febbraio 10,30 Baldissero Torinese.

1909 1987
cav. Riccardo Quirico
Sempre ricordandoti

Nel ricordo
prof. Editta
•
avv. Fulvio Momigliano
La figlia Lia Orvieto

1903 1987
Eros Pelà
Ad un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo con immutato affetto tua figlia, tuoi nipoti, tua nuora.

1903 1987
prof. Carlo Verde
La S. Messa verrà celebrata il 28 gennaio, alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Secondo

1916 1987
cav. Luciano Guala
Mia e Giovanna.

1977 1987
Massimo Ravizza
Mamma, papà, Marco, vorrei sempre ti ricordassero.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

La situazione politica, migliora il clima

TORNA IL SERENO E IL PSI DICE «SUICIDA L'ALLEANZA COL PCI»

ROMA — [redacted] ancora [redacted] incertezze sugli sviluppi della situazione politica. Ma cominciano a emergere segnali di ragionevolezza dalle varie parti e, in particolare, da dc e psi, che potrebbero portare al [redacted] delle «punzecchiature» e quindi, in modo rel[redacted] tranquillo, alla «staffetta» di aprile. Di fronte ai quadri dc di Rimini, De Mita è stato grintoso nella forma, ma conciliante nella sostanza. [redacted] detto con estrema [redacted] più volte che la dc è contraria ad elezioni anticipate [redacted] con ciò giustizia delle accuse che da tempo gli venivano rivolte da varie parti.

Gli argomenti sono stati ripresi da altri esponenti dc vicini al segretario. Cirino Pomicino ha sottolineato i risultati positivi raggiunti nel Paese dall'attuale maggioranza e, quindi, ha detto di «*non vedere ragione alcuna perché questo patto di maggioranza, con le relative implicazioni previste per i prossimi mesi, debba essere rotto*». Per [redacted] i referendum non costituiscono un valido [redacted] per le elezioni, [redacted] se qualcuno ha ragioni per tenere alta la tensione politica e provocare rotture in una maggioranza che [redacted] ha alternative. [redacted] diritto di dirlo con chiarezza.

Una posizione dunque più serena e responsabile della [redacted] che, probabilmente, troverà un valido riscontro nell'assemblea generale dei deputati prevista per domani. Anche da parte socialista sono venuti segnali «distensivi». Il capogruppo Lagorio, in un'intervista ad un settimanale, è stato di una chiarezza cristallina, che dovrebbe risultare, una volta per tutte, «*molto tranquillizzante sia per la dc, sia per gli altri alleati*». Ha fatto giustizia dell'alternativa di sinistra definendola, allo stato dei fatti, «*un'alleanza suicida*»; ha confermato l'esistenza del patto di luglio e della sua validità: «*Il governo va avanti fino al 1988 con il ruolino di marcia stabilito. Quando Craxi tornerà al partito, dopo il congresso, una squadra di dirigenti socialisti farà parte del nuovo governo, che guiderà il Paese nell'ultimo anno della legislatura* [redacted] *nostro sarà un sostegno apertissimo. Abbiamo interesse a presentarci agli* [redacted]*ttori nell'88 dicendo che questa legislatura, che porta un segno profondo* [redacted] *Craxi, è andata finalmente a conclusione, dopo vent'anni,* [redacted] *risultati interessanti per il Paese. Dopo le elezioni rinegozieremo* [redacted]*'alleanza che potrà portare avanti il Paese nel quinquennio prossimo*».

Anche l'on. Balzamo, dell'esecutivo socialista, pur polemizzando per il «*virulento attacco di Andreotti alla politica economica del governo*» e per le «*dichiarazioni arbitrarie e fantasiose di De Mita*», tranquillizza la dc [redacted] data del congresso «*che è la riprova che il psi continua ad operare per la stabilità politica e per portare la legislatura alla sua scadenza*». Dichiarazioni distensive anche da parte del socialdemocratico Ciampaglia il [redacted] ha affermato che «*l'alternativa riformista* [redacted] stravolge [redacted] attuali alleanze.

r. i.

[redacted]

L'Italia e il Canada sono contrari ad un nuovo vertice a cinque, [redacted] a sette, per rimettere ordine sui mercati monetari internazionali. Ne ha discusso a Roma il primo ministro canadese Mulroney nel corso di un incontro da lui stesso sollecitato con il collega italiano, Craxi. I governi italiano e canadese si terranno in stretto contatto per reagire tempestivamente ad eventuali colpi di mano, quindi per evitare «*le formazioni di gruppi elitari*».

[redacted] ALLA [redacted]

[redacted] eco alla decisione dei cittadini di Piombino e di altri [redacted] che [redacted] un [redacted] hanno detto «no» a [redacted] maggioranza (80%) alla [redacted] megacentrale a carbone.

[redacted]

Senza pace il settore [redacted]rio: per i cittadini è infatti cominciata un'altra settimana di scioperi dei medici ospedalieri, di quelli condotti, degli ufficiali sanitari e dei [redacted].

BILANCIA PAGAMENTI [redacted]

Giornata nel complesso tranquilla, quella di ieri, per la lira nello Sme, che ha recuperato terreno nei confronti del marco e del fiorino, ma è scesa rispetto al franco francese. Intanto la Banca d'Italia ha reso noto che a fine 1986 la nostra bilancia dei pagamenti ha fatto registrare un passivo di 2.441 miliardi, con una riduzione di quasi un quarto rispetto agli oltre 3.300 miliardi del 1985.

Tranquilla [redacted] l'apertura [redacted] a New [redacted] dopo la concitata seduta di chiusura [redacted] nerdì. Le oscillazioni dell'indice Dowjones sono rimaste più contenute, con un rialzo finale di 5.76 punti, a quota [redacted].

[redacted] ORE DI [redacted]

Due notizie [redacted] fronte del lavoro. Nel 1986 le [redacted] perse per conflitti sono aumentate rispetto al 1985: oltre 30 [redacted] rispetto a 24 [redacted]. L'aumento delle retribuzioni si è invece mantenuto entro il tasso d'inflazione, con un incremento a fine di[redacted] 4,3%.

[redacted]

[redacted] commissione speciale per la ri[redacted] delle pensioni continua a trovarsi nell'impossibilità di lavorare. Da circa [redacted] mese e mezzo, infatti, attende che le [redacted] costituzionali e soprattutto, [redacted] formulino il [redacted] sul vecchio testo di riforma (approvato in [redacted] referente) e sulle integrazioni che costituiscono il cosiddetto «pacchetto De Michelis».

In queste settimane non [redacted] neppure stata definita la controversia, di sapore [redacted] (anche se [redacted] politica) [redacted] proponibilità a meno che il [redacted] della commissione [redacted] riguardi il testo «integrato» dagli emendamenti del governo oppure che si debba riaprire l'esame di merito alla commissione speciale.

Per occupare il suo tempo, intanto, la commissione speciale continua [redacted] esaminare un provvedimento atteso [redacted] con trepidazione [redacted] personale degli enti [redacted] e che riguarda il [redacted] di quiescenza e [redacted].

Chiesto [redacted] incontro collegiale [redacted] tutti i partiti del fronte divorzista

IL PLI [redacted] AI LAICI [redacted]

ROMA — Con una lettera a tutti i partiti del fronte divorzista (pci, psi, [redacted] psdi e pr), il pli ha proposto ieri un incontro collegiale per assumere [redacted] posizione [redacted] unitaria» sulla riforma del divorzio.

Nel documento, sottoscritto dal sen. Palumbo (responsabile del pli [redacted] commissione Giustizia del Senato) e da Roberto Savasta (responsabile del settore Giustizia del partito) si ribadisce il convincimento che si possa ridurre il termine di separazione necessario per ottenere il divorzio da tre a due anni, e a un anno in caso di coniugi consenzienti senza figli superando il «compromesso» raggiunto in commissione.

Il pli — scrivono ancora — presenterà in aula un altro emendamento per accelerare le procedure di divorzio adottando il procedimento previsto dal codice civile per la separazione consensuale. I liberali sottolineano che i gruppi divorzisti [redacted] largamente maggioritari in Parlamento e nel paese e chiedono che l'esame dell'aula sia perciò affrontato con una posizione comune dopo una serie di incontri collegiali e bilaterali durante i quali si potrebbero discutere anche eventuali altri emendamenti migliorativi del testo di riforma».

AIDS, [redacted] «VIETATO» IL [redacted] GAY A BOLOGNA

BOLOGNA — Un'assemblea chiesta [redacted] studenti di un liceo bolognese per discutere di Aids, dalla quale è stato escluso Franco Grillini, se[redacted] dell'Arci gay nazio[redacted] nascere polemiche e, [redacted] alla Sanità, un nuovo [redacted] discriminazione.

Gli studenti del liceo classico Galvani avevano invitato come esperti l'[redacted] Mauro Moruzzi, Antonio Faggioli, coordinatore del comitato cittadino anti-Aids, e Grillini, uno dei protagonisti della battaglia per la prevenzione [redacted] Aids a Bologna. Il consiglio di istituto nei giorni scorsi ha «vietato» la partecipazione di Grillini sostenendo che «*di Aids possono parlare solo medici, virologi e operatori scientifici*». Immediata è stata la [redacted] di Grillini: «*dimostrazione di volgare discriminazione*».

[redacted] INSIEME TANGO E UNITA'...

(Segue dalla 1ª pagina)

che Tango [redacted] presto all'ultima casquet, passi la satira pesantina striduente sul segretario, passi l'ironia [redacted] partito e [redacted] che pur il capite, ma scherzare sulla morte di Guttuso è troppo! Tra [redacted] scrivente dell'Unità e nel [redacted] delle Botteghe Oscure, dicono che [redacted] la segreteria è unanime e ben decisa a chiudere la «sciagurata» esperienza satirica sponsorizzata un anno fa [redacted] Macaluso. Ma il [redacted] è come farlo senza che ne nasca un altro «scandalo» di segno [redacted]rio: «*Ve le immaginate* [redacted] *per gli anticomunisti? L'Unità si pente, licenzia Staino e censura la libertà di satira*». Ma il [redacted] finirà in fretta [redacted] una necessità improrogabile per l'intero popolo comunista, che se è diviso su questo tema, lo è tra quanti chiedevano l'ostracismo per l'inserto di Staino già dai tempi di Nettango («*Persino Craxi* [redacted] *che è da pazzi veder prendere per i fondelli un segretario dal giornale del suo stesso partito*»), e [redacted] invece sono rimasti folgorati soltanto [redacted], nel [redacted] vituperato l'amato e gr[redacted] compa[redacted] all'indomani della [redacted].

Chiudere Tango, [redacted] una sicura tempesta esterna e perdendo quelle quarantamila copie («*Ma la cifra è esagerata* — dicono funzionari di [redacted] e redattori dell'Unità — *e poi bisognerebbe* [redacted] *chi sono* [redacted] *nuovi lettori*») che il quotidiano [redacted] in più [redacted] lunedì? Ar[redacted] che dirige l'editrice, dice di condividere in pieno il corsivo di Chiaromonte, ma ricorda ai compagni che l'Unità del lunedì va a ruba da quando c'è Tango, non [redacted] più [redacted], e anche ieri a Roma numerose edicole hanno chiesto più copie. «*Occorre fare di necessità virtù, con intelligenza*», avrebbe risposto il vertice del partito.

[redacted] strade una soluzione morbida, [redacted] contraccolpi e [redacted] economiche, [redacted] quadri e giornalisti comunisti, promuoverebbe Staino a «[redacted]d, peraltro [redacted] il popolo [redacted] e [redacted] scade l'accordo [redacted] ha dato vita [redacted] satirico dell'Unità, e non [redacted] procederà al rinnovo; Tango però [redacted] morirà, vivrà di vita propria come [redacted] davvero e [redacted] autonomo, addirittura con più pagine.

Gianni Pennacchi

Il documento presentato ieri sera a Torino

[redacted] NASCE LA [redacted]

TORINO — Le donne [redacted] in politica, ma in tutti i campi, [redacted] in quelli specificamente e tradizionalmente femminili. Questo il punto di partenza della «*Carta itinerante*» composta dalle donne comuniste e presentata ieri sera dalla sua ideatrice Livia Turco, responsabile della commissione femminile del pci.

Il documento, sessanta car[redacted] raccolte in un libricino con una grossa «D» a tutta pagina, è intitolato «*Dalle donne la forza* [redacted]. «*Questo però* — spiega Livia Turco — *non significa* [redacted] *noi donne del pci vogliamo solo interessarci dei problemi specifici delle donne. Anzi, i nostri progetti vertono su vari temi: dal lavoro, all'ambiente, al nucleare, a tutti gli argomenti della "grande politica", pur avendo come punto di riferimento continuo la vita quotidiana e gli interessi materiali delle donne*».

Livia Turco

Consapevoli comunque che «*solo dalle donne può venire la forza politica delle donne*», il documento — sottolinea la Turco — vuole anche mettere in [redacted] «*contraddizione fra i sessi*» all'interno di [redacted] partito politico e, perché no?, suscitare anche qualche conflitto. Molte quindi le novità contenute in questa carta. Dal linguaggio, non troppo «*politichese*» e nemmeno «*femminese*», al diverso modo di porsi all'interno del pci, al fatto che il documento sia «*itinerante*», ovvero non una serie di precetti già scritti [redacted] un lavoro in continua evoluzione.

Presenti al dibattito, con il compito di stimolare il dialogo e di aprire il discorso anche [redacted] *addette ai* [redacted]ri», le giornaliste Stefanella Campana e Piera Egidi. Proprio Stefanella [redacted]pana ha posto l'accento [redacted] fine, [redacted] questo documento, della doppia [redacted] delle donne comuniste. Ovvero quella situazione [redacted] vedeva [redacted] donne» [redacted] una parte costrette a fare politica [redacted] partito completamente [redacted]grate in [redacted] e dall'altra invece occuparsi di questioni femminili. Una [redacted] ora [redacted] ricomporsi, ma [redacted] in modo [redacted] tutto indolore.

E a questo proposito Livia Turco infatti spiega: «*Nel momento in cui le donne tentano di affermare la propria autonomia c'è sempre qualche scontro. Lo stesso pci e il sindacato tante volte non lo accetta, e anche all'inizio di questa "carta itinerante" il partito è stato, per così dire, "reticente". Ora invece riscontriamo molta disponibilità a discutere delle questioni che le donne sollevano*».

Cioè, si scopre che le donne possono occuparsi anche della «*grande politica*» al pari dei loro colleghi maschi, e non solo di aborto, consultori, famiglia e così via. Certo non tutto è ancora chiaro e definito. I progetti sul tavolo sono tanti e non di semplice soluzione: bisogna, prima di tutto, scegliere gli argomenti prioritari. «*Il lavoro è senz'altro fra i primi temi da affrontare*», dice Livia Turco. Poi c'è la spinosa questione delle casalinghe, l'ambiente, il Mezzogiorno, la procreazione...

Nonostante la forza femminile sia in questi ultimi anni cresciuta — rappresenta il 38% della forza lavoro, il 52% degli studenti e le dirigenti ed imprenditrici non sono più un caso rarissimo — le donne ai vertici politici sono ancora poche, appena il 7% dei parlamentari. E il riequilibrio della rappresentanza è un altro obiettivo.

Tiziana Longo

CONCORSO BORSE DI STUDIO

per l'anno scolastico 1987-88
riservato ai giovani frequentanti [redacted] 3ª [redacted]

[redacted] Istituti Tecnici Industriali leg. ric. «SANT'OTTAVIO» e «L. GALVANI» [redacted] Torino in collaborazione con alcune Aziende torinesi [redacted] quadro [redacted] uno sviluppo [redacted] intesa [redacted] Scuola e Industria, indicono un concorso per il conferimento di:

n. [redacted] BORSE DI STUDIO
per il complessivo importo di L. [redacted]

[redacted] assegnare a studenti non ripetenti che, [redacted] sessione unica dell'anno scolastico 1986-87, conseguano la Licenza [redacted] Scuola [redacted] Inferiore [redacted] giudizio sintetico di «Ottimo» e si iscrivano al primo anno [redacted] biennio [redacted] suddetti Istituti.
Ritirare in Segreteria modalità e domanda di partecipazione.

[redacted] «SANT'OTTAVIO» e «GALVANI»
[redacted] Piana, 10 - [redacted] - Telefono 830.870 - 885.200

Dopo [redacted] passaggio dell'azienda farmaceutica di Settimo alla Erba Biochimica

FARMITALIA, POSTI LAVORO IN PERICOLO?

Presto un piano di ristrutturazione con cassa integrazione e prepensionamenti

SETTIMO — Crescono i timori e le preoccupazioni per il posto di lavoro alla Farmitalia di Settimo dopo il passaggio dell'azienda farmaceutica alla Erba-Biochimica, altra società del gruppo Montedison. Il gruppo milanese annuncia un piano di ristrutturazione dello stabilimento di Settimo e di quello di Rodano, in provincia di Milano, dove sono occupati quattrocento operai.

In un incontro con la direzione il consiglio di fabbrica ha appreso che dei 750 dipendenti di Settimo, 600 sono passati alle dipendenze della Erba Biochimica costituita il 1° gennaio e 148 sono rimasti con la Farmitalia come primo passo della prevista ristrutturazione dello stabilimento, che sul piano pratico verrà diviso in due parti, con sei reparti di proprietà ancora della vecchia società, mentre ottanta fabbricati passano alla Erba Biochimica.

«*Non è ammissibile* — dicono al consiglio di fabbrica — *che nello stabilimento operi* [redacted] *società, forse due direttori. Noi chiediamo un solo interlocutore perché* [redacted] *abbiamo intenzione di nominare due organismi sindacali*». In settimana il coordinamento sindacale Farmitalia avrà probabilmente un incontro con la direzione Erba Biochimica per conoscere nel dettagli il piano di ristrutturazione dell'azienda.

Per la Farmitalia, a quanto si è appreso da Roma, la Montedison annuncia lo stato di crisi aziendale e si appresta a chiedere al ministero del Lavoro il relativo decreto per dare il via al suo piano. Secondo la Fulc nazionale, la Montedison prevede un periodo di cassa integrazione per un certo numero di operai, ma anche il prepensionamento di almeno cinquanta dipendenti considerati «*eccedenti*».

«*Per la Farmitalia* — dicono al consiglio di fabbrica — *si prospetta un altro salasso nell'occupazione, come se non bastassero i cento operai che hanno lasciato la fabbrica negli ultimi dodici mesi, compensati solo in parte da assunzioni di giovani. Qualche anno fa eravamo 1300, ora il personale è quasi dimezzato*».

Questi timori sono stati espressi nel documento votato l'altro giorno dall'assemblea dei lavoratori. I lavoratori Farmitalia chiedono alla Fulc nazionale di avviare «*urgentemente una trattativa con la Montedison per chiarire gli scopi, le modalità, i tempi, le prospettive occupazionali e gli investimenti*». Giovedì dovrebbe riunirsi il coordinamento sindacale dei due stabilimenti Farmitalia in preparazione all'incontro con la nuova direzione.

Piero Galasso

E' COSTATA 6 MILIARDI LA CHIUSURA DI CAORSO

ROMA — La chiusura «*straordinaria*» della centrale di Caorso è costata finora all'Enel oltre 6 miliardi: una media di 400 milioni al giorno, da quando ai primi di gennaio si è conclusa la verifica straordinaria sugli impianti sollecitata da una risoluzione della Camera. I dati sono di fonte Enel. «*La centrale* — ha detto Maurizio Mirone, responsabile dell'unità di progettazione di Roma dell'ente — *ormai da una quindicina di giorni potrebbe tecnicamente essere in funzione*».

Oggi il ministro Zanone tornerà alla Camera per fornire alla commissione Industria ulteriori elementi. La settimana scorsa Zanone aveva confermato che «*la verifica straordinaria si è conclusa in termini rassicuranti che consentono di riavviare la centrale*».

GLI AFFARI DI GENNAIO ALLA

PELLICCERIA GARINO

VIA [redacted] 28 - TORINO

[redacted] L. 4.500.000
GIACCA MARMOTTA CANADESE L. [redacted]
GIACCA VOLPE GROENLANDIA FINLANDESE L. [redacted]
GIACCHE PERSIANO IN TUTTE LE TINTE L. 1.400.000
NOVITA' 1987: PELLICCIA REVERSIBILE da L. 1.300.000

modelli e garanzia a firma GARINO
SERIETA' - FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

MisterAgos!

Il punto di contatto è il Network Finanziario e il risparmiatore è Mr. Agos. Rivolgiti a lui con fiducia.

Incontrare Mr. Agos vuol dire parlare con un amico, perchè Mr. Agos ti conosce, ti capisce, e sa consigliarti al meglio per i problemi di investimento e di gestione del tuo patrimonio.
Mr. Agos appunto, perchè il primo Network Finanziario italiano ti parla in modo chiaro, proponendoti soluzioni concrete e indicandoti i vantaggi immediati.
Mr. Agos supera le difficoltà burocratiche e geografiche grazie alle risorse umane e tecnologiche a sua disposizione.
Mr. Agos protegge i risparmi di ogni ordine e grandezza con la stessa professionalità ed efficienza. Dall'impresa al risparmiatore privato, Mr. Agos permette a ciascuno di godere delle stesse opportunità, personalizzando le proposte in ragione delle esigenze e degli obbiettivi individuali.
Mr. Agos è un Network Finanziario di individui: ogni professionista che lo rappresenta è parte integrante di questa grande struttura e ne utilizza per intero le potenzialità.
Ognuno di questi amici sarà per te Mr. Agos. Ma anche tu, che stai per entrare in questa potente rete di servizi creata da un grande gruppo finanziario, potrai sentirti a pieno diritto Mr. Agos, perchè Mr. Agos affronta i tuoi stessi problemi e parla il tuo stesso linguaggio.
Sei pronto a ricevere una visita di Mr. Agos?
Sei pronto a fare una visita a Mr. Agos?

AGOS
Il Network Finanziario

GRUPPO META

La riunione del Comitato Centrale rinviata dall'ottobre scorso

OGGI L'ULTIMA SFIDA DI GORBACIOV

Un plenum per sancire la definitiva sconfitta dei bramniani

Si parla addirittura di «novità» per quanto riguarda il ministro degli Esteri Shevardnadze e il capo del Kgb

M — Il plenum dell'autunno 1986 si tiene oggi, come annunciato venerdì scorso dal segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov. E' il plenum la cui data è stata resa nota quattro giorni prima.

La lunga attesa e la delicatezza dell'argomento, «*il problema dei quadri*», hanno suscitato grande attese rese ancora più grandi dalla convinzione che vi saranno altri cambiamenti nei massimi organi del pcus.

Le maggiori speculazioni riguardano la sorte (la scomparsa dalla scena politica di Dinmukhamed Kunaiev appare scontata dopo la destituzione da primo segretario del Kazakhstan) dell'ultimo «*brezhneviano*», il primo segretario dell'Ucraina Vladimir Shcherbitski. La sua sorte è più precaria da quando venerdì scorso il «*numero due*» del Cremlino, Yegor Ligaciov, ha accomunato il Kazakhstan e l'Ucraina nelle dure critiche contro i ritardi e l'insufficienze dell'agricoltura nelle due repubbliche più fertili dell'Urss. L'Ucraina, considerata il «*granaio dell'Urss*», è stata addirittura divenuta «*importatrice di grano*».

Fonti sovietiche hanno fatto tuttavia osservare che, per quanto riguarda l'allontanamento di un leader come quello dell'Ucraina, di solito il plenum si limita a ratificare, come nel Kazakhstan, una presa nell'ambito della repubblica.

Come ad ogni vigilia del plenum del Comitato Centrale, sono numerose le «*speculazioni*» sui cambiamenti nell'ufficio politico e nella segreteria del pcus. Le più insistenti fanno riferimento all'entrata di Aleksandr Yakovlev nell'ufficio politico insieme al primo segretario del Kazakhstan, Ghennadi Kolbin. Il capo del partito di Mosca, Boris Yeltsin, da membro dovrebbe essere promosso a membro effettivo dell'ufficio politico. Si sono anche voci insistenti di spostamenti del ministro degli Esteri, Eduard Shevardnadze, e del capo del «Kgb», Viktor Cebricov.

Tuttavia è difficile che Shevardnadze possa essere «*spostato*» prima della visita in Germania, il mese prossimo.

Lo slittamento del plenum dall'autunno ad oggi viene interpretato dai diplomatici occidentali a Mosca come un segno delle divergenze interne. Sul problema dei quadri il dibattito è stato senza dubbio vivace. Tra i maggiori in discussione c'è stato quello di porre un limite o meno alla permanenza nell'ufficio politico e nella segreteria. Con insistenza si è parlato di un «*pensionamento*» a 70 anni. Inoltre dovrà essere deciso se vietare al segretario generale pcus di ricoprire contemporaneamente l'incarico di capo del governo o di capo dello Stato.

Non è probabilmente una coincidenza che proprio alla vigilia del plenum un settimanale sovietico abbia confermato per la prima volta che l'elezione di Mikhail Gorbaciov alla testa del pcus nel 1985 aveva trovato una forte opposizione all'interno del partito. E' del tutto inconsueto che un organo ufficiale di stampa dell'Urss dia informazioni su contrasti all'interno del gruppo dirigente.

Il settimanale «Ogonyok» riferisce che gli oppositori di Gorbaciov cercarono di fare eleggere alla guida del pcus Viktor Grishin, capo del partito per la regione di Mosca e stretto collaboratore di Leonid Breshnev.

IL CALENDARIO PER IL RITIRO DEI SOVIETICI DA KABUL

ISLAMABAD — Un calendario per il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan sarà presentato dai rappresentanti del governo di Kabul nel corso dei prossimi negoziati indiretti afghano-pachistani, in programma l'11 febbraio prossimo a Ginevra. Lo ha annunciato l'incaricato d'affari afghano in Pakistan Mohammad Sharif Poiad.

Il piano di ritiro, ha detto il funzionario, sarà completamente diverso dalle «vecchie» proposte di disimpegno militare in quattro anni, sempre respinte dal Pakistan.

Poiad non ha precisato i termini del ritiro sovietico dall'Afghanistan, ma ha detto che «*se sarà rispettato il cessate il fuoco proposto da Kabul ed entrato in vigore lo scorso 15 gennaio, e se terminerà [illegible] armi della guerriglia, i sovietici potrebbero ritirarsi immediatamente*».

Sarà presentato l'11 febbraio a Ginevra durante le trattative Afghanistan-Pakistan

Fonti della guerriglia hanno però reso noto ieri sera che il «*Consiglio del Nord*» dell'Afghanistan, che riunisce dallo scorso anno diversi gruppi di guerriglieri afghani nel Nord-Est del Paese al comando di Ahmad Shah Massoud, ha respinto l'offerta di cessate il fuoco proposta dal governo di Kabul ed ha deciso di appoggiare le posizioni del partito del mujahedin di Peshawar (Ovest del Pakistan).

Un portavoce del «*Jamiat Islami*», uno dei principali dei guerriglieri, ha affermato che il «*Consiglio del Nord*» nel quale sono i rappresentanti di quasi tutte le province settentrionali e di parecchi gruppi si è riunito dal 17 al 19 gennaio scorso per valutare le decisioni da prendere dopo le offerte di Kabul e di Mosca di indire il cessate il fuoco ed ha deciso di non deporre le armi ritenendo che l'offerta avanzata dai sovietici non sia altro che un tentativo di Mosca di frenare «*la slancio della guerriglia*».

KHOMEINI NON RISPONDE AGLI APPELLI DELL'ISLAM

KUWAIT — *Un discorso dell'emiro del Kuwait, sceicco Jaber Al Ahmed Al Sabath, ha inaugurato ufficialmente ieri sera il quinto vertice della Conferenza dell'organizzazione islamica (Oci). Il discorso dell'emiro è stato particolarmente sulla guerra Iran-Iraq, al fronte a meno di cento chilometri dalla sede del vertice.*

Il capo di Stato del Kuwait ha definito il conflitto «una più grandi preoccupazioni del mondo islamico», quale si trovano «rivali che sono in realtà fratelli e il cui padre è lo stesso».

«Dio ci chiama a fare da mediatori per rappacificarli» ha detto lo sceicco Jaber, chiedendo «sforzi intensi e prolungati per fermare questo spargimento di sangue».

Ma il regime iraniano ha mantenuto il proprio rifiuto di partecipare a questo dell'Oci, accusando il governo kuwaita, padrone di casa, di essere favorevole agli iracheni nel conflitto.

Rivolgendosi ai capi di Stato e Paesi all'Oci, l'emiro del Kuwait ha anche parlato dell'Afghanistan, deplorando l'intervento militare sovietico in quel Paese, ed ha auspicato la liberazione di Gerusalemme dall'occupazione israeliana, e la creazione di una patria per il popolo palestinese.

Re Hassan II del Marocco, presidente uscente dell'Oci, si è fatto rappresentare al vertice dal suo primo ministro Essedin Laraki, e circa un terzo dei Paesi che sono membri dell'Oci hanno inviato al vertice delegazioni considerate «di rango inferiore».

Anche la Libia è rappresentata dal ministro degli Esteri Mohammed Mansur, per via del rifiuto del colonnello Moammar Gheddafi di partecipare al presidente egiziano Hosni Mubarak.

Lo sceicco Jaber ha anche che il vertice dell'Oci nuovi tipo per por fine allo strazio della guerra libanese, in da 12 anni, e per pacificare le varie fazioni cristiane e musulmane (il presidente libanese Gemayel è l'unico cristiano fra i partecipanti al vertice).

L'emiro del Kuwait ha auspicato anche cooperazione per la lotta al terrorismo internazionale, del quale anche il Kuwait è stato bersagliato in questi ultimi anni. «E' necessario, ha detto, che vi sia cooperazione fra le potenze del mondo, per far sì che l'intera umanità protetta contro i pericoli del terrorismo settario ed internazionale».

Tuttavia, con evidente allusione ai guerriglieri palestinesi, lo sceicco Jaber ha sottolineato la necessità di «distinguere in modo netto fra il terrorismo e la legittima difesa nella lotta per riconquistare diritti che sono stati usurpati».

Al vertice è presente anche il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, che, secondo fonti delle Nazioni Unite, si prepara a presentare nuove proposte per arrivare alla cessazione della guerra tra Iran e Iraq.

Secondo queste fonti, De Cuellar ha già parlato i rappresentanti all'Onu dei due Paesi direttamente coinvolti nel conflitto e con quelli cinque Paesi che sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Unite.

Sul fronte intanto, un portavoce militare ha affermato gli iraniani sono avanzati di un solo centimetro sul fronte di Bassora, anzi sono stati costretti ad arretrare».

«Le forze irachene hanno assunto il pieno controllo della si mentre l'artiglieria e gli elicotteri da combattimento martellavano il nemico con fuoco intenso», ha affermato l'ufficiale, secondo quanto riferisce l'agenzia irachena. Per la prima volta dopo l'inizio dell'offensiva iraniana «Karbala 5», gli iracheni non hanno di incursioni aeree contro città iraniane.

L'agenzia irachena ha intanto riferito che portavoce dei pasdaran, i «guardiani della rivoluzione», ha annunciato che il 1° e l'11 febbraio altri 100.000 iraniani partiranno per il fronte. Secondo gli esperti occidentali, in vista dell'inizio dell'offensiva «Karbala 5» gli iraniani avrebbero ammassato più di 500.000 uomini alla frontiera con l'Iraq.

L'impresa [illegible] dei guerriglieri etiopici

KHARTOUM — I guerriglieri che detengono da 30 giorni i due italiani e i sette etiopici non sembrano intenzionati a rilasciarli. Intanto denunciano la continuazione dei lavori di bonifica nella valle del Beles eseguiti dall'impresa italiana dalla quale i prigionieri dipendono, la «Salini Costruttori».

Peraltro, la rappresentanza a Khartoum del «partito rivoluzionario del popolo etiopico» (Prpe) ha assicurato che non c'è legame tra la detenzione di Dino Giorgio Marchiò e i loro compagni e il fatto che la «Salini Costruttori» continua i lavori per costruire una strada «pochi chilometri lontano» dal luogo dove i nove vennero catturati il 27 dicembre scorso. «I nostri combattenti ne seguono l'attività. Qualora lo ritenessimo necessario, condurremmo attacchi le cui [illegible] dovrebbero da attribuire solo alla Salini ed al Fondo italiano (Fai) che le ha assegnato il progetto e lo finanzia», hanno due emissari del Prpe.

[illegible] almeno [illegible]

SAN PAOLO — [illegible] persone sono morte, [illegible] calcoli della difesa civile, per le [illegible] che hanno colpito nelle [illegible] 48 ore San [illegible] località vicine. La pioggia è [illegible] ininterrottamente su San Paolo per vari giorni, ma nella notte di domenica e lunedì ha raggiunto una intensità che non si registrava da circa 40 anni, provocando lo straripamento del fiume Tiete e di altri [illegible] d'acqua, [illegible] strade e crolli, e interrompendo il traffico per molte ore. Nella sola città di San Paolo, [illegible] cinque.

[illegible] Palme [illegible] il procuratore

STOCCOLMA — L'uomo che dirige l'inchiesta per scoprire gli assassini dell'ex primo ministro svedese Olof Palme lascerà l'incarico per motivi di salute. Lo ha annunciato l'ufficio della Procura nazionale a Stoccolma.

Il procuratore che si occupa dell'inchiesta, Claes Zeime, di 67 anni, è stato ricoverato in ospedale per un attacco di asma e resterà a riposo a tempo indeterminato. Negli ultimi tempi erano corse con sempre più insistenza voci secondo cui Claes Zeime e Hans Holmer, il principale funzionario di polizia incaricato del caso, avrebbero abbandonato l'loro incarichi dopo che nulla di fatto era stato concluso in 11 mesi d'indagini.

Il presidente Reagan: «I terroristi ci hanno dichiarato guerra»

BEIRUT, SCOMPARE ANCHE IL MEDIATORE

Walle forse rapito dagli [illegible] con cui stava trattando

Da sette giorni notizia dell'inviato della Chiesa anglicana. Il capo della Casa Bianca studia possibili rappresaglie

BEIRUT — La lunga serie dei rapimenti a Beirut non sembra avere fine. Perfino il mediatore Terry Waite, inviato dalla Chiesa anglicana in Libano per trattare la liberazione degli ostaggi occidentali, sarebbe finito nelle mani dei terroristi. Sparito da sette giorni, Waite, secondo l'agenzia di stampa del Kuwait, è stato fatto prigioniero dall'organizzazione con la quale stava trattando la liberazione dei sequestrati. La milizia druza, che nelle precedenti missioni aveva fornito la scorta a Waite, ha confermato che martedì scorso il mediatore anglicano era partito da solo. Esponenti druzi si sono detti preoccupati. Secondo l'agenzia kuwaitiana, Waite è stato bloccato dopo che erano fallite le trattative che stava conducendo per il rilascio di due ostaggi americani. Da parte sua, un portavoce della Chiesa anglicana ha detto di essere a conoscenza «*della notizia che Waite è stato bloccato*» e che esponenti della Chiesa «*stanno cercando di avere chiarimenti con urgenza*».

Ieri, intanto, altre tre persone sono «sparite». Si tratta di un cittadino saudita, rapito ieri sera, e di due altri uomini, forse stranieri. Il saudita al-Shama Khaled Deeb ed è stato rapito verso le 21 italiane da tre uomini su una Bmw grigia vicino a un campo profughi palestinese, alla periferia Sud di Beirut. Con i tre rapimenti di ieri, salgono ad almeno 26 gli stranieri sequestrati nel Paese. Tra questi c'è un altro cittadino dell'Arabia Saudita, Damanhuri.

Intanto, altre minacce contro gli ostaggi occidentali in Libano sono state fatte in due telefonate anonime ad agenzie di stampa libanesi a Beirut da presunti appartenenti all'organizzazione degli «*oppressi della terra*». Le telefonate sono avvenute dopo che era scaduto un «*ultimatum*» fissato dai rapitori e in mancanza di notizie sulla sorte degli ostaggi. Gli osservatori a Beirut non danno molta credibilità alle due ultime telefonate, perché sono state fatte ad agenzie di stampa cristiane e non erano ufficiali e non fornivano prove che fossero veramente fatte dai rapitori. Sempre secondo gli osservatori però, queste telefonate possono essere il segno della volontà di accrescere la pressione in particolare sulla Germania Federale per quanto riguarda la vicenda di Mohammad Ali Hamadei, arrestato a Francoforte e del quale gli Stati Uniti hanno chiesto l'estradizione perché accusato di aver preso parte nel giugno 1985 al dirottamento di un aereo della «Trans World Airlines» in volo da Atene a Roma, uccidendo un sommozzatore Usa.

La Germania, dal canto suo, ha chiuso il principale edificio della sua ambasciata a Beirut Ovest «*per motivi di sicurezza*». Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto che il personale dell'ambasciata è stato trasferito a Jounieh, 20 chilometri a Nord di Beirut.

[illegible] pressione per gli ultimi rapimenti di americani a Beirut, accusato di averli in qualche modo incentivati aprendo trattative con l'Iran per la liberazione dei ostaggi, il presidente americano Reagan ha con alcuni dei suoi più stretti collaboratori una serie di possibili «opzioni» di rappresaglie e ha rivolto un appello ai cittadini [illegible] no perché [illegible] in fretta quel Paese in preda ad un'«*anarchia criminale*».

Il ritorno da un weekend nel ritiro montano di Camp David, il della Casa Bianca ha cominciato la giornata facendo il punto della situazione degli ostaggi in Libano capo di Donald Regan e con il consigliere per la Sicurezza Nazionale Carlucci.

Il presidenziale Larry Speakes non ha voluto rivelare quali concrete «opzioni» di rappresaglia (economiche, politiche, militari) siano state discusse ed eventualmente approvate durante la riunione ma un influente senatore democratico con fama di «falco» — Claiborne Pell, vicepresidente della commissione Esteri del Senato — ha fatto domenica scalpore affermando che a suo giudizio una «*risposta militare*» sarebbe giustificata se ostaggi americani fossero uccisi. E' probabile che nel corso degli incontri, Reagan abbia anche concordato quali mosse compiere per risalire una china che appare molto ardua, dopo la perdita di credibilità dell'amministrazione a causa dell'Irangate. Il capo della Casa Bianca, che stasera pronuncerà il «messaggio sullo stato dell'Unione», ha rivolto ieri un appello agli americani ancora in Libano perché lascino immediatamente quel Paese. Reagan ha assicurato che nonostante gli ultimi sequestri gli Stati Uniti intendono insistere presso le autorità tedesche per l'estradizione di Mohammed Ali Hamadei, arrestato a Francoforte.

«*I terroristi* — ha detto Reagan — *sembrano credere che trafficando in vite umane possono spingere governi a chinare la testa alle loro richieste. Ma il nostro governo non farà concessioni ai terroristi nonostante le minacce. Piegarsi al ricatto terroristico avrebbe il solo effetto di incoraggiare più terrorismo, in futuro metterebbe a repentaglio la vita di molti altri*».

Reagan ha definito il sequestro degli americani in Libano «*una proclamazione di guerra contro il mondo civile*» e promette di fare tutto quanto possibile per il loro «*immediato e incondizionato*» rilascio.

CONTINUA IN TV LA RASSEGNA DEI FILM CON JAMES BOND

A 007, DALLA RUSSIA CON AMORE.

Con SEAN CONNERY
e DANIELA BIANCHI

La settimana prossima un altro appuntamento con il personaggio di Ian Fleming:
[illegible]

RAIDUE

STASERA IN TV ALLE 20.30

VIENI A VEDERE I NUOVI TAILLEUR, CAPPOTTI, JEANS, GIACCHE, PANTALONI, GIUBBOTTI, IMPERMEABILI, GONNE, ABITI DA SERA, CARDIGAN, SPOLVERINI, FUSEAUX, CAMICIE, SPENCER, DOPPIOPETTI, SOPRABITI, GIACCONI, MONTGOMERY: ALLA RINASCENTE TROVI SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 50%.

MAGAZZINI la Rinascente

Autorizzazione Com. legge 60

Stranieri in Italia: scatta domani la sanatoria

STOP AI «CLANDESTINI»

A TORINO 4 MILA IRREGOLARI SU 11 MILA

Entra in vigore da domani la legge 943 del 30 dicembre scorso: ora stima da più di un milione di lavoratori stranieri «extracomunitari» in tutta Italia e, nel riconoscere a tutti pari dignità con i cittadini italiani, rappresenta una positiva sanatoria di tutte le situazioni irregolari sedimentatesi finora, eliminando le condizioni (almeno quelle) del lavoro nero, ultraprecario, che tanti privati e aziende, pur di restare a raccogliere le nostre briciole, hanno finora accettato. Da domani, entro 90 giorni, potranno mettersi in regola e per i datori di lavoro che non ne riconoscessero i diritti elementari scatteranno sanzioni pecuniarie e penali. Per gli organizzatori dei recenti «mercati» clandestini (cui molte «comari», a quanto pare, non sono estranee) è prevista la reclusione fino a 6 anni.

Dodici anni dopo, si vara con questa legge la convenzione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del lavoro) numero 143 che aveva sancito il riconoscimento di pari diritti per i lavoratori stranieri extracomunitari legalmente residenti nel nostro paese negli stati Paesi europei. Ora, per garantire e perfezionare quei principi, si istituirà presso il ministero del Lavoro una consulta nazionale, che avrà riscontro in altrettanti organismi a livello regionale. Ai figli di questi lavoratori sarà garantita l'istruzione nella nostra e nella loro lingua d'origine. Il risvolto della sanatoria è che, da domani, salvo accordi bilaterali con i singoli Paesi, entrare in Italia per lavorarvi sarà molto, molto difficile per chi proverrà dal Terzo Mondo, mentre la figura dell'immigrato clandestino, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbe essere cancellata. Rimarrà con ogni probabilità, però, quella dello «sfruttatore» che, guadagnando 25-30 mila lire il giorno, continuerà a risparmiare anche 200 mila lire da mandare a casa, per far sopravvivere la sua famiglia lontana.

A Torino, in maggioranza tra [illegible] e marocchini, sono quasi tutti «irregolari». [illegible] riusciranno a mettersi a posto [illegible]

Gli stranieri «ufficiali» che vivono a Torino sono 11.083 all'inizio del 1986. Gli «irregolari» sarebbero meno della metà: 4 mila, secondo le stime dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune. «*Non sono ancora censiti negli ultimi mesi*», aggiunge Fredo Olivero.

Le «colonie» più numerose di stranieri sono quelle, francesi a parte, di iraniani, filippini e di egiziani: supereranno un migliaio di persone per gruppo.

I filippini sono in realtà filippine, «arruolate» nei ranghi delle colf torinesi e 90 per cento con contratti di lavoro che ne regolarizzano la loro posizione rispetto al nostro Paese. Una parte degli iraniani, invece, è decisamente precaria per la condizione di rifugiati di fatto, ma non di diritto finché non verrà approvata l'apposita legge.

Anche attorno agli egiziani residenti a Torino, che hanno trovato lavoro sia nella ristorazione che nell'edilizia, gravita un'area di connazionali, fra amici e parenti, piuttosto consistente, che «compa» negli interstizi del lavoro nero. Sotto quest'aspetto chi si ritrova nella peggiore situazione è il gruppo dei marocchini: più di 400, sparsi soprattutto nella provincia che «percorrono» come ambulanti o precari [illegible]

Gli immigrati dal [illegible] sono però culturalmente attivi: hanno fondato un'associazione — La Pace — e chiedono che a Torino si costruisca una moschea. Per il momento si raccolgono in preghiera in un appartamento [illegible] storico, [illegible] parti di Porta Nuova. Il gruppo imprenditorialmente più attivo, però, di quanti provengono dal Terzo Mondo, è quello dei cinesi: sono arrivati tutti direttamente dalla Repubblica Popolare, almeno 200 negli ultimi 2 anni, e hanno rilevato, a catena, la gestione di una dozzina di ristoranti. «*Passano tutti* — dicono in Comune — *attraverso un'agenzia di Como* [illegible] *loro i locali chiusi in meno*».

Rimane un'ultima fotografia da scattare: quella più preoccupante dei risvolti «*da piccola criminalità*» che sembra aver coinvolto alcune decine di tunisini e di egiziani, finiti in carcere a seguito delle operazioni restrittive nei confronti delle loro posizioni di irregolari e reclutati, dietro le sbarre, da bande di trafficanti di droga come, una volta di nuovo in libertà, corrieri o spacciatori.

Gli stranieri provenienti dal Terzo Mondo hanno ormai trovato occupazione negli interstizi del mercato del lavoro. Gran parte, poi, senza contratto: precari, senza alcun diritto, sottopagati. E ora che la legge prescrive la regolarizzazione non sarà molto più difficile per loro mantenere il posto o farsi assumere da aziende o imprese commerciali? Lo domandiamo a Fredo Olivero, sacerdote e responsabile dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune.

«*Africani e* [illegible] *accettano i posti di lavoro e le mansioni che gli italiani rifiutano perché i più faticosi e i meno remunerati* — risponde Olivero —. *Certo, ormai, senza diritti, molti loro sono stati sfruttati a dovere, direi, oltre ogni immaginazione da datori senza scrupoli. Saranno quelli che adesso licenzieranno. Altri, tenendo conto di tutto, preferiranno mettere in regola quanti loro dipendenti. Tra l'altro è previsto un indulto per costoro (mentre i lavoratori potranno* [illegible] *i contributi arretrati). In qu*[illegible] *giorni parecchi, specialmente fra gli ambulanti, sono venuti a preannunciarci quarta scelta: non si trovano facilmente dei lavoratori* [illegible] *quanti stranieri senza niente disposti ad* [illegible] *alle* [illegible] *mattino per montare i banchi al mercato e a fare tutte le ore di lavoro richieste loro*».

Il sociologo Gallino, nel tracciare il quadro futuribile dei comportamenti sociali in un recente convegno [illegible]nione Industriale di [illegible] ha evocato anche [illegible] scenari di un possibile insorgente [illegible] del Terzo [illegible] mano a mano che cominciano a fare «concorrenza», per qualificazione professionale e impegno, agli italiani [illegible] fabbriche, negli uffici, [illegible] ospedali. Con tutti i riconoscimenti positivi che prevede per gli stranieri, la legge accelererà in qualche modo questi comportamenti?

«*Gli effetti positivi sono molti e importanti,* [illegible] *Ma è anche vero che chi, sinora, è stato considerato meno* [illegible] *e tollerato da tanti proprio per questo,* [illegible] *potrebbe essere visto diversamente. Ho davvero timore che gli episodi di razzismo, tutto sommato rari in passato, si moltiplichino. Penso ad esempio a quel che potrebbe verificarsi nei confronti di* [illegible] *rivolgono più ora* [illegible] *intellettuale, ma precario: i molti* [illegible] *o laureati in architettura o in ingegneria impiegati senza contratto presso studi* [illegible] *e sottopagati. Sono proprio costoro che rischiano di più, in tutti i sensi...*».

Trovare alloggio sarà meno difficile?

«*Credo proprio di sì, anche se per taluni gruppi etnici, come quello dei marocchini, sarà sempre fortemente problematico. Per la mia parte, però, cercherò* [illegible] *mare un letto nelle pensioni che sino a ieri li ospitavano, se irregolari, a loro rischio e lucrando sul quel pericolo. Sino alla scorsa settimana una buona metà dei 400 ambulanti marocchini dormiva nelle auto. Parecchi, poi, si sono adattati a sistemarsi in comitiva in* [illegible] *affittati loro a prezzi superiori* [illegible] *reale il valore commerciale dei locali. In futuro* [illegible] *sarà più così*».

Aumenterà il lavoro per il [illegible] ufficio: stimolato o gesti[illegible]

[illegible] *abbastanza se, con l'entrata in vigore della legge, riusciamo a mettere* [illegible] *in un migliaio di stranieri irregolari e, attorno a loro, un tremila parenti stretti*».

Che cosa dice la legge

PARI DIRITTI E DIGNITA'

La nuova legge «*garantisce a tutti i lavoratori extracomunitari legalmente residenti in Italia e alle loro famiglie parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani*». Principio che si intende es[illegible] ai «*diritti relativi all'uso dei* [illegible] *e* [illegible] *al mantenimento dell'identità culturale, alla* [illegible] *disponibilità dell'abitazione, nell'ambito delle norme che ne disciplinano l'esercizio*».

L'articolo 4 prevede che i lavoratori in possesso di regolare permesso di [illegible] e con un lavoro possano farsi raggiungere [illegible] coniuge, dai figli [illegible] e [illegible] genitori a carico, purché [illegible] di poterli mantenere. Trascorsi 24 mesi dal primo avviamento al lavoro, l'immigrato extracomunitario è iscritto nelle liste di collocamento predisposte per i lavoratori italiani. Il ministero del Lavoro provvederà ad allestire per costoro speciali graduatorie cui [illegible] attingerà per [illegible] offerte inerenti di occupazione comunicate attraverso le «chiamate» numeriche del «collocamento».

Restano [illegible] le «chiamate» nominative (è il caso delle colf) e, in attesa dell'una o dell'altra, i lavoratori extracomunitari senza contratto devono rivolgersi, se intendono rimanere, agli Uffici provinciali del lavoro, e iscriversi alle speciali liste di disoccupati. «L'autorizzazione al lavoro ha validità biennale e riguarda le mansioni per le quali viene richiesta l'assunzione». E' reso possibile il riconoscimento di titoli di formazione professionale acquisiti all'estero. Gli studenti possono ottenere l'autorizzazione al lavoro per 500 ore annuali di attività retribuita.

I due commi dell'articolo 12 fissano le norme punitive di «*chiunque compia, in violazione delle presenti legge, attività di intermediazione di movimenti illeciti o comunque clandestini di lavoratori immigrati al fine di favorire lo sfruttamento*»: da 1 a 6 anni di reclusione e multa, per ogni lavoratore reclutato, da 2 a 10 milioni. Ce n'è anche per il datore di lavoro che «*occupi alle sue dipendenze immigrati extracomunitari sprovvisti dell'autorizzazione al lavoro*»: nei casi più gravi è punito con l'arresto da 3 mesi ad un anno; negli altri con l'ammenda da 500 mila lire a 2 milioni.

I termini per regolarizzare le situazioni esistenti sono di 3 mesi, a far data da domani: gli stranieri interessati debbono rispettarli «*consultamento*» ai rispettivi datori di lavoro.

Fotocinevideo

ECCO I NUOVI ACCESSORI PER IL SISTEMA «AUTOFOCUS» MINOLTA

Buona [illegible] dei [illegible] maiori, hobbisti e professionisti, [illegible] conosce i [illegible] taggi delle [illegible] autofocus [illegible] mm Minolta, [illegible] 3000, [illegible] e [illegible]. Ora il sistema si amplia e aggiunge alle 15 ottiche disponibili, altre cinque interessanti nuove possibilità di lavoro: flash eye 16 mm AF con f. 2,8, supergrandangolo 20 mm AF con f. 2,8, grandangolo 28 mm AF con f. 2,0, teleobiettivo macro 100 mm AF f. 2,8 (rapporto macro 1:1) e un supertele APO 200 mm AF con f. 2,8 (disponibile nella prossima primavera).

La [illegible] flash-eye a fotogramma completo è costituita [illegible] 11 elementi in 8 gruppi e permette [illegible] angolo di campo di 180 gradi, con messa a fuoco automatica fino a 20 centimetri. Questo particolare obiettivo, completo di paraluce e quattro filtri incorporati, crea la distorsione ad [illegible] nelle [illegible] d'interni, primi [illegible] chitettonici e nei [illegible] nali paesaggi.

Il nuovo supergrandangolo [illegible] 20 mm, costruito [illegible] 10 elementi [illegible] in 9 gruppi, è [illegible] apprezzato [illegible] per [illegible] alla buona profondità [illegible] campo, ottimi ef[illegible] tivi (angolo di 94° [illegible] sa a fuoco automatica [illegible] a 25 centimetri).

La terza novità Minolta, un obiettivo AF da 28 mm (disponibile nella prossima primavera), è ideale per il fotogiornalismo, che si cimenta spesso a documentare importanti avvenimenti da realizzare in luoghi affollati o, soprattutto, poco illuminati. [illegible] in 9 elementi ottici in 9 gruppi, questo obiettivo presenta [illegible] angolo sufficientemente grande (75 gradi) per ottenere immagini pulite a [illegible] distanze senza troppe aberr[illegible]

La quarta ottica, di nuova concezione, consente la messa a fuoco automatica sino ad un ingrandimento in proporzioni reale, senza alcun adattatore: la buona prestazione di questo macro AF 100 mm, ideale per ritratti e altre immagini, è [illegible] [illegible] doppio sistema [illegible] «flottante» costituito da [illegible] elementi in [illegible] gruppi: durante la messa [illegible] fuoco [illegible] gruppi [illegible] cuovono simultaneamente per ridurre al minimo l'estens[illegible] [illegible] barlotto.

L'ultima novità [illegible] nel [illegible] dei teleobiettivi Apocromatici, terzo della serie, è il [illegible] consigliabile per avvenimenti sportivi in genere, fotogiornalismo, ritratti a di[illegible] [illegible] [illegible] l'amare la re[illegible] Costituito [illegible] 8 elementi in 7 gruppi, questa ottica [illegible] un angolo di campo di 12,5° ed una messa a fuoco automatica sino a 1,5 metri.

Altre anticipazioni del programma 1987 Minolta sono la prossima uscita di un teleconverter AF 1,4 x APO da aggiungere ai teleobiettivi Apocromatici e un flash anulare macro 1200 AF molto compatto utile per illuminare i soggetti in macrofotografia.

Novità in breve

● Nascono e si moltiplicano. Anche nella nostra città i minilab si moltiplicano a vista d'occhio e promettono sviluppo e stampa di tutti i negativi a colori con celerità e con buona qualità. L'ultimo impianto, in ordine di tempo, è quello installato alla Photocenter di via Gioberti 26. Si tratta del Kodak Minilab System 40, con [illegible] a ciclo rapido, in grado di sfruttare i vantaggi della nuova carta Ektacolor 2001 e dei nuovi chimici Ekta-color RA. Che [illegible] offre? Sviluppa [illegible] rulli [illegible] for[illegible] 135/36 [illegible] ogni ora, tratta pellicole dei formati 110, 126, 135, 127, 120, 220 e [illegible] (anche dai Disc); [illegible] mette di dimensare, con la nuova carta, i tempi di trattamento, assicurando però la tradizionale qualità Kodak; riduce drasticamente, grazie all'emulsione, gli effetti negativi provocati dai segni di pressione e da bianchi più brillanti con una fedele riproduzione dei colori.

Il settore «stampatrice» ha una capacità produttiva di 2 mila 400 copie ogni ora nel formato standard, ma può anche offrire formati diversi (da cm [illegible] a cm 12,7x17,8). I [illegible] 36] [illegible] sia 25 che 40, [illegible] al soffi[illegible] con[illegible] qualità su [illegible] il ci[illegible] operativo. [illegible] stampe [illegible] in breve tempo: 27 minuti con il System [illegible] e 25 minuti [illegible] il System 40, il tempo indispensabile per andare al bar, mangiare un panino e [illegible] una birra.

Il [illegible] servizio, messo in commercio per i fotoamatori impazienti, si chiama «Kodak Express», quality control service.

● Seconda serie ora dalla [illegible] [illegible] Dopo [illegible] singhiero [illegible] ottenuto con la prima serie «Oro», la Walt Disney presenta altre sei videocassette di cartoons classici, selezionati dalla preziosa collezione della casa californiana.

Questi i titoli: «La vita con Topolino», il noto personaggio divenuto «symbol» del ventesimo secolo; «Paperino e le api», seconda raccolta di avventure con Paperino e l'ape Spike; «Cartoni animati da Oscar», con i più significativi cartoni vincitori dell'ambito riconoscimento; «Da Pluto con amore», alcune pazze avventure della famosa star canina; «La fabbrica dei sogni», una raccolta speciale tratta dalle Silly Symphonies; «Pippo, pasticci e simpatia», le gag più divertenti di un incredibile protagonista, sempre pronto per imprese disperate.

● Nuova audiocassette serie GT da Fuji. Sono molti gli utilizzatori del mangianastri in macchina. La Fuji ha creato, per questo specifico utilizzo, cassette progettate per il servizio intensivo, con eccellente riproduzione sonora e migliori note acute anche con temperature sino a 110° C.

Si tratta della serie GT che, grazie a un esclusivo tamponcino pressore a doppia molla, garantisce la stabilità di contatto fra nastro e testina, anche su strade sconnesse. Migliorata anche la qualità delle note alte ottenuta mediante l'impiego delle formule Fuji «Micro Pure Ferric» e «New Fine-Grain Berido» in combinazione con la Monodispersione di particelle e con l'Orientamento Micro-Integrato.

A cura di
Angelo Arpaia

L'incredibile odissea di una ragazza eritrea che per rimanere a Torino deve nascondere la sua professione

INFERMIERA? MEGLIO NON DIRLO...

Haimanot non è il suo vero nome di battesimo, ma è quello che ha scelto lei per l'inserimento nella sua nuova significa cristiana. Non si può rivelarne l'identità né il luogo di lavoro: solo che è infermiera professionale e che è impiegata presso una clinica torinese. Il motivo di tanta cautela è serio: [illegible] anni la Questura le negò il permesso di soggiorno in relazione a quello di lavoro come infermiera professionale e glielo concesse invece come impiegata. La ragione, dicono all'Ufficio stranieri e nomadi del Comune, «non ci è mai stata spiegata. Circolari interne o qualcosa di simile è quanto ci è sempre stato rispolto».

Haimanot è così vittima di un sottile sciagurato meccanismo di razzismo, che per fortuna, dopo tempi peggiori, da anni ormai è diventato quasi solo formale: nella clinica dove lavora è apprezzata tanto dai pazienti quanto dai superiori. Ma rimane il fatto che le è stato negato il ruolo professionale che si è faticosamente conquistata studiando per anni la sera, dopo il lavoro, in questa città.

E' entrata e sin da bambina sognava l'Italia, di cui aveva sentito parlare spesso dai suoi nonni «che erano stati ascari. All'istituto di religione aveva imparato a pronunciare anche qualche parola in italiano». Sin da allora il suo obiettivo era quello di diventare infermiera. E quando le si presentò l'occasione di attraversare il mare non stette a considerare se le conveniva o no l'occupazione che le veniva offerta: baby sitter e cameriera tuttofare (anche la raccolta di olive nei campi, l'estate, rientrava nelle sue mansioni) presso le famiglie di un professionista di Palermo. «Avevo 16 anni e mi davano 60 mila lire al mese. Io non osavo mammano chiedere quei soldi. Quando, dopo 5 anni, chiesi che riconoscessero il mio diritto ad un contratto regolare, i padroni mi risposero chiudendomi in casa perché firmassi un foglio in cui ammettevo di non aver mai. Scappai e mi aiutò un maresciallo dei carabinieri».

Haimanot aveva imparato a studiare con le bambine che accudiva e che frequentavano le elementari: così ottenne la licenza elementare. Lasciata Palermo e raggiunta Torino, dove viveva un suo cugino, ricominciò a studiare: di giorno faceva la cameriera dalle 7,30 alle 19,30, poi alle scuole serali per «strappare» la licenza media. «Arrivai a Torino un giorno di marzo di parecchio tempo fa: faceva un gran freddo. Ogni volta che uscivo di casa sembrava un guardaroba tanto mi copriva».

Con il primo [illegible] ebbe i soldi per una stanzetta tutta sua in sub[illegible]. «Avevano i soldi solo per il pullman. E poi tempo per altro che non fosse lavoro e studio non mi aveva proprio». Presa la licenza media in un solo anno con il corso delle 150 ore, Haimanot si sentiva più vicina al suo sogno. Ma, per assecondarlo, doveva frequentare i primi due anni di una scuola media superiore e ottenere la promozione al terzo.

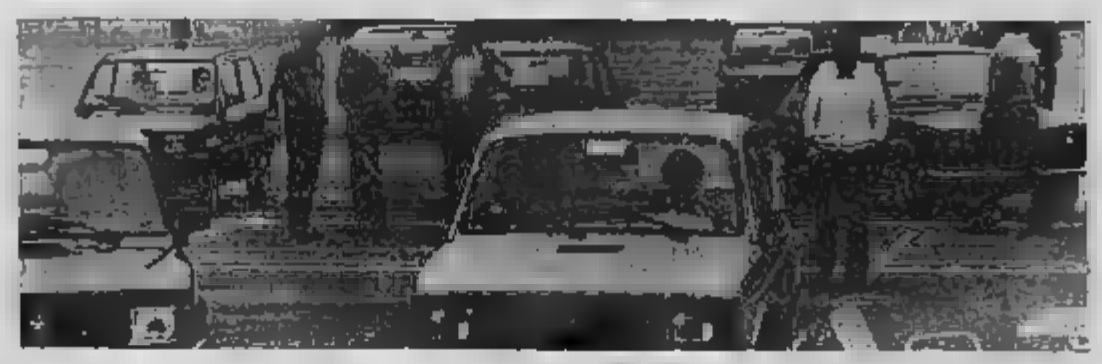
Così si iscrisse al corso serale per ragionieri presso l'istituto tecnico commerciale Bonmeliar di corso Duca degli Abruzzi. Lei abitava in via Pastrengo e lavorava in piazza Pitagora: tra casa sua, quella della famiglia che l'aveva assunta e l'istituto era sempre un gran correre contro il tempo che le mancava. «Ma non ho mai fatto un giorno di assenza a scuola. Andavo anche bene. Scrivevo parecchio i temi ad una compagna».

Il resto è storia più recente: la selezione per entrare in un convitto di religiose con annessa la scuola per infermieri professionali, in cambio di lavoro gratuito sotto forma di tirocinio, tre anni di [illegible] e finalmente, nel 1983, il sospiratissimo diploma. Ma prima la «piccola grande crisi» di Haimanot: «La prima volta che provai fu un disastro. L'ambiente era ripugnante ed io, che credevo di essere una persona socievole, mi ritrovai a non riuscire a comunicare più con nessuno. Quella clinica e quel convitto erano una società nuovissima per me, un mondo completamente a se stante. Non ce la facevo neppure a piangere. E me ne andai, ma con il proposito di tornare. Sono sempre stata una testarda». Deve imparare a vivere in quel posto, si disse e continuò a ripetersi, quando mesi dopo, si ripresentò la scadenza della selezione. «Mai una domenica di riposo, adesso il lavoro non è così faticoso». Per più di quindici anni Haimanot non ha rivisto la sua terra, i suoi genitori («non c'erano mai i soldi per tornare»). Ma quest'estate ha potuto medare l'Eritrea, i suoi cari. Li aveva lasciati quando non sapeva cosa fossero le iniezioni e la differenza.

Servizi di **Alberto Gaino**

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal [redacted] al compratore, [redacted] quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa [redacted]» è resa possibile grazie [redacted] collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alle [redacted] identificazione: [redacted] tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i [redacted] interessati all'affare.
Non appena [redacted] il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Estate comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà [redacted] un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che [redacted] In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.



FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	blu	TOH1		72.00	9471070
L	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted] 011	4b7191

FIAT 126

[redacted]	[redacted]	[redacted]	acces	77.00 011	292138
PL	[redacted]	TO1F		[redacted] 011	7713562
[redacted]	smeraldo	[redacted]	accesso	85.11 011	[redacted]

FIAT PANDA FIRE

CL 750	[redacted]	TO0F		86.06 011	540433
[redacted]	azzurro	TO2F		86.09 011	333337534
[redacted]	[redacted]	TO2F		86.09 011	727940
CL 750	[redacted]	[redacted]		86.09 011	8002158
[redacted]	grig Cielo	[redacted]		86.07 011	9854104
[redacted]	grig Cielo	TO2F		86.06 011	9115433
CL 750	grig Cielo	[redacted]		86.09 011	9681487
CL 750	grig Cielo	TO0F		86.09 011	9685337
[redacted]	grig Cielo	TO1E		86.07 011	9860113
[redacted]	rosso	CN84		86.09 0172	33344
CL 750	rosso	TO1F		86.07 011	255784
CL 750	rosso	[redacted]		86.06 011	262681
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.09 011	9096763
L 750	[redacted]	TO2F		86.09 011	235468
L 750	bianco	TO1F	accesa	86.07 011	497723
L 750	[redacted]	TO1F		86.07 011	2180558
L 750	[redacted]	TO4F		86.09 011	9056782
S 1300	[redacted]	TO4E	accesa	86.02 011	8434135
S 1000	[redacted]	TO1F		86.07 011	9086303
S 750	bianco	TO3F	accesa	86.09 011	9203303
S 750	grig Cielo	TO4E	accesa	86.01 011	9085984
S [redacted]	grig vm	TO1F	accesa	86.07 011	368554
S [redacted]	grig vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	8854181
S 750	rosso	TO0F	[redacted]	86.07 011	9826181
S 750	[redacted]	TO2G	accesa	86.07 011	9840357

FIAT PANDA

30	azzurro	TOHM	accesa	84.00 011	8088634
[redacted]	bianco	[redacted]	[redacted]	85.06 011	342583
45	[redacted]	[redacted]	accesa	81.00 011	480372
45 SUPER	amaranto	[redacted]	[redacted]	84.05 011	8984362
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	85.06 011	902830
[redacted]	grig vm	TO0D		85.03 011	3358617
[redacted]	[redacted]	[redacted]	accesa	85.09 011	203709

FIAT PANDA DS

[redacted]	[redacted]	[redacted]	accesa	86.07 011	3488959
1300	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.06 011	345492
1000	bianco	TO1F	[redacted]	86.07 011	9139987
1300	grig Cielo	TO1F	[redacted]	86.07 011	1083374

FIAT 127

902	bianco	[redacted]	[redacted]	81.00 011	445854
903	rosso	TOK9	[redacted]	74.00 011	6407445

FIAT UNO FIRE

45 3P L	avorio	[redacted]	accesa	86.03 011	835421
45 3P L	azzurro	TO2F	accesa	86.07 011	301784
45 3P L	azzurro	TO2F	accesa	86.07 011	3581580
45 3P L	beige	YC45	accesa	86.02 015	25930
45 3P L	bianco	TO2E	accesa	85.12 011	8089876
45 3P L	nero	TO1F	accesa	86.07 011	8851034
45 3P L	rosso	TO1F	accesa	86.07 011	8810272
45 3P L	verde	TO1F	accesa	86.07 011	8407445
45 3P L	verde	TO1F	accesa	86.07 011	8471206
45 3P S	grig sc vm	TO3F	accesa	86.09 011	8713000
45 3P S	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	86.09 011	712811
45 3P S	rosso	TO5E	[redacted]	85.12 011	367023
45 3P S	verde	TO2F	[redacted]	86.07 011	3490454
45 3P S	verde	[redacted]	[redacted]	86.04 011	279111
45 3P S	viscne vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	484258
45 3P SL	beige	[redacted]	[redacted]	86.03 011	350148
45 3P SL	bianco	[redacted]	[redacted]	85.09 011	9853842
45 3P SL	grig sc [redacted]	[redacted]	[redacted]	86.06 011	343299
45 3P SL	grig vm	TO8D		86.07 011	9902373
45 [redacted]	grig vm	TO7E	[redacted]	86.05 011	3362287
45 3P L	[redacted]	TO3F	accesa	85.09 011	8208740
45 3P L	azzurro	TO2E	accesa	86.09 011	325821
45 3P L	[redacted]	TO4E	accesa	86.02 011	9543053
45 3P L	[redacted]	TO3F	[redacted]	86.09 011	7391606
45 3P L	azzurro	TO5E	accesa	86.02 011	8052892
[redacted]	[redacted]	TO2F	accesa	86.07 011	9847207
45 3P L	bianco	TO2F	accesa	86.09 011	4117427
45 3P L	bianco	TO3F	[redacted]	86.09 011	8082483
[redacted]	bianco	TO3F	[redacted]	86.09 011	812567
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.09 011	3470647
[redacted]	verde	TO2E	accesa	85.12 011	2825421

FIAT UNO

[redacted]	azzurro vm	TO0A	[redacted]	[redacted] 011	[redacted]
45 3P L	azzurro	TO3A	[redacted]	[redacted]	9823585
[redacted]	[redacted]	TO1F	accesa	[redacted]	305602
45 3P S	[redacted]	TO2A	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] S	azzurro	TO1F	[redacted]	86.07 011	[redacted]
[redacted] S	[redacted]	TO0E	accesa	86.06 011	114615
[redacted] S	grig sc vm	TO0F	accesa	86.07 011	30332060
[redacted] S	grig sc vm	TO3F	accesa	86.09 011	8088302
[redacted]	grig sc vm	TO5F	[redacted]	86.02 011	4111480

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	accesa	85.03 011	8146666
[redacted]	grig sc vm	TO1F	accesa	86.07 011	8646406
SP	viscne vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	9088184
SP L	bianco	[redacted]	accesa	86.06 011	8011092
TURBO SP	[redacted]	TO2F	[redacted]	86.06 011	3085278
TURBO SP	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.06 011	202042
[redacted] SP	[redacted]	[redacted]	accesa	86.09 011	303335
TURBO SP	[redacted]	TO0F	[redacted]	86.07 011	893193
TURBO SP	[redacted]	TO1F	[redacted]	86.07 011	4114272
TURBO SP	grig	vm	[redacted]	accesa	86.07 011	8711264
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	7802072
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	9048641
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	5486058
TURBO SP	grig sc viol	TO2F	[redacted]	86.06 011	3486293
TURBO SP	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	86.05 011	9660198
TURBO SP	grig sc vm	ATES	CRA	86.07 0141	84457
TURBO SP	grig vm	TO0E	[redacted]	86.06 011	9287350
TURBO SP	grig vm	TO1F	TA	85.07 011	4704014

FIAT RITMO

60 CL SP	grig vm	TO5D	accesa	85.05 011	703225
60 CL SP	rosso	TOV4	accesa	86.00 011	2823421
60 S	grig sc vm	[redacted]	SDP	86.05 011	9945533
[redacted]	azzurro [redacted]	TO3D	[redacted]	86.02 011	3092528
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	86.06 011	8405855
[redacted]	[redacted]	TO1F	[redacted]	86.07 011	303811
[redacted]	grig vm	TO3F	[redacted]	86.09 011	8404134
[redacted]	[redacted]	TO7E	[redacted]	86.06 011	292136

FIAT RITMO DS

CL	azzurro	TO7E	accesa	86.04 011	8407581
[redacted]	azzurro vm	TO6E	TA	86.02 011	343883
CL	blu	TOY8	accesa	86.03 011	8491591
CL	grig vm	TOY7	[redacted]	86.00 011	9000850
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	86.03 011	8109448
[redacted]	[redacted]	TO0F	[redacted]	86.06 011	9333988
[redacted]	grig sc vm	TO7E	accesa	86.04 011	346856

REGATA

T8	grig vm	TO4D	accesa	86.04 [redacted]	0464332
WEEK T8	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	86.07 015	[redacted]
[redacted]	[redacted]	TO3F	accesa	[redacted]	[redacted]

REGATA DS

1700	[redacted] vm	TO4E	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1700	grig vm	TO8E	[redacted]	86.06 011	[redacted]

A112

ELITE	nero	TOY8	accesa	[redacted] 011	3471091
UNIF	azzurro	TO8E	accesa	86.06 011	9612047
UNIF	bianco	TO6D	[redacted]	86.05 011	[redacted]

Y10

FIRE	amaranto	TO2E		84.07 011	8497362
FIRE	bianco	TO3F		84.09 [redacted]	8439503
FIRE	rosso	TO2F		[redacted] 011	[redacted]
LX	amaranto	TO3F		86.00 011	4263112

DELTA

HF TURBO	rosso vm	TO0F	accesa	[redacted] [redacted]	114680
LX	azzurro vm	TO0F		86.06 011	8012834
LX	grig sc vm	TO1E		[redacted] 011	[redacted]
LX	grig vm	TO1F		86.07 011	593112
LX	rosso vm	TO0F		[redacted] [redacted]	901841
LX	rosso vm	TO2F		[redacted] 011	[redacted]

DELTA DS

[redacted]	grig sc vm	TO2F	accesa	[redacted] 011	[redacted]
[redacted]					
1300	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	86.11 011	8911130
[redacted]	[redacted]	[redacted]	accesa	86.04 011	483461
1300	[redacted]	TO8E	accesa	86.06 011	3820186
1900	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	9099164
[redacted]	grig sc vm	TO2F	accesa	86.09 011	814250
1300	grig sc vm	TO2F	[redacted]	86.06 011	704718
[redacted]	grig sc vm	TO0F	CRA	86.07 011	9084483
1300	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	86.06 011	304318
1300	grig sc vm	TO6F	TA	86.06 011	444508
[redacted]	grig vm	TO1F	accesa	86.07 011	308112
1300	grig vm	TO1F	accesa	86.07 011	7804418
1300	grig vm	[redacted]	[redacted]	86.06 011	369856
1300	grig vm	TO0F	CRA	85.07 011	3094868
[redacted]	grig vm	[redacted]	CRA	86.09 011	675791
1300	piet vm	[redacted]	[redacted]	86.05 011	8101830
1900	bianco	TO8A	[redacted]	84.00 011	9863658
1600	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	3082245
[redacted]	grig sc vm	TO1F	[redacted]	86.07 011	8007361
[redacted]	[redacted]	TO6F	CRA	86.06 011	7071130
[redacted]	[redacted]	TO2F	accesa	86.06 011	4060983

PRISMA DS

[redacted]	azzurro	TO0F	CRA	86.06 011	8865820
[redacted]	azzurro vm	TO8E	CRA	85.03 011	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	AT2S	accesa	86.07 0141	84003
[redacted]	grig sc vm	TO9E	accesa	86.05 011	9085975
[redacted]	piet vm	TO8D	[redacted]	86.07 011	7496972

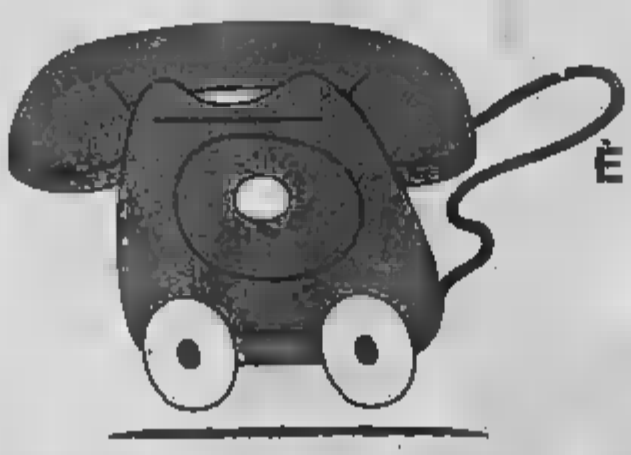
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrici
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
[redacted]	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione

È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione

È [redacted] A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

[redacted] telefonata per scegliere
nell'ambito di una [redacted]
[redacted] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
[redacted] vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri [redacted] coperta [redacted] garanzia.

[redacted] Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. [redacted] LANCIA

ECONOMICI

Vendita alloggi

COMPAI
corso Traiano in stabile moderno ultimi appartamenti 1/2 camere ingr. cucinino bagno. Mutuo. Tel. 648.123.

COMPAI
libero piazza De Amicis adiacente 2 camere cucina servizi mq 120. Piano rialzato. Lire 70 milioni. Tel. 648.123.

[redacted]
libero camperlenghi adiacente piazza Carlina attico (riscaldamento autonomo, pranzo, soggiorno, 2 letto, 2 servizi, terrazzo, lavanderia; camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 648.123.

COMPAI
libero via Principe Tommaso Cucina una camera cucina servizio, piano 1°. Lire 18 milioni. Tel. 648.123.

CONSULENDILE A 533.322 via Montevecchia 122 (adiacente largo Bengasi): camera cucina servizi L. 15 milioni; 2 camere cucina ingresso bagno L. 31 milioni.

CONSULENDILE A 533.322 via Modena delle Rose moderno ascensore 3 camere cucina ingresso bagno cantina riscaldamento e ascensore L. 74 milioni.

CONSULENDILE 533.322 libero via Moncalieri Moncenisio (piazza Pitagora) camera cucinino bagno L. 32 milioni.

CONSULENDILE 533.322 corso Ciamberlano angolo c. Li. Sevastopoli: salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni.

CONTI 877.290 corso Cadore libero panoramico soggiorno 3 camere cucinetta servizi L. 50 milioni più mutuo.

CONTI 877.290 via G. Vigliani libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi centrali L. 25 milioni più mutuo.

CONTI 877.290 piazza Bengasi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi centrale L. 63 milioni mino mutuo.

CONTI 877.290 corso Francia (Collegno) libero vero stabile recente camere cucina servizi L. 32 milioni mezzo mutuo.

CORSO Apuli via San Marino in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 veranda mq 40 cucina L. 160 milioni. Aurea 595.607 - 597.774.

CORSO Francia presso Cascina Vica case signorile alloggi occupati ingresso 2 camere tinello servizi. Finpi 505.661.

CORSO Francia (via Principi d'Acaia) alloggio libero da ristrutturare 120 mq 2 servizi. L. 72 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Grosseto ovest alloggio composto da camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gruppo Italia 447.[redacted]

CORSO Lombardia (via Luini) libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Bayard A.T. 632.969.

CORSO Massimo vendesi libero ingresso living su salone camera spogliatoio cucina bagno. Gruppo Italia 447.8429.

CORSO Monte Grappa via Valgioie camera cucina piano rialzato visibile L. 30 milioni. Aurea 595 607 - 597.774.

CORSO Re Umberto [redacted] d'epoca medio signorile ingresso salone camera cucina biservizi mq 110. Finpi 505.661.

CORSO Rosselli vendesi 1° camera [redacted] cucinino tinello bagno cantina a L. 35 milioni. Tel. 657.788.

CORSO Spezia (via Vercelli/via) libero ingresso camera cucina servizi 3 anni 50 mq L. 75 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Trapani Fiore Ingresso camera tinello cucinino bagno cantina (L. R. L'Immobiliare 320 634 - 328 0421.

CORSO Trieste rialzo piano 8° 3 camere tinello cucinino servizi mq 125 vuoto L. 68 milioni. Aurea 595.607 - 597.774.

CORSO (via Monti camera tinello cucinino bagno centrale riscaldamento centrale ascensore. Gruppo Italia 447.5378.

CORSO Unione libera prestigiosa ristrutturata con angolo cottura e bagno mq 40, 1° piano. Gruppo Italia 447.8429.

CROCETTA corso De Gasperi libero casa epoca. Ingresso camera cucina servizio da ristrutturare affare. Finpi 505.661.

CROCETTA via Pigafetta 1° piano Montebello 3 camere cucina servizi box auto. Gennaro 882.012.

EDILCASE srl. 540.154 libero Borgata Vittoria 2° piano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni.

EDILCASE 540.154 - zona Parella piazza Chironi libero 2 camere cucina servizio L. 45 milioni compreso forse mobili.

EMME libero via Chiavari libera casa in mattoni camera grande cucinino ristrutturato e camera camerata cucina. Tel. 812.013.

EMME libero camera Milano camera vestito cucinotto servizi L. 36 milioni 600 mila naturalmente. Tel. 212.013.

EMME libero corso Duca degli Abruzzi soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo uso ufficio. Tel. 613.012.

EMME libero grossi pezzi Adriano ampio camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni chiedionabili. Tel. 812.012.

EMME libero piazza Statuto open d'epoca ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi panoramica. Tel. 812.012.

EMME corso Inghilterra open d'epoca soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 812.012.

EUROEDILE vende Stabile adiacente via Chivasso della Salute 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato a L. 43 milioni Tel. 746.090.

FIANO villa unifamiliare 12 vani tripli servizi su 3 piani giardino cortile mq 1000 ampia pos. C.E.I. 699.6432.

G.E.A. vende libero via Pisapia alloggio camera cucina bagno in ottime condizioni. Tel. 541.484.

G.E.A. vende libero via Margaret alloggio camera tinello cucinino bagno. Tel. 619.009.

G.E.A. vende libero via Susa ampio di ingresso 2 camere cucina servizi ottimo garage. Tel. 541.484.

G.E.A. vende libero corso Giulio Cesare - Porta Palazzo in casa decorosa ristrutturata 4 camere cucina bagno.

G.E.A. 541.484 vende via Barbaroux grandi case alloggi liberi (ristrutturati oppure eventuale stabile non ufficio).

GENERALE IMMOBILIARE 86.20 v. Morgantini ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ampio, possibilità mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE [redacted] nuova. Ingresso 2 camere cucina [redacted] verande, riscaldamento autonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 86.20 [redacted] mq. doppi ingressi 3 camere cucina servizio 15 mq [redacted] posto privato.

GENERALE IMMOBILIARE 86.20 via Reviglio camera [redacted] cucina bagno, riscaldamento a metano, L. 29 milioni.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lingotto 2 camere, tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Tel. 681.732.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero S. Rita recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 681.732.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Bernard Mauro camera tinello cucinino ascensore 30 milioni. Tel. 527.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Genova ampio camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 681.732.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Saluzzo recente 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 540.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria 2 camera cucina bagno L. 42 milioni ribassato. Tel. 681.732.

IMMOBIRET stabile San Salvario ristrutturato ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura servizi ottimi mutuo.

IPI 811.330, libero via Cimarosa 1 B adiacenze appartamenti in stabile totalmente ristrutturato da 44 mq a 108 mq più ampi metri mansarda.

IPI 811.362, libero via Cumiana 30 spazioso appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

IPI 811.362, libero corso Galileo Ferraris 18b ultimo piano appartamento di: doppi ingressi salone sala pranzo 3 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo abitabile tutto.

IPI 811.362, libero via Principe Amedeo 32 spazioso appartamento di: ingresso salone 3 camere studio doppi servizi cucina. Posto auto.

IPI 811.362 libero via Exilles monolocale arredato con bagno, cantina. L. 17 milioni 000 mila. Possibilità mutuo.

IPI 811.362, libero via Como 9 appartamento di: ingresso camera cucina bagno balcone L. 30 milioni. Possibilità mutuo.

(continua)

IL NAPOLI OPPURE IL VERONA RONDINE CHE FA PRIMAVERA?

Bagnoli, Eriksson, Liedholm, Mondonico e Trapattoni (i tecnici da noi interpellati) hanno dato queste risposte

LIEDHOLM: SIAMO IN 4 A SPERARE

MILANO — Equilibrio, d'accordo, ma fino a quando? E' possibile [illegible] presto, con l'avvento della primavera una [illegible] dra el lascia spazio davanti alle altre per prendere il largo [illegible] fuga decisiva?

«Nella [illegible] lunga [illegible] ho [illegible] pochi campionati equilibrati [illegible] questo. In particolare negli ultimi anni siamo stati [illegible] sempre una lepre [illegible] inseguire. Adesso c'è davanti a tutti il Napoli, ma con soli due punti di vantaggio sull'Inter. E obiettivamente due punti non possono significare che la formazione di Maradona è in fuga». Questa [illegible] fotografia che Nils Liedholm dà dell'[illegible]le stagione calcistica dopo 16 gare [illegible] campionato. Ma qual è la formazione [illegible] ha le carte in regola per lanciarsi all'inseguimento dei napoletani? Secondo Liedholm, ci sono [illegible] quattro squadre [illegible] possono scattare [illegible] caccia [illegible] Napoli, e [illegible] buona possibilità di riuscita. *«Per prima c'è l'Inter* — dice il [illegible]co svedese — *non solo perché si trova in seconda posizione, appena [illegible] il Napoli, ma perché è stata finora [illegible] formazione più continua e che ha la difesa più so[illegible] del campionato. [illegible] l'acquisto di Fanna, il vero colpo [illegible]la stagione, la squadra [illegible] Trapattoni ha costruito un reparto arretrato [illegible] gli garantisce una sicurezza estrema, e in attacco con Altobelli e Rummenigge non ha problemi a fare gol. L'unico fattore [illegible] potrebbe condizionare il [illegible] inseguimento è la coppa Uefa che potrebbe distrarla e farle sprecare energie preziose [illegible] il finale della stagione».*

Dopo l'Inter, [illegible] la Juventus, che per Liedholm è sempre la formazione più pericolosa *«non solo per il suo blasone e [illegible] l'abitudine a lo[illegible] al vertice del campionato ma perché adesso [illegible] ritrovando Platini e se il francese riprenderà a giocare al massimo saranno dolori per tutti».*

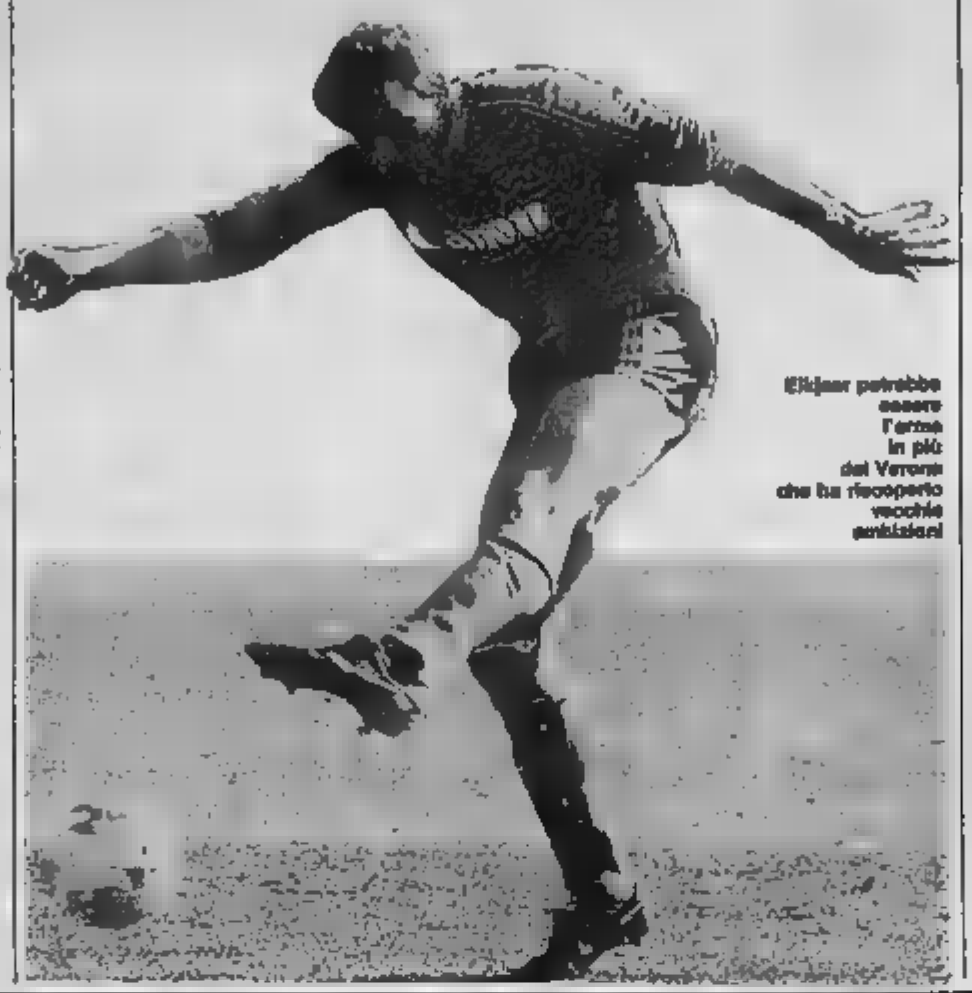
Ma la [illegible] [illegible] [illegible]ieste i maggiori timori al tecnico [illegible] è il Verona di Bagnoli. *«I gialloblù sono ritornati quelli [illegible] due anni fa* — [illegible] — *quelli per intenderci che hanno vinto lo scudetto dominando [illegible] lungo e in largo tutto il campionato. Solo l'Inter era riuscita ad un certo punto ad agganciarli, ma dopo due turni hanno ripreso lo slancio e [illegible] fino al tricolore [illegible] più permettere a nessuno [illegible] avvicinarli. Bagnoli quest'anno è riuscito a trovare un nuovo amalgama alla sua formazione e a pescare gli uomini giusti per sostituire Fanna, Marangon e Briegel. Così può di nuovo far giocare la squadra come vuole lui e ottenere [illegible] risultati».*

Dopo il Verona, Liedholm pone il suo Milan, ma a una condizione e cioè che domenica a San Siro riesca a superare proprio questo Verona. *«Il confronto di domenica a Milano [illegible] importantissimo per entrambe le formazioni* — sostiene il tecnico rossonero — *infatti la squadra che riuscirà ad affermarsi sarà automaticamente rilanciata verso [illegible] classifica. [illegible] questo risultato dipenderà la nostra stagione: [illegible] Milan vincente [illegible] [illegible] qualificato alla zona Uefa, il nostro obiettivo primario e poi potrebbe concorrere anche per qualcosa di più».*

E. S.

[illegible] riapre la caccia al Napoli. Una [illegible] inseguitrici scatenate si prepara a rendere difficile la vita a Maradona e compagni. Il campionato entra quindi nella fase «calda», ogni errore sarà pagato d'ora in poi a caro prezzo. E [illegible] questo aspetto la squadra di Bianchi rischia parecchio, perché con il passare delle giornate non sarà facile [illegible] pressione psicologica che il primato in classifica comporta.

Per [illegible] comunque la situazione è [illegible] abbastanza ingarbugliata. L'Inter è la più diretta inseguitrice del Napoli [illegible] punti di distacco, [illegible] ad una sola lunghezza c'è minacciosa la Juventus ed [illegible] scalino più [illegible] il Verona. [illegible] quindi interessante vedere se qualcuno riuscirà a proseguire la [illegible] l'inseguimento e [illegible] il drappello resterà compatto [illegible] al traguardo [illegible] primavera. Il Verona in particolare [illegible] farsi avanti minaccioso. Ora che ha ritrovato il suo *rabbanito* Elkjaer è in grado di ritrovare lo sprint vincente di due [illegible] fa. Il «sciocco» partenopeo l'avvertito.



Elkjaer potrebbe essere l'arma in più del Verona che ha riscoperto vecchie ambizioni

TRAP: PER I VENETI DECIDERA' S. SIRO

MILANO — L'attuale campionato [illegible] calcio [illegible] come una [illegible] [illegible] [illegible] linea; [illegible] un corridore [illegible] fuga che ha [illegible] guadagnato un lieve vantaggio su tutti [illegible] altri. [illegible] [illegible] guardo è ancora lontano e ci sono [illegible] tutte le montagne da superare. Questo l'esempio usato da Trapattoni [illegible] esprimere il suo concetto sull'attuale momento della stagione calcistica e sulla [illegible] ad inseguimento che l'Inter e le altre formazioni [illegible] [illegible] scudetto [illegible] [illegible]ndo sul Napoli.

«L'anno scorso — aggiunge l'allenatore nerazzurro — *a metà corsa c'era stata [illegible] [illegible] solitaria [illegible] Roma che si era lanciata all'inseguimento della Juventus fino a raggiungerla [illegible]ati in prossimità del traguardo. Adesso non vedo ancora nessuno che [illegible] sia assunto l'onere [illegible] lanciarsi alla [illegible] [illegible] Napoli».*

[illegible] Trapattoni, le [illegible] inseguitrici della formazione partenopea attualmente [illegible] molte. Oltre all'Inter, che essendo seconda in classifica automaticamente è tra le favorite del lotto, ci sono Juventus, Roma, Milan e Verona. *«La [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] il Verona* — sostiene Trapattoni — *perché la formazione di Bagnoli, partita senza alcuna considerazione da parte dei critici, sta andando [illegible] ramente forte. Sembra proprio di vedere la Roma dello scorso anno, che [illegible] racimolato punti su punti fino a trovarsi a ridosso della Juventus e anche a sorpassarla in graduatoria».*

Ma il Verona [illegible] la farà ad agganciare il Napoli? *«Domenica la formazione di Bagnoli [illegible] scende a [illegible] contro i rossoneri* — risponde Trapattoni — *a questa sarà la sua prova verità. Se riuscisse a superare il Milan allora potrebbe [illegible] che il Verona è la vera sorpresa del campionato. Anche se il dato dovrà essere poi confermato [illegible] altre prove perché finora ogni turno ha riservato grosse sorprese».*

[illegible] non potrebbe essere l'Inter [illegible] vera inseguitrice [illegible] Napoli? *«Il [illegible]* — replica Trapattoni — *presento sempre situazioni diverse [illegible] è quindi difficile [illegible] previsioni. Quest'anno [illegible] lotta sarà sicuramente più aperta delle altre volte. Come ho [illegible] spiegato [illegible] molte concorrenti. Per il momento io [illegible] abbastanza soddisfatto [illegible] lavoro che ho svolto con l'Inter. Posso dire che la mia squadra rispetto al[illegible] del campionato è migliorata [illegible] un buon 50 per cento. Sono fiducioso nel girone di ritorno come [illegible] ero quando stavo alla Juve, dove la seconda parte [illegible] campionato è sempre stata disputata [illegible] Ma [illegible] ora non [illegible]lia sbilanciarmi. Lasciatemi ancora due [illegible] [illegible] tempo, fino alla nona giornata. Allora, dopo aver incontrato tutte [illegible] grandi, [illegible] dirò [illegible] [illegible] noi i veri inseguitori del Napoli e la squadra rivelazione [illegible] primavera. Per ora voglio continuare a lavorare in tranquillità senza pensare al primato. Ci accontentiamo [illegible] vivere alla giornata, [illegible] [illegible] fare più punti possibile. Inoltre c'è l'impegno di Coppa Uefa, che proprio a [illegible] [illegible] obbliga [illegible] confronto [illegible] il Gotebory, un [illegible] [illegible] impossibile ma di tutto rispetto, [illegible] potrebbe pesare magari [illegible] modo eccessivo sul rendimento della squadra in campionato».*

Nino Sormani

BAGNOLI: E' LA SERENITA' LA NOSTRA ARMA VINCENTE

VERONA — Osvaldo Bagnoli è infortunato, ma il Verona è in salute quanto basta per guardare al futuro con qualche prospettiva. Tranne quella dello scudetto, escluso — a parole — da ogni ragionamento. *«So di [illegible] una squadra forte, forse [illegible] [illegible] Verona migliore. Ma [illegible] la fortuna, quindici alcuni punti molto importanti. Non mettiamoci quindi in testa pensieri proibiti, che [illegible] trebbero portare a pericolose distrazioni».*

Bagnoli, insomma, preferirebbe i silenzi ai proclami. *«Non mi piace* — [illegible] l'allenatore — *che ci vogliano presentare [illegible] candidati a qualche cosa che non sia un posto per l'Uefa. Come non mi piace la campagna che si fa alla vigilia di ogni partita. [illegible]: «Di Gennaro alla Juve prima dello scontro [illegible] i bianconeri, poi Tricella all'Inter prima d'incontrare i nerazzurri, ora Elkjaer [illegible] [illegible] lan».*

Se il Verona non si candida, [illegible] a [illegible] toccherà fare da protagonista [illegible] primavera? *«Per me [illegible] candi[illegible] sono Napoli e Inter, che metto alla pari* — [illegible] il tecnico —, *anche se il Napoli è davanti [illegible] due punti e [illegible] conquistato molte vittorie esterne. [illegible] poi [illegible] Napoli ha un Maradonain più. L'argentino gioca anche da fermo per cui anche in primavera, quando la palata per lo scudetto si farà più combattuta».*

Ma Bagnoli ha un'altra candidata di primavera.

«E' la Juve — spiega — *perché ha già passato [illegible] tutti i guai e ha un potenziale che [illegible] [illegible] discute. Tre punti non sono troppi. Attenzione a no[illegible] troppo presto fuori dal giro».*

Non sarà invece primavera per Roma e Milan.

«All'inizio le [illegible]ed alla pari [illegible] altre tre — dice Bagnoli —, *e potenzialmente potrebbero rientrare nel giro, ma mancano di continuità. Forse hanno una rosa troppo ampia e così stentano a trovare la formazione e il [illegible] giusto».*

Insomma, Bagnoli ha già messo mentalmente in fila le candidate allo scudetto, [illegible] poi sono quelle [illegible] vigilia, anche se all'ini[illegible] [illegible] la grande considerazione anche a Samp, Torino e Fiorentina. Anche il Verona veniva annoverato nel lotto delle prime, [illegible] Bagnoli parlava solo di salvezza. Ora che parla [illegible] Coppa Uefa...?

Finalmente, il tecnico veronese si sblocca e qualche [illegible]missione la fa: *«E' vero* — ricorda Bagnoli — *che l'anno scorso la Roma recuperò otto punti sulla Juve. Ma sono cose che accadono ogni 60 anni. E poi Pruzzo fece 17 gol in 15 par[illegible] Noi non possiamo chiedere a Elkjaer di segnare ogni domenica. Ho già fatto 5 gol in 4 partite e magari arriveranno [illegible] giornate storte. Certo che [illegible] Elkjaer ri[illegible] Pruzzo tutto potrebbe [illegible] [illegible]».*

Insomma, Bagnoli [illegible] è candida, [illegible] vincendo giornata dopo [illegible] un pensierino comincia a farlo: *«Non montiamoci la testa però* — avverte — *perché potrebbero arrivarci altre [illegible] come Napoli e Juve e allora [illegible] [illegible] il perché di un [illegible]. Noi abbiamo quattro punti rispetto a una squadra che non [illegible] flessioni. Non posso proprio cambiare idea. L'unico [illegible] pentagolo è che non siamo abbligati a [illegible] [illegible] e quindi abbiamo dalla [illegible] l'arma della tranquillità».*

E. r.

Bagnoli

ERIKSSON: «GIALLOBLU' FAVORITI MA I MIRACOLI DI MARADONA LASCIANO POCHE SPERANZE»

ROMA — Siccome il campionato ha tante cose da chiarire poiché non esiste una squadra *leader*, il campionato presumibilmente [illegible] in un volatone gigante. La spunterà chi avrà più birra in corpo. E la primavera, come sempre, sarà arbitra dello scu[illegible]

[illegible] stagione che ha [illegible] il coronarsi di grandi rimonte, oppure lo scioglersi, ai primi caldi, delle speranze di chi aveva comandato, con una certa disinvolta sicurezza, fino a quel momento.

[illegible] Roma di Eriksson, la scorsa stagione, fu protagonista [illegible] una cavalcata inarrestabile. Come gioco e [illegible] cinismo speculativo, espresse quanto di meglio il campionato [illegible] offrire. Punti e spettacolo, mentre la Juventus tremava. Almeno fino alla sbanda[illegible] con il Lecce.

Sapranno i giallorossi ripetersi quest'anno? Oppure [illegible] [illegible] che la precedono avranno [illegible] spendere [illegible] più? Quale sarà [illegible] rondine che, più [illegible] ogni altra, saprà [illegible]re primavera?

«Obbiettivamente mi auguro che sia la Roma — afferma [illegible] svedese [illegible] il tecnico giallorosso —, *ma so già che è difficile. Rispetto al campionato scorso troveremo più difficoltà. Abbiamo tante squadre davanti a noi, non sarà semplice fare la corsa su tutte, questo mi sembra un dettaglio logico».*

Sicuramente lei avrà una favorita?

«Il Verona. Attenzione alle squadre di Bagnoli, perché sta marciando a buon ritmo e cresce di domenica in domenica. Però escludere a priori tutte le altre non mi sembra oculato. Una simile affermazione sarebbe parlomeno avventata».

Allora ci spieghi perché crede anche [illegible] tutte le altre?

«Il Napoli, primo di [illegible] perché [illegible] al comando e quindi [illegible] [illegible] stimola [illegible] fare rispetto agli altri. Potrebbe subire qualche [illegible] psicologico [illegible] la poca abitudine ai vertici, ma ha Maradona e [illegible] uno come lui [illegible] squadra tutto è possibile. L'Inter è allenata da Trapattoni e tutti sappiamo come le sue squadre in primavera riescano a dare [illegible] [illegible]simo del rendimento. La Juventus è la Juventus: ogni [illegible] dicono che è in crisi ed invece lo [illegible] sempre [illegible] una lotta prima. Infine [illegible] Milan che ritengo in grado di qualsiasi impresa, a cominciare [illegible] domenica prossima con [illegible] ma».

Insomma, [illegible] è escluso?

«No, perché credo che il [illegible] lo [illegible] spiccare una qualsiasi fra queste squadre. Basterebbe un solo risultato importante, [illegible] una bella vittoria in trasferta, per dare la giusta spinta psicologica. Un pizzico di fortuna, un paio [illegible] risultati positivi [illegible] filo e il gioco è fatto».

[illegible] c'è, [illegible] [illegible] squadra più forte, secondo lei?

«I distacchi sono minimi e attualmente mi sembra che le squadre del gruppo di testa si equivalgano. Saranno i piccoli eventi a determinare i successi o gli insuccessi. Ci siamo tutti, [illegible] compresa».

[illegible] l'altro, domenica prossima cominceranno [illegible] scontri diretti.

«E' [illegible] si affrontano Verona e Milan e una delle due, a seconda [illegible] risultato, [illegible] avrà già un po' [illegible] fuoco. [illegible] [illegible] siamo qui in attesa».

p. c.

Tra i tecnici interpellati, Mondonico è quello che vede maggior incertezza al vertice

MONDONICO CONTROCORRENTE EQUILIBRIO FINO IN FONDO

Secondo il tecnico del Como, si tratta di un campionato che va avanti sotto il segno dell'incertezza. L'allenatore precisa: «Napoli, Inter, Juventus e Verona sono le squadre più accreditate per la conquista dello scudetto».

COMO — Alle rondini Mondonico non crede. O meglio non crede alla possibilità che in primavera una squadra possa prendere il largo, librarsi in volo verso lo scudetto. *«Le rondini a cui credo sono quelle che appartengono alle stagioni della mia giovinezza* — osserva il tecnico di Rivolta d'Adda —. *Ora pure quelle sembrano scomparse e, la cosa, confesso, mi dispiace, in quanto a significare che qualcosa è cambiato. Uno squilibrio ambientale? Forse. Certo che c'è molto più equilibrio in questo campionato. Il Napoli aveva dato l'impressione di poter allungare il passo. Così non è stato, anche se ha 2 punti di vantaggio sull'Inter, 3 sulla Juve e 4 sul Verona che ritengo le formazioni più accreditate a conquistare lo scudetto. Mi rendo conto che quattro punti di vantaggio, quanti sono quelli del portacolori sugli scalogni, non sono pochi, però è altresì vero che il gioco espresso dalle prime quattro squadre, seppure per certi versi differente, sul rendimento dà l'impressione di essere livellato».*

Per cui lei, escludendo la possibilità di qualche «rondine» pensa che sarà così fino alla fine del campionato con nessuna squadra in grado di staccarsi?

«Per quanto si è visto nel girone d'andata sono dell'avviso che questo scudetto si deciderà solo nell'ultimo mese — risponde Mondonico —. *E mi spiego: gli attuali margini fra le pretendenti allo scudetto sono ancora colmabili per cui nessuno tirerà i remi in barca, anche perché è ancora aperta la battaglia per le Coppe Europee. Ciò avrà sicuramente riflessi anche sulla lotta per lo scudetto. C'è inoltre da considerare un altro particolare non trascurabile dal quale domano tener conto anche le squadre che puntano a vincere il campionato».*

Qual è il particolare che non dev'essere trascurato?

«Quello che interessa soprattutto le formazioni in lotta per la salvezza — continua il tecnico del Como —. *Se si esclude l'Udinese in cui possibilità di evitare la retrocessione sono ridottissime, tutte le altre, da noi in giù, debbono lottare per salvarsi, per cui gli impegni per le prime della classe non saranno facili e le sorprese potrebbero essere clamorose. La classifica delinea perciò due campionati, per lo scudetto e per non retrocedere. Da ciò potrebbe scaturire un equilibrio tale da lasciare in discussione scudetto e retrocessioni sino alla fine».*

m. m.

Speciale mondiale di sci

Si parte a Crans [redacted] lo slalom valido per [redacted] combinata

SOTTO IL SEGNO DEI MILIARDI

Un giro di affari enorme, in una località che è paradiso dello sci per svizzeri benestanti e ricchi varesotti. Una festa, ma non per tutti: «Aiutateci a ritrovare la nostra bambina»

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — E finalmente i giochi incominciano. Con lo slalom speciale valido per il titolo di combinata (la discesa sarà venerdì), non una delle gare classiche che da anni avvincono gli appassionati di sci, ma comunque una gara che vede a confronto Zurbriggen «re» di casa con l'«antipatico» Girardelli, il nuovo astro Wasmeier, i nostri Erlacher, Pramotton, Sbardellotto e Ghidoni.

Crans finalmente vive il [redacted] atteso e [redacted] avvenimento destinato ad [redacted] ulteriormente e per [redacted] anni [redacted] fama di [redacted] sciistica leader in Europa. Non granché [redacted] quanto si è verificato due anni [redacted] a Bormio, a voler essere sinceri, ma in più c'è... la Svizzera, patria del denaro e del [redacted] ness, dell'efficienza [redacted] dell'organizzazione che [redacted] di diventare troppo [redacted] parenti dell'attualità. Comunque, [redacted] a Bormio, una cittadina intrisa di sci, piste, atleti e cronometri, pronta a vivere il suo grande momento.

[redacted] dire quanta gente sia già arrivata a Crans. Valutazioni para-ufficiali prevedono, per i giorni clou [redacted] le gare, [redacted] persone, ma se lungo le piste sconfinate e sugli immu- [redacted] impianti [redacted] lungo tutto l'anfiteatro di montagne e [redacted] ni [redacted] circondano l'altipiano su [redacted] è collocata la città tanta gente non [redacted] nota, [redacted] nota davanti alle vetrine, nei [redacted] e nei ristoranti del centro.

E il giro di affari è enorme. Se [redacted] babilmente per i cresi svizzeri il costo della vita non è nulla di straordinario, per chi arriva dalla vicina Italia il co- [redacted] qualsiasi [redacted]. Oltre millesicento lire un bicchiere [redacted] minerale o [redacted] tazza di insipida brodaglia scura chiamata caffè. [redacted] per [redacted] qualche esempio, tremilacinquecento una birra (al banco, naturalmente). Per un pranzo è impresa ardua cavarsela con meno di trentamila lire.

Anche tutto [redacted] sicuramente contribuisce all'ottimismo degli [redacted] di quattro miliardi a cui [redacted] devono aggiungere tutti i [redacted] nei vari [redacted] indotti dei succitati trentamila, i vantaggi in termini di immagine. Né si devono dimenticare, facendo i conti, i soldi sicuri degli sponsor: circa tre miliardi e mezzo dai principali (Fila, Subaru, Kodak e Elan) più un altro miliardo e ottocento milioni dai dodici sponsor minori. E dulcis in fundo otto miliardi e mezzo di [redacted] televisivi. Molti, moltissimi soldi, che però solo [redacted] coinvolgono quelli che sono i veri protagonisti della grande kermesse. E' vero che Girardelli o Zurbriggen [redacted] sono certamente dei poverelli, ma sono comunque ben lontani dai guadagni di campioni di altri sport che [redacted] capitali ben minori. Non parliamo poi di tutta una fauna che di tali guadagni non vede che le briciole: skiman, preparatori atletici, massaggiatori, aiuto-allenatori e, in [redacted] casi, gli [redacted] massimi responsabili tecnici. [redacted] tutta questa gente che, insieme con striscioni o [redacted] appeal un po' dappertutto, conferisce un diverso aspetto alla «solita» Crans.

Zurbriggen (in alto) e Pramotton già di fronte

In strade ininterrottamente percorse da auto di lusso, furgoncini che scaricano ogni sorta di merci, e pulmini Subaru che fungono da taxi gratuiti, si aggirano ragazzi coperti da tute e giacche a vento che fra la generale disattenzione sputano l'anima in esercizi di scioltezza, allungamento, velocità o resistenza.

E ancora più sotto, anche fisicamente parlando, nelle cantine e nei garage, gli artefici segreti di successi e fallimenti, trionfi e [redacted]. Gli skiman [redacted] appunto. Si sono trovati [redacted]ge, dispense svuotate per l'occasione, magazzini abbandonati, e qui tutto il giorno lavorano di lima e [redacted] per [redacted] (fare guadagnare [redacted] centesimo ai loro atleti. Magari (spesso, anzi) stipendiati da qualche grossissima industria [redacted] o [redacted] attacchi, ma pagati [redacted] manovali comuni.

Ma non fa niente, fra poche ore nell'albergo [redacted] qualche squadra [redacted] farà festa, si troverà mille gioia per [redacted] successo anche solo parziale la voglia per faticare ancora di più, per lasciarci altri pezzi di pelle [redacted] lime, per bruciarsi altri polpastrelli sui ferri da sciolina. La festa continua per tutti, tutta Crans Montana, paradiso dello sci per svizzeri benestanti e varesotti ricchissimi, continua a godere.

Quasi tutta. C'è anche chi [redacted] mente posa sul [redacted] della [redacted] stampa un foglietto da cui sorride splendida una bambina [redacted] anni. «Per piacere aiutateci — dice il volantino — [redacted] Oberson, 5 anni, è [redacted] parsa [redacted] (Valais/Suisse) dal 28 [redacted]bre [redacted]. [redacted]ind riportati i dati fisici della bambina ed è firmato «I genitori».

Giorgio Destefanis

La Bonfini si blocca, però non si arrende

ARRIVA IL COLPO DELLA STREGA NADIA VUOL CORRERE LO STESSO

Nadia Bonfini: «Mia nonna mi ha detto che qualcuno mi ha fatto il malocchio...»

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA - Il famigerato «colpo della [redacted]». Quanti, signore e signori di mezza età, si lamentano per la micidiale fruttata alla schiena che la camminare curvi per almeno un paio di giorni? «Quando ero giovane certe cose non mi succedevano», ripetono con qualche varietà di accenti ma tutti con la stessa sconsolata malinconia.

Tutto penserebbero, tranne che un acciacco del genere potesse colpire una ragazza di 22 anni («Da domani — sottolinea scherzando l'interessata — per adesso ancora 21»), nazionale di sci, tre giorni prima della discesa libera valida per la combinata. Eppure a Nadia Bonfini è successo.

«Non so neanch'io come — racconta —. Stavo sciando e improvvisamente mi sono bloccata». Le cure sono state pronte ed efficaci. Tanto che la Bonfini molto probabilmente domani potrà gareggiare e il fastidioso infortunio viene abbondantemente condito di ironia. «Mia nonna (79 anni n.d.r.) mi ha detto che qualcuno mi ha fatto il malocchio», allegramente racconta la Bonfini. Ma evidentemente si è trattato di una tattura che non ha resistito a magnetoterapia, massaggi e medicamenti vari.

«Adesso effettivamente sto abbastanza bene — spiega Nadia —. Stasera decideremo se sono in grado di correre o meno. Mi dispiacerebbe stare fuori: non tanto per la combinata, visto che in discesa non vedo sbocchi, ma per lo slalom che sarebbe stato anche un buon allenamento per quello "vero", valido per il titolo».

Discesa e slalom: due problemi, diversi ma entrambi seri per la Bonfini di oggi. Per la discesa, il rischio di una specialità praticata solo saltuariamente; per lo slalom (ed è quello più grosso) il riaffioro di un'inspiegabile crisi che non è solo di risultati ma anche tecnica. «A fare discesa mi diverto — afferma la sciatrice azzurra —. Questa, poi, è bella e mi sarebbe piaciuto farla bene. Infatti, se riesco, correrò solo per poter poi disputare lo slalom».

E siamo al secondo problema: lo slalom. Miglior azzurra la stagione scorsa, Nadia Bonfini quest'anno non ha fatto un risultato accettabile fino a salvolare fuori dal primo gruppo di merito così faticosamente conquistato. «Ai Mondiali partirò ancora tra le prime perché ogni nazione può iscrivere solo quattro concorrenti — spiega la sciatrice biellese — Poi credo che passerò nel secondo gruppo. Ormai non è più un problema, comunque».

g. d. p.

Basket: nel torneo di serie C

IL CUS TORINO SUBITO CACCIATO DAL TRONO

Per la prima volta [redacted] si è registrato l'«en plein» delle formazioni piemontesi nella serie B2 di [redacted] Vignale Alessandria, Gallizzi [redacted] e Iar [redacted] sono andate tutte a segno nella [redacted] giornata, [redacted] tanti [redacted] alla superstizione.

La vittoria più bella è venuta [redacted] Monza, protagonista il Vignale che di [redacted] in domenica [redacted] legittimando le [redacted] aspirazioni di ottenere quest'anno la quinta promozione [redacted] secutiva. Un solo neo nella felice giornata [redacted] mandrogni: l'affermazione del Mauri Treviglio a Vigevano ha impedito alla Vignale [redacted] raggiungere il primato in [redacted]. Un traguardo che potrebbe essere soltanto rinviato.

E' [redacted] più [redacted] del previsto, invece, la vittoria della Gallizzi [redacted] nel match casalingo [redacted] l'Arosio, ma [redacted] arrivati i due punti che permettono alla squadra allenata da Gaspare Borlengo [redacted] a [redacted] il drappello delle prime. [redacted] stagionale, infine, per la [redacted] che ha superato nettamente (81-70) il Dugan Rho.

[redacted] C - [redacted] Cus Torino ha [redacted] sola [redacted] vertice a braccetto con l'Elmo Mortara: nettamente sconfitti da un Erg Genova in continuo progresso ed ormai «fuori peri[redacted]», [redacted] universitari hanno lasciato nuovamente [redacted] i lomellini, v[redacted] largo vantaggio finale sulla Phantatex Biella [redacted] stati raggiunti [redacted] Loano, tornato con i due punti dall'insidiosa trasferta di [redacted].

Nella seconda giornata del girone di [redacted] «risorti» il Derthona ed il San Paolo. I tortonesi, dopo tre sconfitte consecutive, hanno reagito [redacted] strapazzando il quotato Elistecnica Fidenza (90-57), i torinesi hanno interrotto un digiuno che durava addirittura [redacted] 1° dicembre, cioè da sei giornate, castigando l'Albadoro Ceres, in una partita già chiusa a metà del primo tempo (23-5 [redacted] favore del San Paolo).

Per verificare [redacted] l'exploit del [redacted] da [redacted] fuoco di paglia o se d'incanto la squadra [redacted] ritrovato [redacted] condizione [redacted] attendere fino a domenica, quando i [redacted] rocheranno in visita [redacted] il [redacted] avvelenato.

Intanto, continua a [redacted] l'Arengo Asti, [redacted]ma anche a Borgo [redacted], [redacted] la [redacted] vittoria consecutiva per un solo punto, l'Abet Bra sta riemergendo dalle ultimissime posizioni minacciando di allargare la zona «calda», dove si lotta per non retrocedere in serie D.

Serie B femminile - Al termine del girone di andata della prima [redacted] il bilancio è positivo per l'Ram Ivrea (otto punti) e negativo [redacted] l'Energia Torino, [redacted] tuttavia deve recuperare [redacted] partita con il Muggia.

[redacted] **Botto**

Ha 43 anni, dice: «Farò una stagione alla grande»

BERTOLA VUOLE UN ALTRO TITOLO ECCO UNO CHE NON INVECCHIA MAI

Felice Bertola fa collezione di titoli e di premi. L'ultimo in ordine di tempo lo ha ricevuto l'altro giorno in un ristorante di Santa Vittoria d'Alba dalle mani di Piero Guaglia, presidente della Coalvi, azienda zootecnica cuneese. Il capitano dell'Albese è stato proclamato «atleta dell'anno» per il suo dodicesimo scudetto ed iscrive così il suo nome nell'albo d'oro del premio dopo i fratelli Maurizio e Giorgio Gentileno.

Molto festeggiato, sorridente, tiratissimo (anche se mancano ancora tre mesi all'avvio della stagione) Felice ha ricevuto la targa ed è scappato via, snobbando l'invito a pranzo. Al mattino [redacted] già svolto l'allenamento quotidiano e al pomeriggio [redacted] detto: «Devo recuperare con una doppia seduta».

Da due mesi è sotto pressione in palestra e dal punto di vista atletico è già pronto ad iniziare il campionato. A 43 anni ha ancora propositi bellicosi: [redacted] ancora di fare una stagione alla grande e non escludo un altro titolo. Sto facendo una preparazione speciale per migliorare la battuta. Vedrete che quest'anno batterò più lungo di [redacted] metri».

Felice dopo mol[redacted] e qualche polemica con la sua società ha formato la squadra, che sarà composta da Alossa, Bonino e Grasso. Il campione d'Italia è stato costretto a rinunciare a Gianni Rigo, la «spalla» da cui ha avuto un prezioso aiuto nella conquista dello scudetto, ed avrebbe voluto come sostituto l'esperto Augusto Arrigo, ma poi ha rinunciato.

«Sono convinto — ammette Bertola — che Alossa nonostante i suoi 21 anni non [redacted] rimpiangere Rigo. Certo, finora [redacted] giocato come terzino, ma [redacted] che saprà rendersi utile anche nel ruolo di spalla perché è un ragazzo che ha dei numeri».

Bertola lo ha portato via a Berruti, che forse non si è accorto di avere un futuro campione. Ma i big si [redacted] «cortesie»: [redacted] quest'anno giocherà [redacted] Piero Galliano, ex [redacted] di Bertola nella conquista di parecchi titoli.

Il [redacted] del suo «carissimo nemico», Felice ha avuto parole lusinghiere. «Lo [redacted] anno ha avuto un finale di stagione eccellente conquistando la Coppa Italia. Quest'anno sono [redacted] lo vedremo ancora protagonista. La [redacted] formula [redacted] gli consentirà di [redacted] in finale».

Piero Galasso

Felice Bertola: a lui gli anni non pesano

I pallanuotisti della Torino '81

STANNO DIVENTANDO MATRICOLE TERRIBILI

Ad imitazione di quello che solitamente fanno i grandi protagonisti del mondo dello spettacolo nelle loro esibizioni, la Torino '81 sabato ha concesso il bis. Dopo aver infatti superato l'impatto con il campionato di A2 di pallanuoto, battendo in casa nella seconda giornata lo Sturla, sabato scorso i piemontesi si sono ripetuti, questa volta in trasferta, andando a cogliere un importante [redacted] nella [redacted] Cagliari.

Una vittoria indubbiamente meritata, perché venuta [redacted] termine di un incontro che ha visto i ragazzi di Mattia Aversa dominare dall'inizio alla fine, con i sardi che invece hanno saputo opporre resistenza [redacted] nei primi due tempi.

Ciò significa che [redacted] finalmente acquistato [redacted] mentalità giusta per affrontare [redacted] campionato difficile come questo ed in particolare ha confermato di essere in continuo progresso. Fino a qualche tempo fa, infatti, la squadra si reggeva più che altro sulle invenzioni di qualche singolo, mentre adesso la sua vera forza è diventata il collettivo. Contro il Cagliari è stata proprio questa l'arma vincente.

«*Sono molto contento di quanto i ragazzi hanno fatto vedere sabato a Cagliari* — commenta l'allenatore Mattia Aversa — *perché ho notato finalmente la forza e la compattezza del gruppo, che mi ha dato la possibilità di effettuare molti cambi e di tener alto il ritmo di gioco. In pratica in Sardegna ci è riuscito tutto quello che non siamo stati capaci di fare nella partita d'esordio in casa della Rari Nantes Napoli, dove siamo stati battuti di misura*».

Una sconfitta che Aversa non è ancora riuscito a digerire. «*Effettivamente [redacted] riesco a di[redacted] quella partita* — prosegue il tecnico — *perché abbiamo veramente avuto il successo in pugno e ce lo siamo lasciati sfuggire; peccato [redacted]ché adesso avremmo potuto essere a punteggio pieno*».

L'incontentabile allenatore della Torino '81 riesce sempre a trovare qualche motivo per lamentarsi anche dopo un brillante successo come quello ottenuto a Cagliari, ma forse il suo segreto sta proprio nel chiedere sempre il massimo ai suoi ragazzi, nell'intento ovviamente soltanto di migliorare il rendimento loro e della squadra nella sua totalità.

Ora, comunque, il morale dei piemontesi è alle stelle, ma proprio per questo devono restare molto attenti e mantenere i piedi [redacted] saldi per terra, perché il torneo è ancora lungo.

Aver ottenuto il primo successo in trasferta della stagione è pur sempre un risultato da tener ben in considerazione e pertanto abbiamo la sensazione che la Torino '81 abbia tutte le carte in regola per recitare il ruolo di «matricola terribile».

m. pig.

Dal 22 Gennaio al 7 Febbraio sconto 33% su decine di prodotti.
3x2 CONTI

BORDON, UN ANGELO CHE VOLA A BASSA QUOTA

L'ex portiere della nazionale, della Sampdoria e dell'Inter, gioca ora nella S[illegible]: come sono lontani i tempi di quella fantastica notte tedesca, quando però tutto contro il Borussia quando una lattina fece nascere un caso

SANREMO — Una notte a Berlino. Una notte fredda, nell'ormai lontano 1971. Quella sera, nell'austero stadio olimpico dell'ex capitale tedesca, un portiere fece miracoli. Difendeva la porta dell'Inter di cui non era neppure titolare affettivo: gli attaccanti del Borussia Monchengladbach, stizziti per un 7-1 annullato e un rovescio (la famosa «lattina» di Boninsegna), lo bombardarono per 90 minuti, [illegible] ogni direzione. Bordon parò tutto, anche l'imparabile.

L'Italia scoprì così Ivano Bordon da Marghera dov'era nato nel 1951. Quella mitica notte di Berlino è rimasta l'emblema della carriera di Bordon che, negli anni successivi, fu [illegible] di tutto rispetto: tredici campionati con l'Inter, tre nella Sampdoria, uno scudetto con l'Inter, tre Coppe Italia (due a Milano, una a Genova), 22 presenze in nazionale A dove, per sua sfortuna, incappò nell'ineguagliabile Dino Zoff di cui è stato l'eterna riserva in azzurro.

L'identikit di Ivano Bordon è questo. Un profilo dorato. Ma Ivano Bordon, [illegible] domenica [illegible] a Torbona, sul [illegible] del Derthona, nelle file della [illegible] mese in serie C2. In meno di otto [illegible] le quotazioni di Bordon sono precipitate: da portiere [illegible] della Sampdoria e della nazionale (fino alla vigilia dei mundial messicano, tutto sommato, era ancora il più accreditato erede di Zoff in azzurro), a portiere dell'altalenante squadra ligure che rischia [illegible] precipitare nella polveri dell'Interregionale. Cos'è [illegible] «Niente [illegible] grave. Non ho trovato la sistemazione che volevo dopo [illegible] stato [illegible] con la Sampdoria. Almeno qui in Italia [illegible] ho [illegible] l'offerta della Sanremese. E' C2, d'accordo, [illegible] potrò giocare fino alla fine del campionato tenermi in forma. Poi [illegible] Chissà che [illegible] arrivi qualche offerta da categorie superiori», dice l'interessato. Una specie di vacanza di lavoro, insomma. Bordon è onesto: la Sanremese è [illegible] ripiego in attesa di tempi migliori, perché a 36 anni non si ritiene per nulla finito. Gliene ha dato atto perfino il polemico Oscar Eivori [illegible] «Domenica Sportiva» commentando il suo clamoroso [illegible] da parte del [illegible] ligure. Aggiunge Bordon: «Ho appena giocato nella Coppa [illegible] di Brasile. Lì mi [illegible] reso conto che posso ancora dire [illegible] mio. Ora [illegible] una [illegible] alla Sanremese, poi vedremo». Ma perché proprio Sanremo? Perché ha accettato proprio l'offerta di Giuseppe D'Antuono, presidente del [illegible] li- [illegible] cerrava una sicu- [illegible] tra i pali ed un [illegible] di calcistico [illegible] fan- [illegible] dal lifosi? «Per [illegible] Liguria ho un debole. A Genova, con la Sampdoria, mi sono trovato benissimo. Poi non sono lontano da Milano dove ho i miei [illegible] insomma [illegible] «Burlone».

Bordon [illegible] però [illegible] propria amarezza. Finita l'avventura con la Sampdoria, sperava in un ingaggio in serie A. Ma anche per chi è stato mundial in Spagna, [illegible] vita [illegible] è facile. [illegible] ha trovato, in extremis, un contratto a Udine. Lui [illegible] stato altrettanto fortunato: «Nel calcio non s'impara mai abbastanza. Questa vicenda mi ha insegnato molte [illegible] Ma [illegible] l'ho con nessuno. Non medito vendette». Qualche ferita, però, brucia ancora: un certo trattamento da parte dell'Inter nel 1983 («Mi [illegible] sono andato io, è vero, ma fu l'atteggiamento della società ad indurmi ad accettare [illegible] l'offerta sampdoriana»), soprattutto l'esclusione dalla spedizione azzurra in Messico dove gli furono preferiti Galli, Tancredi e Zenga («Lo seppi [illegible] radio, questo mi [illegible] più [illegible] dell'esclusione in se stessa»).

In estate, [illegible] attesa di [illegible] ingaggio, aveva avuto la preparazione precampionato con il Savona. Evidentemente, senza saperlo, la Liguria [illegible] la sua meta predestinata. Ad [illegible] certo punto [illegible] don era [illegible] in partenza per la Grecia (Panathinaikos), poi non se ne fece nulla, Ora Bordon, a 36 anni, giocherà con la Sanremese.

[illegible] Montecorne

SAN SIRO A 3 PIANI PROGETTO CHE PIACE SOLO AI SUICIDI

L'idea di Berlusconi non riscuote successo

Subito lo splendido gol [illegible] Altobelli a Malta. [illegible] lo [illegible] l'allenatore [illegible]. «*Sono un grande tifoso di Altobelli e voglio rendergli l'ultimo omaggio facendo rivedere questa prodezza*». Il «Processo» prende il via così, mentre Altobelli prenderebbe volentieri a calci Beltugi ed è costretto a toccare ferro ed altro perché ci terrebbe a segnare qualche altro gol, anche meno spettacolare di quello realizzato a Bergamo.

Stendiamo [illegible] pietoso velo e proseguiamo. In discussione il problema degli stadi per il mondiale [illegible] '90. Biscardi con [illegible] che non lo lascia [illegible] neppure quando compra le puntarelle al mercato rio- [illegible] mercia che è scoppiata la [illegible] degli stadi e convoca ministri e sindaci per parlarne. I problemi sono gravi e diversificati, ma nessuno mette l'elmetto e la discussione fila via tranquilla anche se c'è chi tenta di drammatizzarne i toni.

In campo i sindaci di Torino, Roma e Bologna, nonché il ministro Capria. Tre città, tre modi diversi di affrontare il problema [illegible] L'annuncio di [illegible] possibile accordo tra Juventus, Torino e Comune per la costruzione del nuovo impianto torinese entusiasma il ministro, ma il sindaco Cardelli smorza gli entusiasmi e chiede a Capria un incontro [illegible] tempi brevi per [illegible] la spinosa questione delle provvidenze governative che sono riservate agli enti locali e non ai privati. Torino, che si è mossa in largo anticipo rispetto ad altre città, rischierebbe in questo modo una clamorosa beffa.

[illegible] Cardelli

Tocca poi [illegible] Signorello [illegible] Roma [illegible] Imbeni [illegible] Bologna mettere a fuoco le [illegible] capitale vuole il megastadio da [illegible] mila posti per avere la finalissima, mentre in [illegible] lia si accontentano di molto meno e sperano che l'occasione [illegible] mondiale serva a [illegible] nuove strutture sportive, perché se è [illegible] che [illegible] Italia '90, [illegible] altret- [illegible] vero che ci [illegible] poi anche un'Italia [illegible] L'occhiocruleo [illegible] sceglie invece la strada del dramma. Lui [illegible] parlare di guerra [illegible] stadi, quindi prende bazooka e come Rambo spara all'impazzata. Parole come proiettili: «*L'Italia sportiva è in stimoroso ritardo. Manca chiarezza. C'è il sospetto che ci sia una grande torta da spartire. Come giornale vigileremo*». E [illegible] lo immaginiamo munito [illegible] potenti b[illegible] a scrutare l'orizzonte calcistico-politico [illegible] da una [illegible] posta davanti [illegible] ufficio direttoriale.

Ma Capria [illegible] rassicura, precisando che il [illegible] le [illegible] procedure trasparenti, però Morace non sembra affatto convinto e aumenta la vigilanza. [illegible] il problema milanese. Berlusconi vuole il terzo anello a San Siro e la [illegible] provoca la reazione [illegible] peperino Mosca che cerca di rivalleggiare in fatto [illegible] abbronzatura con lampa- [illegible] Dotan, [illegible] bensì una [illegible] per 10 (UVA) a [illegible]. Proclama il nostro: «*Dal forno anello non si vede nulla. E' buono solo per i suicidi*». Poi si scatena contro i sindaci che si sono accorti di avere impianti fatiscenti solo perché [illegible] di mezzo il mondiale. E questa [illegible] volta Mosca non ha del tutto torto, [illegible] non tiene conto [illegible] metropoli moderne i problemi da risolvere [illegible] molteplici e quelli calcistici [illegible] sono certamente i [illegible] [illegible] Caruso, giurato pluririciclato [illegible] figlio al seguito, [illegible] garantire [illegible] continuità [illegible] presenza, sdrammatizza: «*Ed allora facciamo i mondiali degli ospedali e delle scuole così avremo attrezzature più efficienti e moderne*». Non male, merita un bel sette.

E Dardanello, portabandiera dello stadio senza pista d'atletica (un bell'applauso) precisa saggiamente: «*Auguriamoci che Torino abbia uno stadio confortevole e funzionale, che privilegi soprattutto i tifosi di tutte le domeniche e non quelli di [illegible] ogni dieci anni*». Proposta da sottoscrivere in pieno. I tempi [illegible] calcio sono [illegible] saranno sempre più anacronistici.

f. v.

Pallavolo: sconfitte che pesano

VALEO E MULTITECNICA I SOGNI EVANESCONO

Il sogno è svanito e la pallavolo piemontese di A2 è tornata nella [illegible] fino [illegible] inesorabilmente alla dura realtà. Nella quarta giornata del girone di ritorno che si è disputata sabato, infatti, le nostre formazioni hanno di nuovo conosciuto l'amarezza della sconfitta, andando a perdere in Emilia Romagna.

La Valeo Mondovì, nel settore maschile, è stata battuta (3-1) in casa del Ravenna, al termine di una partita che aveva invece le- [illegible] ben [illegible] all'inizio. I monregalesi si sono infatti aggiudicati prepotentemente il primo set, mettendo in serie difficoltà i padroni di casa, che comunque non si sono certo persi d'animo. La squadra allenata da Mario Sassso non ha poi saputo ripetersi nelle altre frazioni di gara ed ha anzi commesso una serie notevole di errori in fase di ricezione e a muro che le sono costati molto cari. Il Ravenna non si lasciato sfuggire [illegible] buona ed ha così dato il via alla rimonta vincente. Un vero peccato, perché i monregalesi avrebbero davvero avuto molto bisogno dei due punti per continuare a sperare nella salvezza che, con il trascorrere delle settimane, diventa sempre più difficile da raggiungere. Per il momento però la matematica non ha ancora condannato la Valeo a scendere nel limbo della serie B ed è quindi importante che gli uomini di Sassso non abbassino le armi prima del tempo, continuando a lottare fino in fondo, se non altro per vendere cara la pelle.

Un discorso, questo, che vale anche per le ragazze del Multitecnica Cus Torino, che sono state sfortunatamente battute, come del resto era nelle previsioni, sui parquets della capolista Cassa Rurale Faenza. Il divario tecnico e di esperienza se loro e le avversarie, che vantano nomi, tanto per citarne alcuni, come quelli della Filippini e della Tarchetti, è enorme ed il risultato del campo lo ha confermato. Proprio per questo quindi le pallavoliste piemontesi non devono sentirsi troppo in colpa per non aver saputo ottenere molto contro le «prime della classe», anche se, a dir la verità, sono state in grado di opporre una certa resistenza. La situazione di classifica del Multitecnica però continua ad essere preoccupante, anzi si è fatta ancora più complicata vista che il Sipp [illegible] è andato a cogliere una sorprendente vittoria sul campo del Gran Casa Lagnano, aumentando così a quattro i punti di vantaggio sulle coppie di coda, composte dalle cussine e dal Frighetto Padova.

Questo risultato ha causato un ulteriore choc alle «universitarie», che ora vedono veramente ridotte al lumicino le speranze di rimanere in A2. Anche per loro però vale il discorso fatto per la Valeo: finché non sarà la matematica a condannarla alla retrocessione, non devono assolutamente rassegnarsi, ed non altro per loro stesse. Sabato prossimo avranno a disposizione una partita contro lo Spezzano, un avversario non imbattibile, e perciò dovranno assolutamente cercare in questi giorni le energie sufficienti per risollevarsi sotto il profilo del morale per tentare proprio contro lo Spezzano di ottenere due punti molto preziosi.

Maurizio Pignata

A DIANO I CAMPIONI DI BOCCE

DIANO MARINA — Diversi campioni di bocce del Ponente ligure, con altri in arrivo da Genova, da Torino e da tutto il Piemonte, saranno i protagonisti del «Trofeo Di.Bo.», organizzato per sabato e domenica dal bocciodromo della Olmopa.

Otto le quadrette presenti e le sfide potranno giocare due «A» e due «C», oppure quattro «B» particolarmente attese alla prova le squadre della Sanremese (il debutto nella massima categoria) che tenteranno la sorpresa con gli «A» Degiorgi e Augusto Fassone, ingiocano con le speranze Traverso e Di Vano.

I nazionali Ragosta e Parola difenderanno i colori della Diano Marina; Agnesini e Liberati da una parte, e Bruni e Degioli dall'altra guideranno le due squadre di Novara; il fortissimo Renato Baldo e il giovanissimo Tiboldi, con Damiano e Rivetti, giocheranno per l'Arnaldi, che potrà contare anche su Antonel, Assegna, Belgrano e Prantera.

Il quadro delle partecipanti è completato dalle Pistrese con Chiaiuto, Dellino, Lantieri, Pantano e della Ventimigliese con Magnani, Bianchi, il francese Vivo e un quinto giocatore ancora da decidere.

L'inizio alle ore 14 di sabato, con tre turni di partita di 13 punti ognuno finito d'orario disputato, ore 14, le semifinali, cui seguirà la finalissima.

Del successo della Coppa Perotti si è occupato il «Trofeo Alpino», tornei invernali a terne di sole categorie C: si vantano — [illegible], Arnaldi, Damiano — sono scesi tre plotoncini «Master Lilly» si perdenti — Arnaldi, Mascelli e Revelli dell'Arnasco — tre «allenatori» «Cuttone» Mariella «Cilliaco» a Savona, Bagnino e Bruno (Lloyd Adriatico) e [illegible] Parra, Rocco (La Velocità).

g. tol.

Targa Florio, Rally dell'Elba e di Limone declassati

POLEMICHE PER LE DECISIONI CSAI AVVAGHI: SCELTE ANTI-STORICHE

Una Lancia «037» impegnata nella prima edizione del Rally Città di Torino, nel maggio scorso

Anno [illegible] sport [illegible] si rinnova. Nell'ambito automobilistico il Piemonte si appresta a vivere una stagione all'insegna del grande rallismo. [illegible] infatti confermati tutti gli appuntamenti della stagione '86, anche se nu- [illegible] modifiche sono state apportate a livello di punteggi di campionato. Devono infatti ritenersi soddisfatti gli organizzatori biellesi che vedono il loro Rally della Lana elevato al massimo coefficiente europeo, per l'appunto il 4. Se il glorioso Rally di Sestriere ha mantenuto il vecchio punteggio, così non è stato per il Rally di Limone, retrocesso appunto da coefficiente 3 a 2.

Indignati più che insoddisfatti gli organizzatori cuneesi per le scelte della Csai. Mauro Avvaghi, «patron» della competizione automobilistica, è di poche parole: «*Quest'anno a ripetio di commissione sportive sono state prese delle decisioni che ritengo anti-storiche. E non certo per le discriminazioni di cui siamo stati fatti oggetto noi di Limone, ma per le decisioni scandalose che sono state adottate, come ad esempio quelle che hanno relegato in secondo piano la Targa Florio e il Rally dell'Elba*».

Se nel Cuneese tira aria pesante, a Torino si respira aria di rinnovamento. Il «Rally Team Promotion» sta infatti lavorando a pieno ritmo nell'allestimento del Team '87, gara d'apertura della stagione piemontese. La competizione, programmata nei giorni 13, 14 e 15 marzo, prenderà il via e si concluderà a Chieri presso il nuovo Centro Commerciale «Il Gialdo».

Il Team '87, valido quale prova a coefficiente 5 della Coppa Italia di Prima Zona, si correrà per due terzi di giorno. Al termine delle verifiche tecniche e sportive previste per venerdì 13 dalle 15 alle 23,30 e per sabato mattina dalle 8 alle 10, la manifestazione entrerà nel vivo alle 14,30 con la partenza del primo concorrente. L'arrivo è previsto intorno alla mezzanotte.

La gara prevede l'effettuazione di un'unica tappa con 8 prove speciali da ripetersi 2 volte per un totale di 120 chilometri cronometrati. Complessivamente i concorrenti dovranno percorrere 350 chilometri su strade asfaltate della collina torinese e del Monferrato.

Parallelamente al prologo della stagione piemontese l'associazione sportiva torinese sta mettendo in cantiere la seconda edizione del Rally Città di Torino. La gara in programma nei giorni 1, 2 e 3 maggio sarà riservata ad autovetture con cilindrata superiore a 1300 cc. Molte le novità già abbonate: la prima riguarda l'arrivo di entrambe le tappe nella centralissima piazza San Carlo.

Il via verrà dato (come già avvenne l'anno scorso) dal Centro espositivo del Lingotto, che proprio in quei giorni ospita il Salone Internazionale del Veicolo Industriale. Due le tappe previste: la prima sabato 2 maggio, la seconda il giorno successivo. Per questa competizione è previsto un tetto massimo di 120 concorrenti.

La gara, patrocinata dall'assessorato [illegible] Sport del Comune di Torino e dalla Regione Piemonte, è valida per l'assegnazione [illegible] seconda Coppa Ourlpio.

Per quanto concerne le date delle più importanti gare piemontesi, in giugno nei giorni 6 e 7 si correrà il Rally di Carmagnola e dal 26 al 28 il Rally di Limone Piemonte; dal 16 al 19 luglio è in programma il Rally della Lana con partenza e arrivo da Biella; in settembre, il 6, a [illegible] Damiano d'Asti [illegible] disputerà il quinto Rally [illegible] Orappolo, il 13 a [illegible] il «111 Minuti».

Infine, [illegible] 14 al 18 novembre. [illegible] la stagione piemontese la sedicesima edizione del Rally di Sestriere.

Piero [illegible]

Escono dalla lotta per il primato

CHIVASSO E SOLINVEST UN BRUTTO SCIVOLONE

Polenghi Asti, Pinerolo, Novara e Fecchienta Novi vincono partite delicate e, approfittando in alcuni casi anche dei contemporanei passi falsi di diretti rivali, conservano o addirittura incrementano la loro possibilità di promozione. Per contro Chivasso e Solinvest Cuneo perdono sorprendentemente e si vedono forse irrimediabilmente tagliate fuori [illegible] lotta per il primato.

I vertici della classifiche dei campionati pallavolistici di serie B e C1 hanno vissuto sabato una delle giornate più intense ed interessanti della stagione. I [illegible] del secondo turno di ritorno potrebbero rivelarsi determinanti e meritano perciò di essere analizzati in maniera più dettagliata, torneo per torneo.

B MASCHILE — La Polenghi [illegible] l'imbattibilità casalinga del Gividi (3-2) e si candida al ruolo di principale [illegible] della capolista Glizy Reggio Emilia. «*Finalmente abbiamo vinto e convinto anche in trasferta* — afferma soddisfatto il "mister" astigiano, Fausto Ferrero — *Senza alcune paure e Brugherio avremmo potuto farcela in tre soli set. Ora siamo secondi alla pari sul Gividi e precediamo Sa.Fe Crt e Nord Petroli di due lunghezze. La cacciata di Glizy inizia sabato: per quest'anno bisognerà stare molto attenti a non sprecare sulle "buche di gennaio" eliminate dalle formazioni di media classifica*».

Un primo ruzzolone l'ha già preso il Nord Petroli, battuto a Rieti (3-1) da un Lasellano Genè che [illegible] cancellato lo «zero» nella [illegible] [illegible] disputato [illegible] finalmente un match privo di grossi errori lontano da Torino. Il «blitz» perfetto del [illegible] sul Sassuolo hanno intanto firmato la condanna alla C1 della Libertas Vercelli, battuta in casa dall'Autofontana Cuneo (da 2-0 a 2-3 con un rocambolesco 15-17 nel tie-break) ed ormai staccata di sei punti dal gruppo della quart'ultima.

B FEMMINILE — In un palasport straripante di gente il Pinerolo ha superato cedendo soltanto il set d'apertura la Tajè Crema, ultimo collaudo prima del match-verità di sabato a Lupoo contro il leader Flavio Longoni.

Le lombarde, dal loro canto, hanno fatto bottino pieno sul campo dell'Accornero Savigliano (dove il Pinerolo a metà dicembre ci lasciò le penne). «Abbiamo fatto il possibile per battere anche le vecchiesa — spiegava Matteo Almar, allenatore delle cuneesi — ma le loro battute micidiali hanno spesso parlando la nostra ricezione».

C1 MASCHILE — Da anni il girone lombardo-piemontese pro-

Nella serie B di pallavolo la Polenghi spezza l'imbattibilità casalinga del Gividi e si [illegible]da al ruolo di principale antagonista della capolista Glizy di Reggio Emilia. Le ragazze del Pinerolo vittoriose sul Tajè Crema

[illegible] campionati-mozzafiato [illegible] e conclusioni degne [illegible] «gialli» più avvincenti [illegible] in [illegible] stagione il copione verrà rispettato: [illegible] [illegible] ben quattro (Libertas Piacenza, [illegible] grate, Di Novi e Novara) le squadre [illegible] guidano [illegible] graduatoria con due lunghezze di margine [illegible] Chivasso [illegible] ha sciupato l'occasione [illegible] completare il «poker» [illegible] [illegible] perdendo [illegible] a Gorgonzola contro [illegible] pericolante Argentina. Il ricongiungimento generale è [illegible] favorito [illegible] secca punizione (3-0) inflitta [illegible] Di Novi al fuggitivo Bagnatica. Si continua a giocare sul filo del rasoio anche nel girone B ma [illegible] lotta [illegible] è [illegible] soltanto a Fecchienta e Colombo che [illegible] appaiate dopo le vittorie ottenute su Dima (3-2) e [illegible] (3-1). I nervosi sono stati sul punto di profilare nell'insidioso [illegible] [illegible] sul [illegible] di 0-2 [illegible] è [illegible] determinante l'ingresso in campo del terzo set di Migliotti e Bertrand, assenti da parecchio tempo a causa di infortuni. Il match, tornato in parità sul 2-2, si è poi deciso in una incandescente quinta [illegible] con il Dima (priva del regista Rossi, espulso) bersaglio [illegible] punteggio [illegible] 16-14.

C1 FEMMINILE — E' l'unico campionato ad aver già scelto la sua «reginetta». Con il 3-1 ottenuto sulle Cappuccini Novara, il Novate vanta ora sei punti di vantaggio su Merate e Solinvest Cuneo castigate in casa rispettivamente dal Brescia (3-0) e dal Lissolano Genè (3-1). Nelle rimanenti nove giornate si soffrirà unicamente in zona retrocessione: Caprioglio Casale e Volumia Asti hanno infatti ceduto punti «preziosi» contro Mastini e Sgaier Milano.

Roberto Cotallo

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

CORSO MONCALIERI, 17 - TORINO

65.20

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

I migliori immobili. Tutti a prezzi vantaggiosi con [redacted] del valore dell'immobile a comode [redacted]

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

[redacted] ZERA alloggio completamente ristrutturato composto di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo [redacted], facilitazioni.

VIA [redacted] alloggio ristrutturato composto di ingresso 3 [redacted] servizi cantina termo, possibilità mutuo.

CENTRO in stabile d'epoca bellissimo appartamento di 130 mq volendo anche un ufficio composto da ingresso tre camere salone/cinino servizi riscaldamento centralizzato, dilazioni mutuo.

VIA SAN PAOLO alloggio ottimamente ristrutturato con pavimenti in ceramica porta in noce composto da ampio ingresso camera cucina bagno 2 luminosi armadi a muro termo [redacted] milioni finanziamento.

[redacted] MILLEFONTI alloggio totalmente ristrutturato pavimenti in [redacted] e ceramica [redacted] blindata composto [redacted] ingresso due camere cucina bagno servizio 2 balconi di cui uno verandato cantina riscaldamento autonomo metano termo. 68 milioni.

SANTA RITA alloggio ristrutturato composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo eccezionale [redacted]

VIA ACCADEMIA ALBERTINA in stabile d'epoca appartamento parzialmente ristrutturato composto da ingresso tre camere cucina spaziosissimo bagno completamente rifatto ripostiglio terrazzo di 20 mq cantina riscaldamento autonomo a metano possibilità di mutuo

LUCENTO appartamento molto bello completamente ristrutturato pavimenti in ceramica porta blindata composto da due camere tinello cucinino con balconi verandato bagno ripostiglio cantina posto auto. Possibilità mutuo.

VANCHIGLIA appartamento [redacted] composto da ingresso 2 camere cucina bagno termo mutuo.

VIA PRIMULE spazioso appartamento completamente [redacted] ristrutturato e composto [redacted] ingresso due camere [redacted] bagno [redacted] + [redacted] mq oltre [redacted] posibilità di finanziamento.

VIA ROMITA in stabile signorile luminosissimo alloggio recente composto da soggiorno living personalizzato, una camera cucinetta e servizi riscaldamento centralizzato a metano, residuo mutuo fondiario

VIA TRIPOLI alloggio in ottime condizioni composto da ampio ingresso camera tinello cucinino spazioso bagno ripostiglio cantina possibilità mutuo.

CENISIA in ottimo stabile con termoascensore ottimo appartamento composto da ingresso una [redacted] tinello con cucinino e servizi [redacted] cantina al piano interrato ottima pavimentazione zona servitissima, prezzo vero.

VIA PASSO BUOLE appartamento abitabile subito composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina veranda condonata solo 90 milioni.

PARELLA in zona servitissima luminosissimo e spazioso alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, mutuo dilazioni.

MADONNA DI CAMPAGNA alloggio panoramico composto da ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina dilazioni di pagamento

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PIENA CINTURA

PROFITTO CENTRO [redacted] stabile signorile con giardino [redacted] panoramicissimo alloggio composto da ingresso salone camera tinello cucinino bagno cantina posto auto coperto e box.

COLLEGNO corso Francia bellissimo luminosissimo ingresso 3 camere tinello cucinino doppi [redacted] ripostiglio cantina [redacted] dilazioni pagamento.

MONCALIERI via Balzac appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina volendo box [redacted] Marmoreo [redacted] loggio composto [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina bagno posto auto [redacted] facilitazioni pagamento.

NICHELINO [redacted] alloggi in stabile [redacted] con termoascensore varie metrature luminosissime [redacted] ben tenuti possibilità di [redacted].

GRUGLIASCO via Leon Tron alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box per 2 auto possibilità mutuo.

[redacted] BRUNO via Torino alloggio totalmente ristrutturato composto da camera cucina abitabile bagno balcone verandato cantina, 33 milioni.

VILLE - CASETTE RUSTICI

CHIERI CENTRO villa bifamiliare completamente indipendente composta: al piano terra due camere angolo cottura bagno; al primo piano 3 camere cucina bagno; al secondo piano 3 camere cucina bagno 700 mq di giardino circostante box auto 198 milioni, mutuo dilazioni.

[redacted] VENO CENTRO villa bifamiliare composta da piano interrato box, due auto locale caldaia lavanderia; primo piano ingresso salone angolo cottura camera bagno; secondo piano salone angolo cottura due camere bagno ampi terrazzi 1400 mq di [redacted] circostante a [redacted] milioni [redacted] lue dilazioni permute

SAN GILLIO villetta indipendente con terreno composta: al piano rialzato ingresso salone bagno soggiorno cucina ripostiglio; 1° piano 3 camere bagno lavanderia 2 balconi; 2° piano 2 mansarde con servizio, garage mutuo dilazioni.

PROSSASCO CENTRO prestigiosa villa bifamiliare composta da: al p.t. salone camera cucina bagno; al 1°p. salone 2 camere cucina bagno mansarda 800 mq giardino, L. 250 milioni. Permuta, mutuo, dilazioni.

A LIVE 280 MILA mansardata [redacted] completamente indipendente ristrutturata composta da soggiorno camera cucina bagno terrazzo.

BARBANIA casa da ristrutturare così composta al piano terreno salone cucina bagni cantina; 1° piano 3 camere cucina soggiorno doppi servizi totale vendita lire 42 milioni.

CASAGIORNALE TV SULLE PIÙ IMPORTANTI TELEVISIONI PRIVATE DEL PIEMONTE

IMMOBILI

19 Vendita alloggi

IPI 011 382, libero via Bava 18 in luminoso appartamento di ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno.

IPI 011 382, via San Marino 36 splendido appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi Box auto

IPI 011 382, via Viterbo 67/84 appartamento di 1-2 camere angolo cucinino bagno ripostiglio cantina libero subito e agevolissimo

IPI 011 382, via Lanzo 34 vicino a largo Giachino ingresso camere cucina bagni L. 18 milioni 50% max. Possibilità mutuo

IPI 011 382, via Accademia Albertina 51 luminoso appartamento in casa di epoca di ingresso salone 2 camere camerata cucina doppi servizi

IPI 011 382, via Mario 32 appartamento di ingresso camera angolo cucinino bagni Prezzo interessante mutuo 50%.

IPI 011 382, via Pesaro 23, spazioso appartamento di 2-3 camere tinello cucinino bagno balconi Mutuo 50%.

IPI 011 382, via Reggio 8 spazioso appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi

LIBERO centralissimo alloggi di 1-2 camere a nuovo cucine servizi volendo box auto permute dilazioni C.S.I. 505 5432.

LIBERO via Cernaia in stabile d'epoca 4/6 camere salone perfettamente da ristrutturare vendo con mutuo a stranieri Orientati 363 800

LIBERO a L. 25 milioni vendo via Ispalate stabile decorosa camere cucina servizio. Minima anticipo Tel. 510.317

LIBERO a prezzo mite vendo corso Vercelli via Porpora adatto camera tinello bagno mutuo anticipo Tel 510.317

LIBERO centralissima ristrutturata ingresso camera cucina servizi camera 3 ore L. 25 milioni dilazioni Tel. 505 125

LIBERO conveniente camera cucina servizi ingresso L. 9 milioni garagno resto mutuo bel stabile Tel. 505 000.

LIBERO in residence Valentino Mollinetto deliziosi mini alloggio arredato con terrazzino L. 43 milioni Tel 533 888

LIBERO Italia 61 (Moncalieri) ingresso camera soggiorno cucinino bagno L. 34 milioni dilazionatissimi Tel 548 830.

LIBERO Montegrappa camera tinello cucinino bagno balcone ascensore. Telefonare 385 741 - 519.725

LIBERO panoramicissimo corso Regina 186 4° piano cucinino 2 camere terrazzo bagno ristrutturato L. 60 milioni Tel 589 782

LIBERO Grotta recente ampio ingresso camera tinello cucinino servizi Dilazioni valutabile vendo Tel 771 0012

LIBERO piazza Duca dgi 70 signorile 9° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno camera. Edificio 548 184

LIBERO grossi prezzi liquidi vendesi 2 ottime camerate cucinette servizi piano 3° L. 65 milioni Savini 519 801

LIBERO via Bidone da ristrutturare metrie 3 camere cucina bagno mq 180 terreno su tonano L. 90 milioni Savini 519 801

LIBERO via Cigna ristrutturata corso Regina piano alto 2 camere grossi cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 505 464.

LIBERO via G. Dina ristrutturata 2 camere cucinetta bagno piano 4° senza ascensore L. 45 milioni Savini 519.801.

LIBERO via Mazzini mansardato ingresso camera cameretta 1° piano vendesi L. 19 milioni Tel 533 864

LIBERO via Pinelli ingresso camera cucinetta servizi cantina (40 mq) L. 19 milioni Attuni Tel 505 464

LIBERO via S. Donato vendesi 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 30 milioni dilazionate Tel. 447 4844

LIBERO 2 camere cucina bagno ristrutturate possibilità riscaldamento autonomo ascensore vendesi pertanto Tel 505 000

LUCIANA VIOLA libero zona corso Tassoni recentemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 518.841

LUNGODORA Armondi 4° piano libero ascensore 3 camere cucina, balconi servizi Centralissimi 882 019

MANGARDA libero in piazza Vittorio 2 vani con servizi (48 mq) 3 anni L. 36 milioni Tel. 505 464

MIRAFIORI libero 3 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello autonomo 25% AGI DUE 660 7029

MIRAFIORI sud libero 4 camere cucina box 3 verande 1° piano casa 17 85 milioni Tel. 505 585.

MONCALIERI via Borgaro servizi completi vuota L. 27 milioni 600 mila. Aurelia 540.827 - 597 774

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino box casa o camera tinello autonomo 25% AGI DUE 660.7029.

PARELLA via Pastrengo 3 camere cucina bagno mq 100 ottimo investimento L. 54 milioni Cirasa s.a.s. tel 541 958

PARELLA via Zumaglia libero camera tinello angolo cottura bagni camere 3 anni L. 37 milioni Cirasa tel 541 958

PIAZZA Massaua via De Sanctis ottimo soleggiato camera posto tenziale vuota L. 110 milioni Aurelia 540 807 - 597 774

PIAZZA Respighi via Vinzaglio piano rialzato soggiorno camera tinello cucinino giardino mq 65 box auto L. 95 milioni Aurelia 540 807 - 597 774

PIAZZA Sofia libero camera soggiorno angolo cottura bagno cantina. G.R. L'immobiliare 329 0421 - 320 524

POSO Torinese su 2 piani mq 170 semiarredato mq 210 box giardino mq 400 vuota L. 185 milioni più L. 125 milioni mutuo. Aurelia 540 807 - 597 774

PROSSASCO romantica verde tutti e servizi in villa ristrutturata in villaggio da L. 100 milioni Tel 505 8508

PROSCOLLINA (presso corso Casale) soleggiata 3 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni trattabile. Cappello 480.200

PROSCOLLINA vendesi libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato attiguo Gruppo Italia 447.3575.

RIVAROLO vendo alloggio 4 camere servizi signorile cantina L. 62 milioni con dilazione Tel 505 125

RIVOLI-BASSO vendo in villa trifamiliare 5 vani, salone cucina tripli servizi box camera giardino inverno. Altissi. Telefonare 783 377 o ore 982 434.

RIVOLI centro attico 4 camere tinello 2 servizi ampia terrazza panoramica L. 119 milioni Gennaio. Tel 963 2833

ROBETA libero in palazzina recente soleggiata 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto e mansarda Savini 519 7286

S. DONATO

via Cappellina 21, vendesi trasferendosi in stabile in ottime condizioni con ascensore appartamenti liberi e occupati di 1-2-3-4 camere, cucina e servizi. Volendo box auto. Minimo consigli e 75% mutuo. Semplice. Ufficio sul posto. Colcasa, telefono 348 194

S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno autic. 25% AGI DUE 660 7029.

S. RITA libero 3 camere bagno tinello cucinino balla casa o camera tinello autonomo 25% AGI DUE 660 7029.

S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello autonomo 25% AGI DUE 660 7029

SABAUDELLI MARCHELLI 455 360 libero (attiguo corso S. Maria) 3 camere cucina bagno L. 57 milioni dilazioni

SOGEIM s.r.l. 532 444 vende prestigioso alloggio panoramico in palazzina con giardino, bungalows, salone 2 camere, cucina, 3 servizi box doppio

SOGEIM s.r.l. 532 444 vende villa d'epoca di pregio particolare in Rivoli quartiere residenziale centrale, 2 piani loft terra mansardato possibile dominante giardino cinto casa custodia autonomissima e accessori indipendenti

SOGEIM s.r.l. 532 444 vende cabina Cavoretto alloggio signorile panoramicissimo in palazzina con parco bungalows salone grande 3 camere cucine ingressi box

STADIO adiacente corso Sebastopoli 4 vani camera cucina servizi. Garagni 482 019

STRADA Pino Vecchio in villa libera da 80 a 170 mq più giardino e box. Prezzi interessanti. Studio Cocore 530 871.

STUDIO CATA vende Chieri prego Tribunale 2 camere cucina servizi libero L. 38 milioni Tel 519 057

STUDIO CATA vende libero ristrutturato palazzo Agliano 2 camere cucina servizi richiesta L. 45 milioni Tel 519 057.

STUDIO CATA vende libero Lucento ristrutturato ingresso bagno richiesta L. 45 milioni. Tel. 519.057.

STUDIO CATA vende libero Barriera in palazzina 2 camere cucina servizi posto auto Tel 519 057

STUDIO NAVAZZOTTI vende Borgo San Pietro vicinanze Reale 81 alloggio libero piano rialzato di 130 mq ancora visitabile. Telefonare 600 3773.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona Lingotto Bunker (via Nizza) alloggio libero di 3 vani servizi. Telefonare 600 3773.

STUDIO NAVAZZOTTI vende zona nella Moncalieri alloggio libero 4 vani servizi. Telefonare 600 3773.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in zona Moncalieri alloggio libero 6° camera tinello cucinino bagni. Tel 600 3773.

STUDIOCASA vende zona centro splendidi ristrutturati in stabile d'epoca possibilità finanziamento Tel 519 057.

TAIT 513.931 Rivoli zona S. Rita splendida 3 camere cucinotta stabile ingresso bagno termo eccezionale.

TAIT 513.931 libero grossi prezzi piazza Caduti Nassiriya ristrutturatissimo 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 (Rivoli Torinese (centro) in palazzina salone camera cucina ingresso bagno splendide condizioni.

TAIT 513.931 (Rivoli Torinese) alloggio libero in palazzina con ampio parco terreno di proprietà e box

TECNOCASA 548.882 Pino Torinese prestigiosa villa 2 piani ampio giardino privato in villaggio residenziale

TECNOCASA 545 882 Algeranno villa prestigiosa salone cucina 4 camere ammobiliata mansarda giardino mq 3000

TECNOCASA 545 882 libero attico ottimi Nichelino 3 camere tinello cucinino bagno termo autonomo L. 95 milioni

TUTTACITTA' adiacenze piazza Rivoli proprietà recente 2 camere tinello cucinino servizi giardino box cablato. Tel 781 891.

TUTTACITTA' Alpignano libero in palazzina recente 3 camere cucina servizi giardino box cablato. Tel 781 891.

TUTTACITTA' Borgata libero recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi box Chiavari Tel 781.891

TUTTACITTA' centro storico casa d'epoca ristrutt. 2 camere cucina servizi Tel 781.891

TUTTACITTA' Leinì via Pio La Torre prestigiosa villa 2 piani mq 270 giardino mq 1300 vuota L. 320 milioni Aurelia 540 807 - 597 774

TUTTACITTA' Tavolara libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ognuno. Dilazioni Tel 781.891

TUTTACITTA' via Claudio libero splendida palazzina 2 camere cucina servizi 1300 mq dilazioni Tel. 781.891

Via Alpe Nuova 3 [redacted] cucinino bagno termo ristrutturato vendesi vari usi G.R. L'immobiliare 329 0421

Via G. Vigliani ingresso salone camera tinello cucinino bagni terme ristrutturato vendesi metrature Agi 65.20

VIA Torino libero ingresso 1 camera soggiorno con angolo cottura bagno cantina G.R. L'immobiliare 320.824.

VILLA Eremo recente vendo metà su 3 piani 300 mq giardino panoramico giardino e L. 340 milioni Tel. 011 842.0314.

VILLA

Piano (20 chilometri da Torino) fine 1800 prestigiosa su tre piani ammirevoli 700 mq cielo custodito, 22 000 mq parco adiacente Edilcasa 548 154.

VILLA Pino Torinese prestigiosa 280 mq con mansarda e seminterrato parco 2500 mq. Edilcasa 548 154

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1300 vuota L. 320 milioni Aurelia 540 807 - 597 774

VILLE Osasio nuova costruzione indipendenti salone 3 camere cucine doppi servizi mansarda riscaldamento autonomo garage terreno privato. Edilcasa 548 154

ARREDORIANI urgentemente alloggio arredato con cantina tranquillo arredato referenziato Tel 505.434.

ARREDORIATO cedesi cucina, garage cerco uso transitorio Telefonare 200 766.

CENTRO CASA 513.831 ricerca in ottime condizioni, ultimi tutti i tipologici per propria esclusiva clientela.

CORSO vigilia zona in stabile ufficio 3-4 vani piano basso. Tel. 388 183.

ERMITAGNA non residenza corso alloggio arredato vuoto referenze pagamento anticipato richiesto Tel. 730.753.

21 Offerte affitto

S. ARMANO vuoto 3 camere bagno e 2 locali con ingresso servizio in palazzo d'epoca L. 1000/ 360 mila. Tel. 737 407.

A. APPITTASI appartamento uso ufficio abitazione stabile decoroso pong. cantina, richiesta referenze. Tel 545 628.

ARMANO disponibile in Torino appartamenti arredati 1-2-3 camere servizi cielo-ca.casa. Tel 548 234

APPITTASI a referenziati appartamento e mansarda arredate piazza Carlo Mirgaud, telefono 441 080

APPITTO a prestigiosi posto comperando i bollo 2 camere cucina bagno a stanza case d'epoca via Bligny no passeggeri. L. 700 mila mensili Tel 363 615

ALLOGGIO ben arredato confortevole gli bato 2 case L. 350 mila a persone referenziate in Torino. Tel. 730 703

APPARTAMENTO bellissimo arredato corso Trapano signorina affittasi a non residente Tel 540 801

COLLEGNO recente ingresso autonomo camera tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Edilcasa 548 184

CORSO LODI 533.327 affitta corso Taranto in stabile signorile, prestigiosi uffici ai piani rialzato 5 camere, doppi servizi due camere, adatto studio medico o professionale.

IPI 011 382, affitta corso Turati archivio-mobile uso ufficio, ingresso 4 camere doppi servizi bagni

MONCALIERI via Po arredato con bagni affittasi a non residente. Telefonare 540 831

PROSCOLLINA Monteforti affittasi in villa salone 4 camere cucina 3 bagni garage L. 1 milione 200 mila. Tel 537 200

SIGNORILE vuoto di salone 3 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio o temporaneo Tel 504.113

SOGEIM s.r.l. 532 444 affitta corso G. Ferraris appartamento uso ufficio bilingue salone 6 camere cucina biservizi

TECNOCASA 545 882 affitta prestigioso villa viaggio La Tronda Bussoleno salone 3 camere box manserda

UFFICIO signorile a pochi isolati ventilati totali mq 950 centrale affittasi L. 60 milioni annui. Tel. 540 801.

UFFICIO via Santa Chiara seguente 3 camere ingresso bagno affitto L. 600 mila mensili a referenziati Tel. 530.214

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici assicurazione chilometraggio garanzia tempi. Tel. 857 081 Montalto via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meccanici per montaggio impianti e tubisti per impianti riscaldamento. Telefonare 800 2414

42 Antiquariato

CERCO mobili, oggetti quadri appartenuti a famiglie per collezione privata. Tel 011 831 190.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 20 km Torino cascina indipendente 6 camere servizi portico terreno L. 70 milioni mutuo immediati 538.384.

A.A.A. MONTEU da Po cascina su 2 piani ingresso salone 2 camere cucina cagno arredata L. 80 milioni Agi 65.20

A.A.A. S. GILLIO villa composta da mq 4 camere cucina 3 servizi mansarda box L. 320 milioni Agi 65.20

A.A. A LEGO splendido stabile ingresso cucinino 2 camere servizi box L. 20 milioni più dilazioni. Immagine 538.384.

A.A. MONTEGROSSO (Asti) nuovissimi indipendenti di camere cucine bagno villetta giardino. Cassamercato 5384.

A.A. TRINO Vercellese lusso indipendente con 3 camere cucine bagno cantina L. 34 milioni Cassamercato 5384.

A.A. VERNANTE casetta indipendente composta da 3 vani, box, cantina, L. 32 milioni Cassamercato 5384.

A. GRILLERE nuovo ristrutturato ristrutturato 2 locali cucina bagno terreno L. 25 milioni Castellari 88.12.

A. GUARENE rustico 10 locali pozzo portico terreno 800 mq acqua luce ottima stalla. Castellari 88.12.

A. CUNEESE rustico indipendente mq [redacted] in 3 locali cucina bagno grande mansarda massimo ambiente. Castellari 88.12.

ACQUISTIAMO immobili 4 20% ribasso con terreno d/e appartamenti Nizza in Torino beldi in centrali prima periferie. Studio professionale tel. 884.308 - [redacted]

AC[redacted] a Sestriere Finale e Loano [redacted]no arredato vicino mare permanente contratto. Tel. 011 890.897.

ACQUISTO cascina o rustico[redacted] ristrutturato o da ristrutturare. Tel. 699.842.

AFFARE Rivoli ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi balcone L. 38 milioni più rate. Tel. 519 844.287.

AFFARE Rivoli 3 km mare rustico ristrutturato cucinone 3 camere servizi giardino L. 32 milioni [redacted] 844.286

AFFARE Savona ingresso 2 camere cucina servizi balconi L. 14 milioni più rate. Tel. 519.844.287

AFFITTASI uffici prestigiosi centralissimi mq 88 L. 700 mila, mq 154 L. 900 mila minimi più spese. Capello 480.202.

AFFITTASI a prossimi sposi stupendo rustico 1/2 camera cucina servizi doppia entrata. Tel. 871.1462. Mobilificio.

AFFITTASI arredato signorile zona centrale 2 camere cucina e servizi. Tel. Pavarino 388.344.

AFFITTASI mini alloggio ristrutturato arredato a referenziato uso pied-à-terre. Tel. 503.636.

AFFITTASI Torino appartamenti nuovi o arredati [redacted] mensilmente, Telefonare 84[redacted]

AFFITTASI [redacted] ottima camera cucina bagno, riscaldamento autonomo L. 800 mila. Agenzia 537.223.

AFFITTASI via Po salone 7 camere cucina doppi servizi uso ufficio L. 1 milione 800 mila. Agenzia 537.223.

AFFITTO a Rivalta in villa attrezzatissima appartamento 240 mq parco piscina 1 milione 900 mila mensili più spese. Tel. 011 253 771 4040.

AFFITTO a prossimi sposi completamente i bollo 2 camere cucina bagno a stanza case d'epoca via Bligny no passeggeri. L. 700 mila mensili Tel 363 615

ALLOGGIO ben arredato confortevole gli bato 2 case L. 350 mila a persone referenziate in Torino. Tel. 730 703

APPARTAMENTO bellissimo arredato corso Trapano signorina affittasi a non residente Tel 540 801

COLLEGNO recente ingresso autonomo camera tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Edilcasa 548 184

CORSO LODI 533.327 affitta corso Taranto in stabile signorile, prestigiosi uffici ai piani rialzato 5 camere, doppi servizi due camere, adatto studio medico o professionale.

IPI 011 382, affitta corso Turati archivio-mobile uso ufficio, ingresso 4 camere doppi servizi bagni

MONCALIERI via Po arredato con bagni affittasi a non residente. Telefonare 540 831

PROSCOLLINA Monteforti affittasi in villa salone 4 camere cucina 3 bagni garage L. 1 milione 200 mila. Tel 537 200

SIGNORILE vuoto di salone 3 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio o temporaneo Tel 504.113

SOGEIM s.r.l. 532 444 affitta corso G. Ferraris appartamento uso ufficio bilingue salone 6 camere cucina biservizi

TECNOCASA 545 882 affitta prestigioso villa viaggio La Tronda Bussoleno salone 3 camere box manserda

UFFICIO signorile a pochi isolati ventilati totali mq 950 centrale affittasi L. 60 milioni annui. Tel. 540 801.

UFFICIO via Santa Chiara seguente 3 camere ingresso bagno affitto L. 600 mila mensili a referenziati Tel. 530.214

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA affitta alloggi settimane da L. 280 000 completo riscaldamento. Agenzia Estivi/ore, tel. 0182 870.888.

LOANO Andora appartamenti arredati e ville 20 mt mare affittasi settimane ed estate. Tel. 019 670 880 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni residence

[redacted] (Imperia) [redacted] mare). Ogni [redacted] a Pasqua sconti mensili. Telefonare 0182 651.818

SORRISO al mare [redacted] vostri ospiti! Vacanze ad [redacted] Regole Residence Alassio appartamenti completi di riscaldamento, ascensore, bar, giardino. Settimanale. Telefonare 0184 43.208 - 011 331.758

Informazioni

NOLIMBO investigazioni, indagini matrimoniali e ricerche. Corso Re Umberto 83, telefono 600.463 - 501.878

52 Varie

A.A.B.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento diamanti preziosi, pacchi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 294.537

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento monete, preziosi, telefonate al 608 0361. Vi saremo proposte le migliori condizioni massime delle giornate per contanti. Via Piemonte 47

CERCO mega vi farò tornare in persona donna, sempre distanze d'amore, simpatico, attivo, via Bligny 11, tel. 696.6775.

DOMINO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet botaniche di media e alta pregio. Tel 636.7720

SOGEIM alloggi centrali più lussi acquisto mobili 900 prim 900 quelli lussuosi esperimentati. Parma 673.288.

Galaxy's

PELLICCE

VISONI SALDI

CASTORINI SALDI

CASTORI SALDI

PERSIANI SALDI

VOLPI SALDI

MARMOTTE SALDI

e in più una magnifica sorpresa

TORINO - Via M. Cristina 5 - Tel. (011) 669.20.01

EFF. CONT. LIBORIO SRL

Furbatto

TUTTACITTA' via Forlì libero recente ingresso cameretta tinello cucinino servizi camera grandi Tel 781.891

TUTTACITTA' via B. Quirico libero da ristrutturare 3 camere cucina doppi servizi dilazioni Tel 781.891

TUTTACITTA' via Falcon signorile Nichelino piano alto mini alloggio box pagamento dilazionato Tel 781.891

UTIP 514 868 vende libero Barriera Milano corso Novara spazioso camera tinello cucinino terrno bagno ristrutturato

UTIP 947 826 vende S. Paolo via Claviere 3 camere cucina ingresso bagno arredo centrale L. 58 milioni dilazionate!!

UTIP 547 826 vende Parella adiacente Tesoriera 3 camere cucina ingresso bagno terrno centrale L. 58 milioni

VANCHIGLIA libero 2 camere bagno tinello cucinino vuota casa o camera tinello autonomo 25% AGI DUE 660 7029.

VENDESI Pramollo sopra 3 camere cucina 3 bagni mansarda terrno piscina L. 125 milioni Agenzia 537.223.

VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 80 giardino mq 300 recentissimo vuoto L. 185 milioni. Aurelia 540.807 - 597 774

VILLETTA Villastellone ristorna 2 camere tinello cucinino servizi mq 150 più spaziosa cantina garage terrno mq 900 recintato vuota L. 225 milioni Aurelia 540 807 - 597 774

VOLPIANO nuovi signorili camere in palazzina 2 camere cucina ristrutturatissima superiore Miglera 548 3884

20 Domande affitto

A.A.A.A. ARMANO necessari in alloggi vuoti o arredati no agus camere servizi volete subito Tel 541 1754.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no agus camere alloggi vuoti o arredati cauzione referenze no spese. Tel. 533.814.

A. ARREDORIANI lungoterm. behiorio referenze appartamento uso transitorio/a ospitare cerisni referenze. T. 616.908.

APPITTASI a referenziati appartamento e mansarda arredate piazza Carlo Mirgaud, telefono 441 080

ARREDORIANI urgentemente alloggio arredato con cantina tranquillo arredato referenziato Tel 505.434.

ARREDORIATO cedesi cucina, garage cerco uso transitorio Telefonare 200 766.

CENTRO CASA 513.831 ricerca in ottime condizioni, ultimi tutti i tipologici per propria esclusiva clientela.

CORSO vigilia zona in stabile ufficio 3-4 vani piano basso. Tel. 388 183.

ERMITAGNA non residenza corso alloggio arredato vuoto referenze pagamento anticipato richiesto Tel. 730.753.

A. ARMANO vuoto 3 camere bagno e 2 locali con ingresso servizio in palazzo d'epoca L. 1000/ 360 mila. Tel. 737 407.

A. APPITTASI appartamento uso ufficio abitazione stabile decoroso pong. cantina, richiesta referenze. Tel 545 628.

ARMANO disponibile in Torino appartamenti arredati 1-2-3 camere servizi cielo-ca.casa. Tel 548 234

APPITTASI a referenziati appartamento e mansarda arredate piazza Carlo Mirgaud, telefono 441 080

APPITTO a prossimi sposi completamente i bollo 2 camere cucina bagni a stanza case d'epoca via Bligny no passeggeri. L. 700 mila mensili Tel 363 615

ALLOGGIO ben arredato confortevole gli bato 2 case L. 350 mila a persone referenziate in Torino. Tel. 730 703

APPARTAMENTO bellissimo arredato corso Trapano signorina affittasi a non residente Tel 540 801

COLLEGNO recente ingresso autonomo camera tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Edilcasa 548 184

CORSO LODI 533.327 affitta corso Taranto in stabile signorile, prestigiosi uffici ai piani rialzato 5 camere, doppi servizi due camere, adatto studio medico o professionale.

IPI 011 382, affitta corso Turati archivio-mobile uso ufficio, ingresso 4 camere doppi servizi bagni

MONCALIERI via Po arredato con bagni affittasi a non residente. Telefonare 540 831

PROSCOLLINA Monteforti affittasi in villa salone 4 camere cucina 3 bagni garage L. 1 milione 200 mila. Tel 537 200

SIGNORILE vuoto di salone 3 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio o temporaneo Tel 504.113

SOGEIM s.r.l. 532 444 affitta corso G. Ferraris appartamento uso ufficio bilingue salone 6 camere cucina biservizi

TECNOCASA 545 882 affitta prestigioso villa viaggio La Tronda Bussoleno salone 3 camere box manserda

UFFICIO signorile a pochi isolati ventilati totali mq 950 centrale affittasi L. 60 milioni annui. Tel. 540 801.

UFFICIO via Santa Chiara seguente 3 camere ingresso bagno affitto L. 600 mila mensili a referenziati Tel. 530.214

1.000.000 FINO AL 14 FEBBRAIO

CITROËN CANCELLA UN MILIONE E ABBASSA GLI INTERESSI

Solo fino al 14 febbraio un milione di sconto sul prezzo listino, IVA compresa, tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Citroën e taglio degli interessi del 35% sui tassi Citroën Finanziaria in vigore all'1.1.87. Potete approfittare di tutte e due le offerte contemporaneamente, mentre non [redacted] cumulabili con altre iniziative in corso. Cancellate ogni impegno e correte subito dalla più vicina Concessionaria o Vendita Autorizzata Citroën.

INTERVISTA / Brusati ritorna in scena in teatro e sul set

«CONVERSAZIONE GALANTE»

E UNA TENERA COPPIA ANZIANA INSEGNA LA VITA

Dopo tre anni di silenzio Franco Brusati fa risentire la sua presenza che non passa mai inosservata. Ma sempre qualcosa di nuovo e di [illegible]cativo da far ascoltare e [illegible]re. Per prima cosa c'è il teatro: il 9 febbraio va in scena al Manzoni di Milano la sua nuova commedia *Conversazione galante*. E' interpretata dalla stessa equipe che ha portato al successo su tutte le piazze d'Italia *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Albee, cioè la compagnia Ferzetti-Proclemer per la regia di Mario Missiroli. Poi c'è un nuovo film da dirigere di cui sta completando la sceneggiatura e che comincerà a girare nella prossima primavera.

[illegible] accoglie [illegible] elegante e artistica [illegible] immersa quasi nella [illegible] Villa [illegible] (ex Villa Savoia) azzoppando per una frattura che si è procurato giocando a tennis. [illegible] cameriere in giacca bianca [illegible] serve il caffè.

Brusati, lei ripresenta una sua commedia dopo tre anni, quando salì in scena «La donna sul letto», e dopo 23 anni da «Il benessere» che fu la prima delle sue cinque opere teatrali... «C[illegible]zione [illegible]», questo è il titolo, dove è ambientata e cosa tratta?

«L'azione si svolge in Lombardia (perché si vede che più vado avanti con gli anni e più torno volentieri da dove sono partito) nell'arco di una giornata, dal mattino alla sera. E' l'incontro di una coppia anziana, che ha avuto alle spalle una vita tutto sommato abbastanza piacevole ma che ha dinanzi l'angoscia della morte, del nulla, con una coppia di giovani che invece hanno tutta la vita dinanzi a loro ma ne hanno terrore. C'è fra i quattro un dialogo a volte ironico; a volte feroce, un po' folle ma anche tenero. In sostanza sono due paure che si confrontano... Devo però dire che la commedia è molto più effettuosa delle mie precedenti perché, probabilmente, col passare degli anni anche negli [illegible] la tenerezza aumenta».

In qualche modo non ricorda «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di cui lei ha curato l'adattamento per gli stessi interpreti di questo suo lavoro?

«Direi che è il contrario esatto, pur avendo anche qui due coppie, una giovane ed una anziana. Mentre in Virginia Woolf c'è veleno, astio, fallimento, in Conversazione galante c'è una [illegible] disperata di volerci bene... Questa mia è tanto tenera e fantasiosa quanto l'altra è cruda e realistica».

«Chi ha paura di Virginia Woolf?» ha avuto un enorme successo in tutta Italia, merito degli interpreti Ferzetti-Proclemer, ma anche poi evidentemente... In sostanza lei cosa ha fatto?

«La commedia la [illegible] bene, ma rileggendola mi sono [illegible] come il tempo vi avesse gettato una patina sopra, non tanto perché il tema fosse invecchiato, ma perché aveva già avuto troppi imitatori... Anche il dialogo, del resto, [illegible] rivisto perché certe cara[illegible] del dialogo inglese non sono facilmente traducibili in italiano, infine nel complesso era troppo lunga e bisognava accorciarla per poterla portare sui nostri teatri. Nel complesso l'ho [illegible] di quasi un'ora».

E quali [illegible] i procedimenti?

«Mi sono detto: cosa voleva dire Albee con questa commedia? cosa voleva dire con que[illegible] scena? Ecco, allora ho rispettato il senso, le motivazioni, ma ho proceduto qua e là, stringendo anche il dialogo. Direi che è stata una operazione ultrafedele e nello stesso tempo ultrainfedele».

[illegible] è [illegible]

lo? Non c'era il pericolo che [illegible]

«Certo, Albee è stato avvertito e probabilmente è [illegible] il a vedere [illegible] andare [illegible] cosa per [illegible] l'iniziativa, [illegible] sapendo che tutto andava bene, [illegible] c'è stato un grande successo, non ha potuto far altro che compiacersi. Ciò che scaturisce da tutto questo [illegible] che l'adattamento [illegible] una commedia deve [illegible] fatto da un commediografo, non da un semplice traduttore, perché il linguaggio teatrale è così particolare che soltanto chi lo possiede può farlo al meglio».

Mi par il cinema, dico «Il buon soldato», lei non ha fatto altro... [illegible] sta preparando qualcosa?

«Sì, è in corso la sceneggiatura [illegible] fatta [illegible] collaborazione con la coppia De Bernardi-Benvenuti, di un film il cui ti[illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] ingenuo...».

Ha fatto un pensierino anche sugli interpreti?

«Ho una certa idea... anche se per solito io né per il cinema né per il teatro scrivo per un attore preciso...».

Per «Pane e cioccolata» non aveva pensato a Mastroianni?

«No, anzi, per la verità, dopo che avevo scritto le cento [illegible] cop[illegible] ho pensato a Topnazi. [illegible] Topnazi non combinai e allora ho pensato a Manfredi che non mi ha fatto penitire perché si è rivelato un grosso interprete».

S'è però parlato di contrasti durante la lavorazione...

«Non è vero. Manfredi è, come me, un perfezionista ma non mi ha assolutamente provocato problemi. Si è comportato in tutto e per tutto da quarto professionista, anzi come un agnello smentendo la fama di torturatore di registi... Chi mi ha reso infernale la lavorazione del film è stata la produzione americana».

Tornando a «Lo sio ingenuo» chi potrebbe essere il protagonista?

Ho molta voglia di fare ancora un film con Erland Josephson con cui ho fatto Dimenticare Venezia, ma dubito che sia adatto per questo, e non mi dispiacerebbe nemmeno Noiret... Ma c'è un vecchio amore, credo abbastanza ricambiato, con Marcello Mastroianni, questo vecchio bambino ingenuo e geniale al tempo stesso... Sì, lui mi attira molto ma non gliene ho ancora parlato».

Ma lei preferisce parlare per il cinema o per il teatro?

«Mi interessano tutti e due nello stesso modo, in entrambi mi ci butto a capofitto con tutte le mie forze, ma accade che lavorare per il teatro è molto meno complicato. In pratica ogni cosa che ha scritto mi è stata quasi strappata dalle mani per essere subito rappresentata... Sì, nel teatro sono stato sempre molto fortunato. Per il cinema è tutto più difficile. Intanto non sei libero di scrivere e di fare ciò che vorresti e poi per ogni film c'è una lunga ed estenuante lotta per realizzarlo, per convincere gli altri, per trovare i soldi, il produttore, il distributore... A volte passa così tanto tempo che quando finalmente ti metti dietro alla macchina da presa e stai per dire "avanti si gira" non ti ricordi nemmeno più quel che avevi pensato di fare...».

Lamberto Antonelli

Per la Stefano Tempia

A DIECI ANNI DALL'ORDITO COL VIOLINO IN CONCERTO ALL'AUDITORIUM

Accanto alla tradizionale serie di concerti corali prodotti con le proprie forze, l'Accademia «Stefano Tempia» ospita nella stagione anche manifestazioni [illegible] gruppi o solisti esterni di richiamo.

Ieri sera, all'Auditorium, si univa anche una certa curiosità per il giovanissimo violinista [illegible] Stefan Milenkovic, uno dei «fenomeni» musicali di cui più si è ulti[illegible] parlato.

Uso le virgolette perché, pur nello sbalordimento per un bambino di dieci anni (compiuti l'altro ieri) in grado di suonare — almeno tecnicamente — in questo modo, occorre collocare la sua attività un po' al di sopra dell'esibizione circense, del fenomeno da baraccone.

Il suo curriculum conta quasi quattrocento apparizioni in pubblico, con complessi da camera (ieri sera dovevano essere i Bollati Aquilani) o, com'è avvenuto, con la madre, la pianista Lidija [illegible]; ed i [illegible] possono includere le *Sonate* più celebri di Tartini (la *Didone abbandonata*) e di Corelli (*La follia*), la *Sonatina* op. 137 n. 1 di Schubert e l'*Andante* op. 75 di Fauré accanto a due brani di Paganini, la *Sonatina in mi minore* (piccola nella sostanza e nel nome ma non nella tecnica richiesta) e le *Variazioni sul «Mosè»*.

Doti naturali e competenza tecnica sbalorditive sono indispensabili per suonare a memoria, a quell'età, un programma del genere, ma anche una disposizione istintiva al fatto artistico, una musicalità molto sostanziosa. Occorre liberare il campo dalla retorica dell'*enfant prodige* che inevitabilmente accompagna le esibizioni infantili, a partire dalle frasi lapidarie che già gli vengono suggerite o attribuite («Non ho paura — direbbe Stefan — *di stare in compagnia delle Muse*») e ripromettersi come un obbligo di riascoltarlo quanto a queste doti straordinarie ed allo studio venga aggiunta la personale espressività, che è poi il fine ultimo di ogni manifestazione musicale.

Per ora segue un gusto stilistico che può solo [illegible] non essendo il [illegible] e [illegible] avendo l'esperienza [illegible] un'alternativa personale.

E' un talento eccezionale, ma è fortunatamente un essere normale, non ha la maledizione (o benedizione) di quella genialità che perette di trascendere ciò che non si è vissuto.

Il violino è un impegno serio e forse per lui già a volte spossante, ma non tale da impedirgli un timido sorriso (veramente suo, questo) quando ha dovuto annunciare in italiano i titoli dei bis che il pubblico entusiasta ha fragorosamente preteso.

g. pu.

Pomeriggio di studio ieri al Goethe sul «maestro» di Brecht

VALENTIN & CHARLOT

Scoprire oggi Karl Valentin può essere tardivo ma doveroso. I due pomeriggi di studio — oggi la conclusione nella sede di piazza San Carlo — organizzati al Goethe Institut [illegible] compagnia Bergamasco-Alajmo consentono un approccio al difficile e misconosciuto personaggio.

Valentin è stato paragonato a Chaplin per la precisione dei materiali cinematografici e teatrali, è stato avvicinato a Grock per la disinvolta bravura nell'appropriarsi dei favori del pubblico; eppure negli Anni Ottanta, a 39 dalla sua morte, [illegible] è fantasista [illegible] viene meritatamente ricordato come maestro di Bertolt Brecht.

Anche in questo caso si tratta di un'impropriet perché il futuro autore [illegible] l'opera di Valentin ne rinnegherà del resto [illegible] brechtiana Lux in tenebris.

Con gli Anni Trenta il cinema imponeva un ammodernamento al teatro. Il cinema in ogni modo, e quanto abbiamo visto ieri nel programma dominato da Guido Davico-Bonino, ha offerto a Valentin l'ausilio prezioso del suo occhio documentario. Il capolavoro *Thigel Tangel* rivive per una ventina [illegible] minuti grazie alle accurate riprese con inquadrature e macchina spesso fisse, nei film.

Di Valentin e della sua compagna Liesl Karlstadt si è apprezzata l'eccezionale bravura nel trattegiare la guerra con gli oggetti. Tra l'altro in una fulminea inquadratura di *Der Firming* Karl Valentin, classico morto di fame, si fa passare con mandata di pastasciutta che ingordamente ammucchia nelle capaci tasche. Fino a ieri credevamo che si trattasse d'una novità apportata da Totò a *Miseria e nobiltà* di Scarpetta durante le riprese della versione firmata con la giovane Sophia Loren.

I due pomeriggi di studio introducono idealmente il musical-cabaret Linea 1 del Gruppo Theater Berlin che Bergamasco e Alajmo presenteranno da venerdì 6 febbraio per tre serate al Massaua. **p. par.**

«Quelli dell'accademia militare» al Gioiello

SIAMO IN SERIE B

NONOSTANTE HOLLYWOOD E I SUOI MILIARDI

Lloyd Bridges nei casi del film in prima al Gioiello

Quelli dell'accademia militare [illegible] Berl Convy con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback. Comico, Usa, colori. (Cinema Gioiello).

Si comincia con una notevole cura e pulizia nella tecnica del sonoro e del montaggio. Siamo nel '81: Marilyn Monroe e il presidente Kennedy, a un passo dalla drammatica fine, imperversano i miti di un'epoca forse [illegible] a modo suo romantica. Ne ascoltiamo le voci alla radio mentre seguiamo da varie angolazioni l'arrivo di reclutandi reclute in caserma. Ci si illude di essere capitati nel mezzo di un'operazione alla *American Graffiti* o alla *Hair*, [illegible] *Quelli dell'accademia militare* filano dritti tra i ranghi del filone demenziale intesi in senso stretto.

TRAMA — Chi lavorava a Hollywood negli Anni Sessanta [illegible] poteva a quanto pare perdere tempo prezioso con il servizio militare. C'era lo specialista nel truccare i morti che per i patiti di cinema [illegible] anche dell'aldilà, e il tuttofare specialista in ghiotte anticipazioni alla stampa [illegible] festini e convergenze proibite; con [illegible] [illegible] ricco di idee. Il fusto semplice e millantatore. Tamabile che sarebbe v[illegible] scherzi.

Tutti impegnati nel wee[illegible] [illegible] Guardia [illegible] il servizio [illegible] volontario, [illegible] esattamente allo scopo di evitare l'autentico servizio militare. Va da sé che un battaglione del genere venga preso di mira da un deputato moralista che vorrebbe mandare i lavativi [illegible] una [illegible] sperduta negli oceani o addirittura [illegible] combattere [illegible] un ipotetico fronte. Occorre praticare una [illegible] [illegible] [illegible] stessa, che per prima [illegible] metta fuori [illegible] i [illegible] volponi [illegible] [illegible] l'uno viene mandato a [illegible] [illegible] un travestito [illegible] [illegible] intrecciata di scandali, l'altro dirottato con un'ingiunzione apocrifa [illegible] famoso telefono rosso.

[illegible] soli [illegible] [illegible] loro virtù, questi uomini di spettacolo ricorrono alle armi del mestiere infinocchiando il moralista e progettando all'infinito scherzi da [illegible]

GIUDIZIO — Il regista Berl Convy sarà condannato da una corte ideale a vedere giorno e notte [illegible] di [illegible] man. Capirebbe [illegible] [illegible] guerra che cosa [illegible] la satira, anche pesante, dell'ambiente militare e [illegible] grot[illegible] esaltazione [illegible] [illegible] quale contravveleno per chi risulta portato alla distruzio[illegible]. [illegible] [illegible] imparerebbe a [illegible] meno [illegible] e prevedibile nel proporre al pubblico ingenuo delle [illegible] pica le battute più vecchie e le trovate più insense che sulle prime gli siano venute in mente.

Girato senza attenzione per i limiti d'età paurosamente sorpassati da certe reclute. *Quelli dell'accademia militare* è un film di Serie B di un sottofilone. Anche a Hollywood di tanto in tanto si dormicchia, magari sugli allori delle varie «scuole di polizia». E noi risponderemo con i nostri «pompieri» e i nostri «yuppies». **p. per.**

gruppo
Oggi ore 20.45
I MASNADIERI
da F. Schiller
TEATRO MASSAUA
GIPO FARASSINO
«TROPE SPOSE PER MONSU' PORET»
TEATRO COLOSSEO
RADIO CENTRO 95
BEPPE GRILLO
30-31 gennaio ore 21
Prev. cassa teatro ore 15-19
Tel. 882.80.34
dancing AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 447.7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Stasera ore 21
LIRICO NAZIONALE
con
l'orchestra spettacolo
GIANNI STELLA
COTTON CLUB
Ristorante Piano Bar
Stasera recital di
BRUNO LAUZI
TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO
MICHAEL ASPINALL
in
E LA DONNA DIVENNE DIVA
con
KAREN CHRISTENFELD
ANDREA MUGNAIO
al piano RICCARDO FILIPPINI
produzione San Carlo di Roma
ALFIERI
AMANI, ARTURO
di
ARTURO BRACHETTI
FILIPPO CRIVELLI
GUIDO DAVICO BONINO
musiche di
GIANCARLO CHIARAMELLO
con
ARTURO BRACHETTI
CARMEN SCARPITTA
CARLO VALLI
regia
FILIPPO CRIVELLI

Dove andiamo stasera in città

BRACHETTI
Fantasticatore in Amami Arturo

Teatro

Teatro Adua. Stasera, alle ore 20,45, debutta la CTB-Compagnia della Loggetta con lo spettacolo «I [illegible]-dieri», di F. Schiller, con Sonia Gessner, Florenza Marchegiani, Patrizia Zappa Mulas, Marisa Germano, Nanni Garella, Liliana Nicosemo, Stefania Sisteron, Veronica Rocca, Paola Galvi. Regia di Nanni Garella. Posto unico intero, lire 18 mila; ridotto, lire 13 mila. Spettacoli festivi alle ore 16. Repliche fino al 1° febbraio.

Bergamasco & Alzajderi. Oggi, in collaborazione [illegible] Goethe Institut, la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco & Alzajderi organizza il secondo pomeriggio [illegible] studio [illegible] «Cabaret tedesco da Karl Valentin ad oggi». L'appuntamento [illegible] per le 16,30 presso il Goethe Institut Turin in piazza [illegible] Carlo [illegible] Questi incontri, presentati [illegible] [illegible], Guido [illegible]ico Bosino, comprendono una importante rassegna di filmati d'epoca di Karl Valentin.

Gipo Farassino. Ripropone stasera al Mossaus la commedia comica «Trope spose per Monsù Foret», due tempi di Dino Belmondo. L'autore di «Giroman o veuì mariesse!». Feriali, 21,15; festivi, 16,30 e 21,15.

Cabaret Voltaire. Lo spettacolo «La mia terra brucia!» di sala», della compagnia Piccolo Parallelo Porto [illegible] di Bologna, che doveva andare in scena al Centrallino da stasera al 31 gennaio è stato spostato a marzo, in data da definirsi.

Viva L'Ita(g)lia. Alle [illegible] 10, per tutta la settimana, in corso Mercatanti 18, replica [illegible] spettacolo «Viva l'Italia», allegoria patriottica a suon di musica (1400-1946).

Teatro D'Uomo. L'associazione culturale Cooperativa Anna Solero [illegible] «Il Pacioline d'Oro», di A. Puskin. Recita per le scuole, ore 17-20, dal lunedì al venerdì.

[illegible] Arturo Brachetti debutta stasera con lo spettacolo «Amami Arturo», di Arturo Brachetti, Filippo Crivelli, Guido Davico Bonino, con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta e Sarlo Valli. Musiche di Giancarlo Cristamallo. Regia [illegible] Filippo Crivelli.

Nuovo/Sala [illegible]. Da stasera [illegible] 1° febbraio, alle ore [illegible] (festivi ore 16), la Compagnia San Carlo [illegible] Roma diretta [illegible] Margherita presenta lo spettacolo «E' la donna divina», di Michele Di Benedetto, [illegible] Michael Aspinall.

Accade

Cotton Club. [illegible] ritrovo di via Bernardino Galliari 9, locale di Bruno [illegible].

[illegible] di [illegible] I colori. Il 3 febbraio, presso il Caffè San Carlo, alle ore 18, viene presentata la mostra di pittura «Gioco di tutti i colori» relativa [illegible] spettacolo teatrale «Aspetta che sia buio», thriller di Frederick Knott con regia di Antonio Valeggi, scenografie e costumi di Angelo Dello Piano, musiche di Fulvio Albano-[illegible]. Partecipano alla [illegible] Actis, Angela [illegible], Togi Cantari, Rosa Maria Licoli, Adriana Rosa. Le opere sono state ispirate dalla lettura e/o [illegible] rappresentazione [illegible] giallo suddetto.

Concerti

[illegible] **Fossati.** Si esibisce domani al [illegible] Colosseo. Biglietti in prevendita [illegible] alle casse del teatro a lire 20 mila, 15 mila e 12 mila lire.

Centri di attività sociali P.C.I. [illegible] ore [illegible] all'Auditorium [illegible], [illegible] l'Ensemble *Antidogma Musica di Torino*. In programma brani [illegible] N. Paganini, D. Dvorak, [illegible] Mahler.

Cinema

[illegible] **Stripes** [illegible] Movies. Oggi e domani, al cinema Cairoli, in via Nizza 56, per la rassegna cinematografica in lingua originale inglese, organizzata dagli Oxford Institutes Italiani, va in scena «*White Nights*» (lo specchio a mezzanotte), di T. Hackford. Ingresso, [illegible] 4 mila. Orario spettacoli: martedì ore 17,30-20-22; mercoledì, ore 20,30 e 22,30.

Voglia d'Essai. Alle ore 21, presso il cinema Studio Alfa, proiezione di «Romanzo», di Massimo Mazzucco, con Walter Chiari e Luca Barbareschi. Alla proiezione seguirà [illegible] con Walter Chiari e Massimo Mazzucco, condotta da Alberto Papuzzi. Ingresso a inviti, in distribuzione alla [illegible] esaurimento presso l'Alfa, balconata Galleria Subalpina, a partire dalle 10 di oggi.

Lezioni di cinema. Alle ore 18, al Politecnico di Torino, corso [illegible] degli Abruzzi 24, «L'ultimo metrò» di François Truffaut. Introdurrà il film il dott. Piero Perona, giornalista e critico aderente al Sindacato nazionale critici italiani, caposervizio spettacoli [illegible] Stampa Sera, direttore della scuola di giornalismo Carlo Chiavazza.

Filmestagna. E' la nuova rassegna cinematografica di film di montagna organizzata dalla Commissione manifestazioni della sezione di Torino del Club alpino italiano e [illegible] nazionale della montagna [illegible] degli Abruzzi» [illegible] Torino. Il programma delle proiezioni è caratterizzato da [illegible] appuntamento mensile, l'ultimo martedì di ogni mese, [illegible] sala del [illegible] San Giuseppe. Il [illegible] in [illegible] è in programma stasera alle ore 21 con il seguente programma: «La via è la [illegible] — La tragedia [illegible] parete nord dell'Eiger»; regia e fotografia di Gerhard Baur; produzione Bayerischer Rundfunk, Monaco; «Christophe»; regia di Nicolas Philibert; fotografia di Laurent Chevallier; produzione; Maison du Cinéma, Grenoble. L'ingresso è gratuito.

In poltrona davanti alla TV

DALLA RUSSIA
Su Raidue

Raiuno

Ore 20,30: Un anno vissuto pericolosamente, Australia drammatico 1983. Protagonista del terzo appuntamento di Esploriamo, il mucio [illegible] di Mino Damato è il terzo mondo con i suoi conflitti, le sue asigenze, i suoi drammi.

Proprio per questo [illegible] taggio attento [illegible] ragioni [illegible] dimenticati dalla storia, sarà un film [illegible] thone giornalistico, «Un anno vissuto pericolosamente». [illegible] Weir, il giovane regista australiano rivelatosi con «Picnic ad Hanging [illegible]», e adottato da Hollywood dopo il successo del «Testimone».

Che cosa racconta questo [illegible], interpretato da Mel [illegible] bson, girato nel 1982 e progressivamente cresciuto nel giudizio critico fino a diventare uno dei più esemplari cult [illegible] di questi [illegible] Si tratta di uno specchio della vita di Guy, giornalista [illegible] tanca al soldo di un'agenzia australiana, nell'Indonesia [illegible] Sukarno durante i giorni [illegible] scuri della crisi di Giakarta nel 1965.

Guy lavora in coppia con un fotografo locale (spettacolare l'interpretazione della [illegible]manatsa» Linda Hunt che guadagnò [illegible] col film) [illegible] gli apre le porte più segrete e lo mette in contatto [illegible] il leader [illegible] guerrigliero. Il protagonista conosce anche Jill (Sigourney Weaver, [illegible] luogli alm dopo il successo [illegible] «Alien 2 - Scontro finale»), [illegible]ara dell'addetto militare britannico, e se ne innamora. L'inchiesta dell'intraprendente reporter porterebbe [illegible] conclusioni esplosive, ma l'insurrezione scoppia.

Dibattito al termine della pellicola, con ospiti e telefono [illegible] aperto al pubblico. Il numero da formare [illegible].

Raidue

Ore 20,30: Agente 007 [illegible] Russia con amore, Usa avventuroso [illegible]. Le avventure di 007 [illegible] Raidue secondo gli [illegible] condi contrattuali che hanno permesso, per la prima volta, la programmazione in tv della [illegible] [illegible]he della serie di film, [illegible] entrati [illegible] mito della cinematografia.

«Dalla Russia con amore» è cronologicamente il secondo titolo della serie, dopo la fortuna dello specialista Terence [illegible] [illegible] Il migliore ricordo che [illegible] Connery conserva di quell'esperienza [illegible] nel 1963, sulla base di una sceneggiatura che segue abbastanza fedelmente il romanzo di Ian Fleming, [illegible] [illegible] te compaiono una [illegible]a modifica sostanziale: contro [illegible] infatti [illegible] [illegible] lo [illegible] scontro, ma anche la misteriosa organizzazione internazionale Spectre che si ritroverà nel successivo «Operazione Tuono» in onda tra una settimana. Per il [illegible] raggi e avventure [illegible] tacisi al tracciato originario del romanzo: c'è la partita Rosa Klebb (interpretata dalla brava Lotte Lenia) e l'angelica stia [illegible] convertita per [illegible] l'imperdonabile da Daniela Bianchi, starlet bellissima e di sicuro successo, praticamente ignorata dalla circolazione [illegible] uno [illegible] film di [illegible] B. C'è il truce sicario Grant (un irriconoscibile [illegible] Shaw [illegible] i capelli tinti di biondo) e c'è lui, il capo di [illegible] (l'attore Bernard Lee, scomparso [illegible] anni [illegible]. E ci sono gli stendi escluci [illegible] Turchia con l'allegro avventuriero Darko [illegible] [illegible]ta [illegible] Cicerone, della Jugoslavia e [illegible] una fantastica Venezia in cui si conclude l'avventura, immancabilmente [illegible] sullo sfondo dell'Hotel Danieli.

Fleming arrivato a «Dalla Russia con amore» fece morire Bond, stanco del personaggio che, al quinto romanzo, stentava ad avere successo. [illegible] [illegible] ebbe proprio allora il suo boom, e lo scrittore, ex agente dei servizi di sicurezza, dovette correre a firmare un nuovo contratto col [illegible] editore e impegnarsi per almeno altri cinque romanzi.

Il film, di tutta [illegible] serie, è il meno [illegible]bile. L'armamentazione fantascientifica di cui dispone questa volta il protagonista è una semplice valigetta [illegible] trasporta [illegible] per / [illegible], gas soporiferi che si espande [illegible] matticamente se non si apre [illegible] serratura secondo una certa combinazione, e un pugnale [illegible] si rivelerà utilissimo.

Raitre

Ore 17,30: Dadaumpa, antologia del varietà televisivo. Lo spettacolo «Io, Agata e tu» lanciò definitivamente nel 1970 Raffaella Carrà come show-girl. Le immagini dello show saranno riproposte al pubblico televisivo tutti i giorni a partire da oggi. Conduttore [illegible] trasmissione in quattro puntate sarà Nino Ferrer al [illegible] fianco troveranno Nino Taranto, di cui si ricordano le comiche «liti» per conquistare il cuore della bella Agata; Isabella Velveri. Assieme alla Carrà, Enrico Simonetti era l'ospite [illegible] [illegible] trasmissione e tra le vedette c'erano Andolfo, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Caterina Caselli, Gianni Morandi, [illegible] villaggio, Adamo, Johnny Dorelli e Catherine Spaak. «Io, Agata e tu» era firmato da Verde e Boccoli, mentre la regia era di Romolo Siena.

Italia 1

[illegible] 21,30: **Halloween, la notte delle streghe,** [illegible] horror 1978. E' la notte di Halloween, [illegible] anche come «la notte delle streghe», e anche nella quieta cittadina di Haddonfield (Illinois) ci si prepara alla festa serale per indossare le maschere a forma di zucca con cui «sconvolgere» amici e familiari. Ma tra i bontempioni si nasconde anche uno psicopatico [illegible] di sangue...

E' il successo del film [illegible] John Carpenter [illegible] [illegible] sero Italia 1 inaugura una lunga stagione di film (naturalmente tradizionali) intervista «Venticinquesima ora» è dedicata all'horror contemporaneo, la new wave di un genere popolare ed antico come il fantastico. In [illegible] autori [illegible] nuova Hollywood hanno saputo [illegible]re inquietudini e sussulti delle giovani generazioni [illegible] ottenendo [illegible] sempre [illegible] entusiastico consenso da parte del pubblico.

Raiuno

12,05 **Pronto... [illegible] gioca?,** [illegible] rialà e giochi e premi con Enrica [illegible]. Per partecipare [illegible] giochi telefonici [illegible] numero 06/8252
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** [illegible]ualità
14 — **Pronto... [illegible] gioca? — L'ultima telefonata,** varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il [illegible] di Quark,** docu[illegible]ri selezionati e [illegible] sentati da Piero Angela
15 — **Cronache italiane,** attualità
16,30 **Campionati mondiali di sci: slalom speciale maschile valido per la combinata. Sintesi**
18 — **Eontegioco,** gioco a premi
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Marco,** cartoni animati
17,55 [illegible] **Eurotica,** documenti
18,10 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso,** attualità
18,30 **Check Up dieci anni dopo,** attualità medica
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
— **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,30 **Un anno vissuto pericolosamente,** di [illegible] Weir, con Sigourney Weaver, [illegible]el Gibson, Linda Hunt. [illegible] [illegible] 1983 — [illegible] [illegible] [illegible] *giornalista australiano in compagnia di un fotografo viene inviato a Giakarta per narrare le ultime ore di vita del governo* [illegible] *Sukarno. Mentre vive un'intensa storia* [illegible]*'amore corre seri rischi tentando* [illegible] *approfondire la realtà sociale del* [illegible]. *Oscar a Linda Hunt*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Esplorando — L'arte del tempo,** dibattito sul film «*Un* [illegible] *vissuto pericolo-*[illegible]». Per partecipare telefonare [illegible] numero 06/3693
22,25 **Tg1** [illegible]
23,40 **Ardeti allo specchio,** docu[illegible]

Sigourney Weaver alle 20,30

Raitre

13 — **La Venere d'Ille,** sceneggiato
14 — **Follow Me,** corso [illegible] lingua inglese
14,30 [illegible] di basto
15 — **Concerto di musica da camera**
16,20 **Storia e futuro della plastica,** documenti
16,50 **Dimensione verticale,** [illegible] cumenti
17,20 **Dadaumpa,** antologia [illegible] [illegible] televisivo: Io, Agata e tu (1970)
18 — **Rockottanta,** musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **Mario Soccio racconta: Tom Sawyer**
20,30 **Ragazzi a rischio,** documentario di Ermanno Olmi
21,30 **Geo, l'avventura è la scoperta,** documenti
22,20 **Tg3**
22,50 **Speciale** [illegible]mpà, brani dall'antologia del varietà televisivo

Raidue

[illegible] — **Tg2 - Ore tre**[illegible]
13,25 **Tg2 come noi,** attualità
13,30 **Quando** [illegible] [illegible] sceneggiato
14,30 [illegible]ca dell'Inconi di [illegible] **Roma-Dinamo Kiev**
— **Tg2**[illegible]
17,25 **Dal Parlamento,** attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **L'ego** [illegible] **bianca,** attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,55 **L'ispettore Derrick: [illegible] caffè da Beale,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM [illegible] **Agente [illegible] Dalla Russia con [illegible]** di T[illegible] Young, con Sean Connery, Daniela [illegible]hi, Bernard Lee, Robert Shaw, Pedro Armendariz. [illegible] avventuroso 1963 — *La Spectre, superorganizzazione criminale, decide di rubare un decodificatore* [illegible] *russi e mettono all'asta giocando nello stesso* [illegible] *un brutto tiro a 007. Come esca al servo di una bellissima impiegata sovietica fuggita da Rosa Klebb, ex agente Kgb, ora al servizio della Spectre, a fingersi innamorata di Bond. La ragazza s'innamora davvero* [illegible] *vivo* [illegible] *spericolate av-*[illegible] [illegible] *Turchia, fra zingari* [illegible] *killer bulgari, e a fondo del* [illegible] [illegible] *porta lei e 007 a Venezia, dove è minacciata da un pericoloso assassino. Il più «reale» del film delle fortunatissime*
22,25 **Tg2** [illegible]
22,35 **Appuntamento** [illegible] **cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Tg2 Trentatré,** settimanale di medicina
23,35 **Tg2** [illegible]
FILM 23,45 **Il bacio della morte,** [illegible] Henry Hataway, [illegible] Victor Mature, Richard Widmark, Brian Donlevy, Karl Malden, Usa drammatico 1947 — *Un gangster da l'assalto ad* [illegible] *negozio di gioielli,* [illegible] [illegible] *preso e* [illegible] *in galera. Sua moglie* [illegible] *uccide per la disperazione; lui va* [illegible] *crisi e decide* [illegible] *pentirsi. I complici ingaggiano un killer psicopatico* [illegible] *uc-*[illegible] *per impedirgli di parlare. La prima apparizione al cinema di Richard Widmark*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Ranxia,** cartoni animati
— **Capitan Futuro,** cartoni animati
14 — **Peyton della vita,** telenovela
16,30 **Cartoni animati**
— **Nino, il** [illegible] [illegible] **Ninja,** cartoni animati
— **Cocoinelle,** [illegible] animati
— **Charlotte,** cartoni animati
— **Carletto, principe** [illegible] [illegible] **stri,** cartoni animati
— **Le** [illegible] [illegible] [illegible] **Finn,** cartoni animati
— **Capitan Futuro,** cartoni animati
19,30 **Che coppia quei due,** telefilm
FILM 20,30 **Che** [illegible] **mi combini papà?,** di Jean-Paul Rappeneau, [illegible] Yves Montand, [illegible] Adjani, [illegible] Lauren Hutton. Francia commedia 1981 — *Curioso rapporto* [illegible] *un padre, Victor,* [illegible] *sua figlia Pauline. Lui è scapestrato* [illegible] *sogna grandi affari* [illegible] *falliscono sempre. Lei* [illegible] *seria e composta e cerca* [illegible] *riportarlo sulla giusta strada. Un giorno lo ritrova* [illegible] *cerca di* [illegible] *alla vendetta di una gang* [illegible] *malfattori* [illegible] *ha* [illegible] *disturbare*
22,20 Il [illegible], sceneggiato
FILM 23,30 [illegible] di [illegible] [illegible] Frank Roddam, con Geraldine James, Patricia Marks. Gran Bretagna film drammatico [illegible] la tv 1979

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay** [illegible] musicale
15 — [illegible] **Out,** telefilm
[illegible] — **Bim Bum** [illegible]
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Evelyn la magia di un** [illegible]**gno d'amore,** cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni animati
18 — **Arnold,** telefilm
18,30 **La casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — [illegible] **gnomo** [illegible] **mio,** cartoni animati
20,15 **Vola alto mini Pony,** [illegible] ni animati
20,30 **I ragazzi della 3ª C,** telefilm
FILM 21,30 **Halloween, la notte delle streghe,** di John Carpenter, [illegible] Donald Pleasance, Jamie Lee Curtis. Usa horror 1978 — *Nella notte di Halloween, alla vigilia di Ognissanti, un pazzo omicida, rinchiuso per aver orrendamente squartato la sorellina, fugge dal manicomio e si aggira armato e mascherato in un villaggio deciso ad ammazzare tre belle studentesse che mascherate con le tradizionali zucche scavate si aggirano per le* [illegible]*do*
23,15 [illegible] **Hammer,** telefilm
1 — **A-Team,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14,30 **Il cigno,** di Charles Vidor, [illegible] Gene Kelly, Alec Guinness. Usa commedia 1956 — *La principessa* [illegible] *uno stato europeo deve sposare per ragioni di Stato* [illegible] *cugino, ma durante il ballo* [illegible] *fidanzamento s'innamora dell'istitutore* [illegible] *suoi fratellini. Amore impossibile: l'istitutore* [illegible] *ne va, la principessa sposa il cugino e diventa regina. Penultimo film di Grace Kelly già in odore di un principato autentico*
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **Doppio Slalom,** gioco a premi
17,30 **Love Boat,** telefilm
18,30 **Baretta,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà
20,30 **Dallas,** telefilm. Con Larry Hagman, Barbara Bel Geddes, Linda Gray, Barbara Carrera, Dack Rambo
21,30 **Il pro**[illegible] **del potere,** serial. Con Linda Evans, Genie Francis, Donna Mills, Bruce Boxleitner. Terzo episodio: Chase e Lady Bobbi vanno a Parigi assieme. Fra i due, inevitabilmente, incomincia una relazione che Tyger non sospetta nemmeno. Armand giunge a New York da Parigi con la formula di un profumo creato appositamente per Tyger. Se «eva» è l'inizio della sua nuova fortuna
22,30 **Nonsolomoda,** attualità
23,30 **Golf**
0,30 **Squadra speciale,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Hello Spank,** cartoni animati
— **Il grande** [illegible] [illegible] **Maya,** cartoni animati
— **Masters, i dominatori** [illegible] **l'universo,** cartoni [illegible]
14,30 **La vita** [illegible] **pini,** sceneggiato
14,20 [illegible] **gira il mondo,** [illegible] neggiato
16,20 **Questa è Hollywood,** documentario
16,50 **Il mondo intorno a noi,** documentario
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **Una donna allo specchio,** di Paolo Cavara, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato. Italia commedia 1985 — *Durante il carnevale* [illegible] *Ivrea, mentre infuria* [illegible] *battaglia* [illegible] *arance, la* [illegible] *Manuela incontra Fabio, giovane fornaio nella sua città (lavora al Sud) per una vacanza. Fra i due è amore sfrenato, con confessioni e luoghi, lunghissimi dialoghi. Per tre giorni*
[illegible] 22,20 **La signora del blues,** di Sidney J. Furie, con [illegible] Rosa, Billy Dee Williams. [illegible] [illegible] 1972
0,15 **Vegas,** telefilm
1,05 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,03 Federica Biagiotti, Antonella Luisi, Barbara Marchand presentano Vita Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti: Obiò
16 — Il paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: voci parallele: Fiodor Chaliapin — Nicola Rossi-Lemeni
19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario, i martedì della signora omicidi ovvero il delitto attraverso i secoli
21,03 Club 21
21,30 Musica notte. Musicisti di oggi
22 — Stanotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta non parti?
15-15,30 Gabriella Lodolo presenta Sound, visto il pomeriggio?
15 — Siamo tutti ospiti (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Letture a più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della sera a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz coordinamento di Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. I soli in della Hit Parade
19,50 F. M. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

(FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso e ture di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
19,55 Una stagione alla Scala. Riccardo III. Musica di Flavio Testi
23,20 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Get Smart, telefilm
14 — Giungla cemento, telenovela
FILM 14,45 Hellzapoppin Grecia, di Edward Sutherland, Allan Jones, Martha Raye, Rosemary Lane. Usa commedia 1940
16,30 Il Paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino libertà, telenovela
18,20 Sale; pepe e tantazia, telemenù
18,30 Doppio intrigo, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Octagon, di Karson, con Chuck Norris, Van Cleef, Kanshi Ca... avventuroso 1980
Strada senza uscita, Cos Gl... Pambieri, Lorenza Guerrie... Regia Giulio Majano
22,40 TMC Piazza Affari
23,15 TMC Sport
0,15 The Invaders, telefilm

Svizzera R1 tv

18 — Tg
17,45 per i più piccoli
18,15 Professor Poopenagle, telefilm
18,50 Spectatl, promozionale
20,30 Con Brazzi
21,30 videoclip
Mondiali di sci - Commenti e
Telegiornale
23,25 Videocar, promozionale

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 Cartoni animati non stop
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Telegiornale
19,30 Punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 Agente segreto 777 operazione mistero, di Henry Bay, con Mark Damon, Mary Young. Italia
23 — Basket, campionato Italiano serie A1

Telecupole Canali 64, 57, 21

15,30 stop, nale automobilismo
17 — I gatti di Chattanooga, cartoni animati
17,30 Le nuove avventure dell'Ape Maja, cartoni animati
18 — Cadaumpa, antologia del varietà televisivo
18,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
22,30 TG4 Gazzettino
22,45 Proposte Alazzone, promozionale
24 — Videocar, promozionale
FILM 0,15 La battaglia dell'Oder, di Leon Saakov, con Anatoly Kumciov, Ljudmila Gurelna. Urss guerra 1968 — *Un ufficiale russo fa saltare le chiuse dell'Oder permettendo ai suoi di marciare contro Berlino. Vendetta la per primo, e resterà ferito durante una battaglia con alcuni soldati asserragliati in un palazzo pieno di civili*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — La famiglia Smith, telefilm
15,30 Questa si che è vita!, telefilm
16 — Richard Diamond, telefilm
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — L'agente scolastico, cartoni animati
17,30 Karino, telefilm
18,05 Mumbley, cartoni animati
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Speciale spettacolo, i film grande
19,10 Grp monitor
19,40 Videoc promozionale
20 — Bolek e Lolek, animati
20,20 Andiamo al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
20,30 Bingo, gioco a premi presentato in diretta da Renzo
23,30 Notiziario: Grp monitor
FILM 24 — Polizia selvaggia, di Guido Zurli, con Giorgio son, Pierre Febian, poliziesco 1976
FILM 1 — La grande rinuncia, film drammatico
FILM 2 — L'inferno addosso, di Gianni Vernuccio

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Tutti i frutti, musicale
20 —
20,30 Il sospetto, telefilm
21,30 auto promozionale
22 — Case, promozionale
1,30 Le auto della settimana

Tele Subalpina Canale 45

14 — Le mappe misteriose, telefilm
17 — Pallavolo serie A1: Stefanel-Tartarini
18,30 La ruota della fortuna, sceneggiato
19 — Osservatorio: L'Urss di Gorbaciov, attualità
19,30 Il regionale
FILM 20,30 La spia B 28, di Karl Freund, con Fay Wray, Nils Asher. Usa spionaggio
22,30 Stranieri in Ital cambio?, attualità

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,10 Per i ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM segreto 777 operazione mistero, di Henry Bay, Damon, Mary Young. Italia
23 — campionato italiano di A1

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — Jonas, telefilm
FILM 15 — L'albero Giacinto Bonacquisti
17 — All music, videoclip
18,50 Skyways, telefilm
FILM 20,15 L'infermiera di notte, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1979
22,45 Skyways,
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Sherlock
18 — Videonotizie
18,05 Rapsodia — Storia di Jean Christophe, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra
Sherlock Holmes, telefilm
23 — La auto settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Pi presenta le migliori per de comperare un'automobile usata
23,30
24 — Edgar Wallace, telefilm
1 — La della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Il mostro de ...ra, di ...nato Polselli, Mario Merian, J. McDouglas. terrore 1964 — com...pagnia di ...affitta un teatro per provare uno spettacolo. Chi c'è nel teatro? Il misterioso mostro assassino...
18 — Orsetto Knibbles, film-tv per i ragazzi
18 — Lucy, telefilm
20 — Jeronimo, sceneggiato
FILM 21 — Gangsters per un ...oro, di Perolini, conBrad Italia-Germania avventuroso — *Arthur uccide il fratello gemello rapinatore impossessarsi della cassa di gioielli da lui rubata tempo prima. Altri si inseriscono nella lotta za esclusione di colpi. Dove finiscono i soldi?*
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Storie di guerra, documenti
Film, pervenuto in tempo

Canale 68 Canali 68, 57

14 — Jimmy
15,15 promozionale
15,35 Cartoni animati non stop
16 — Le auto della settimana, promozionale
19,05 Torino sport
21,45 Le auto della settimana, promozionale
0,15 La grande notte, varietà

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14,30 promozionale
15 — Cartoni stop
19 — Videocar, promozionale
19,30 al riaperti, promozionale
20,25 Ai confini della telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Huston pronto telefilm
FILM 23,15 Il della Gioconda, Zoltan Korda
1 — Ai della notte, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
— Mary Hartman, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm cartoni animati tempesta, novela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 baby, di Ken Hughes, Tony Curtis, Zsa Zsa Gabor. Gran Bre... commedia — *arricchisce le ricche donne che e l'eredità. Un giorno sposa una e scopre che lei ha i suoi stessi piani. I due per un po' cercano di uccidersi a vicenda, poi scoprono di*
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
23,45 Il Messia, di Roberto Ros... con Pier ...a Rosi, Mita Ungaro, religioso 1975 — *Visione poetica del Vangelo da parte del regista Rossellini. La Madonna perpetua adolescente è di lettura*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 La auto della settimana, promozionale
15,15 Beverly Hillbillies, film
— La ricetta giorno (ogni giorno Stampa Sera trovate la ricetta in tv da Anna Bona)
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Temple e Tam Tam, cartoni
— Ar... Celeste,
19 — La auto promozionale
FILM 20 — Carnevali, con Corrado Pani, Castel. western 1970
22 — Basket serie A1: Hamby-
24 — Hillbillies, telefilm
0,30 Due tigri a una coroana, di Remi Kramer, Brin Ekland. Usa 1976
2,30 della settimana, promozionale
FILM 3 — Film non stop

Quinta Rete Canale 47

13 — confini della notte, negglato
14 — Carmin, telenovela
15 — Mitisidea, promozionale
16,30 Quattro in amore, telefilm
17 — Yattaman, cartoni animati
17 — Kimba, cartoni animati
18 — Ironman, cartoni animati
18,30 Il principe delle telefilm
19,20 tv,
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 Butterfly, di Chimber, Stacy Keach, Pia Zadora, Orson Welles, James Franciscus. Usa-Canada drammatico — *L'arci... guardiano di una mi... s'innamora di ... ma ha un dubbio; sarà mica sua figlia abban... in tenera età. Zadora, lui Stacy Keach, parte leone è naturalmente il giudice Orson* ... tocco diavolo, telefilm
FILM I neri, Giacomo Gentilomo, Ferrer. Italia 1962
2 — Qu... in ..., telefilm
FILM 3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Il comportamento discontinuo potrebbe creare qualche polemica o qualche malinteso, ma le Stelle sono propizie e regalano successi solidi e duraveli in ogni campo della vita. Cercate di mantenere la calma e di non impensierirvi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Forzi oscillanti e vivacità velata che creano incomprensioni. Riuscirete a difendere i vostri interessi accettando una proposta stimolante senza rinunciarvi troppo sopra, ma seguendo gratuito i suggerimenti dell'intuito e della sensibilità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dimostrerete un inconsueto senso pratico, ma questo non sarà sufficiente a sciogliervi dal guai. Avete commesso delle gaffes e vi siete inimicati un personaggio influente; avete tradito sgudoterramente il partner, senza creare un vero rapporto alternativo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Per qualcuno è probabile un autentico colpo di fortuna, ma per la maggior parte dei nati nel vulnerabile Segno l'instabilità emotiva e la tensione nervosa creano ebbizi continui di umore o la tendenza a chiudersi pericolosamente in se stessi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Fortuna lavoro, in campo so... e in amore, per di prima . Ciò ta-glia che continuate a spendere troppo e che esiste il rischio di una perdita in campo economico. Probabilità di smarrire un oggetto caro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Continuerete a scegliere l'immobilismo per evitare di peggiorare le situazioni in crisi. La vostra posizione di «osservatori» vi procurerà molti vantaggi e vi sentirete pienamente soddisfatti di voi stessi e del vostro comportamento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Una promessa non mantenuta o una proposta priva di garanzia sumeriranno il nervosismo. Siate diplomatici se volete sfruttare una buona occasione senza che qualcuno vi intralci e andate dritti per la vostra strada, ma farlo sorridendo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le invidie si fanno sentire e qualcuno continua a cercare di nuocervi. La mattinata è ideale con astuzia usando intuito e sensibilità e realizzerete quello cui aspirate. Il gusto alla lotta renderà la vincita ancora più piacevole.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) vincente in campo, anche se tutti i problemi verranno probabilmente risolti. Ma affrontare le circostanze eventualmente negative con forza decisionale rappresenta il primo passo importante per una sicura riuscita.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un piccolo di agitazione non vieta di vivere una giornata gradevolissima e caratterizzata da fatti importanti. Il pericolo la spica impiacabilità e temere di non essere autosufficienti può essere positivo: stimolerete un personaggio influente ad aiutarvi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Fatti nuovi affrontati con grinta e senza la ben nota vaghezza. Questo significa vivere una giornata positiva e sfruttare opportunità altrettanto piacevoli. Il gusto alla sapperezza diverso verrà quanto prima gratificato da una notizia originale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non trascurate che l'insicurezza e la confusione di idee in campo sentimentale si ripercuotano negativamente sulle vostre attività. Avete degli obblighi che non dovete dimenticare. Un fatto nuovo e improvviso potrebbe cambiare di colpo la situazione.

Temperature a Torino ore 7 —3 TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile. Venti deboli. Temperature stazionarie. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	— 9
Alessandria	— 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 3
Novara	— 2
Verbelli	+ 1
Genova	+12
Imperia	+12
Savona	+ 6

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 3
Milano	+ 3
Bologna	+ 9
Ancona	+ 7
Roma	+11
Napoli	+11
Bari	+12
Reggio C	+13
Palermo	+13
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	0	+ 8
Berlino	0	0
Bruxelles	— 1	+ 4
Buenos Aires	+14	+30
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+10	+12
Londra	+ 4	+ 7
Mosca	—14	—14
New York	—13	— 5
Parigi	— 1	+ 2
Tokyo	0	+ 8

Presentata da Baudo la rassegna che parte il 4 febbraio

SANREMO MINUTO PER MINUTO

TUTTI I CANTANTI, LE DATE, GLI OSPITI, LE NOVITA'

ROMA — E' stato presentato a Roma il Festival di Sanremo, giunto alla trentesima edizione che, come è noto, si svolgerà nelle quattro sere dal 4 al 8 febbraio prossimo. Quella di quest'anno è la prima edizione realizzata dopo la morte di Gianni Ravera: il figlio Marco, che ne ha raccolto l'eredità e ha curato l'organizzazione della kermesse canora ha avuto modo di documentarsi alla stampa che finora lo ha definito una sorta di «misterioso», ma lui non ha detto. A fare da mattatore all'incontro è stato comunque Pippo Baudo, presentatore del Festival e vero e proprio «deus ex machina» di Sanremo '81. «Insieme con i miei soliti collaboratori, *Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini* — ha detto — ho curato la "confezione" del festival. Volutamente ho evitato di entrare nelle giurie che hanno selezionato le gare e ho voluto lavorare sul materiale fornitomi dall'organizzazione». A chi gli obiettava che una massiccia presenza di ospiti stranieri poteva far passare in secondo piano i cantanti italiani, Baudo ha risposto: «*La gara è una grande vetrina: d'altra parte* ci possono essere le proposte del mercato internazionale».

Baudo ha poi illustrato le caratteristiche di questa edizione che si svolgerà per la prima volta nell'arco di quattro (e non più degli anni passati). «*Sarà una gran gara della canzone* — ha detto il presentatore — che nel rispetto della tradizione darà il via alla gara. Le serate si svolgeranno in tre sedi: il teatro Ariston, il Palarock dove si esibiranno gli stranieri e il [illegible] dove domenica Carlo Massarini presenterà gli ospiti stranieri (è prevista la partecipazione di molti nomi in vista del mercato internazionale) e i gruppi rock italiani emergenti ammessi alla gara a loro riservata». Baudo ha anche una «valletta». «*Considero questo termine* — ha detto — *offensivo per la condizione femminile: a svolgere il ruolo della valletta sarà il balletto, e poi ogni cantante sarà accompagnato da uno o più ospiti famosi*». La lista dei personaggi coinvolti è ancora incompleta ma già si possono anticipare i nomi di Beppe Grillo, Renato Pozzetto, Ivano Bordon, Laura Antonelli, Bertina Grandi. Le coreografie dei balletti (ce ne sarà uno che avrà Loredana Cuccarini per «vedette») saranno curate da Don Lurio e Landi. Come quelle delle sedi di gara che saranno congegnate in modo tale da dare a ciascun partecipante una scenografia personalizzata.

Come è noto, mentre i partecipanti alla gara canteranno in diretta, su basi registrate, gli ospiti stranieri canteranno in «playback». Qualcuno ha fatto notare a Baudo che questo potrebbe sembrare un privilegio degli stranieri rispetto ai cantanti italiani. «*Non è vero* — ha risposto Baudo — *è giusto che chi è in gara si cimenti con la diretta. Le vedettes straniere vengono qui per fare vetrina, per lanciare un loro nuovo disco*». Marco Ravera ha smentito le voci secondo cui l'organizzazione avrebbe stilato il regolamento senza consultare le organizzazioni sindacali («*Sanremo è l'unico manifestazione del genere ad avere un regolamento*» ha aggiunto Ravera). Baudo si è mostrato [illegible] di fronte alla domanda sulla situazione attuale dei rapporti con la Rai: «*Ho incontrato il direttore di Raiuno* — ha detto — *ma non abbiamo parlato di lavoro. Quanto al futuro, io sono qua, dipende da loro*». Da parte sua, l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo ha fatto sapere che «*per la città il festival è un affare di miliardi*», che il [illegible] è conosciuto un rilancio e che il contributo degli sponsor alla manifestazione frutta al Comune un utile netto di [illegible] milioni.

Al gara Al Bano e Romina, si è già ripresa dal malore collegato nuova

I BIG IN GARA — Al festival di Sanremo la vera e propria è divisa in due categorie: la «sezione big», alla quale sono ammessi 24 partecipanti, e la sezione «nuove proposte» formata da sei concorrenti, alle quali si aggiunge un concorso riservato a giovani gruppi rock italiani. Della prima parte, in ordine alfabetico, Al Bano e Romina Power (che ha assicurato la sua partecipazione dopo che nei giorni scorsi è stata ricoverata in una clinica a Roma per una minaccia d'aborto) con la canzone «Nostalgia canaglia», Luca Barbarossa («Come dentro un film»), Lena Biolcati («Vita mia»), Nino Bonocore («Rosaruna»), Sergio Caputo («Il Garibaldi innamorato»), Rossana Casale («Destino»), Mario Castelnuovo («Madonna di Venere»), Christian («Aria di musica»), Toto Cutugno («Figli»), Edoardo De Crescenzo («L'odore del mare»), Peppino di Capri («Il sognatore»), Tony Esposito («Sirud»), Flavia Fortunato («Canto per te»), Dori Ghezzi («E finisce così»), Fausto Leali («Io e»), Mango («Dimmi che cosa è»), Mango («Una cosa di poi»), Fiorella Mannoia («Quello che le donne non dicono»), Marcella («Tanti auguri»), Morandi-Ruggeri-Tozzi («Si può dare di più»), Nada («Bolero»), Patty Pravo («Pigramente signora»), Ricchi e poveri («Canzone d'amore»), Matia Bazar («Bella età»).

LE NUOVE PROPOSTE — La categoria vedrà in gara: Berger («Non cadere mai in ginocchio»), Alessandro Bono («Nel mio profondo fondo»), Chiari & Forti («Campi d'atterraggio»), Enrico Ciliello («Un bacio alla mia età»), Charley Deaneal («Stringimi le mani»), Future («Briciole di pane»), Umberto Marcotto («Conta chi canta»), Miki («Straniero»), Andrea Mirò («Notte di Praga»), Marisella Nava («Fai piano»), Ricki Palazzolo («In volo nel futuro»), Claudio Patti («La forza della mente»), Paola Scherlani («L'estate»), Teo («Ma che bella storia»), Paola Turci («Primo tango»), Michele Zarrillo («La notte dei pensieri»).

I tre gruppi rock emergenti che parteciperanno a Sanremo saranno quattro quasi sei: i «Boppin'» e i «Denovo» di Catania, gli «Avion Travel» di Caserta, i «Walalla» di Napoli, «Gli incontrollabili serpenti» di Modena e «I Magritte» di Torino. Questi gruppi si sono esibiti nel corso dell'anno a «Discoring» e a «Domenica... in»: i gruppi ammessi a Sanremo saranno scelti dal pubblico televisivo che voterà la sua preferenza attraverso le cartoline del concorso «Totip» (primo premio 3 miliardi di lire).

LE SERATE E LA TV — Per le quattro del Festival di Sanremo è prevista la diretta di Raiuno, ma tutte le reti televisive e radiofoniche Rai hanno in programma collegamenti speciali. Anche Canale 5 seguirà la manifestazione.

Il festival si articolerà così. Nella prima serata, quella di mercoledì 4 febbraio condotta da Pippo Baudo, ci sarà l'esibizione dei 24 cantanti della sezione «Big» e un collegamento con il Palarock dove Carlo Massarini presenterà il primo gruppo rock emergente e i primi ospiti stranieri. Giovedì torneranno in scena i «big», con un ordine di apparizione inverso a quello della serata precedente: nuovo collegamento con Carlo Massarini dal Palarock, con l'esibizione di altre straniere e del secondo gruppo rock italiano. Nella terza serata sfilerà la categoria nuove proposte (che eseguiranno un minuto della loro canzone) e l'esibizione del terzo gruppo rock), e ci sarà uno show condotto da Pippo guiderà le interviste giornalisti accreditati al festival ai cantanti della categoria «big», i quali potranno essere interpellati telefonicamente anche dal pubblico. La serata finale, quella di sabato, durerà dalle 20,40 all'una circa: torneranno i big, canteranno le vedettes straniere del Palarock, ci sarà un balletto le cui musiche saranno composte da una fantasia dei tre motivi presentati dai gruppi rock italiani e che avrà per protagonista Loredana Cuccarini, in programma anche la partecipazione di ospiti. La proclamazione del vincitore è prevista, dopo lo spoglio delle schede, a tarda notte.

GLI OSPITI STRANIERI — All'edizione di quest'anno del Festival di Sanremo parteciperà un gruppo di ospiti stranieri [illegible] fra i nomi più in vista [illegible] internazionale: [illegible] la loro [illegible] i Duran Duran, gli Spandau Ballet, Tina Turner, i Frankie goes to Hollywood, Withney Houston (la «star» del soul americano, sette milioni di dischi venduti in poco più di un anno), Rod Stewart, le Bangles, Cutting Crew, gli Europe (in testa alle classifiche di tutta Europa), Bryan Perry, gli Smiths, gli Style Council (guidati da Paul Weller), Tom Robinson, Paul Simon, i Simply Red, gli Eight Wonder di Patsy Kensit (protagonista del film «Absolute beginners»), i Level 42, Rod Stewart, Nick Kamen (il «protetto di Madonna», protagonista dello spogliarello dello «spot» pubblicitario di una marca di jeans), Cory Heart, gli Erasmus. Tutti questi artisti si esibiranno, in playback, al Palarock dove in veste di presentatore ci sarà Carlo Massarini, ex «Mister Fantasy» e fresco protagonista e autore di «Non necessariamente», il «tecno varietà» di Raiuno.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSO ●●●
★★ DISCORDIA ●●
★ SCARSO ●

Lunedì fino 3000/4000
Da martedì a domenica fino 5000/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 20% agli soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
FX Effetto mortale, di Robert Mandel, con Bryan Brown, Brian Dennehy, Martha Gehman, Diane Venora (Usa-Colori) — Esperto di effetti speciali viene ingaggiato per inscenare un omicidio e si ritrova contro mafia e polizia. Non visto
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] — corso G. Cesare 61 — Tel. 858.321
Vedi Teatri

AMBROSIO — V. Saluzzo 13 — Tel. 847.807
La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgress, Robert F. Lyons (Usa - Colori) — Il duro e spericolato Murphy (alias Bronson) impegnato in una pericolosissima per difendere un ragazzo. Viet. 14 — Poliziesco — Prima
15,15; 17; 18,50; 20,25; 22,25

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.807
Yuppies 3, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry [illegible], Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata [illegible] avventure [illegible] giovani rampanti, grintosi e arrivati a [illegible] amici [illegible] e famiglie. Non vist. — Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 — Non recensito

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.199
Yuppies 2, di Enrico [illegible] con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati a loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Non recensito

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 542.809
Una perfetta coppia di evasi, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due sgangherati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non vist. — Commedia
16,40; 18; 20,15; 22,[illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 17 — Tel. 548.116
Downtown, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come svoltare e prendersi la vita per il giusto verso. N.V. — Comm.
18, 20,20, 22,30. Ore 16 **Silkwood**, di M. Nichols

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 543.348
Downtown, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un [illegible] che insegna loro come svoltare e prendersi la vita per il giusto verso. Non vist. — Commedia
15,45; 18,10; 20,30; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 543.348
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia conosce nella Firenze di inizio secolo il turbine dell'amore. Non vist.
16,50; 20,30; 22,40. Ore 18,10 versione originale

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 668.71.28
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14 — Fantascienza
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

DORIA — via Cravosol 9 — Tel. 543.823
Mamma ha ragione, di Garry Marshall, con Jackie Gleason, Tom Hanks, Eva Marie Saint (Usa-Colori) — Mamma e papà vogliono divorziare e il figlio, armati ultratecnologia, si ritrova a fare da paciere in famiglia — Commedia
15,30; 17,30; 20,10; 22,30

GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica [illegible] wright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede un'astronave, ci salta dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot alieno. Non vist. — Fantastico
15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 647.8341
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla [illegible] rapita dal folletto del castello Jareth (Bowie). Non vist.
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Fantasia

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 647.8341
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia [illegible]. Non vist. — Giallo storico
15; 17,30; [illegible]

FIAMMA — corso Trieste 57 — Tel. 272.057
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Fantascientifico

GIOIELLO — via G. Giolitti 31 — Tel. 268.788
Quelli dell'Accademia [illegible], di Neri Parenti, con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback (Usa-Colori) — Bella vita di un gruppo di reclute di una caserma californiana, ma uno zelante deputato decide di mettere ordine. Non vist.
16,30, 18,30, 20,30; 22,30

IDEAL — corso Racconigi 6 — Tel. 521.46.16
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Neomelodici promettono risultati eccezionali in una clinica [illegible] chi vuol dimagrire. Mantengono le promesse?
15,50; 18,10; 20,35; 22,30 — Comico

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 834.78.62
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi [illegible] in una abbazia medievale. N.V.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.186
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla [illegible] rapita dal folletto del castello Jareth (Bowie). Non vist.
14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.238
Il barbiere, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (Usa-Colori) — Avvocato divisa contravvenzionario e bizzarro, continua tormento dei suoi clienti, viene coinvolto in complicata vicenda sentimentale. Non vist.
15,40; 18; 20,15; 22,30 — Giallo rosa

NAZIONALE — via Pisacane 7 — Tel. 515.806
Super Festival, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lilli Bonfadio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vist.
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,40 — Commedia — Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arconate 21 — Tel. 482.446
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine [illegible] dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Fantascientifico

OLIMPIA 2 — via Arconate 21 — Tel. 532.446
Hotel colonial, di Ettore Th. Torini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Colori) — Comicità e avventura nell'immediato scorso di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non vist.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il vincitore, di John Badham, con Kevin Costner, David Grant (Usa-Colori) — Due fratelli partecipano ad una durissima corsa in bicicletta sulle Montagne Rocciose. Ma durante la gara uno dei due scopre di avere una grave malattia. N.V.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Sportivo

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.165
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John [illegible] (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ — Tel. 530.521
Pinot, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura pinotesca. N.V.
16, 18,10
Ore 21 prima ad inviti — Avventuroso

VITTORIA — via Nizza 288 — Tel. 811.799
Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il fascino di Genova), ma lei sta per sposarsi. Riusciranno al matrimonio? Non vist.
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Commedia

ZETA D'ESSAI — via Cigliano 18 — Tel. 749.2[illegible]
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, ai confini tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 — Avventuroso
ZETA RAGAZZI: Oggi chiuso - Domani Dumbo, di W. Disney

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA — via C. Balbo 17 — Tel. 547.187
A proposito della notte [illegible], di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici soltanto cercano in ogni modo di separarli. Vietato 18
20,30; 22,30 — Commedia

FARO — via Po 30 — Tel. 650.314
Proiezioni private soci cineclub «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 459.999
Cineclub «Il Pungolo» e «The Stand In». Ingresso riservato soci

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 755.238
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6 — Tel. 749.3982
Oggi chiuso

SELENE [illegible] — corso Belgio 23 — Tel. 674.171
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Della Piana (Leone d'Oro a Venezia), D. Abbantuono, G. Cavina, A. Heber — Quattro amici combinano una partita di poker che va tutta la notte di Natale tra ricordi e milioni. N.V.
20; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

ARIELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612 136)
Oggi chiuso — Sabato 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano».

AMALEK (v. Chiomonte 3, tel. 331 764)
Vedi Teatri

[illegible] (via Nizza 58, tel. 687.808)
White nights (Il sole a mezzanotte). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22,15

FALCHERA (via Taurasi 30, tel. 262.18.60)
[illegible]
(c. G. Cesare 60, tel. 264.134)
[illegible]

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.380)
Top Gun, di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso

VALDOCCO (via Belgrano 12, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

[illegible]
(via Sacchi 18, tel. 811 280)
Martin's criminale perno, con M. Frajese. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRESIDENT
(c. P. Ottone 31, tel. 464.631)
Cafè, Pub, e dal Tris, Kirk, James Gitto «Group sax». Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Pr. Cavendra 16, t. 831 863)
Nasty. Orario continuato dalle [illegible] Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Mamma e Marisa ingoiano di nascosto, con Mauro Pozzi, Marina Frajese; stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Toscanelli 5, tel. 856.334)
L'eterna dei piaceri, con Christie Ford. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 100, t. 267.874)
Superfemmine in calore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
La seviziata ingenua, con Ginger Lynn, Dive. Svedesi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NOT DA DEDE
(via Milano 8, tel. 530.266)
Sexual Insight, con Serena, John Holmes, Mary Lynn; Hard Action. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9561)
Fantasia supererotiche, con Marika Fraser; Tarzan's porno games. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)
[illegible] grande insaziabile, con Desirée Cousteau, John Leslie; Il sesso sulle tribune, con Nancy Suter. Ap. 10, ult. 23,30, L. 4500, rid. 3000-2500.

MIRA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.785)
Peccati proibiti, con Mariana Aubert. (American hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEEDY (via Nizza 176, tel. 650.3617)
Talent sex boy (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.383)
Ragazze ninfomani a Beverly Hills, con Hilgrette Lee, Paul Thomas. *p. ore [illegible] 2230. No stop

[illegible] VENETO
(galleria Vittorio Veneto 6, tel. [illegible] 842)
Dolci ragazze maggi. No stop dalle 14 [illegible].

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
SPLENDOR: Il bacio delle donne ragno.
CIRIE'
ITALIA: Voglia erotiche di una moglie, v. 18.
CHIVASSO
CINECITTA': Prima regia.
MODERNO: Il commissario Lo Gatto.
POLITEAMA: Sexy tenera, viet. 18.
DUOMO
MARGHERITA: Il bacio delle donne ragno.
MONTANARO
VITTORIA: Irresistibile mestiere di pelo zio - Iniziazioni di una moglie in calore Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Corto circuito.
ITALIA: Bebo.
RITZ: Yuppies 2.
S. MICARO
S. MICARO: Nostalgia di un amore.
SESTRIERE
FRATTINO: Re-animator.
VALPERGA
AMBRA: Porcellino, porcellone, V.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
Ufficio Arti e Spettacolo

PELLICOLE E CRAVATTE

Presentazione del Catalogo Cinema e Video a Torino

mercoledì 28 gennaio ore 21

THE BIG CLUB
Brescia 28

Informazioni:
Ufficio Arti e Spettacolo
Tel. 011 5766.3579-89

dietro ARLECCHINO
(V. S. Secondo 57) ore 21
SERATA AMICI DEL LISCIO
con [illegible]

CERVINIA. BOB ITALIA 2 SBANDA, AZZURRO GRAVE

CERVINIA — La prima giornata delle discese di allenamento del bob a quattro, in vista dei campionati europei e della Coppa del [illegible]do sulla pista del Lago Blu [illegible] Cervinia, è stata funestata da un grave incidente del quale [illegible] rimasto vittima [illegible] l'equipaggio di Italia 2 e in special modo l'azzurro Scaramuzza, che si trova in fin di vita all'ospedale di Aosta.

Erano circa le 9.15 quando il mezzo, prima di entrare nel curvone di arrivo, si è rovesciato. [illegible] guida c'era [illegible] Ghedina. [illegible] Cortina d'A[illegible] altri componenti l'equipaggio [illegible] Gianfranco Lazzer, interno, [illegible] Michielon, frenatore, e Paolo Scaramuzza. Per cause in via di accertamento, quest'ultimo, nato a Soragna (in provincia di Parma) 38 anni fa e residente a [illegible] portacolori del Gruppo Sportivo Fiam[illegible] Oro di [illegible], è stato sbalzato fuori dal [illegible] che [illegible] proseguito la sua corsa. Lo sfortunato atle[illegible] è stato scaraventa[illegible] violentemente contro il [illegible] protezione. Nell'impatto, Paolo Scaramuzza ha riportato la commozione cerebrale.

Sono scattati immediatamente i soccorsi mentre medici e personale dell'aeronautica militare prestavano le prime cure allo sfortunato giovane che pochi [illegible] dopo, a bordo di un elicottero a [illegible] trasportato all'ospedale regionale di Aosta, dove si trova ricoverato in camera di rianimazione con prognosi riservata.

Il Guerrino Ghedina è stata riscontrata una frattura [illegible] malleolo mentre gli altri due componenti dell'equipaggio sono rimasti pressoché illesi.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 119 - Numero 25

BORSA A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126 NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Martedì 27 Gennaio 1987

BOLOGNA 3° MORTO AIDS

BOLOGNA — Il ventiseienne bolognese morto per Aids, in stato di coma, dopo due settimane di degenza, era tossicodipendente; si era presentato ai medici poco tempo fa, segnalando sintomi riconducibili all'Aids. Gli esami confermavano la malattia. E' il terzo morto per Aids a Bologna, in gennaio.

I due Grandi sono protagonisti della giornata

REAGAN HA VUOTI DI MEMORIA

GORBACIOV PROMETTE IL VOTO SEGRETO

Il presidente non ricorda se ha detto sull'autorizzazione a un documento

[illegible]N — Il presidente Reagan ha dichiarato [illegible] ricordare» di avere autorizzato Israele nel 1985 a vendere armi americane all'Iran. Con la stessa giustificazione ha eluso una domanda [illegible] un documento segreto da [illegible] firmato il 17 gennaio [illegible] con il quale [illegible] di [illegible] all'I[illegible] quanto scrive oggi la «*Washington Post*», citando una fonte bene informata.

Il Presidente, che è stato interrogato ieri per la prima volta da una commissione di inchiesta incaricata di studiare il ruolo avuto dal Consiglio per la Sicurezza Nazionale nello scandalo dell'Irangate, ha anche [illegible] — secondo il giornale — che queste vendite non [illegible] si ottenere la liberazione degli ostaggi americani detenuti in Libano non si inseriva[illegible] quadro di uno sforzo di apertura verso Teheran.

Ieri la Casa Bianca aveva diffuso un comunicato in cui si precisava che il presidente aveva risposto a tutte le domande rivoltegli dai tre membri della commissione presieduta [illegible] senatore John Tower. Fonti ufficiali avevano aggiunto che le risposte di Reagan non sarebbero state rese [illegible], né [illegible] previste registrazioni o trascrizioni. [illegible]enti vicini alla commis[illegible] Tower hanno comunque indicato che il Presidente non è sembrato [illegible] non ricordo [illegible] [illegible] svolgimento cronologico della vicenda iraniana.

Nel frattempo, si è appreso oggi che il ministro [illegible] italiano Andreotti incontrerà Reagan [illegible] il 2 febbraio prossimo.

Ronald Reagan

Michail Gorbaciov

Il segretario sovietico lancia la libera rieleggibilità e propone cambiamenti nel sistema elettorale

[illegible] — Il segretario generale del pcus, Michail Gorbaciov, [illegible] dello [illegible] *favorevole a cambiamenti nel sistema elettorale*», [illegible] la necessità «*di una partecipazione più effettiva e reale* [illegible] *votanti a* [illegible] *le fasi della campagna preelettorale ed elettorale*». Nel rapporto d'apertura d[illegible] plenum «*si propone che i segretari, compresi i primi segretari, siano eletti* [illegible] *voto segreto* [illegible] *plenum dei corrispondenti comitati di partito*».

Le proposte di cambiamenti riguardano sia le elezioni politiche [illegible] amministrative [illegible] le elezioni all'interno [illegible] partito. Per quanto riguarda le [illegible] politiche [illegible] amministrative, scrive la «Tass» nella sintesi [illegible] [illegible] Gorbaciov, «*prevedono proposte di discutere,* [illegible] *regola, alle riunioni preelettorali più candidature*». Viene proposto inoltre «*di formare circoscrizi*[illegible] *più ampie in ciascuna delle quali sia prevista l'elezione di più deputati*» (attualmente per ogni circoscrizione elettorale si vota un solo candidato).

«*Il segretario generale del pcus* — continua l'agenzia — *si è espresso in favore di modifiche al sistema elettorale manifestando il proposito di pubblicarle per sottoporle ad* [illegible] [illegible] *sione nazionale*». Per quanto riguarda invece il [illegible] «*è stato posto la questione del cambiamento delle modalità di elezione dei dirigenti delle organizzazioni distrettuali, cittadine, regionali, repubblicane* [illegible] *partito*».

RISOLTA CRISI DI GENOVA PORTUALI ACCETTANO I DECRETI

L'intesa (riduzione media [illegible] 15 per [illegible] [illegible] «squadre») raggiunta a Roma stamane

GENOVA — Da domani la Culmv, la compagnia unica lavoratori merci varie del porto di Genova che raggruppa oltre tremila lavoratori dello scalo marittimo, avvierà i suoi soci al lavoro secondo i decreti emanati il [illegible] scorso [illegible] presidente del consorzio autonomo del porto di Genova, Roberto D'Alessandro, quindi con una riduz[illegible] media [illegible] 15 per cento [illegible] la composizione numerica delle squadre.

Una decisione in tal senso è stata comunicata [illegible] mattina [illegible] Cap dai dirigenti [illegible] [illegible]pagnia, dopo un'altra telefonata [illegible] [illegible] stessi dirigenti avevano avuto [illegible] il console della Culmv, Paride Batini, a Roma per incontri con i responsabili della Cgil nazionale. Da domani, quindi, nel porto di Genova si d[illegible]bbero applicare i decreti circa [illegible] nuova strutturazione.

[illegible] [illegible] [illegible] scalo ligure [illegible] proseguita [illegible] oggi la «strategia della disobbedienza». [illegible] [illegible] [illegible] sponsabili della [illegible]pagnia dei portuali nei confronti dei decreti [illegible] sulla riorganizzazione del lavoro all'interno dello scalo. Sfidando la formale diffida notificata ieri mattina dal consorzio al console Paride Batini, la Culmv ha continuato a disattendere le nuove norme avviando alle banchine per il primo turno di lavoro squadre di portuali formate in base ai criteri numerici precedenti i decreti.

Sulla testa del console e dei tremila soci della Culmv resta comunque sospeso l'ultimatum lanciato da D'Alessandro con la diffida che prevede, come passi successivi, la denuncia del comportamento del console alla magistratura e l'avvio della procedura di commissariamento per la compagnia.

Ieri, quando la Culmv ha clamorosamente disobbedito ai decreti, si erano temuti incidenti che fortunatamente non ci sono stati stati, anche se la tensione in porto (come l'altronde questa mattina) era chiaramente avvertibile. E' stata la Cgil a chiedere ed ottenere per oggi quello che viene da tutti definito «l'ultimo incontro», quello che è appunto in corso a Roma ed al quale partecipano, oltre a Paride Batini, il responsab[illegible] delle relazioni sindacali del consorzio autonomo del porto Nedo Andolfo, ed i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

[illegible] quanto si è appre[illegible] gli spiragli per la soluzione della vertenza si erano aperti stamane durante una nuova riunione della segreteria della Cgil, presenti [illegible]nato e Del Turco, [illegible] i dirigenti della Culmv cominciata alle 7.45 e conclusasi alle 10.30. La riunione, [illegible] [illegible] guita ad un'altra [illegible] [illegible] per tutto il pomeriggio e la serata di ieri, ha [illegible] to alla segreteria della confederazione di definire una proposta di mediazione che dovrebbe consentire alin da domani l'applicazione dei decreti emanati dal presidente del Cap D'Alessandro.

In una pausa della riunione; Paride [illegible] ha detto che la compagnia [illegible] lavoratori portuali [illegible] l'applicazione [illegible] decreti, [illegible] se non li condivide. «*Abbiamo accettato di applicare i decreti del Cap* — ha proseguito il console — [illegible] *per stoppare il commissariamento della compagnia. Inoltre pensiamo che in questo modo sia possibile ricreare un clima di relativo serenità che permetterà ai lavoratori di votare per il referendum sull'accordo. Abbiamo anche voluto* — ha aggiunto — *assumere un atteggiamento distensivo verso i* [illegible] *e il Cap. L'accordo* [illegible] *Cap e sindacati lo contestiamo punto per punto. Contiamo di dimostrare* [illegible] *compo la* [illegible] *nostre proposte, che farebbero risparmi*[illegible] *circa* [illegible] *di lire* in [illegible] *nella pe*[illegible] *dei terminal* [illegible] *tainer. Non c'è da parte nostra un arroccamento, non rivendichiamo aumenti salariali, siamo noi piuttosto che offriamo soldoni agli altri. La* [illegible] *è* [illegible] *battaglia di avanguardia.* [illegible] *proposta di sperimentazione avanzata dal Cap è vecchia, rigida, non* [illegible] *conto della nuova* [illegible] *riassestazione portuale*».

Batini [illegible] quindi denunciato «*la campagna denigratoria di questi mesi contro i portuali, una* [illegible] *e propria montatura. Siamo di fronte ad uno scontro politico senza precedenti, sul quale si allunga l'ombra della staffetta governativa*».

La riunione prosegue per stabilire un calendario di incontri per la completa applicazione [illegible] raggiunto fra i sindacati e il Cap [illegible] [illegible] 15 gennaio.

L'applicazione [illegible] decreti, per quanto riguarda la limitata composizione [illegible] squadre, non è il [illegible] problema del durissimo contenzioso che ha portato, l'altro venerdì, all'aggressione di sindacalisti da parte di una frangia di ultras della Culmv. Vi sono altre questioni: gli 838 portuali dei quali è previsto l'esodo [illegible] quest'anno, la cassa integrazione a copertura delle giornate non lavorate, la modifica di alcuni soggetti professionali all'interno della compagnia.

SCIOPERO DOGANA BLOCCA MILLE TIR AD AOSTA

AOSTA — Per l'agitazione dei doganieri, oltre mille Tir sono [illegible] [illegible] ti dalla mezzanotte di ieri alle alle 6 di stamane, quando il personale addetto alla dogana dell'au[illegible] di Aosta (Pollein) ha ripreso il lavoro. La vertenza, che riguarda l'a[illegible]ni dal lavoro straordinario e da orario diverso dalle turnazioni, è stata proclamata da tutte le organizzazioni sindacali della categoria per sollecitare l'approvazione del disegno di legge predisposto dal ministro Visentini, con il quale dovrebbe essere riconosciuta la specificità del lavoro doganale.

«*Se non ci riconoscono* [illegible] *normativa diversa* [illegible] *un trattamento economico adeguato* [illegible] *nostro lavoro* — dicono i doganieri all'autoporto di Pollein —, *noi svolgeremo il nostro lavoro con l'orario degli uffici statali, cioè a dire dalle 8 alle 14*». L'agitazione avrà [illegible] durata [illegible] quattro giorni, sino a venerdì prossimo, e rientra [illegible] sciopero indetto a scacchiera in [illegible] le [illegible]ri italiani. In Valle i disagi si fanno sentire maggiormente in quanto, nonostante il piazzale dell'autoporto consenta il parcheggio ad oltre 600 Tir, i grossi autotreni [illegible] in queste occasioni anche [illegible] [illegible] creando notevoli difficoltà al traffico veicolare leggero e locale. L'agitazione dei lav[illegible] è stata proclamata sino a venerdì in quanto proprio in quella giornata è programmata a Milano un'assemblea di tutte le dogane di confine e non [illegible] escluso [illegible] in quell'occasione [illegible] decizo, per il 1° febbraio, il blocco [illegible] delle operazioni di dogana sia per quanto riguarda l'export che l'import.

I disagi maggiori si riscon[illegible] a partire da questo pomeriggio, in quanto dalle 14 [illegible] verrà effettuata alcuna operazione di dogana sino a domattina alle 6, il che significa che non meno di 3 mila Tir resteranno bloccati.

p. m.

CLAUDIO VILLA: LUNGHISSIMA OPERAZIONE AL CUORE

Claudio Villa

PADOVA — Verso le 8 di questa mattina Claudio Villa è entrato nella sala operatoria del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Padova per un intervento di by pass coronarico. Alle 12,50 il cantante era ancora in sala operatoria con l'équipe del professor Vincenzo Gallucci. L'operazione si è protratta oltre il previsto e dall'ospedale non si è ritenuti ad avere dichiarazioni sulle condizioni del paziente.

Ad effettuare l'intervento è lo stesso gruppo di medici che, un anno e mezzo fa, eseguì il primo trapianto di cuore in Italia (il ricevente fu il falegname Ilario Lazzari, ora in buone condizioni di salute). Il ricovero nell'ospedale padovano e l'operazione sono stati resi necessari da un attacco di cuore subito da Villa il 1° gennaio scorso, giorno del suo sessantesimo compleanno.

Il professor Gallucci aveva previsto che l'intervento sarebbe durato fin verso le 13 e avrebbe subito emesso un bollettino medico.

Il popolare cantante si trova nell'ospedale padovano (occupa la camera 22 del reparto di cardiochirurgia) da domenica sera, quando è giunto nella città veneta accompagnato dalla giovane moglie Patrizia Cerve.

L'inserimento del *by pass* servirà a superare la parziale occlusione di una delle coronarie, «rivelata» dal collasso cardiocircolatorio che aveva colpito il cantante a Capodanno. Durante l'operazione, sarà anche possibile accertare se si trattò di un vero e proprio infarto. Lo stesso Gallucci, pur tra mille cautele, fa capire che forse è meglio parlare di «episodio cardiaco».

Villa aveva cominciato ad avvertire dei malessari già la mattina del 1° gennaio a Roma. Una fitta dolorosa al petto mentre stava avviando la sua motocicletta e poi una seconda crisi in serata. Ricoverato per accertamenti alla clinica Moscati, era stato trasferito d'urgenza al Policlinico Gemelli, per una terapia intensiva. La crisi era passata nel giro di un paio di giorni, ma gli esami avevano evidenziato la necessità di un by pass.

Ieri mattina Villa era stato sottoposto a una serie di analisi. Secondo i medici, a parte il problema del cuore, il fisico del cantante è in buone condizioni e i suoi 60 anni non gli pesano più di tanto. L'intervento è delicato, ma di routine, e il professor Gallucci ha già dichiarato che Claudio Villa potrà riprendere tranquillamente la sua vita normale e la sua attività di cantante.

«*Sono tenuto qui a Padova* — ha detto Villa — *perché ho estrema fiducia nel professor Gallucci che ho seguito fin dai tempi dei primi trapianti di cuore*». Secondo le previsioni il cantante, dopo l'operazione, dovrebbe restare ancora nell'ospedale padovano per una decina di giorni.

BORSA STABILE

MILANO — Oggi la Borsa, dopo un graduale miglioramento iniziale che faceva sperare in un'inversione di tendenza, ha seguito in conclusione di seduta un altro leggero ribasso e il dopolistino è risultato più pesante di ieri.

L'indice generale di Banca che alle ore 11,30 è salito a +0,9 per cento (sul 50% del listino), alle 13 era —0,3% mentre l'indice finale non ha subito ulteriore variazione.

DOLLARO. La moneta Usa è stata fissata a 1235 lire contro le 1238,95 del fixing precedente. Sono stati trattati 22 milioni di dollari.

L'inchiesta sulle analisi: due quintali di documenti sequestrati

SCANDALO-USL, PIOGGIA DI AVVISI DI REATO NELLA BUFERA GIA' NOVE LABORATORI

Novanta uomini della Digos per sequestrare due quintali [illegible] e perquisire una [illegible] istituti diagnostici privati. I po[illegible] entrati [illegible] uffici [illegible] centro Diagnostico Cernaia in via Cernaia 30 e nelle sedi distaccate di piazza Sabotino 1, via San Remo 3 all'angolo con corso Cosenza, [illegible] 129/1, al Centro [illegible] Lavo[illegible] e Igiene Industriale [illegible] via Fabbro 10/12. Alla responsabile dell'amministrazione Michelina Mignoni sono state notificate comunicazione giudiziaria e ordine di accompagnamento obbligatorio.

Il blitz [illegible] riguardato [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] di Piossasco, Cirié e Torino in corso Venezia 10/A, corso Giulio Cesare 50. I responsabili Luciano Chiocchetti e Guglielmo Canelli dovranno giustificarsi davanti al magistrato. Poliziotti al Redi di corso Matteotti 27 e comunicazione giudiziaria per Eduardo Mansoni. Nei giorni scorsi erano state toccate dall'inchiesta [illegible] Studio Medi[illegible] [illegible] corso Traiano 94/14 e [illegible] medico di

La sede del laboratorio Redi, in corso Matteotti 27

[illegible] Magenta e via Roma.

Le dimensioni dello scandalo sembrano ormai assumere dimensioni sempre più [illegible]. Ci sono già voci del coinvolgimento di altri laboratori d'analisi. Addirittura nei corridoi della Procura della Repubblica si tende affermare che gli istituti coinvolti potrebbero esser più di 30, su 32 che hanno convenzioni con l'Usl torinese.

L'indagine è [illegible] al [illegible] stituto procuratore [illegible] pubblica Stella Cianniti e al giudice istruttore Aldo Ciuva. Uno dei magistrati ha commentato: «*Ci troviamo di fronte ad una situazione paurosa di sfascio. I danni per la strutture pubbliche non si limitano a pochi milioni. Stiamo scoprendo che certa gente ha guadagnato miliardi [illegible] questa tecnica [illegible] complicità parallela tra pubblico e privato*». Per reagire all'immagine negativa ricaduta sulla sanità pubblica il presidente del comitato di gestione dell'Usl torinese, Giovanni Salerno, ha diffuso un comunicato stampa in cui si precisa che «*l'Usl ri è costituita già prima che avvenissero degli arresti parte civile nel procedimento in questione. Inoltre non vi sono nel modo più assoluto coperture politiche del comitato di gestione per i fatti in questione ed è anche stata attivata [illegible] nosocifiva interna per la verifica di procedure di salvaguardia e garanzia. Infine in questi anni l'Usl ha proceduto ad un massiccio potenziamento delle strutture pubbliche per limitare il ricorso ai laboratori privati convenzionati*».

Nuovi particolari [illegible] emersi dalle indagini sull'attività dei laboratori: non solo la Regione, che per 3 anni ha rimborsato a prezzo maggiorato esami svolti dai privati, ma anche i pazienti sono stati danneggiati. Il «ticket» di [illegible] ecocardiografia non era di 12.500 lire, come nei laboratori normali ma 37.000 quando l'esame veniva eseguito in quelli finiti nello scandalo. L'aumento era proporzionale a quello che poi si rifletteva sulle casse della Regione, che rimborsava 150.000 lire invece di 50.

Irruzione [illegible] uno stabile di corso Sebastopoli

DUE BANDITI «INCASSANO» I SOLDI DEL RISCALDAMENTO

I rapinatori hanno aspettato che tutti gli inquilini dello stabile di corso Sebastopoli 306 avessero versato le quote di riscaldamento per entrare in azione. L'incaricato, Giovanni De Luigi, 28 anni, la sera raccolte e stava effettuando i conteggi nei locali della portineria quando sono arrivati i banditi: erano in due, mascherati con passamontagna e impugnavano le pistole.

Non cercavano altro. All'appuntamento con i [illegible] milioni versati dagli inquilini dello stabile sono giunti ieri sera alle 20, sicuri, evidentemente [illegible] no ben [illegible], dopo aver seguito il susseguirsi dei pagamenti fino all'ultimo incasso. Fattisi consegnare i soldi dal De Luigi se la sono filata in strada dopo averlo [illegible] a non seguirli. [illegible] si [illegible] senza che nessuno li abbia visti salire su qualche [illegible] o, è possibile, anche a piedi.

● Il supermercato Conti ha subito stamane alle 11,30 l'ennesimo assalto alle casse. I tre rapinatori non si sono minimamente preoccupati della presenza di centocinquanta clienti che, al momento della loro irruzione, affollavano il magazzino né quanti entravano. Li hanno tenuti tutti sotto la minaccia delle armi mentre uno è passato da una cassa all'altra per raccogliere il denaro: cinque milioni in totale.

Sono fuggiti su una «Uno» subito abbandonata vicino al ponte di corso Belgio. La polizia l'ha trovata con il motore ancora caldo e la portiera aperta. Naturalmente al controllo delle targhe è risultata rubata.

Una proposta di legge presentata dal vicepresidente del Consiglio Cerchio

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LE VITTIME DEL TERRORISMO

Cento [illegible] in borse di studio per le vittime [illegible] terrorismo e i loro familiari: a suggerirlo è Giuseppe Cerchio, vicepresidente democristiano del Consiglio regionale che ha [illegible]ato una proposta pochi giorni fa «*La sparatoria e la conseguente cattura — [illegible] — di [illegible] brigatisti [illegible]ul 23 gennaio a Roma, ripropone [illegible] tutta la sua drammaticità il fe[illegible] del terrorismo e dei predicatori della violenza che pure in questi ultimi tempi era andato diminuendo di intensità nel Paese. Questi sopravvissuti del partito armato richiamano anche l'attenzione sulle vittime degli anni di piombo*». Che [illegible] il [illegible] fatto per loro? Poco o nulla. L'Associazione vittime [illegible] terrorismo [illegible] ha denunciato recentemente.

Invece [illegible] Stato dev'essere anche attento [illegible] di valutare e risolvere i tanti diritti delle vittime e dei loro familiari. [illegible] qui la proposta di legge «*Vuole svolgere — continua Cerchio — una funzione [illegible] stimolo, per nel rispetto ambito della Regione, [illegible] trattenere l'attenzione dalle istituzioni alle problematiche delle vittime nei confronti delle quali l'emergenza è ancora operante*».

L'unica strada percorribile, a livello di competenza regionale, è quella della creazione di borse di studio per i familiari delle vittime degli attentati degli ultimi anni a Torino oltre a quella di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza. Per realizzare questi obiettivi occorre un impegno finanziario di almeno cento milioni l'anno. «*D'altra parte — conclude Cerchio — una regione come il Piemonte, impegnata attivamente e con positivi risultati nella lotta contro il terrorismo, deve saper conquistare anche nuovi traguardi se vuole garantire [illegible] sviluppo in difesa dei diritti dei [illegible] cittadini che hanno pagato in prima [illegible]*».

Un'iniziativa dei comitati di solidarietà per il «riconoscimento giuridico» [illegible]la resistenza

TORINO E' CON I COMBATTENTI AFGHANI

Lettera-appello [illegible]

Torino è sempre più vicina ai combattenti afghani contro l'invasore sovietico. Lo scorso novembre il Consiglio regionale del Piemonte ha fatto pervenire al Senato i suoi «voti» perché l'Assemblea di Palazzo Madama si esprima a favore del «riconoscimento giuridico» della Resistenza afghana. Ieri in Comune, presenti il sindaco Cardetti, il vicepresidente dell'assemblea regionale Cerchio e il senatore Norberto Bobbio, è stata presentata una nuova iniziativa dei Comitati di solidarietà (torinese, milanese e romano) con il popolo afghano per ribadire l'importanza di arrivare alla legittimazione [illegible] Resistenza come rappresentante della popolazione afghana.

Che significato può avere il riconoscimento, in un momento tal cui [illegible] proposte [illegible] leader di Ka[illegible] Najibullah — avallate dal ministro degli Esteri di Mosca Shevardnadze — per la «riconciliazione nazionale» e la cessazione delle ostilità sembrano aver posto le premesse per la pace?

«*E' evidente* — hanno spiegato Bobbio e Cerchio — *che la legittimazione della Resistenza afghana come soggetto di diritto internazionale consentirebbe ai mujaheddin [illegible] poter sedere a pieno [illegible] tavolo delle trattative, [illegible] tre ora non ne hanno alcun diritto, essendo trattati come ribelli e non come combattenti [illegible] [illegible] movimento [illegible] liberazione*».

Perciò il [illegible] giuridico sul riconoscimento», [illegible]to l'anno scorso proprio a Torino da una commissione internazionale di giuristi e fatto proprio dall'Onu e dal Par[illegible] Europeo, [illegible] può restare [illegible] morta per [illegible] Governo italiano». Il senso [illegible] lettera-appello [illegible]ta ieri alla Camera e al [illegible] dal [illegible] di [illegible] rista, con l'appoggio di [illegible] mune, Provincia e Regione, è appunto quello di spingere [illegible] perché il [illegible] verno, in qu[illegible] mesi in cui una [illegible]zione politica del conflitto afghano (un milion[illegible] di morti in sette anni, con oltre quattro milioni [illegible] profughi su una popolazione di 15 milioni di abitanti) è più vicina, si adoperi per favorire il riformamento della Resistenza sul piano politico.

Fra il 27 e il 31 marzo, in coincidenza con il Capodanno afghano che cade il 21, [illegible] svolgerà inoltre [illegible] Roma, in Parlamento, una manifesta[illegible]e nazionale.

ALDO BUSI

LA DELFINA BIZANTINA

Il personaggio [illegible] uno e trino, l'ambientazione una Ravenna corrotta [illegible] la farsa il risvolto [illegible] ogni tragedia. Una metafora dell'Italia contemporanea in un libro che irrita, sdegna, commuove e diverte.

MONDADORI

Feltrinelli

Un capolavoro del Novecento
Un [illegible] fuori del comune
FERNANDO PESSOA
IL LIBRO DELL'INQUIETUDINE
La vita, la morte, l'arte, la bellezza, la solitudine, la decadenza: un libro composito [illegible] partecipa [illegible] diario, del romanzo e del saggio. Terza edizione.

Un nuovo gioiello della letteratura di lingua portoghese
JORGE DE SENA
IL MEDICO PRODIGIOSO
Una storia di possessioni, incantesimi e passione erotica. Ne sono protagonisti un giovane cavaliere dotato di poteri straordinari, una castellana malata in attesa di [illegible] guaritore bello e vergine e un personaggio intramontabile e da poco tornato di moda, il Diavolo.

Denuncia [illegible] Rotary [illegible] presidente del tribunale Gaetano Giorda

MAI L'AZIENDA-GIUSTIZIA COSI' IN CRISI

Tempi lunghi [illegible] per i processi e [illegible] di personale

«Come si fa a dirigere un tribunale disastrato? La giustizia è in crisi. E' in crisi dappertutto ma più ancora a Torino». Il presidente del Tribunale, Gaetano Giorda, invitato a parlare davanti ai soci del Rotary riuniti nella sala del «Cambio» prediletta da Cavour, non ha cercato le mezze misure.

Il [illegible] sgombrato il terreno da inopportuni e inattuali ottimismi, è un vero e proprio *cahier de doléances*. La credibilità del giudice ha toccato il punto più basso nella considerazione pubblica e l'amministrazione dell'azienda-giustizia fa acqua da tutte le parti. La crisi ha radici antiche. «Si attendeva la riforma di codici — e la diagnosi — codici vecchi e codici superati [illegible] la riforma [illegible] c'è ancora stata. La normativa [illegible] giurisprudenza [illegible] dispersa in una quantità [illegible] leggi e leggine che spesso volte [illegible] per[illegible] in [illegible] loro. [illegible] ci [illegible] strutture adeguate e la tecnologia che è padrona [illegible] uffici delle industrie private non si [illegible] nemmeno affacciata alla porta [illegible] cancellerie». [illegible] addetti di [illegible] greteria [illegible] le macchine per scrivere dove altrove ci sono i computer e per le [illegible] [illegible] fermi [illegible] penna stilografica.

E' un vero e proprio «cahier de doléances». La circoscrizione di Torino è quarta per importanza, [illegible] dispone della metà del personale di Napoli o di Milano. Mancano 15 giudici e 12 hanno ottenuto il trasferimento

Il presidente del tribunale Gaetano Giorda

Gli organici sono ridotti all'osso. La circoscrizione di Torino e della Val d'Aosta comprende 17 tribunali e 59 preture. Per importanza Torino è il quarto palazzo di giustizia eppure dispone della metà di persone che ci sono a Napoli o a Milano. Mancano un presidente di sezione e 14 giudici ma altri 12 hanno già ottenuto il trasferimento in altre sedi e hanno già la valigia pronta. Sono scoperti — da anni — i posti di 7 cancellieri, 16 segretari e 13 coadiutori.

«Con consuetudine sempre più frequente si parla della magistratura inglese, della sua efficienza e del suo diritto. Però non sarà inopportuno osservare che in Gran Bretagna c'è un giudice ogni 2400 persone mentre in Italia la media sale a 8040 e a Torino, sproporzionatamente, si raggiunge il rapporto-mostro di 13.900».

Risultato? Diciassettemila pratiche ferme al penale, 47.872 per il civile e 1800 sentenze già pronunciate dai giudici ma ammucchiate negli armadi perché il personale non le ha ancora materialmente trascritte.

«Forse — è l'ultima speranza del presidente del tribunale Giorda — qualche vantaggio si potrà vedere in futuro quando si privatizzerà questo servizio affidando a ditte specializzate e affidabili la copiatura della parte dei fascicoli destinati alla pubblicazione».

Le difficoltà sono anche aumentate dal fatto che di Palazzo di Giustizia non ce n'è uno solo. Gli uffici sono dispersi in una quantità di sedi staccate fra via Bologna, la Vallette, via Corte d'Appello, via delle Orfane. Istituti carichi di storia ma anche insufficienti. E questo proprio mentre aumentano i processi di droga e di mafia, alla vigilia del maxi-processo al «clan dei catanesi» con 200 e più imputati che impegneranno la Terza e la seconda corte d'assise almeno per un anno. Il nuovo tribunale dovrà essere costruito nella zona delle caserme Sani e Pugnani. «Forse — evidenzia Gaetano Giorda — nel 1991 potremo sperare in una sistemazione adeguata». Se la burocrazia non aggiungerà ritardo ai ritardi.

Lorenzo Del Boca

STAMPA [illegible]

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Brasondo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni e Giovanni - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, [illegible] Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Bernabini, Giovanni Perlasca

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maria[illegible], 37 - Tel. (011) 66 211
Filiali: Al Ba, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36 717 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 343 - AOSTA, v. M. de Maistre, 10 - Tel. 40 261 - ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.705 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 36 - Tel. 32 222 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.799 - BOLOGNA, 26 - Tel. 266.230 - BOLZANO, via Dodiciville, 3/a - Tel. 226 309 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 833 067 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 089 - COSENZA, v.le Roma, 180 - Tel. 382 873 - CUNEO, v. B. Grandis, 11 - Tel. 50.838 - FIORENZA, v. Orsanmi, 84 - Tel. 27 44 - FIRENZE, v.le Matteotti, 64 - Tel. 061 142 - GENOVA, via C. M. Cavanna, 1/14 - Tel. 541 388 - IMPERIA, v.le Matteotti, 1 - Tel. 773.371 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 - MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 29.30 883 - MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 218.548 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 - PADOVA, c.so Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.234 - PALERMO, v. Marchese Ugdulena, 190 - Tel. 334 926 - PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36 642 - REGGIO CALABRIA, Tan Parodi, 13 - Tel. 20.316 - REGGIO EMILIA, v. Cairoli/Vecchi, 2 - Tel. 41.648 - ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.38.804 - SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 884 948 - SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 276 438 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.219 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60 438

Il fondatore di San Patrignano ieri sera a Torino, ospite del «Rotary»

MUCCIOLI: «LA DROGA, PIAGA [illegible] NASCE DA [illegible] INDIFFERENZA»

Davvero grande e grosso, un'immagine rocciosa di solidità (anche interiore, come dicono la voce profonda, rocca, e i gesti lenti), Vincenzo Muccioli, il fondatore della comunità terapeutica per tossicodipendenti di San Patrignano, era ieri sera a Torino, ospite del Rotary Torino-Dora che aveva invitato circa duecento soci all'incontro, nel salone dell'Hotel Turin: e per Torino, città fra le più coinvolte dal problema-droga, l'esperienza unica di Muccioli costituisce, s'è visto anche in questa occasione solo in apparenza mondana, un vistico particolare sulla strada del recupero e del reinserimento di chi è caduto nella trappola dell'eroina.

Muccioli ha dedicato poche parole alla «fotografia» attuale di San Patrignano (750 ospiti, 44 strutture lavorative diverse, un controllo continuo e rigido su Aids e sieropositività, un percorso di ferrea coerenza, anche a costo di fallimenti più che di errori, verso la liberazione dalla «scimmia»), preferendo spiegare, con parole semplici e sentite, perché ha scelto di com[illegible], contando solo sulle proprie forze, contro questa «*piaga devastatrice che trova terreno fertile anche grazie all'indifferenza e all'egoismo degli altri*».

«*Il tossicodipendente non è un ammalato, è uno uguale a noi, che si isola perché non trova risposta ma solo giudizi, che fugge con la droga alle angosce e ai disagi che inconsciamente sono spesso i genitori, con l'iperprotezione e l'asservimento alle comodità, al benessere, a far nascere*». Non occorre essere degli specialisti, «*siamo tutti "operatori" nella battaglia alla droga, così come San Patrignano è solo una delle strade percorribili*».

Rispondendo a una domanda sul «*peso dei trafficanti nella diffusione della droga*», postagli da Gianguido Ambrosini, magistrato che al dramma della tossicodipendenza ha dedicato gran parte del suo lavoro, Muccioli ha detto: «*Sono convinto che è soprattutto con l'educazione al rispetto di sé e degli altri, con l'informazione e con la costruzione di un mondo migliore, che si può vincere la droga. Ma certo la lotta al traffico della droga è un discorso a monte da fare con maggior energia: altrimenti continueremo a cercare di curare il lago della sofferenza con un cucchiaio bucato*».

m. sp.

Juventus e Torino hanno presentato la loro proposta al Comune

UNO STADIO SOLO PER IL CALCIO

SEMPRE ALLE VALLETTE, L'ULTIMA DECISIONE SPETTA ALLA GIUNTA

Il sindaco Cardetti, dopodomani, salvo imprevisti, volerà a Roma per incontrare con i ministri Capria (Turismo e spettacolo) e Galloni (Beni culturali). Il governo fondamenterà per le scelte che la Città deve definire per il futuro nuovo impianto.

Dal ministro Capria il Comune, l'Acquamarcia (che è stata indicata dalla commissione tecnica come la società cui affidare la concessione per la costruzione e la gestione dello stadio alle Vallette) e da ieri ufficialmente anche Juventus e Torino (che hanno presentato una proposta per realizzare e gestire un impianto senza pista di atletica leggera) vogliono sapere quali sono le strade previste dal decreto legge per consentire al capoluogo piemontese di ottenere i finanziamenti governo in vista dei mondiali di calcio del '90.

ministro Galloni di decisione definitiva per il futuro del Comunale. E' da abbattere?

E' chiaro che da queste due risposte dipenderà l'atteggiamento della giunta.

Se il Comunale non potesse essere sostituito, l'amministrazione civica deve utilizzarlo (atletica leggera? concerti?) e come far in modo limitare i costi di gestione. Riprenderebbe considerazione l'idea di fare una società di gestione globale dei due impianti, stadio nuovo e Comunale.

Per lo stadio sapendo se dal decreto-legge le società sportive sono (o saranno) equiparate alle imprese, la giunta potrà decidere chi sceglierà come partner, semprechè un partner lo desideri. Altre strade? La concessione gioco al privato, o, viceversa, tenere tutto nelle mani del soggetto pubblico.

ne parlerà giovedì a Roma. Ma anche mercoledì sera nella riunione del pentapartito a Palazzo Civici.

Dalle dichiarazioni di ieri si avverte come tra gli esponenti di giunta (Matteoli il convinto si possa continuare sulla delibera già assunta dal consiglio comunale, il sindaco e assessori meno) non ci siano idee chiare e simili. Anche per questo i dirigenti di Juventus e Torino (l'avvocato e il direttore generale Pietro Giuliano per il bianconeri e l'amministratore delegato Nizzola per i granata) ne sono andati perplessi.

L'assessore

Pietro Giuliano

Alla ricerca di un'immagine più moderna

L'ABBIGLIAMENTO A PORTA PALAZZO VUOL CONTARE DI PIU'

Orari commerciali prolungati sino alle 22? Il commento più simpatico e meno costruito in proposito arriva ancora una volta da Porta Palazzo. Offerto con slancio dal mercato coperto dell'abbigliamento. stanno coagulando grossi progetti innovativi accompagnati dallo slancio e dal buon senso di sempre.

Comprese eventuali variazioni di apertura che, dicono qui, andranno comunque vagliate in ogni risvolto in base all'esperienza. Vale a dire tenendo presente *«non solo l'atmosfera stimolante dello scorso Ottobre-Sera, quando ancora pieni di energie dopo le feste d'estate abbiamo capito per la prima volta l'importanza di lavorare insieme puntando su un'immagine collettiva, ma anche la stanchezza con cui ci siamo poi trascinati senza poter staccare sino alla vigilia di Natale»*.

Mai fare il passo più lungo della gamba, dunque. Anche se è evidente che molto può e deve esser migliorato. Ne parla a nome dei tanti giovani operatori del settore abbigliamento Daniela Robino, impegnata nella commissione del terzo mercato coperto. Sostiene: *«L'esperienza di Torino-Sera, grazie soprattutto allo spirito e diretto interessamento al Commercio, ci ha fatto spirare un'aria che intendiamo adesso nel tempo. Punto di partenza: la definizione un'immagine che per ora non abbiamo, con il risultato di costituire uno selettori meno incisivi tutta Porta Palazzo. Mentre la città sottovaluta, come in cent'anni fossero passati veno, un'offerta siamo oggi in grado di garantire a prezzi decisamente competi-. Allargata su riforni-mento in cui, dagli articoli sportivi ai cappelli e dai giocattoli sino alle divise da lavoro e alla pelletteria, c'è posto per le più diverse specializzazioni e le novità meglio calibrate»*.

Così, gli esercenti tentano han deciso di rimboccarsi le per trovare, nei prossimi della distribuzione torinese, il posto che loro spetta *«a metà strada tra le bancarelle e le boutique più prestigiose del centro»*.

Tra le iniziative attualmente al vaglio: un più stretto legame con l'edizione mensile del *GranBalon*, eventuali show di moda, un'eventuale prima uscita ufficiale a gran fiera del *«C'era una volta»* in l'8 febbraio prossimo contorno maschere e coriandoli. Mentre grandi speranze si legano ai lavori di ristrutturazione in programma su iniziativa del Comune entro la prossima estate.

Precisa il presidente Vincenzo Osella: *«Possiamo contare tanto per il settore coperto dell'abbigliamento che quello quinto degli alimentari di un contributo che nel primo servirà allo completa ripresentazione della a sull'altro a di rinnovamento legato a specifiche esigenze igienico-sanitarie. A questa fondamentale collaborazione, attesa che anche il quarto mercato ottenga gli stanziamenti previsti, risponderemo abbinando ad ogni mercato un'apposita cooperativa settoriale di gestione in grado di assicurare interventi agili, responsabili e organizzati da parte nostra»*.

E' appoggiandosi a questa formula, già ufficiosa nel quarto e quinto mercato, che anche il settore dell'abbigliamento conta di conquistare finalmente un ruolo al con i tempi. Precisa Daniela Robino: *«Le prospettive, soprattutto ri- o un accordo con bancarelle sull'altro lato della piazza e con i negozianti della galleria Umberto, risultano decisamente numerose. Costituiamo un emporio commerciale fornitissimo, tratto fatto capire alla città. Cominciando con il pubblicizzare caratteristiche positive e troppo spesso sottovalutati quali le posti- e parcheggio presenti tutta la piazza ogni pomeriggio, una volta sgombrate le bancarelle»*.

In Comune, l'eco promettente dell'assessore Carla Spagnuolo. *«I lavori di ristrutturazione in programma, rimandati l'anno scorso causa la messa in opera della linea metropolitana, declineranno il prossimo agosto. Con conseguenze positive soprattutto per il mercato dell'abbigliamento, dove la nuova pedonalizzazione contribuirà a incrinare la fredda rigidità da parcoggi di una struttura ormai superata e, non certo per colpa degli operatori, niente affatto accogliente»*.

L. r.

Il mercato dell'abbigliamento a Palazzo

Domani in Comune

VENDRA UN NUOVO INCENDIO

Il clima di essere un clima più sereno per l'incontro di domani sera. I leader, pur con diversi toni, rilasciano . Ma per potrebbe arrivare dal consiglio provinciale un nuovo interno alla maggioranza pentapartito. Nella seduta della settimana si era parlato delle responsabilità dei vertici dell'Ativa (di cui la Provincia è il maggior azionista) per i disagi avuti sulla tangenziale causa e i ritardi interventi di sgombero. Il pri, con il capogruppo Lombardi, ricorda le dimissioni date da Rocanini per il disservizio comunale. Stasera si voteranno le proposte di ordini del giorno. Se non ci saranno ripensamenti, il pentapartito rischia di finire in minoranza e, conseguentemente, dare al tavolo della verifica un fatto in più da chiarire.

Soccorso Alpino, nuova recluta

«IO SONO UN ASSO» PAROLA DI LUPETTO

Si chiama e ha 45 giorni. E' un lupetto, figlio lupi italiani. Questa mattina è stato ufficialmente adottato dal Alpino Piemontese, sezione Saluzzo-Monviso. Ed è proprio a Saluzzo che Asso vivrà e sarà addestrato. Grazie alle doti di particolare utilità della sua razza. Asso da grande sarà un bravissimo cane antivalanga.

Il dottor Mario Messi, fondatore e animatore dell'associazione «Selezione originale lupi italiani», l'ha affidato a una giovane matricola del Soccorso, Enrico Bessone, 21 anni. Enrico e Asso coppia fissa, la prima dell'«Unità cinofila da valanga» saluzzese.

NEL NEGOZIO FOTOGRAFICO EROINA PRONTA ALLO SPACCIO

Irruzione in via Barbaroux 14. Manette al titolare

L'aspetto era quello di un normale negozio di fotografo, ma nella camera del locale, in via Barbaroux 14, agenti della squadra cotici trovato bilancini, pochi grammi di eroina ed altro materiale per i «tagli» e il «confezionamento».

Così il titolare, Sebastiano Palmisano, 31 anni, residente in corso Bernardino Telesio 7, è finito con le manette ai polsi. A mettere nei guai il Palmisano, già noto alla questura per i suoi precedenti di furto, è stata un'ampia documentazione fotografica messa insieme dalla polizia che, da tempo, seguiva le mosse del pregiudicato.

Allo spacciatore, però, non è servito agire con indubbia prudenza e circospezione: il Palmisano, infatti, si guardava bene dal tenere nel suo negozio grossi quantitativi di droga e portata possibili controlli.

Tuttavia il suo giro d'affari godere di ottima salute, a giudicare dal numero persone con le quali è stato fotografato poliziotti.

In queste immagini, infatti, il Palmisano ripreso mentre vende la roba clienti, oppure quattrini dai tossicodipendenti, nel pressi del suo negozio, che funzionava da vera e propria centrale di smistamento, o in piazza Castello e anche un po' più lontano, in piazza Statuto.

Ad insospettire qualcuno era stato lo strano e continuo viavai di persone notato nel locale.

Un andirivieni pro- anche, e soprattutto, durante le ore chiusura. E la perquisizione degli agenti ha dimostrato che non era certo la fotografia ad occupare tempo del le pellicole trovate nel suo negozio, infatti, sono pochissime e ci sono forti dubbi siano mai clienti a portargli rullini da sviluppare.

Sebastiano Palmisano, 31 anni, arrestato

PIERO CHIARA

SALUTI NOTTURNI DAL PASSO DELLA CISA

Un giallo, storia d'amore, serie colpi scena.
L'ultimo capolavoro di Piero Chiara.

Compassioni disperazioni

in un solo volume
tutta l'opera poetica Ceronetti.

«Supercoralli», pp. X-248, L. 20000

VIA GARIBALDI

NEGOZIO ANGOLARE 100
TAB. XII
CEDESI ANCHE SENZA LICENZA

TEL. 011 749.2623

E' morto a 81 il commendator Attilio, per 60 anni imprenditore dello spettacolo

HA «INVENTATO» IL RISTORANTE LETTERARIO

La prima nel 1926. Poi locali Angelini

Il suo lavoro era, per lui, una vera passione. E molti torinesi, non più in verde età, lo ricordano con affetto e legano ancora il suo nome a momenti di serenità, di divertimento, anche a quei pochi attimi di relax in un periodo travagliato come quello della guerra.

Attilio Lutrario se n'è andato a 81 anni, lasciando alle sue spalle una scia di ricordi. «La prima sala da ballo — ricorda il figlio — fu aperta nel 1926. A quell'epoca mio padre aveva 21 anni e a Torino c'erano soltanto due locali per il ballo, la sala Cay e la Pagoda».

«Ma lui — continua Attilio Lutrario junior — aveva subito ricordato con uno stile, un'impronta particolari. Approfittando delle amicizie con gli artisti della Radio, era riuscito a portare, nel suo locale, personaggi come Kramer, Angelini o Cantora».

Gli era posto, sempre, un obiettivo: quello del rinnovamento continuo. E, fedele a questo suo ideale di lavoro, aveva contribuito a dare impulso alla musica e ai musicisti.

Dice ancora il figlio: «Si formavano orchestre anche con trenta elementi che rimanevano a suonare per il mio locale anche due mesi e più. E in quel periodo, avvenne, si facevano collegamenti con la Radio nazionale».

In questo lavoro, Attilio Lutrario ebbe sempre una validissima collaboratrice: sua moglie Anna. I non cessarono l'attività neppure durante il tragico periodo della guerra.

finiva mai di inventare nuove. Sua fu l'idea del «vermouth danzante», la -ca mattina, con l'offerta di patatine fritte ai clienti, come quella di cambiare, continuamente, scenografia. Ogni mese era dedicato ad un tema diverso. Una volta ricreò, addirittura, l'interno di uno yacht. Sapeva, insomma, far sognare la gente. Negli Anni Cinquanta aprì due locali, il *Plateau dansante Lutrario* ed il *Blechenduaif*, scritto così, come nella pronuncia inglese, perché i suoi clienti non si affaticassero con parole straniere non conosciute. Negli Anni Sessanta questa sala diventò il celeberrimo «Le Roy» che vide passare tutti i bei nomi della musica leggera italiana: da Nilla Pizzi a Togliani, da Modugno a Lucio Dalla.

Due settimane fa era stato ricoverato al Martini di via Tofane per una serie di esami di routine. Poi un aggravamento improvviso e la morte, mentre gli erano accanto la moglie e i figli Attilio e Marielia.

Attilio Lutrario

IL RISVEGLIO DEL QUARTO QUINTO

nella zona Oltre-Pò, dove i residenti dell'ex Barriera di Casale, insieme con gli ambulanti di piazza Borromini e i negozianti verso il parco Michelotti protestano *«perché il semaforo dicroso Casale angolo via Bardassano è spento da oltre quattro mesi con gravissime conseguenze»*.

Se ne fa portavoce tramite una petizione sottoscritta da oltre quattrocento firme la sezione locale del pci, ricordando che *«una prima petizione non ha dato alcun risultato, mentre l'insoddisfazione è cresciuta e la protesta si sono moltiplicate»*. Possibile che una città come Torino non riesca a risolvere neppure un problema «piccolo apparentemente grave» come questo, legato a un *«banalissimo semaforo»*? I firmatari chiedono che finalmente si provveda.

Nei 6 grandi centri del
Gruppo Distribuzione Mobili
c'è

AFFARI$SIMA

LA FESTA 87 CONTINUA

Camera PATRIZIA L. 1.490.000

Soggiorno MONICA L. 880.000

Cameretta ALESSIA L. 780.000

Divano letto matrimoniale-piumone L. 645.000

Pagamento Ratealmobili (da 60.000 al mese fino a 8 anni senza cambiali).

87, mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato dell'arredamento.

AFFARISSIMA 87 è 6 grandi centri del Gruppo che garantisce migliore qualità, i migliori prezzi, migliore assistenza (consegne ovunque, ritiro mo- usati) e consulenza di arredamento con le più convenienti formule pagamento. E ricorda! Tra i 6 punti vendita (Mobilopoli, i quattro Supermec Mobile e Casa del Mobile) c'è né senz'altro uno vicino tua.

NOVITÀ 87
Migliaia di mobili SELF-SERVICE a prezzi INGROS.

Cucine BERLONI e altre grandi marche da L. 1.980.000

Arredamenti per monolocali e componibili di ogni tipo

Arredamenti per uffici, robustezza e funzionalità al prezzo più convenien

Mobili letto e scarpiere a partire da L. 57.000

mobilopoli
la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leinì
Uscita tangenziale per Leinì

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166
TORINO - Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Gualdino Marena

Ass. Com. Legge 80

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

STUDIO DATA vende negozio e 2 vetrine a metro libero 20 mt da via Garibaldi zona pedonale. Tel. 519.087.

STUDIO NAVAZZOTTI affitta negozio libero zona rotonda Monginevro locale di 100 mq. Telefonare 660.3373.

TECNOKASA 545 mq. Villanova d'Asti capannone industriale da ultimare mq 550 coperti già 2600 mq costruiti.

TROFARELLO affittasi capannone nuova costruzione mq 1200, con piazzale mq 1500 ulteriormente ingrandito e attrezzato. 3000 mq parzialmente fattibili 353.746.

TUTTACITTA' piazza Rivoli fronte box appena ultimati mutui agevolati. Tel 761.581.

VENDESI muri negozio canone locazione 9,5%. Tel. Navarino 396.344.

VIA Giulio, Palazzo Esposizioni, vendesi ufficio locale di mq 110 e uso magazzino o ufficio O.E.A. telefono 541.464.

Via S. Ottavio magazzino con servizi comodo e semplicissimo per locali mq 310 Affittasi tutto. AG765.20

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 250.000 settimanali percepite regalati il ragazzo, anche il cane, gratis utilità. Corso Raffaello 29/D.

AIUTO cuoco e cameriera cercansi per ristorante zona Mirafiori. Telefonare 344.900

MOBILI Giovane cerca giovani per consegne e sistemazione mobili con patente C. Tel. dalle ore 19,30 alle 20,30 al 624.653 - 627.0443.

MONTEUTICO cerca praticantato montaggio mobili, referenziato, esperienza minima, buona retribuzione. Presentarsi: via Rivoli 87 - Torino

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento rete commerciale filiali Torino, Cittadella, Cebi desideriamo consulenti 25/35enni laureati preferibilmente Facoltà Economia, cultura medio superiore e spiccate attitudini rapporti dallo medio-alto reddito. Inviare curriculum a «Pubblicompass 250 — 10100 Torino».

A. IMPORTANTE società mondiale assicurazioni personali inserisce a tempo pieno con prima casa più vendita diretta a privato libero subito. Offresi inserimento immediato corso teorico pratico intensivo remunerato, si richiede età 25/55 anni, autoveicolo proprio. Zone di lavoro: Venaria, Rivoli, Valli di Lanzo, Susa, Canavese. Telefonare per fissare appuntamento al 220 dalle ore 9,30-16.

AGENTI immobiliari massimo 40anni ricerchiamo per apertura nuova filiale Torino. Alto reddito. Conti 577.280.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat cerca un venditore da inserire nel proprio organico con esperienza di vendita anche se matureata in altri settori. Telefonare 506.850 o presentarsi in corso Rosselli 75 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

CERCANSI signore/i dai 20 anni ci 60 anni con disponibilità orario bella presenza dinamismo/a per impieghi di: pubbliche relazioni, telefoniste, patentino e automezzo, anche part time. Presentarsi ore 10/12-16/20 corso Francia 104, escluso il sabato

CERCASI impiegata/o 35/40 anni esperta/o di lingua inglese a fondo e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Pubblicompass 237 - 10100 Torino

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedente. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.6777.

CERCANSI addetti spe dividere campi per ampeggiamento organico ricerca 5 impiegati/e di età 20-45 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate/e seguiranno un corso retribuito di L. 500 mila. Tel. per appuntamento 748.344.

CERIMALDI Immobiliare Rivoli (bivio) cerca giovane diplomato/a automunito/a massima serietà referenziato/a e preparato/a. Telefonare 337.148 - 599.301.

FIAT segnala direzione importante industria cerca impiegato/a scuola superiore con ottimo inglese ed esperienza 23/34 anni. Scrivere «Pubblicompass 218 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare ricerca persona di importante gruppo finanziario/immobiliare milanese necessaria per apertura della propria filiale in Torino di un funzionario/a esperto/a nell'acquisizione di immobili urbani edilizi. Si assicura rilevante/futuro sviluppo per imprenditi. I candidati/e interessati/e sono pregati di inviare curriculum professionale a: «Pubblicompass 295 — 10100 Torino». Si assicura la massima riservatezza.

RICERCA studio immobiliare ragioneria/o esperto/a contabilità ed amministrazione immobiliare. Tel 544.568 per referenze e curriculum.

SE cercate un primo lavoro non telefonate. Se invece desiderate diventare professionisti di successo, guadagnare stipendi gualtieri, se avete più di 25 anni, una buona cultura e soprattutto desiderate di emergere, volontà di riuscire i problemi economici in poco tempo, telefonateci per un appuntamento. Operiamo in tutto il Piemonte in quanto siamo di rinnovamento e le prime conferme arriveranno presto, basta a leasing. Offriamo attualmente rimborso spese di L. 1 milione più provvigioni Telefonare 337.148 - 599.301.

SEGRETARIA/O ottimo impiego (17-20 anni) per studio professionale assicurativo con contratto di formazione. Indispensabile dattilografia, serietà, referenze. Scrivere dettagliando a: «Pubblicompass 294 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o telefonista con provata esperienza nel settore. Tel 500 450.

SOCIETA' ingrosso biancheria ed articoli casa cerca personale anche part-time. Tel. 284 458 ore ufficio.

TECNOKASA 546.712 assume funzionaria/o, preferibile settore, multilaterale, inquadramento super provvigioni.

8 Rappresentanti

APPENNATA società leader settore commerciale macchine industriali ricerca responsabile vendite. Tel. 259 400.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat cerca un venditore da inserire nel proprio organico con esperienza di vendita anche se maturata in altri [illegible]. Telefonare 506.850 o presentarsi in corso Rosselli 75 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

VENDITORE/TRICE automobili già preparato cerca ingaggiamento concessionaria Fiat. Ingaggiamento. Eventuale con [illegible] di circa L. 3 milioni-3 milioni provvigione al nuovo. Eventuale età massima 35 anni, presenza, diploma [illegible]. Presentarsi ore 16-19 Compagnonaria Fiat Autofinanza, corso Francia 341 - Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata qualsiasi stato purché funzionante e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 874.

DELTA GT '84 argento metallizzato tetto apribile perfetta verde in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

FORD Fiesta '84 L 0,9 5 marce colore rosso auto accessoriata in garanzia. Lancia, corso Regina 270, tel. 731.550.

FIESTA 1600 '84 unico proprietario nostalgia occasione garanzia Lancia, corso Regina 270, telefono 731.550.

RENAULT 11 GLE 1200 luce anni '85-'86 unico proprietario superaccessoriata verde con garanzia Case Concessionaria Renault, c. P. Oddone 50, tel. 460.715.

RENAULT 25 GTD versione luxe anni 83/84 unico proprietario vende con garanzia la Car Concessionaria Renault corso P. Oddone 50. Tel. 460.715.

RENAULT 5 automatica anno '90 metallizzata unico proprietario vende con garanzia la Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 50. Tel. 460 715.

RITMO 70 CL '84 automatica colore bianco perlato verde in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 508.106.

SAAB super turbo 16 valvole come nuova vendesi Tpi Auto concessionario Belgio 109, tel. 626.771.

SPORTAUTO Porsche Carrera 3.2/84 sc 3000 00, Carrera Targa 2.7, 944 84, 911 3.4, 914, Mercedes 280 SE 84, Range Rover 3P 81, Golf GTI 86, Saab Turbo 82, Samba cabriolet, 131 Abarth, Mercedes Turbo Diesel 85, Alfa 6 Turbo, diesel 84, tenute permute corso Siati Unni 38 Torino. Tel 011 638 114.

18 Acquisto alloggi

A.A. ADELFOGNA urgentemente libero in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare pago contanti Tel. 735.184.

A. ACQUISTANDI appartamenti solo cooperati 1-2-3-4 camere cucine servizi. Casalbe Agenzia 8, tel. 539.7856.

A. ACQUISTO da privato in camera con assegno circolare alloggio signorile in Torino di mq 130/200. Tel. 728.134.

ACQUISTANDI alloggi 1-2-3 camere in vendita senza Torino e prima cintura. Telefonare 547.774.

ACQUISTANDI alloggi signorili Crocetta Cenisio Precollina Santa Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTO alloggio anche non libero [illegible] ch[illegible] entro giugno] metà subito corrispondo contanti. Tel. 510.348.

ACQUISTO contanti solo da privato libero, recente alloggio 2/3 camere servizi terzo ascensore Tel. 850.009.

ACQUISTO da privato libero in Torino 1-2 camere ottimo piano [illegible] pago in contanti. Tel. 657.967 pasto.

ACQUISTO privatamente alloggio signorile di mq 130-200 con 2-3 servizi pagamento per contanti. Tel. 729.334.

ACQUISTO urgentemente 1/2 camere ripulito o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 299 667.

BANCA ligure acquisterà 3 appartamenti signorili in Torino 150-200 mq. Scrivere: Pubblicompass 261 - 10100 Torino.

CASA civile abitazione minimo 20 camere acquisto Torino o 1ª cintura pagamento [illegible] massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicompass 311 — 10100 Torino».

CASA in blocco acquisto in Torino o cintura anche occupate pagamento contanti massima riservatezza. Tel. 599.667.

CASAMERCATO [illegible] appartamenti alloggi stabili vie [illegible] ogni zona. Tel. 012 05 54, corso Massimo d'Azeglio 32.

CASAMERCATO 55.88 Regina Margherita appartamenti alloggi stabili vie ogni zona c. M. d'Azeglio 32. Aperto sabato pomeriggio.

CASATRE acquista direttamente pagamento immediato appartamenti ogni dimensione purché occupati. Tel. 530.983.

CASETTA con terreno Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 599.042.

CERCHIAMO in Torino alloggio di signore 4 camere cucina 2 servizi garage. Immediato. tel. 516 283 619.986.

COMPRO alloggio libero anche fuori 2-3 camere meglio se cucina abitabile pagamento in contanti. Tel. 599.667.

[illegible]

633.312 esamino acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti trattative riservate.

[illegible]

Risorse per acquisto appartamenti in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone semipedonali e precollinari per conto propria clientela. Eseguo consulenze e valutazioni gratuite. Educase, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 546.154.

FUNZIONARIO presso trasferimento Torino cerca in acquisto 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. [illegible] 0141 551.79.

GS IMMOBILIARE cerca Collegno o dintorni alloggi stati civili per rapida definizione in contanti. Tel. 780.3050

MEDICO cerchiamo acquisto da privato uso abitazione alloggio decoroso signore 2/4 camere 2 servizi Torino. Tel. 705.784.

PRIVATO acquista in contanti camera cucina o camera fornello cucinino. Tel. ore pasti al 211.640.

PRIVATO acquista in Torino libero 1-2 camere cucina servizi anche libero da L. 14 milioni tuttiservizi L. 4 milioni contanti preferibile, Uap 847.938.

BORGO Villetta libera via Chiesa Salita 3 camere libero cucinino bagno ascensore L. 87 milioni. Can 681.762.

BORGO Villetta libero 2 camere bagno [illegible] ottima casa o camere fornello cucinino 25% AGI DUE 650.7020.

BUTTIGLIERA complesso «La Fronda» alloggio libero in villa ingresso salone 3 camere cucina cleaning 2 box 100 mq più giardino privato. Telefonare 502.484.

CAPITALCRET 1 tel. 696.4522 corso Ferrucci occupato ingresso 3 camere cucinino bagno ascensore L. 54 milioni.

CAPITALCRET 1 tel. 696 4522 via Passo Buole adiacente recente: ingresso 3 camere abitabile cucina 2 bagni.

CAPITALCRET [illegible] 696.4522 Monginevro cantina libero nuovo ingresso camera cucina bagno tennis L. 38 milioni.

CAPITALCRET 1 tel. 696.4522 corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina servizio L. 23 milioni più mutuo.

ATTICO Venticinque via Crapa. 60 mq più terrazza libero giugno assumere direttamente. Tel. 531.006.

BARRIERA Milano libera 2 camere bagno ingresso cucina ripostiglio camera cameretta balcone ristrutturata 25% AGI DUE 650.7020.

BARRIERA LARE Giulio Bergarello 2 piani da mq 150 garage mq 80 area urbana vendiamo L. 240 milioni. Tel. 597.110.

BELCALE libero via Principessa Clotilde 2 cam[illegible] cucinino servizi piano alto, Agenzia C, Tel. 746.896

CASATRE libero corso Giulio Cesare ottimo stabile ascensore camere cucina abitabile servizi. Giustino, Tel. 539.953.

CASATRE libero corso De Gasperi salone camere cucina servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via G. Marconi camere cucina angolo cottura servizi piano alto. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Bonfadini camere cucinino servizi quarto piano ascensore. Tel. 539.953.

CASA libero via Torre ingresso camera piccolo cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 539.953.

CASATRE libero G. Paolo camere tinello cucinino servizi. Occasione. Aperto anche sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Principessa Clotilde 2 cam[illegible] cucinino servizi piano alto. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Lesseps camere cucina servizi. Giustino. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero Pozzo Strada ingresso 3 [illegible] cucina servizi. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE libero Milano camere cucina servizi ristrut[illegible]. Molino aperto sabato pomeriggio. Tel. 539.953.

CASATRE zona S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino servizi. Occasione. Aperto [illegible] pomeriggio. Tel. 539.953.

CASTIGLIONE Torinese vendesi villetta libera recente salone 2 camere cucina servizi tavernetta cantina e garage. G.E.A. tel. 519.939.

CENTRALE libero salone 3 camere cucina servizi casa signorile 4ª epoca piano 1° conveniente vendo 515.332.000.

CENTRALISSIMO via Sacchi pass. d'epoca camere nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Audia 566.807 - 597.774.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Cavour 1° piano mq 440 vendesi divisibile vuoto L. 356 milioni Audia 566 807 - 597.774.

CENTRO

adiacente via P. Micca libri libero stupenda casa 1-2-3 camere cucina servizi da L. 18 milioni, ausiliaria L. 5 milioni contanti più mutuo, vendo Uap 847.828.

CENTRO via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura a lusso elegantemente arredato Edificio 548.164.

COMPRO

corso Trapani 165: camera cucina bagno dalle 18 milioni. Tel. 548.123.

COMPRO

corso Tassoni 12 in stabile interamente ristrutturato vendiamo, composto 2 camere cucinotto ingr. Tel. 548.123.

(continua)

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Il mercato ha vissuto oggi una giornata molto movimentata e contrastata. L'inizio infatti è stato caratterizzato da ulteriori flessioni che accentuavano quelle già pesanti registrate nella riunione precedente. L'offerta premeva sulle quotazioni senza sosta e gli interventi a sostegno venivano vanificati molto velocemente. Successivamente, però, quando i prezzi registravano cedimenti piuttosto [redacted] e diffusi, è intervenuta una corrente di acquisti che ha riportato le quotazioni [redacted] livelli meno sacrificati. Praticamente oggi l'indice non segna variazioni; vengono così confermate le quotazioni precedenti per molti comparti, ma per altri si hanno ulteriori flessioni. Da [redacted] le perdite dei [redacted] e del settore dei cementi — 0,80%; — 0,70% è il regresso degli alimentari. Più contenuto quello dei bancari: — 0,42%.

I comparti che invece, invertendo la tendenza, sono riusciti a guadagnare terreno sono il settore del commercio con un progresso dello 0,90%, l'assicurativo + 0,60% e i meccanici + 0,21. Da segnalare anche il buon recupero dei tessili, + 0,70%.

L'andamento positivo delle fasi finali della mattinata, e soprattutto del dopolistino, lascia ben sperare in una inversione di tendenza che sia consolidata anche nella seduta di domani. L'attività ha registrato un ulteriore aumento nelle fasi finali in quanto l'intonazione positiva è proseguita, soprattutto per i valori più rappresentativi, quali ad esempio le Ras ord. e di risp., le Toro e le Generali e le Fiat nel settore dei meccanici. In ripresa anche le Snia e le Montedison nei chimici.

I valori locali non appaiono molto brillanti, con scambi limitati e prezzi irregolari. Resistente il comparto obbligazionario, con attività in aumento e prezzi migliori soprattutto per Bot e Cct.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4780, risp. 4710, risp. n.c. [illegible]; Sip 2820, Warrant 2625, risp. 2740; Stet 4330, Warrant 2150, risp. 4340; Fiat 13.880, priv. [illegible].

MILANO

Parziali recuperi

MILANO — Borsa su basi di stabilità.

Dopo la brusca flessione di ieri la Borsa ha presentato oggi disposizioni più resistenti, anzi, gradatamente migliori permettendo ai corsi di scriversi di parziali recuperi di modesta entità.

Da rilevare l'assestamento delle Montedison e la risalita delle Sai a quota 22.250.

Su basi molto resistenti oggi sono apparsi i titoli del Gruppo Fiat e i grossi valori assicurativi.

Ancora calmi i bancari e i finanziari, tra cui le Mediobanca sono rimaste invariate a 231.000.

La riunione è proseguita piuttosto rapidamente con riflesso anche ad un minor volume di scambi.

A metà riunione l'indice di Borsa è risultato praticamente invariato sulle medie rispetto [redacted] vigilia; infatti, [redacted] occasioni, la chiusura non si è distaccata di molto dai livelli precedenti.

Il ciclo operativo di febbraio si è iniziato senza movimenti di rilievo, salvo il caso Montedison, e la Borsa si limita a mantenersi su livelli di resistenza che sono pur sempre abbastanza elevati.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1296,60-1297,60
Sterlina	1979-1980
Marco tedesco	711,16-711,26
Franco svizzero	845-846,75
Franco francese	213-213,15
Franco belga	34,27-34,29
Fiorino oland.	630,30-630,60
Scellino	101,10-101,20
Corona	9,73-9,74
Peseta	10,06-10,07
Escudo	9,16-9,19
Yen	8,0800-8,21
Ecu	1468,25-1468,25

Dopo le ore 12 l'indice generale di Borsa ha registrato un +0,1 per cento sul 77 per cento del listino.

Dopo Borsa leggermente irregolare rispetto ai prezzi di chiusura.

Nel reddito fisso calmi i valori di Stato. Nel settore delle convertibili leggera prevalenza dell'offerta con qualche offerta sulle vecchie emissioni.

Prezzi: Generali 134.750, dopo Borsa 134.650; Fiat 13.855, dopo Borsa 13.840, 13.855; Fiat privilegiate 8285, dopo Borsa 8270, 8240; Montedison 2653, dopo Borsa 2660, 2665; Viscosa 4780; Olivetti 13.375; Olivetti privilegiate 7340; Toro 30.500; Toro privilegiate [redacted] 18.460; Sai 22.260; Ifi [redacted] Burgo 12.800, dopo Borsa 12.850; Burgo privilegiate 9600.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/1	26/1
[redacted]		
Alivar	10400	10400
Eridania	4740	4770
Eridania risp.	2780	2780
[redacted]	286	287
[redacted]		
C. Ass. Milano ord.	33700	33700
C. Ass. Milano risp.	30000	30000
Comp. Latina ord.	[redacted]	[redacted]
Lloyd Adriatico	[redacted]	
Generali	[redacted]	134750
Ras	[redacted]	61000
Ras risp.	[redacted]	[redacted]
Sai ord.	[redacted]	31500
[redacted]	[redacted]	19100
Toro Ass. ord.	[redacted]	31000
Toro Ass. priv.	[redacted]	19800
Toro Ass. risp.	[illegible]	19000
[redacted]		
[redacted]	23200	25750
B. Naz. Agr. ord.	[redacted]	6100
B. Naz. Agr. priv.	[redacted]	2650
B. Naz. Agr. risp.	[redacted]	3100
Banco di Roma	[redacted]	13200
Credito Italiano	[illegible]	2300
Credito Italiano risp.	3100	3100
Interbanca priv.	[redacted]	20800
Mediobanca	[redacted]	234000
N. B.co Ambr. ord.	[illegible]	3060
N. B.co Ambr. risp.	[illegible]	3030
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	[redacted]
Burgo priv.	[redacted]	[redacted]
Burgo risp.	[illegible]	12300
Gruppo ed. Fabbri priv.	[illegible]	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
[redacted]	[illegible]	2200
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	[redacted]
Unicem ord.	[illegible]	[redacted]
Unicem risp.	12400	12400
[redacted]		
[illegible]	[illegible]	3500
Mira Lanza	[illegible]	38000
Montedison	2647	2656
Montedison risp.	1671	1505
Pierrel ord.	[illegible]	1900
Pierrel risp.	[redacted]	1200
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] risp.	[illegible]	
[redacted]	[illegible]	2350
Saiag risp.	[illegible]	1335
Snia Bpd ord.	4780	4785
Snia Bpd risp.	4710	4790
Snia Bpd risp. n.c.	[redacted]	2670
Sorin	[redacted]	10000
[redacted]		
Rinascente ord.	[illegible]	[redacted]
[redacted]	832	[redacted]
[redacted]	[illegible]	830
[redacted]	[illegible]	2700
Sitos god. 1/1[redacted]	[redacted]	2150
Sitos risp. n.c.		—
[redacted]		
Alitalia ord. A	1000	1000
Alitalia priv.	[illegible]	830
Autostrade To-Mi	[redacted]	12200
Italcable	21900	21900
Italcable risp.	17500	17600
Sip ord.	[illegible]	
Sip Warrant	[illegible]	[redacted]
Sip risp.	[redacted]	2725
[redacted]		
Bastogi Irbs	[illegible]	888
Cir ord.	6630	6700
Cir risp.	[illegible]	4900
Cir risp. n.c.	[redacted]	3600
Cofide	[redacted]	[redacted]
Cofide risp. n.c.	[redacted]	2660
[redacted]	[illegible]	4600
Comau Warrant	221,50	218
[illegible]	41800	41500
[redacted]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	17500

Titoli	27/1	26/1
[redacted]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[redacted]
[redacted] ord.	[illegible]	[redacted]
[redacted] risp.	[illegible]	4100
[redacted] priv.	[illegible]	28400
[redacted] ord.	[illegible]	5800
[redacted] risp.	[illegible]	3270
[redacted]	[illegible]	3050
Pirelli & C.	[illegible]	7250
[redacted] risp.	[illegible]	4200
[redacted] ord.	[illegible]	5050
[redacted] risp.	[illegible]	5000
[redacted] risp. n.c.	[illegible]	3200
Sabaudia [redacted]	[illegible]	2450
Sabaudia Fin. risp. n.c.	[illegible]	1540
[illegible]	[illegible]	2700
[illegible] risp.	[illegible]	[redacted]
[illegible]	[illegible]	[redacted]
Schiapparelli	379	[redacted]
[illegible]	[illegible]	
[illegible] ord.	[illegible]	2600
[illegible] risp.	[illegible]	2500
Sogefi	[illegible]	4800
Stet ord.	[illegible]	4390
Stet Warrant	[illegible]	2150
Stet risp.	[illegible]	[redacted]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[redacted]	6800
I.p.I.	[redacted]	3650
Risanam. Napoli ord.	[redacted]	14200
Risanam. Napoli risp.	[redacted]	10600
Sifa	[redacted]	6200
Sifa risp.	[redacted]	5000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	[redacted]	[redacted]
Castagnetti	[redacted]	
Fiat ord.	[redacted]	13750
Fiat priv.	[illegible]	8200
Fiat risp.	[illegible]	8300
Gilardini	[illegible]	20800
Gilardini risp.	[illegible]	15800
Magneti Marelli ord.	[illegible]	4850
Magneti Marelli risp.	[illegible]	4750
[illegible]	[illegible]	7150
Olivetti ord.	[illegible]	12800
Olivetti priv.	[illegible]	7500
Olivetti risp.	[illegible]	12700
Olivetti risp. n.c.	[illegible]	7800
Pininfarina ord.	[illegible]	14300
Pininfarina risp.	[illegible]	14300
Sasib	[illegible]	7000
Sasib priv.	[illegible]	7000
Sasib risp. n.c.	[illegible]	4250
Westinghouse	[illegible]	37200
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	400
[illegible]	[redacted]	31800
Teknecomp	[redacted]	2750
[illegible]	[illegible]	5000
TESSILI		
[redacted]	[illegible]	16000
[redacted]	[illegible]	9000
[redacted] risp.	[illegible]	6900
Fisac ord.	7100	7100
Fisac risp.	[illegible]	7000
Fisac risp. ex god. 1/7/86	[illegible]	[redacted]
DIVERSI		
[redacted]	[illegible]	5400
Ciga Hotels	[illegible]	3800
Ciga Hotels risp. n.c.	2180	2180
Pacchetti	240,50	240
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	[illegible]	1320
Benetton 6,50% 86/91	[illegible]	94
Castagnetti 13,5% 82/91	[illegible]	360
Cir 10% 85/92	[illegible]	136
Eridania 10,75% 85/90	[illegible]	127
[redacted]	[illegible]	145
[redacted] /90	[illegible]	340
[redacted] 82/88	[illegible]	2720
[redacted] 83/89	[illegible]	172
[redacted] 82/87	[illegible]	400
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	344
Sasib 12% 85/89	[illegible]	324
Snia 10% 85/93	[illegible]	260
Stet 13,30% 83/88	[illegible]	136

E' stata presentata ■ Goria dal senatore Pastorino

POLEMICA PESANTE IN BORSA PER UN'INIZIATIVA DELLA BNL INTERROGAZIONE AL TESORO

MILANO — [redacted] Banca Nazionale [redacted] Lavoro di [redacted] vita [redacted] ieri *«unilateralmente* ad una [redacted] continua [redacted] *azionari con esclusione degli agenti* [redacted]» è oggetto di una interrogazione che il [redacted] agente di cambio, Carlo Pastorino, ha rivolto al ministro del Tesoro Giovanni Goria. Nella interrogazione si affrontano tutti gli aspetti relativi alla decisione della Banca Nazionale del Lavoro, dalla «*preventiva informazione al ministro del Tesoro*» alla rispondenza dell'iniziativa alla legge bancaria, alla «*legittimità di estromissione degli agenti di cambio*» dalle relative negoziazioni.

Nella interrogazione, il cui testo è stato diffuso in ambienti di Borsa, il senatore Pastorino chiede in particolare al ministro del Tesoro di sapere se ha dato «*il proprio consenso*» al provvedimento; se la Consob (commissione nazionale per le società e la Borsa) «*era stata preventivamente informata della decisione della Bnl e se in caso affermativo aveva dato il proprio* [redacted]»: «*se in ogni* [redacted] *il ministro del Tesoro non ritenga che* [redacted] *decisione violi dettati della* [redacted] *bancaria e* [redacted] *normative* [redacted] *regolano l'in*[redacted] *Borsa*».

Pastorino chiede quindi se la decisione di estromettere gli agenti di cambio «*sia legittima*» e se in ogni caso «*tale atteggiamento decisionistico unilateralmente non possa essere giudicato negativamente nelle more di una trattativa condotta dalla Consob per arrivare ad una soluzione pacifica e concordata sul corposo problema delle trattazioni in Borsa*».

Il senatore Pastorino conclude chiedendo «*se il ministro non ritenga, d'intesa con Consob e Banca d'Italia, intervenire al proposito, per un ristabilimento della legalità, qualora ne esistano gli estremi, e per assicurare un ordinato sviluppo delle trattative tra Assobancaria e agenti di cambio che assicurino serenità alla Borsa e alle controparti*».

L'interrogazione del senatore Pastorino fa seguito all'avvio, da ieri, di un circuito per lo scambio di azioni nel pomeriggio, deciso dalla Banca Nazionale del Lavoro. I titoli interessati — secondo anticipazioni di stampa — sono quelli Fiat, ordinarie e di risparmio, Sip ordinarie, Generali, Montedison ord., Ras ord., Pirelli spa e Viscosa ord.

I relativi prezzi, in acquisto e in vendita, figurano in una pagina appositamente predisposta sul circuito informativo dell'agenzia *Reuter*. Le proposte — sempre secondo le anticipazioni apparse oggi — sono rivolte agli altri istituti di credito, escludendo quindi gli agenti di cambio.

Da rilevare infine che l'iniziativa della Bnl viene a cadere a pochi giorni (il primo incontro è infatti fissato per il 3 febbraio a Milano) dall'avvio dei lavori della commissione mista agenti di cambio, banche, commissionarie, presieduta da Franco Piga, presidente della Consob, incaricata di trovare un accordo tra le parti per la riforma del mercato azionario e per l'avvio della trattazione continua dei titoli.

Al centro di tale confronto c'è appunto la possibilità di consentire anche ad altre figure, oltre gli agenti di cambio, l'accesso diretto alle negoziazioni di Borsa.

r. e.

FRANCIA FIAT AGRI E' PRIMA

PARIGI — Nel 1986 la FiatAgri ha spodestato la Renault dal primo posto sul mercato francese dei trattori, un record che la società pubblica transalpina deteneva da un decennio. Secondo la Sygma, quindi, la filiale di Torino occupa ora il primo posto della classifica con 7086 immatricolazioni, pari ad una quota di mercato del 18,7 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/1	26/1
VALORI DI STATO		
[redacted] Tes. ECU 12% 83/88	111	111
C. Cr. Tes. ECU 10% 84/90	111 10	111 10
C.C.T. ECU 11½% 85/90	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109	109
C. Cr. Tes. 1-3-87	[illegible]	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	[illegible]	100 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	[illegible]	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	[illegible]	100 70
C.C.T. 1-11-87	[illegible]	100 85
C.C.T. 1-12-87	[illegible]	100 90
C.C.T. 1-1-88	[illegible]	100 60
[redacted] 1-2-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-3-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-4-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-88	100 [redacted]	100 30
C.C.T. 1-6-88	100 [redacted]	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-88	[illegible]	101 85
C.C.T. 1-8-88	101 [redacted]	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 [redacted]	101 85
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	[illegible]	100 80
C.C.T. 1-11-88 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-12-88	[illegible]	100 80
C.C.T. 18-12-88	[illegible]	99 70
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	99 70
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	100 50
C.C.T. 18-2-91 II	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-3-91	1[redacted]	101 60
C.C.T. 18-3-91 II	[redacted]	99 75
C.C.T. 1-4-91	[redacted]	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-6-91	[illegible]	101 90
C.C.T. 1-7-91	101	101
C. Cr. Tes. 1-8-91	[redacted]	100 80
C.C.T. 1-9-91	[redacted]	100 80
C.C.T. 1-10-91	[redacted]	100 65
C.C.T. 1-11-91	[redacted]	100 70
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	100 30
C.C.T. 1-1-92	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	99 45
C.C.T. 1-3-95	[illegible]	100 35
C.C.T. 1-3-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-4-95	[illegible]	97 80
C.C.T. 1-5-95	[illegible]	97 90
C.C.T. 1-6-95	[illegible]	98 90
C.C.T. 1-7-95	100	100
C.C.T. 1-8-95	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-9-95	[redacted]	99 80
C.C.T. 1-10-95	[redacted]	99 65
C.C.T. 1-11-95	[redacted]	99 90
B.T.N. 12% 1-10-87	102	[redacted]
B.T.P. [redacted]	[illegible]	102 90
B.T.P. [redacted] 15,50%	1[redacted]	102 90
B.T.P. [redacted]	1[redacted]	103 50
B.T.P. [redacted]	1[redacted]	103 30
[redacted]	[illegible]	101 65
OBBLIGAZIONI		
Enel [redacted]	102 40	102 40
Enel [redacted]	111 10	109
Enel 82/89 II indicizzate	107	105 50

Titoli	27/1	26/1
[redacted]	107 10	107 10
[redacted]	[illegible]	108 50
[redacted]	[illegible]	108 60
[redacted]	[illegible]	109 40
[redacted]	[illegible]	108 25
Enel 84/92 I indicizzate	[illegible]	109 80
[redacted]	[illegible]	108 40
[redacted]	[illegible]	108 40
[redacted]	[illegible]	89 50
Autostrade 6% 68/88	[illegible]	92 70
Autostrade 7% 72/88	[illegible]	98 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	95 70
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	88 80
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	87 70
C.C. OO. PP. 7%	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 8% 74	[illegible]	86 80
C.C. Int. St. 6% [illegible]	[illegible]	[redacted] 40
C.C. Int. St. 6% 69 IV	[illegible]	[redacted] 25
C.C. Int. St. 6% 69 V	[illegible]	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	[redacted] 40	95 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	[redacted]	94
C.C. Aut. 7% 70 I	[illegible]	89 10
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	87 50
[redacted]	[illegible]	89
FF.SS. 7% 72 I	[redacted]	98
FF.SS. 7% 72 II	[redacted] 40	94 40
Amm. FF.SS. 7% 70	[redacted]	[redacted]
Amm. FF.SS. 6% 67/87	[redacted]	[redacted]
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	[illegible]	108
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	[illegible]	106 80
Amm. FF.SS. 84/92	[illegible]	[redacted]
Amm. FF.SS. 85/95 indiciz.	[illegible]	[redacted]
ICIPU vent. 6%	[illegible]	96 80
ICIPU 7% 71 I	[illegible]	84 85
IMI 67/87 XXIV 6%	[illegible]	98
IMI 68/88 XXVI	[illegible]	98 80
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/88 VII opz. indiciz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	[redacted]	97 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	[illegible]	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 85/88 I	[illegible]	94 20
[redacted]	[illegible]	94
[redacted] 76	170	170
[redacted] 82/87 indicizzate	102	102
Pacchetti 6%	[illegible]	89
[illegible] 73/88 6%	[illegible]	90
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	[redacted]	88 50
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	[redacted]	89 [redacted]
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 [redacted]
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	[redacted]	86
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	95
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 10	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 18' indiz.	[redacted]	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 21' indiz.	[redacted]	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22' indiz.	107	107
S. Paolo OO. PP. 81 23' indiz.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24' indiz.	109	109
S. Paolo OO. PP. 82 25' indiz.	111	111
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	80 50

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro replica alle accuse

NESI: VOGLIAMO COLLABORARE CON GLI AGENTI DI CAMBIO ANCHE ALTRI ISTITUTI SEGUIRANNO IL NOSTRO ESEMPIO

ROMA — «*L'esempio della Banca Nazionale del Lavoro sarà seguito da altre banche*». E' quanto ha dichiarato il presidente della BNL Nerio Nesi in relazione all'esperimento di trattazione continua dei titoli avviato dal suo istituto.

Rispondendo alle domande dei giornalisti al termine di un convegno sul trattamento fiscale dei redditi da capitale, organizzato dal centro di documentazione economica per giornalisti, Nesi non ha precisato se la Consob era stata informata dell'avvio dell'iniziativa. «*Il numero dei titoli* [redacted] — ha detto Nesi — *per adesso non varierà anche se l'iniziativa continuerà a essere operativa*».

Nesi ha poi affermato che invierà oggi stesso un telegramma di spiegazioni al presidente degli agenti di cambio della Borsa di Milano, Ettore Fumagalli. «*Non si tratta di una mossa d'anticipo* — ha detto ancora Nesi — *ma di un fatto sperimentale. Vogliamo collaborare con gli agenti di cambio ma non possiamo ignorare questo problema. La logica della Bnl* — ha concluso Nesi — *è quella* [redacted] *prepararsi a competere con* [redacted] *concorrenza europea e mondiale e per fare ciò occorre togliere gli attuali impedimenti seguendo la regola, da noi già indicata, di "meno autorizzazioni e più controlli"*».

Nesi ha poi ribadito la propria disponibilità ad arrivare alla costituzione di commissioni [redacted] nelle quali le banche non abbiano la maggioranza.

AGENTI DI CAMBIO ELETTO IL PRESIDENTE

TORINO — I membri dei comitati direttivi degli agenti di cambio presso le Borse valori italiane, riuniti in assemblea, hanno eletto presidente Ettore Fumagalli e vicepresidenti Alberto Berti, Sidney Calvi e Cornelio Rizzardi. E' stato ribadito che l'interesse del mercato è «*il mantenimento della figura dell'agente di cambio come mediatore puro*».

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/1	26/1
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	10410
Bonifiche Ferr.	[illegible]	34000
Buitoni	[illegible]	7010
Buitoni r. n.c.	[illegible]	4338
Buitoni r. n.c. 1.7	[illegible]	3990
Eridania	[redacted]	[redacted]
Eridania r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Perugina	[redacted]	[redacted]
Perugina r. n.c.	[redacted]	3400
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	75800
Alleanza r.	[illegible]	75000
[redacted]	[redacted]	33000
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	19610
C. Latina	14400	14800
Generali	134750	[redacted]
Italia Assicurazioni	18730	18601
L'Abeille	[illegible]	132000
La Fondiaria	78700	80000
La P[redacted]	[redacted]	[redacted]
Lloy[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ras	[illegible]	61000
Sai	[illegible]	31200
Sai r.	[illegible]	19251
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Toro p.	[redacted]	[redacted]
Toro r.	17900	17900
Unipol p.	[illegible]	22810
BANCARI		
[redacted]	[redacted]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	25000
[redacted]	[illegible]	11699
[illegible]	[illegible]	8000
[illegible] p.	[redacted]	2380
[illegible] r. n.c.	[redacted]	3080
[illegible] r. n.c.	[redacted]	24500
B. Chiavari	5871	5700
Banco Toscana	7700	7730
[redacted]	[illegible]	15200
[redacted]	[illegible]	4356

Titoli	27/1	26/1
Credito Comm.	[redacted]	3160
Cr. Fondiario	[redacted]	[redacted]
Credito [redacted]	[redacted]	[redacted]
Credito [redacted] n.c.	[redacted]	[redacted]
Cred. Varesino	3630	3615
Cr. Varesino r. n.c.	[redacted]	2790
Interbanca p.	[redacted]	20700
[redacted]	[illegible]	231750
[illegible]	3475	3480
[illegible] r. n.c.	[illegible]	2075
CARTARIE - EDITORIALI		
[illegible]	[redacted]	[redacted]
Burgo	[redacted]	[redacted]
Burgo p.	[redacted]	
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Ed. Espresso	[redacted]	26910
Fabbri p.	[illegible]	1970
[redacted]	17050	17150
[redacted]	[illegible]	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	3040
Pozzi	[redacted]	[redacted]
Pozzi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	73600
Italcementi r. n.c.	[illegible]	44300
Unicem	[illegible]	18610
Unicem r. n.c.	[illegible]	12360
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	6361
Caffaro	1160	1146
Caffaro r.	1160	1180
F.M.C.	2770	2740
Farmitalia-Erba	[illegible]	5710
Farmit.-Erba r. n.c.	[illegible]	3780
Fidenza Vet.	[illegible]	5420
[illegible]	[illegible]	3610
Manuli Cavi	[illegible]	3480
Mira Lanza	[illegible]	38600
[illegible]	[illegible]	2615
Montedison r. n.c.	1[redacted]	1520
[illegible]	[illegible]	2140

Titoli	27/1	26/1
[illegible] r. n.c.	[illegible]	1400
Perlier	[illegible]	1900
Pierrel	[illegible]	1820
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1260
Pirelli Spa	5010	5049
Pirelli Spa r.	[illegible]	5000
Pirelli Spa r. n.c.	[redacted]	3210
Recordati	[redacted]	10910
Recordati r. n.c.	[redacted]	5700
Rol	[illegible]	3260
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	27210	27000
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Snia	[redacted]	4810
Snia r.	4780	4810
Sorin Biom.	[redacted]	[redacted]
[illegible]	1810	1790
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	[redacted]
La Rinascente p.	[illegible]	[illegible]
[redacted] r. n.c.	[illegible]	842
[redacted]	[redacted]	2180
[redacted]	[illegible]	12380
[redacted] r. n.c.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	[illegible]	830
Ausiliare	7160	7090
Autostrade To-Mi	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	22000
[redacted]	[illegible]	17700
Selm	[redacted]	[illegible]
Selm r.	[redacted]	2815
Sip	[illegible]	2770
Sip w.	[redacted]	2610
Sip r. n.c.	[redacted]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]
Sondel	[illegible]	1033
[illegible]	[illegible]	1270
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	3001
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	[illegible]	33400

Titoli	27/1	26/1
Brioschi	[illegible]	1100
Buton	[illegible]	2550
Cam. Fin.	[illegible]	3570
Cir	[illegible]	6680
Cir r.	[illegible]	6750
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cofide	[redacted]	4010
Cofide r. n.c.	[redacted]	2570
Comau	[illegible]	4604
Comau w.	221 50	219
[illegible]	[illegible]	2800
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.	[redacted]	2400
[illegible] r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11600
[redacted]	[illegible]	6100
[redacted]	[illegible]	17610
[redacted]	[illegible]	1800
[redacted]	[illegible]	2300
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1300
[illegible] r. n.c.	[illegible]	690
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	[illegible]	2610
[redacted]	[illegible]	2251
Gemina r.	[illegible]	2480
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ifi p.	[illegible]	26410
Ifil	[illegible]	5675
Ifil r. n.c.	[illegible]	3291
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[illegible]
Mittel	[illegible]	3653
Kernel	[illegible]	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	3000
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	4200
Rejna	[illegible]	21000
Rejna r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli r. n.c.	[redacted]	1560
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.	[illegible]	1514
[illegible]	[redacted]	7300
[illegible]	[redacted]	[illegible]

Titoli	27/1	26/1
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	[redacted]
Sifa	[illegible]	6175
Sifa r. n.c.	[illegible]	4800
[illegible]	[illegible]	2029
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.	[illegible]	2500
[illegible]	[illegible]	[redacted]
[redacted] r. n.c.	1400	1400
Stet	[redacted]	[redacted]
Stet risp.	[redacted]	[redacted]
Stet warrant	[redacted]	2150
Stet warrant risp.	[illegible]	1440
Terme Acqui	[illegible]	[redacted]
Tripcovich	[redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[redacted]	[illegible]	10280
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Cogefar	[redacted]	7250
Del Favero	[redacted]	[redacted]
Inv. Imm. I.	[redacted]	[redacted]
Inv. Imm. I. r.	[illegible]	3800
Risanamento	[illegible]	14215
Risanamento r. n.c.	[illegible]	10600
Vianini	[illegible]	[illegible]
[redacted]		
Aeritalia	[illegible]	4100
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	[redacted]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4020
Fiar	[illegible]	16400
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[redacted]	8201
Fiat r.	[redacted]	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	2350
Franco Tosi	21410	21400
Gilardini	[illegible]	20875
Gilardini r. n.c.	[illegible]	15850
Ind. Secco	[illegible]	3555
Magneti M.	[illegible]	4785
Magneti M. r.	[illegible]	4801
Necchi	[illegible]	3600
Necchi r.	[illegible]	4210
Olivetti	13375	13400
Olivetti p.	[illegible]	7300

Titoli	27/1	26/1
Olivetti r.	[illegible]	12300
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	14310
Saipem	[illegible]	4605
Sasib	[illegible]	6800
Sasib p.	[redacted]	7050
Sasib r. n.c.	[illegible]	4235
Teknecomp	2725	2751
Valeo	[illegible]	4000
Westinghouse	[redacted]	37280
Worthington	[illegible]	1670
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[redacted]	4300
Dalmine	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Falck r.	[redacted]	[redacted]
Falck r. 1.1	[redacted]	[illegible]
La Metalli Ind.	[illegible]	1100
La Magona	[redacted]	[redacted]
Trafilerie	[redacted]	[redacted]
TESSILI		
Benetton	[illegible]	16100
Cantoni	[illegible]	9000
Cantoni r.	[illegible]	9150
Cucirini	[illegible]	1720
Eliolona	[illegible]	[illegible]
Fisac	7100	7100
Fisac r.	[illegible]	7000
Linificio	[illegible]	1750
Linificio r. n.c.	[illegible]	1805
[redacted]	[redacted]	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	4730
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
Rotondi	[illegible]	[illegible]
S. S. [redacted]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	2540
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	1770
Acqua Potabili	[illegible]	[redacted]
Ciga	[illegible]	3760
Jolly Hotel	[illegible]	10700
Jolly Hotel r.	[illegible]	11220
Pacchetti	[illegible]	234

Allevatori e veterinario accusati di «attentato alla salute pubblica»

UNDICI CUNEESI A GIUDIZIO PER I VITELLI «GONFIATI»

Avevano usato gli estrogeni. L'inchiesta era iniziata nell'ottobre 1985, dopo la scoperta di anabolizzanti in una stalla ■ Fossano. Gli imputati rischiano pene da 3 a 10 anni

CUNEO — Finirà un'aula del Tribunale la clamorosa vicenda dei vitelli «gonfiati» con estrogeni pericolosi per la salute e per questo vietati dalla legislazione un'istruttoria durata quasi sedici mesi per la complessità e la gravità dei fatti, nonché per la numerosissime perizie che si sono dovute fare, praticamente per ognuno dei 1 mila e 500 animali a suo tempo sequestrati, il procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo ha rinviato a giudizio undici persone: sono allevatori, loro dipendenti e anche un veterinario ai quali si contestano numerosi reati il principale dei quali è l'attentato alla salute pubblica che prevede non solo una pena che va da un minimo di 3 anni un massimo di 10 anni di reclusione.

Gli imputati, che saranno giudicati tutti a piede libero, sono: il dottor Ettore Contato, 41 anni, di Bra in via Grappa 16, 60 anni, la moglie Elisabetta Barberis, 57, il figlio Ferdinando, di anni, tutti residenti a Roccavione; Sebastiano Becchio, 48 anni, e la moglie Caterina Longo, anni, abitanti a San Martino di Fossano; Giovanni Testa, 60 anni, e il figlio Andrea, 31 anni, residenti a Marene; Luigia Caula, 42 anni, e il marito Enrico Rinaudo, 52 anni, abitanti a Cuneo, via Roncata 90, e Agostino Bosio, 26 anni, residente a Monasterolo di Savigliano.

I fatti furono scoperti alla fine di ottobre di due anni fa, quando cioè la Guardia di Finanza di Cuneo messa in allarme dal dilagare degli anabolizzanti negli allevamenti industriali di vitelli effettuò numerosi controlli scoprendo 800 dosi di «Finaplix 300» e otto scatole di «Rhivax 3», medicinali di veterinario in Italia, nella cascina «Belinda» dove per conto della famiglia Re no allevamento un migliaio di capi bovini.

Nell'inchiesta vennero coinvolti altri due allevamenti della famiglia Re, uno a Marene e l'altro a Madonna dell'Olmo di Cuneo.

Bartolomeo e Ferdinando furono arrestati tra ri- qualche tempo dopo in libertà istanza del difensore avvocato Vercellotti.

Le successive indagini portarono all'incriminazione anche di sette agricoltori che allevavano i vitelli per conto dei Re e per loro somministravano gli anabolizzanti proibiti, e il veterinario Ettore Contato accusato di avere suggerito le specifiche istruzioni tecniche per l'uso degli illegali.

Come si può leggere nel lungo capo di imputazione che in prima persona o per concorso coinvolge tutti gli undici accusati, gli estrogeni erano «tali da corrompere ed adulterare le carni dei bovini destinati alla macel- da rendere tali carni prima loro distribuzione al consumo pericolose per la salute pubblica».

Per il clamore suscitato dalla vicenda, alla fine di ottobre '85 grossi quantitativi di anabolizzanti per il bestiame furono trovati abbandonati nelle discariche, a conferma che l'uso di gonfiare i vitelli per farli pesare di più era molto

E probabilmente la pratica, che danneggia i piccoli allevatori a mettere in pericolo la dei consumatori, continua ancora oggi.

E infatti ieri il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo sottolineando la complessità dell'istruttoria sommaria appena conclusa ci ha anche detto: *«Il magistrato non può procedere in base alle voci. Se qualcuno è a conoscenza di fatti penalmente perseguibili, venga in Procura a fare il proprio dovere civico».*

Gianni De Matteis

Nessun nuovo imputato: vicino la chiusura dell'inchiesta

MANDATI RIASSUNTIVI NELL'ISTRUTTORIA SU SAINT-VINCENT

AOSTA — La notizia che i magistrati torinesi, impegnati nell'inchiesta sullo scandalo del casinò, avevano spiccato raffica di dati di comparizione tribunali a personalità politiche e semplici cittadini si è diffusa in un batter d'occhio in tutta la regione.

Già sabato sera, nei bar e negli ambienti politici si parlava molto ma nessuno riusciva a trovare il bandolo della matassa per capire cosa fosse successo e chi erano le persone interessate ai nuovi provvedimenti.

Nella giornata di ieri c'è stata un po' di chiarezza e le notizie giunte da Torino sono state accolte in modo positivo.

In realtà, i di comparizione non coinvolgono nuovi imputati, ma sono atti «riepilogativi» che, in vista della chiusura dell'in- (dura da più tre anni), definiscono le contestazioni per ciascuno dei personaggi già incriminati o indiziati di reato. *«Finalmente — si sente dire — l'inchiesta sembra giunta alla svolta finale. Speriamo sia la volta buona».*

Lo stesso segretario regionale pci, Alder Tonino, ha detto: *«Ci auspichiamo che l'istruttoria si chiuda al più presto perché è necessario fare chiarezza».*

E' l'unica dichiarazione che si è riusciti a raccogliere ufficialmente: tutti gli altri esponenti politici si sono trincerati dietro al «no comment», anche se traspariva sul loro volto la soddisfazione nell'apprendere che i magistrati Sandrelli, Tamponi e Laudi sono prossimi a depositare la loro inchiesta all'ufficio istruttorio.

Infatti i provvedimenti che interessano una ventina di persone possono essere definiti *«mandati di comparizione riepilogativi»*. Sono in sostanza comunicazioni che riassumono i reati contestati ad ogni singola persona. L'inchiesta per la quale si prevede la chiusura entro la fine settimana ed entro febbraio il rinvio a giudizio o il proscioglimento, è quella relativa alla Saisei, la società che gestiva i giochi americani (le slot-machines) alla casa da gioco di Saint-Vincent.

Non riguarda nulla sulla casa da gioco e la Sitav che aveva fatto scoppiare lo

Nonostante questo sono coloro che ritengono ormai prossima la conclusione dell'«affaire casinò» anche se poi si dovrà attendere il processo.

I nuovi mandati di comparizione non portano nessun motivo di novità; forse ripercussioni si verificheranno quando la fase istruttoria sarà conclusa e si saprà quindi chi sarà rinviato a giudizio o prosciolto.

E' comunque probabile che chi ha ricevuto quest'ultimo mandato citato a giudi- anche se riscontrati alla Saisei, per i quali è stata aperta l'inchiesta, circa miliardi com'era stato inoltrato primo

L'ammanco, rilevato dai periti, è di 10 miliardi di lire.

Piero Minuzzo

Dopo la sentenza del 1° agosto 1985 a Bari

CASSAZIONE RESPINGE I RICORSI PER STRAGE DI PIAZZA FONTANA

ROMA — La Corte di cassazione ha messo fine alla vicenda di piazza Fontana, dichiarando oggi inammissibili o rigettando tutti i ricorsi che erano stati presentati dagli imputati e dal procuratore generale della corte di assise d'appello di Bari contro la pronunciata il primo agosto dell'85.

Dopo una lunga camera di consiglio la prima Corte di cassazione ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati dal procuratore generale contro Gian Adelio Maletti (un anno di reclusione), Antonio Labruna (dieci mesi) e Valpreda (insufficienza di prove). Ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati da Franco Freda (assoluzione per insufficienza di prove), Giovanni Ventura (assoluzione per insufficienza di prove) e Mario Merlino (assoluzione per insufficienza di prove) tendenti ad ottenere una sentenza di assoluzione con formula piena. Ha rigettato i ricorsi del procuratore generale contro Freda, Ventura e Merlino e ha rigettato anche i ricorsi presentati da Maletti e Labruna. Infine ha dichiarato inammissibili i ricorsi di alcune parti civili attribuendo ai ricorrenti le spese del

I FAMILIARI DELLE VITTIME IN PUNTA RAIS CHIEDONO 1 MILIARDO LA LOTTA ALL'AIDS

Dall'inchiesta sono emerse le gravi carenze nei soccorsi

— Per la scia- di Raisi. Il 23 di- (108 vittime e superstiti DC 9 Alitalia schiantatosi in mare largo dell'aeroporto di mo), i soli tre imputati sono stati dichiarati contumaci. infatti presentati in Sono i direttore generale dell'aviazione civile Paolo Mocci e gli ex direttori dello scalo nerese Ugo Soro e il suo predecessore Pietro Bonfiglio. Soro è accusato di omicidio plurimo colposo, Mocci e Bonfiglio di comportamento omissivo per le macroscopiche carenze riscontrate nel sistema del soccorsi a rotee dell'aeroporto che lambisce la costa e le cui piste sono ad un centinaio di metri dalle acque del golfo di Terracini.

Il tribunale la settimana, o al massimo nei primi giorni della prossima, deciderà sulla costituzione delle parti civili e si pronuncerà su varie istanze. I congiunti di cinque delle vittime appartenenti alla famiglia Giacalone (padre, madre e tre figli), emigrati a Torino e rientravano in Sicilia per le feste di hanno deciso di chiedere il di un miliardo da devolvere alla campagna contro l'Aids.

Nei lunghi otto anni dell'istruttoria, commissioni d'inchiesta, dei vari compilati passaggi indagini che, se ce ne fosse stato bisogno, una volta di più hanno evidenziato l'incredibile lentezza della giustizia italiana, molti congiunti delle vittime hanno raggiunto l'intesa economica con la compagnia di bandiera, che li ha risarciti. stessi adesso reclamano giustizia e si costituiscono parte civile contro il ministero. Non si procede contro Giovanni Carignano, altro ex direttore dell'aeroporto, che è deceduto, né il comandante Davide Collini, direttore dell'aviazione civile, che è rimasto con disturbi mentali.

Se i piloti Nicola Bonifacio, ai comandi al momento della sciagura, e Sergio Cerrina, entrambi morti schiacciati nella carlinga del DC 9 Isola di Stromboli proveniente da Roma, ebbero gran parte di colpa — e questo lo potrà stabilire il tribunale — quanta responsabilità fu poi dovuta alla carenza dei soccorsi. I ventun superstiti furono vati dai marittimi di due motopescherecci e c'è ritenere che se fosse dipeso dalla pilotine dei servizi di sicurezza di Punta Raisi sarebbero annegati anche loro. Una pilotina andò in avaria, un'altra, distrutta tre anni prima da una mareggiata, non fu mai rimpiazzata, l'unica che raggiunse le agitate acque del golfo di Terracini potè raccogliere soltanto cadaveri.

L'inchiesta ha messo anche in luce che Cerrina e Bonifacio avevano un curriculum non ideale e che il capitano pilota, Fabio Crucianelli, che concesse loro il brevetto per pilotare il DC 9 ne era egli stesso sprovvisto.

Antonio Ravida

TRENI BLOCCATI SULLA LINEA FIRENZE-ROMA PER BOMBA D'AEREO

FIRENZE — Il rinvenimento di un ordigno esplosivo, bellico, ha provocato l'interruzione della linea ferroviaria Firenze-Roma e i conseguenti disagi, soppressioni e ritardi di treni. La situazione è tornata a normalizzarsi soltanto nel pomeriggio di ieri.

Il rinvenimento della bomba è avvenuto alle 11,30 al chilometro 262 della Firenze-Roma in prossimità di un passaggio a livello della stazione di Montevarchi (Arezzo). La circolazione dei convogli in entrambi i sensi è stata subito interrotta per quasi due ore per accertamenti e interventi, è quindi ripresa con particolari precauzioni.

L'intervento degli artificieri della direzione di Artiglieria di Firenze è partito attorno alle 12 con il chiarissimo dell'ordigno sul posto.

La circolazione è poi ripresa la i sensi di

L'attentato rivendicato dai «Nuclei armati per la purificazione spirituale»

BOMBA-CARTA QUESTA NOTTE A MILANO CONTRO SEDE TESTIMONI DI GEOVA

MILANO — Attimi di paura a Milano, per una bomba-carta esplosa questa notte in via Cesalpino, di fronte ad una palazzina al cui secondo piano ha sede la «Sala del regno» Testimoni di Geova, la setta religiosa che molti a causa della incessante opera di proselitismo. L'ordigno era piuttosto rudimentale, fabbricato con circa cento grammi di polvere pirica.

Mentre ci si interrogava è arrivata la spiegazione. Con una telefonata anonima all'Ansa, è stato rivendicato dai «Nuclei armati per la purificazione spirituale».

«Questa sera alle 21,30 — ha detto una voce di uomo — *un nostro commando ha fatto saltare una bomba dinanzi alla sede dei Testimoni di Geova di via Cesalpino 60, nido covo di pseudo-cristiani al servizio del corrotto mistificatorio contemporaneo. La purga*». Firmato: *«Nuclei armati per la purificazione spirituale»*.

L'esplosione ha danneggiato la vetrina della ditta di minicomputer «Fumero», al pianterreno dello Nessuno è stato ferito.

Non è la prima volta che la polizia sente parlare «Nuclei armati per la purificazione spirituale». Lo stesso gruppo la notte di Capodanno aveva rivendicato un altro attentato, avvenuto a Milano contro la antropometrica.

In quell'occasione, inoltre, il gruppo si era assunto la responsabilità del ferimento del pastore protestante Calogero Falcone, di 44 anni, titolare di una libreria ecumenica del centro della metropolitana di piazza la, a Milano. Ai primi di ottobre stato striscio un cliente, che era poi fuggito.

SPARA NEI VETRI CORAZZATI DI E' FERITO UN RAPINATORE

RAVENNA — Un rapinatore è rimasto gravemente ferito questa mattina una tentata rapina all'agenzia numero 1 del Credito Romagnolo a Faenza.

Il giovane, G. N., non ancora diciottenne, residente a Bologna in zona Pilastro, si è trovato intrappolato tra le due porte antiproiettile tentava di entrare nella banca, alla quale era giunto due complici a di una «Golf» grigia targata Bologna. Mentre altri due si erano rimasti a qualche metro dalla banca, G. N. è entrato nell'«edicola» di vetri

Ha tentato infrangere i vetri sparando alcuni colpi di pistola, ma i proiettili sono rimbalzati e l'hanno colpito allo stomaco, ad una gamba e ad una mano. Il giovane è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Faenza.

I due complici sono fuggiti e l'auto è stata ritrovata più tardi alla periferia della città. La polizia pensa che si possa trattare degli stessi responsabili rapine compiute a la scorsa settimana e che fruttarono un bottino complessivo di circa 60 milioni. Nelle prossime ore, se le condizioni del miglioreranno, sarà interrogato in ospedale.

(Segue pagina 5)

ANNIVERSARI

Giovanni Martini

Ogni pensiero è ricordo e rimpianto di la Santa Messa giovedì 29 ore 18 Divina Provvidenza - Torino. Domenica e feb. ore 10,30 Settimaro Torinese.

Riccardi

ricordandoci.

prof. Edita
e
avv. Fulvio Momigliano

La figlia Lia Grazia.

Eros Pelà

Ad un anno dalla sua scomparsa il ricordo con immutato affetto tua figlia, tuoi nipoti, tua nuora.

1901 1987
prof. Carlo Verde

La S. Messa verrà celebrata il 29 gennaio, alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Secondo.

1878
cav. Luciano Guala

Ota e Giancarlo.

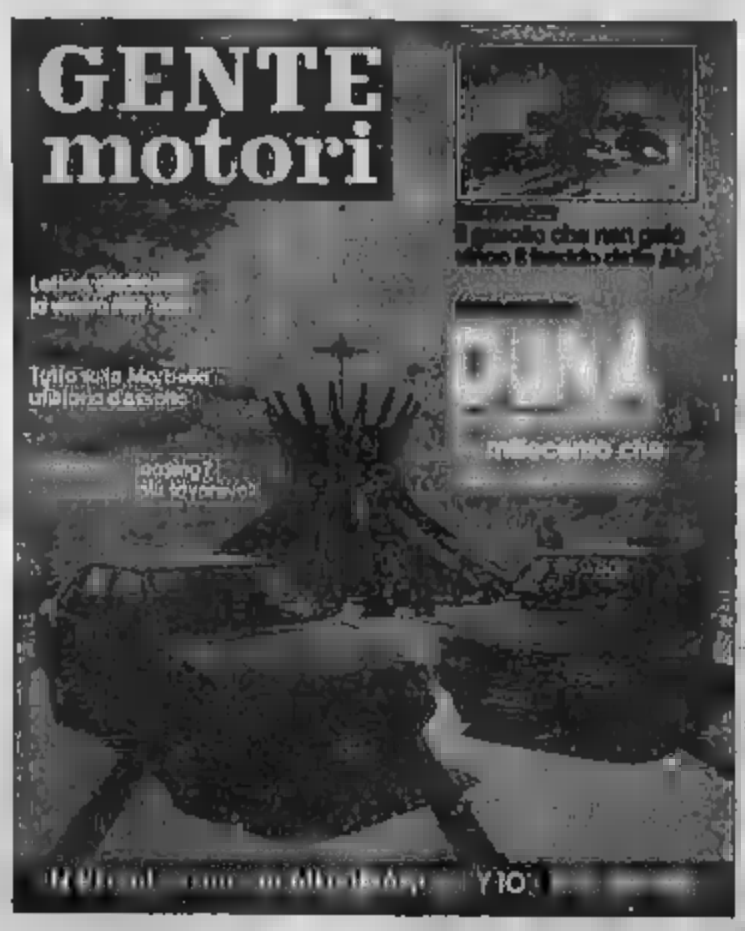
1927 1987
Massimo Raviza

Mamma, papà, Marco, nonna vicino a noi ci sarà.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-31. Domenica dalle ore 15,30



Febbraio 1987

E in edicola il nuovo numero

La situazione politica, migliora il clima

TORNA IL SERENO E IL PSI DICE «SUICIDA L'ALLEANZA COL PCI»

ROMA — C'è ancora molta incertezza sugli sviluppi della situazione politica. Ma cominciano a emergere segnali di ragionevolezza dalle varie parti e, in particolare, da dc e psi, che potrebbero portare al superamento delle «punzecchiature» e quindi, in modo relativamente tranquillo, alla «staffetta» di aprile. Di fronte ai quadri dc di Rimini, De Mita è stato grintoso nella forma, ma conciliante nella sostanza. Ha detto con estrema chiarezza più volte che la dc è contraria ad elezioni anticipate facendo con ciò giustizia delle accuse che da tempo gli venivano rivolte da varie parti.

Gli argomenti sono stati ripresi da altri esponenti dc vicini al segretario. Oltre Pomicino ha sottolineato i risultati positivi raggiunti nel Paese dall'attuale maggioranza e, quindi, ha detto di «non vedere ragione alcuna perché questo patto di maggioranza con le relative implicazioni previste per i prossimi mesi, debba essere rotto». Per Pomicino i referendum non costituiscono un valido alibi per le elezioni, ma se qualcuno ha ragioni per tenere alta la tensione politica e provocare rotture in una maggioranza che non ha alternative, ha il diritto di dirlo con chiarezza.

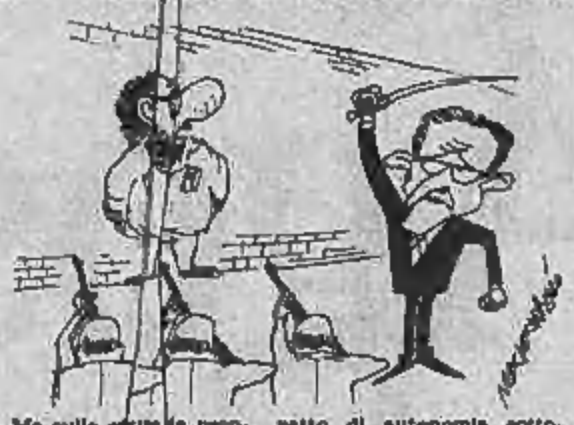
Una posizione dunque più serena e responsabile quella dc che, probabilmente, troverà un valido riscontro nell'assemblea generale dei deputati previsti per domani. Anche da parte socialista sono venuti segnali «distensivi». Il capogruppo Lagorio, in un'intervista ad un settimanale, è stato di una chiarezza cristallina, che dovrebbe risultare, una volta per tutte, «molto tranquillizzante sia per la dc, sia per gli altri alleati». Ha fatto giustizia dell'alternativa di sinistra definendola, allo stato dei fatti, «un'alleanza suicida»; ha confermato l'esistenza del patto di luglio e della sua validità: «Il governo va avanti fino al 1988 con il ruolino di marcia stabilito. Quando Craxi tornerà al partito, dopo il congresso, una squadra di dirigenti socialisti farà parte del nuovo governo, che guiderà il Paese nell'ultimo anno della legislatura. Il nostro sarà un sostegno apertissimo. Abbiamo interesse a presentarci agli elettori nell'88 dicendo che questa legislatura, che porta un segno profondo di Craxi, è andata finalmente a conclusione, dopo vent'anni, con risultati interessanti per il Paese. Dopo le elezioni rinnoveremo un'alleanza che potrà portare avanti il Paese nel quinquennio prossimo».

Dichiarazioni che contribuiscono a portare il sereno nella maggioranza.

r. i.

Dopo il numero di dubbio gusto dedicato ieri a Guttuso, si profila il divorzio fra giornale e settimanale satirico

NON PIU' INSIEME TANGO E L'UNITA'



ROMA — Una lunga assemblea di redazione, dirigenti chiusi a consulto, frenetiche telefonate, accuse e polemiche. Tra *l'Unità* e Tango ormai è guerra aperta, e a difendere gli autori dell'inserto satirico che ogni lunedì accompagna l'organo ufficiale del partito comunista è rimasto solo l'amministratore dell'editrice, ma per concreti motivi di cassetta. Tutti gli altri, redattori e responsabili del quotidiano, Botteghe Oscure in blocco, funzionari di periferia e militanti a schiera, sono ormai convinti che Staino e soci abbiano passato il segno e che sarebbe opportuno liberarsi al più presto della patata bollente firmata Tango. Lo «scandalo» di ieri, quel Tango che — per usare le parole di Chiaromonte — ha deciso «di occuparsi *ironicamente della sorte privata di Renato Guttuso*», ha fatto traboccare il vaso, e quasi certamente innesca il conto alla rovescia per la fine del sodalizio.

Per il momento non c'è nulla di ufficiale, salvo i giudizi su quanto è avvenuto e che sono decisamente pesanti. Ma sulle misure da prendere tace Natta, tace Chiaromonte (che è direttore politico dell'Unità) e tace Staino, direttore di Tango e principale imputato. L'unica ufficiale è tuttora quella espressa ieri nel corsivo in prima pagina prendere le distanze dai quattro fogli rosa centrali intitolati: *Dio c'è e vuole la sua parte (eredità)*. Tradotto in poche semplici parole, il messaggio di Chiaromonte (concordi con la segreteria del partito) dice che *l'Unità* rispetta ancora il patto di autonomia sottoscritto con Tango, ma se il «comune sentire» può anche non riguardare la politica, deve però rispettare valori profondi come le scelte private più intime degli uomini e la morte.

Ma fino a quando il pci è disposto a rispettare ancora quel patto? Se tacciono i big, parlano i gregari qualificati, assicurando che l'intero partito chiede la testa di Staino, vuole che Tango giunga presto all'ultimo casqué; passi la satira pesantina anticlericale sul segretario, passi l'ironia sul partito e sullo stesso giornale che pur li ospita, ma scherzare sulla morte di Guttuso è troppo! Tra le scrivanie dell'Unità e nei corridoi delle Botteghe Oscure, dicono che anche la segreteria è unanime e ben decisa a chiudere la «sciagurata» esperienza satirica sponsorizzata un anno fa da Macaluso. Ma il problema è come farlo senza che ne nasca un altro «scandalo» di segno contrario: «*Ve la immaginate che manna per gli anticomunisti? L'Unità si pente, licenzia Staino e censura la libertà di satira!*». Ma il farla finita in fretta sembra comunque una necessità improrogabile per l'intero popolo comunista, che se è diviso su questo tema lo è fra quanti chiedevano l'ostracismo per l'inserto di Staino già dai tempi del Nattango («*Perfino Craxi dicono che è da pazzi veder prendere per i fondelli un segretario dal giornale del suo stesso partito*»), e quanti invece sono rimasti folgorati soltanto adesso, nel veder vituperato l'amato e grande compagno pittore all'indomani della morte.

Chiudere Tango, affrontando una sicura tempesta esterna e perdendo quelle quarantamila copie («*Ma la otto è esagerata* — dicono funzionari di partito e redattori de *l'Unità* — *e poi bisognerebbe vedere chi sono questi nuovi lettori*») che il quotidiano comunista vende in più ogni lunedì? Armando Sarti, che dirige l'editrice, dice di condividere in pieno il corsivo di Chiaromonte, ma ricorda ai compagni che *l'Unità* del lunedì va a ruba da quando c'è Tango, non ha più resa, e anche ieri a Roma numerose edicole hanno chiesto più copie.

Così si sta facendo strada una soluzione morbida, che eviterebbe contraccolpi e perdite economiche, accontenterebbe quadri e giornalisti comunisti, promuoverebbe Staino e i suoi amici, pacificherebbe il popolo pci: a marzo scade l'accordo che ha dato vita all'inserto satirico de *l'Unità*, e non si procederà al rinnovo; Tango però non morirà, vivrà di vita propria come settimanale autonomo.

Gianni Pennacchi

ITALIA E CANADA: «VERTICE A SETTE»

L'Italia e il Canada sono contrari ad un nuovo vertice a cinque, anziché a sette, per rimettere ordine sui mercati monetari internazionali. Ne ha discusso a Roma il primo ministro canadese Mulroney nel corso di un incontro da lui stesso sollecitato con il collega italiano, Craxi. I governi italiano e canadese si terranno in stretto contatto per reagire tempestivamente ad eventuali colpi di mano, quindi per evitare «*le formazioni di gruppi ristretti*».

PIOMBINO: «NO» ALLA MEGACENTRALE

Vasta eco alla decisione dei cittadini di Piombino e di altri 19 comuni toscani che con un referendum hanno detto «no» a larga maggioranza (82%) alla costruzione di una megacentrale a carbone.

MEDICI OSPEDALIERI ANCORA IN SCIOPERO

Senza pace il settore sanitario: per i cittadini è infatti cominciata un'altra settimana di scioperi dei medici ospedalieri, di quelli condotti, degli ufficiali sanitari e dei veterinari.

BILANCIA PAGAMENTI PASSIVO RIDOTTO

Giornata nel complesso tranquilla, quella di ieri, per la lira nello Sme, che ha recuperato terreno nei confronti del marco e del fiorino; ma è scesa rispetto al franco francese. Intanto la Banca d'Italia ha reso noto che a fine 1986 la nostra bilancia dei pagamenti ha fatto registrare un passivo di 2.441 miliardi, con una riduzione di quasi un quarto rispetto agli oltre 8.300 miliardi del 1985.

Tranquilla anche l'apertura della settimana borsistica a New York dopo la concitata seduta di chiusura di venerdì. Le oscillazioni dell'indice Dowjones sono rimaste più contenute, con un rialzo finale di 5.76 punti, a quota 2.107,28.

NELL'86 AUMENTATE ORE DI LAVORO PERSE

Due notizie sul fronte del lavoro. Nel 1986 le ore perse per conflitti sono aumentate rispetto al 1985: oltre 30 milioni rispetto a 24 milioni. L'aumento delle retribuzioni si è invece mantenuto entro il tasso d'inflazione, con un incremento a fine dicembre del 4,3%.

RIFORMA PENSIONI «TROPPI RITARDI»!

La commissione speciale per la riforma delle pensioni continua a trovarsi nell'impossibilità di lavorare. Da circa un mese e mezzo, infatti, attende che le commissioni Affari costituzionali e, soprattutto, Bilancio formulino il parere sul vecchio testo di riforma (approvato in sede referente) e sulle integrazioni che costituiscono il cosiddetto «pacchetto De Michelis».

In queste settimane non è neppure stata definita la controversia, di sapore bizantino (anche se di sostanza politica) sulla proponibilità o meno che il parere della commissione Bilancio riguardi il testo «integrato» dagli emendamenti del governo oppure che si debba riaprire l'esame di merito alla commissione speciale.

Per occupare il suo tempo, intanto, la commissione speciale continua ad esaminare un provvedimento atteso comunque non trepidazione dal personale degli enti soppressi e che riguarda il trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il documento presentato ieri sera a Torino

LE DONNE VOGLIONO PIU' PESO IN POLITICA NASCE LA CARTA ITINERANTE

Livia Turco

TORINO — Le donne vogliono contare di più in politica, ma in tutti i campi, non solo in quelli specificamente o tradizionalmente femminili. Questo il punto di partenza della «*Carta itinerante*» composta dalle donne comuniste e presentata ieri sera dalla sua ideatrice Livia Turco, responsabile della commissione femminile del pci.

Il documento, sessanta cartelle raccolte in un libricino con una grossa «D» a tutta pagina, è intitolato «*Dalle donne la forza delle donne*». «*Questo però — spiega Livia Turco — non significa che noi donne del pci vogliamo solo interessarci dei problemi specifici delle donne. Anzi, i nostri progetti vertono su vari temi: dal lavoro, all'ambiente, al nucleare, a tutti gli argomenti della "grande politica", pur avendo come punto di riferimento continuo la vita quotidiana e gli interessi materiali delle donne*».

Consapevoli comunque che «*solo dalle donne può venire la forza politica delle donne*», il documento — sottolinea la Turco — vuole anche mettere in evidenza la «*contraddizione fra i sessi*» all'interno di un partito politico e, perché no?, suscitare anche qualche conflitto. Molte quindi le novità contenute in questa carta. Dal linguaggio, non troppo «politichese» e ognuno «femminese», al diverso modo di porsi all'interno dei, al fatto che il documento sia «itinerante», ovvero non una serie di progetti già scritti ma un lavoro in continua evoluzione.

Presenti al dibattito, con il compito di stimolare il dialogo e di aprire il discorso anche alle «*non addette ai lavori*», le giornaliste Stefanella Campana e Piera Egidi. Proprio Stefanella Campana ha posto l'accento sulla fine, con questo documento, della doppia militanza delle donne comuniste. Ovvero quella situazione ibrida che vedeva le donne da una parte costrette a fare politica all'interno del partito completamente integrate in esso, e dall'altra invece occuparsi di questioni femminili. Una «scissione» che ora sembra ricomporsi, ma non in modo del tutto indolore.

E a questo proposito Livia Turco infatti spiega: «*Nel momento in cui le donne tentano di affermare la propria autonomia c'è sempre qualche scontro. Lo stesso pci e il sindacato tante volte non lo accetta, e anche all'inizio di questo "carta itinerante" il partito è stato, per così dire, "reticente". Ora invece riscontriamo molta disponibilità a discutere delle questioni che le donne sollevano*».

Cioè, si scopre che le donne possono occuparsi anche della «*grande politica*» al pari dei loro colleghi maschi, e non solo di aborto, consultori, famiglia e così via. Certo non tutto è ancora chiaro e definito. I progetti sul tavolo sono tanti e non di semplice soluzione; bisogna, prima di tutto, scegliere gli argomenti prioritari. «*Il lavoro è senz'altro fra i primi temi da affrontare*», dice Livia Turco. Poi c'è la spinosa questione delle casalinghe, l'ambiente, il Mezzogiorno, la procreazione...

Nonostante la forza femminile sia in questi ultimi anni cresciuta — rappresenta il 36% della forza lavoro, il 53% degli studenti e le dirigenti ed imprenditrici non sono più un caso rarissimo — le donne ai vertici politici sono ancora poche, appena il 7% dei parlamentari. E il riequilibrio della rappresentanza è un altro obiettivo.

Tiziana Longo

Dopo il passaggio dell'azienda farmaceutica di Settimo alla Erba Biochimica

FARMITALIA, POSTI LAVORO IN PERICOLO?

Pronto un piano di ristrutturazione con cassa integrazione e prepensionamenti

SETTIMO — Crescono i timori e le preoccupazioni per il posto di lavoro alla Farmitalia di Settimo dopo il passaggio dell'azienda farmaceutica alla Erba-Biochimica, altra società del gruppo Montedison. Il gruppo milanese annuncia un piano di ristrutturazione dello stabilimento di Settimo e di quello di Rodano, in provincia di Milano, dove sono occupati quattrocento operai.

In un incontro con la direzione il consiglio di fabbrica ha appreso che dei 750 dipendenti di Settimo, 600 sono passati alle dipendenze della Erba Biochimica costituita il 1° gennaio e 148 sono rimasti con la Farmitalia come primo passo della previsto ristrutturazione dello stabilimento, che sul piano pratico verrà diviso in due parti, con sei reparti di proprietà ancora della vecchia società, mentre ottanta fabbricati passano alla Erba Biochimica.

«*Non è ammissibile* — dicono al consiglio di fabbrica — *che nello stabilimento operino due società, forse due direttori. Noi chiediamo solo interlocutore perché non abbiso intenzione di mirare due organismi sindacali*». In settimana il coordinamento sindacale Farmitalia avrà probabilmente un incontro con la direzione Erba Biochimica per conoscere i dettagli il piano di ristrutturazione dell'azienda.

Per la Farmitalia, a quanto si è appreso da Roma, la Montedison annuncia lo stato di crisi aziendale e si appresta a chiedere al ministero del Lavoro il relativo decreto per dare il via al suo piano. Secondo la Fulc nazionale, la Montedison prevede un periodo di cassa integrazione per un certo numero di operai, ma anche il prepensionamento di almeno cinquanta dipendenti considerati «eccedenti».

«*Per la Farmitalia* — dicono al consiglio di fabbrica — *si prospetta un altro salasso sull'occupazione, come se non bastassero i cento operai che hanno lasciato la fabbrica negli ultimi dodici mesi, compensati solo in parte da assunzioni di giovani. Qualche anno fa erano 1300, ora il personale è quasi dimezzato*».

Questi timori sono stati espressi nel documento votato l'altro giorno dall'assemblea dei lavoratori. I lavoratori Farmitalia chiedono alla Fulc nazionale di avviare «*urgentemente una trattativa con la Montedison per chiarire gli scopi, le modalità, i tempi, le prospettive occupazionali e gli investimenti*». Giovedì dovrebbe riunirsi il coordinamento sindacale dei due stabilimenti Farmitalia in preparazione all'incontro con la nuova direzione.

Piero Galasso

CON LACINA DA DOMANI SI PARLA IN TELESELEZIONE

ROMA — A oltre da domani, da Roma sarà possibile telefonare direttamente in teleselezione con la Repubblica Popolare cinese (Pechino e Shangai), le Filippine, la Malaysia, la nova Zelanda, e le isole Barain e Panama. Lo rende to l'Italcable, società del gruppo Iri-Stet, in attuazione programmi di sviluppo della teleselezione internazionale, in collaborazione con l'Asst e la Stet.

Il collegamento, per il momento disponibile solo da Roma, quanto prima sarà esteso a tutto il territorio italiano. Gli utenti che vogliono parlare in teleselezione con Pechino devono formare il numero 0086, poi di seguito il 1 (indicativo interurbano di Pechino), più il numero telefonico della persona desiderata.

CONCORSO BORSE DI STUDIO

per l'anno scolastico 1987-88
riservato ai giovani frequentanti la 3ª media

Gli Istituti Tecnici Industriali leg. ric. «SANT'OTTAVIO» e «L. GALVANI» di Torino in collaborazione con alcune Aziende torinesi nel quadro di uno sviluppo di intesa fra Scuola e Industria, indicono un concorso per il conferimento di:

n. 10 BORSE DI STUDIO
per il complessivo importo di L. 20.000.000

da assegnare a studenti non ripetenti che, nella sessione unica dell'anno scolastico 1986-87, conseguano la Licenza di Scuola Media Inferiore con un giudizio sintetico di «Ottimo» e si iscrivano al primo anno del biennio dei suddetti Istituti.
Ritirare in Segreteria modalità e domanda di partecipazione.

Istituti «SANT'OTTAVIO» e «GALVANI»
Via Piana, 10 - TORINO - Telefono 830.870 - 835.200

GLI AFFARI DI GENNAIO ALLA

PELLICCERIA GARINO

VIA GARIBALDI 28 - TORINO

MANTELLO VISONE DI GRAN PREGIO	L. 4.500.000
GIACCA MARMOTTA CANADESE	L. 2.400.000
GIACCA VOLPE GROENLANDIA FINLANDESE	L. 2.500.000
GIACCHE PERSIANO IN TUTTE LE TINTE	L. 1.400.000
NOVITA' 1987: PELLICCIA REVERSIBILE	da L. 1.300.000

modelli e garanzia a firma GARINO
SERIETA' - FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

Mister Agos!

Il punto di contatto fra il Network Finanziario e il risparmiatore è Mr. Agos. Rivolgiti a lui con fiducia.

Incontrare Mr. Agos vuol dire parlare con un amico, perchè Mr. Agos ti conosce, ti capisce, e sa consigliarti al meglio per i problemi di investimento e di gestione del tuo patrimonio.
Mr. Agos appunto, perchè il primo Network Finanziario italiano ti parla in modo chiaro, proponendoti soluzioni concrete e indicandoti i vantaggi immediati.
Mr. Agos supera le difficoltà burocratiche e geografiche grazie alle risorse umane e tecnologiche a sua disposizione.
Mr. Agos protegge i risparmi di ogni ordine e grandezza con la stessa professionalità ed efficienza. Dall'impresa al risparmiatore privato, Mr. Agos permette a ciascuno di godere delle stesse opportunità, personalizzando le proposte in ragione delle esigenze e degli obbiettivi individuali.
Mr. Agos è un Network Finanziario di individui: ogni professionista che lo rappresenta è parte integrante di questa grande struttura e ne utilizza per intero le potenzialità.
Ognuno di questi amici sarà per te Mr. Agos. Ma anche tu, che stai per entrare in questa potente rete di servizi creata da un grande gruppo finanziario, potrai sentirti a pieno diritto Mr. Agos, perchè Mr. Agos affronta i tuoi stessi problemi, parla il tuo stesso linguaggio.
Sei pronto a ricevere una visita di Mr. Agos?
Sei pronto a fare una visita a Mr. Agos?

AGOS®
il Network Finanziario

GRUPPO IFI

L'esercito appoggia Corazon Aquino e controlla la situazione

GOLPE STRONCATO NELLE FILIPPINE

Un gruppo di ribelli ancora asserragliato nella sede della tivù

Un morto e 40 feriti il bilancio della rivolta. Ultime battute della campagna elettorale: lunedì si vota sulla nuova Costituzione

MANILA — Truppe fedeli all'ex presidente Ferdinando Marcos hanno cercato oggi di rovesciare il governo della signora Corazon Aquino sferrando una serie di attacchi armati contro installazioni militari ed una stazione televisiva nella capitale e nei suoi pareggi. Il tentativo di colpo di Stato è fallito, ma nei combattimenti con le truppe governative, uno dei ribelli è rimasto ucciso ed altre 40 persone ferite.

In un discorso teletrasmesso al Paese, la signora Aquino ha esortato la popolazione alla calma affermando che la situazione è stata messa «sotto controllo» dal tempestivo intervento delle Forze Armate, che hanno represso la ribellione di quelli che ha definito «elementi militari fuorilegge». Mentre la ribellione era ancora in corso, il capo di stato maggiore delle Forze Armate, generale Ramos, ed un portavoce dell'ambasciata americana a Manila, hanno entrambi rilasciato dichiarazioni in cui ribadivano il loro «totale appoggio» al governo Aquino.

Gli autori del tentativo del colpo di Stato sono gli stessi che organizzarono la ribellione fallita del 6 luglio scorso, quando gruppi dissidenti delle Forze Armate ed alcuni centinaia di sostenitori di Marcos si impadronirono del Manila Hotel e l'ex candidato alla vice presidenza di Marcos, il senatore Arturo Tolentino, si autoproclamò presidente ad interim.

L'azione odierna dei ribelli è cominciata prima dell'alba, con attacchi armati lanciati contemporaneamente contro il quartier generale dell'aviazione militare a Villamor, la stazione televisiva «Greater Manila Arts» (Gma), e la base aerea di Sangley, poco distante dalla capitale. All'interno della base di Villamor i ribelli si sono scontrati con truppe governative, lasciando sul terreno uno dei loro uomini, altri 16, appartenenti ad entrambe le parti, sono rimasti feriti. I ribelli, che erano un centinaio, si sono poi arresi e sono stati arrestati.

Un altro centinaio di ribelli si è impadronito della stazione televisiva «Gma» prendendo in ostaggio 40 persone. La stazione è stata subito circondata dalle truppe governative, che però alle 4 pomeridiane non erano ancora riuscite a stanarli.

Un altro gruppo di ribelli ha attaccato la base aerea di Sangley prendendo in ostaggio un comandante, il suo vice, e rastrellando il deposito di armi. Gli ostaggi sono stati successivamente rilasciati illesi, ma un colonnello ed un gruppo di soldati ribelli sono rimasti asserragliati all'interno.

Circa 500 sostenitori di Marcos si sono recati davanti alla stazione televisiva occupata intonando slogan che chiedevano il ritorno dell'ex presidente. Alcuni di essi sono riusciti a penetrare all'interno dell'edificio, ma la maggioranza è stata dispersa dalle forze di polizia che hanno fatto uso di gas lacrimogeni ed idranti, provocando numerosi feriti.

La presidente ha dichiarato che il tentativo di colpo di Stato, il secondo da quando ha assunto il potere nel febbraio dello scorso anno, «riflette l'incapacità, da parte di elementi civili e militari, di capire che il governo civile è stabile e che nulla impedirà l'avvento nelle Filippine di una piena democrazia costituzionale». La Aquino ha aggiunto che i ribelli saranno deferiti alla corte marziale.

La ribellione ha avuto luogo nel pieno della campagna elettorale per il referendum sulla nuova Costituzione che si svolgerà lunedì prossimo, e che ha ormai assunto anche l'aspetto di un voto di fiducia sulla presidenza Aquino. Contro la nuova carta che estende il mandato della Aquino fino al luglio del 1992, sono schierati sia la sinistra che la destra.

GORBACIOV PROMETTE VOTO SEGRETO NEL PARTITO

(Segue dalla 1ª pagina)

Gorbaciov ha detto che «è stato proposto che i segretari, compresi i primi segretari, si eleggano a scrutinio segreto alle riunioni plenarie dei rispettivi comitati di partito. I membri del comitato di partito — ha aggiunto il leader del Cremlino — avrebbero diritto di aggiungere nella lista elettorale qualsiasi numero di candidati» (attualmente l'elezione dei dirigenti dei comitati di partito avviene per alzata di mano).

Il rapporto presentato da Gorbaciov dedica, scrive la «Tass», «molta attenzione alla politica delle nazionalità». I 307 membri del Comitato Centrale dovranno tuttavia trarre le conclusioni sui temi posti all'ordine del giorno: «La riorganizzazione e la politica dei quadri».

Dopo aver analizzato dettagliatamente gli errori passati nel lavoro con i quadri, il segretario generale del Comitato Centrale del pcus ha detto che è necessario ricorrere ad «un serio rinnovamento della politica dei quadri, per sbarazzarsi delle deviazioni e dei difetti e renderla veramente moderna, più vigorosa e efficiente, inseparabilmente legata alla direttiva principale della lotta per accelerare lo sviluppo socio-economico». Gorbaciov non solo ha invitato alla democratizzazione del sistema elettorale sovietico, ma ha anche sottolineato la necessità che non iscritti al partito abbiano incarichi di rilievo.

«Il segretario generale del pcus ha parlato della necessità di promuovere più attivamente giovani e donne a incarichi di importanza negli organi del potere e nell'economia nazionale. Egli ha definito come una direttrice importante della democratizzazione della vita sociale la promozione di senza-partito al lavoro di dirigenza».

Il leader del Cremlino ha dedicato particolare attenzione ai «problemi connessi allo sviluppo della democrazia».

ISLAMABAD — Un calendario per il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan sarà presentato dai rappresentanti del governo di Kabul nel corso dei prossimi negoziati indiretti afghano-pachistani, in programma l'11 febbraio prossimo a Ginevra. Lo ha annunciato l'incaricato d'affari afghano in Pakistan Mohammad Sharif Foiad.

KHOMEINI NON RISPONDE AGLI APPELLI DELL'ISLAM

KUWAIT — *Un discorso dell'emiro del Kuwait, sceicco Jaber Al Ahmed Al Sabath, ha inaugurato ufficialmente ieri sera il quinto vertice della Conferenza dell'organizzazione islamica (Oci). Il discorso dell'emiro è stato particolarmente centrato sulla guerra Iran-Iraq, il cui fronte è a meno di cento chilometri dalla sede del vertice.*

Il capo di Stato del Kuwait ha definito il conflitto «una delle più grandi preoccupazioni del mondo islamico», nel quale si scontrano «rivali che sono in realtà fratelli e il cui padre è lo stesso Dio».

«Dio ci chiama a fare da mediatori per rappacificarli» ha detto lo sceicco Jaber, chiedendo «sforzi intensi e prolungati per fermare questo inutile spargimento di sangue».

Ma il regime iraniano ha mantenuto il proprio rifiuto di partecipare a questo vertice dell'Oci, accusando il governo kuwaita, padrone di casa, di essere favorevole agli iracheni nel conflitto.

Rivolgendosi ai capi di Stato di 43 Paesi aderenti all'Oci, l'emiro del Kuwait ha anche parlato dell'Afghanistan, deplorando l'intervento militare sovietico in quel Paese, ed ha auspicato la liberazione di Gerusalemme dall'occupazione israeliana, e la creazione di una patria per il popolo palestinese.

Re Hassan II del Marocco, presidente uscente dell'Oci, si è fatto rappresentare al vertice dal suo primo ministro Essadis Laraki, e circa un terzo dei Paesi che sono membri dell'Oci hanno inviato al vertice delegazioni considerate «di rango inferiore».

Anche la Libia è rappresentata dal ministro degli Esteri Mohammed Kemal Mansur, per via del rifiuto del colonnello Moammar Gheddafi di partecipare ad una riunione insieme al presidente egiziano Hosni Mubarak.

Lo sceicco Jaber ha anche chiesto che il vertice dell'Oci assuma nuove iniziative per por fine allo strazio della guerra libanese, in corso da 12 anni, e per rappacificare le varie fazioni cristiane e musulmane (il presidente libanese Amin Gemayel è l'unico cristiano fra i partecipanti al vertice).

L'emiro del Kuwait ha auspicato anche cooperazione per la lotta al terrorismo internazionale, dal quale anche il Kuwait è stato bersagliato in questi ultimi anni: «È necessario, ha detto, che si sia cooperazione fra le potenze del mondo, per far sì che l'intera umanità possa essere protetta contro i pericoli del terrorismo settario ed internazionale».

Tuttavia, con evidente allusione ai guerriglieri palestinesi, lo sceicco Jaber ha sottolineato la necessità di «distinguere in modo netto fra il terrorismo e la legittima difesa nella lotta per riconquistare diritti che sono stati usurpati».

Al vertice è presente anche il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, che, secondo fonti delle Nazioni Unite, si prepara a presentare nuove proposte per arrivare alla cessazione della guerra tra Iran e Iraq.

Secondo queste fonti, De Cuellar ne ha già parlato con i rappresentanti all'Onu dei due Paesi direttamente coinvolti nel conflitto e con quelli dei cinque Paesi che sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Sul fronte della guerra, intanto, un portavoce militare iracheno ha affermato che «gli iraniani non sono avanzati di un solo centimetro sul fronte di Bassora, dove sono stati costretti ad arretrare».

«Le forze irachene hanno assunto il pieno controllo della situazione mentre l'artiglieria e gli elicotteri da combattimento martellavano il nemico con un fuoco intenso», ha affermato l'ufficiale, secondo quanto riferisce l'agenzia irachena. Per la prima volta dopo l'inizio dell'offensiva iraniana «Karbala 5», gli iracheni non hanno dato notizia di incursioni aeree contro le città irachene.

L'agenzia iraniana Irna ha intanto riferito che un portavoce dei pasdaran, i «guardiani della rivoluzione», ha annunciato che tra il 1° e l'11 febbraio altri 100.000 volontari iraniani partiranno per il fronte. Secondo gli esperti occidentali, in vista dell'inizio dell'offensiva «Karbala 5» gli iraniani avrebbero ammassato più di 600.000 uomini alla frontiera con l'Iraq.

Dopo la morte di tre giovani

«ASSOLTO» IN SVEZIA IL VINO ITALIANO

STOCCOLMA — Forse si è vicini ad una soluzione per la vicenda dei vini italiani «tagliati» con il glicoletilene. I tre giovani morti misteriosamente in Svezia dopo aver bevuto alcune bottiglie di vino da tavola italiano quasi sicuramente non sono stati uccisi da produttori o imbottigliatori italiani disonesti. Non si esclude addirittura che l'avvelenamento del vino sia di origine «volutamente dolosa» da parte di persone che avrebbero potuto trarre un ricatto ai rivenditori svedesi.

Le analisi effettuate dal «Laboratorio tecnico criminale» della polizia e del monopolio di Stato svedese per l'importazione e la distribuzione dei prodotti alcolici hanno dimostrato che le rimanenti bottiglie della stessa partita di vino non contenevano alcuna sostanza estranea e che è possibile manomettere il contenuto delle bottiglie senza rompere il sigillo applicato dall'ente svedese.

Questi accertamenti avvalorano l'ipotesi che l'immissione di glicoletilene nelle cinque bottiglie rinvenute a casa delle persone morte sia stata effettuata dopo la vendita, probabilmente da spacciatori illegali sul mercato nero (fiorente in Svezia per quanto riguarda i prodotti alcolici che sono sottoposti ad una fortissima tassazione).

Sia le autorità di polizia sia la stampa svedese, che si interessa particolarmente al caso, accreditano ora tale ipotesi.

Rimane tuttavia ancora sospesa la vendita al pubblico del «Vino italiano del contadino», vendita che riprenderà dopo il completamento delle indagini in corso.

Il danno causato dalla vicenda sulle nostre esportazioni di vini in Svezia resta grave: sono stati registrati cali nelle vendite di oltre il 50 per cento, senza distinzione di qualità di vini.

Per tutelare il buon nome del nostro prodotto e riportare la situazione delle vendite alla normalità, l'ambasciata d'Italia a Stoccolma, in stretto coordinamento col locale ufficio Ice e con l'Ente svedese «Vin och pritcentralen», segue attentamente la questione, riservandosi di intraprendere le azioni più opportune a conclusione delle indagini.

Inoltre, l'ufficio Ice di Stoccolma, anche a nome dell'Associazione nazionale produttori di vini, ha incaricato un proprio legale di esaminare gli aspetti giuridici della vicenda.

Il presidente Reagan: «I terroristi ci hanno dichiarato guerra»

BEIRUT, SCOMPARE ANCHE IL MEDIATORE

Waite forse rapito dagli stessi uomini con cui stava trattando

Da sette giorni nessuna notizia dell'inviato della Chiesa anglicana. Il capo della Casa Bianca studia possibili rappresaglie

BEIRUT — La lunga serie dei rapimenti a Beirut non sembra avere fine. Perfino il mediatore Terry Waite, inviato dalla Chiesa anglicana in Libano per trattare la liberazione degli ostaggi occidentali, sarebbe finito nelle mani dei terroristi. Sparito da sette giorni, Waite, secondo l'agenzia di stampa del Kuwait, è stato fatto prigioniero dall'organizzazione con la quale stava trattando la liberazione dei sequestrati. La milizia druza, che nelle precedenti missioni aveva fornito la scorta a Waite, ha confermato che martedì scorso il mediatore anglicano era partito da solo. Esponenti druzi si sono detti preoccupati. Secondo l'agenzia kuwaitiana, Waite è stato bloccato dopo che erano fallite le trattative che stava conducendo per il rilascio di due ostaggi americani. Da parte sua, un portavoce della Chiesa anglicana ha detto di essere a conoscenza «della notizia che Waite è stato bloccato» e che esponenti della Chiesa «stanno cercando di avere chiarimenti con urgenza».

Ieri, intanto, altre tre persone sono «sparite». Si tratta di un cittadino saudita, rapito ieri sera, e di due altri uomini, forse stranieri. Il saudita si chiama Khaled Deeb ed è stato rapito verso le 21 italiane da tre uomini su una Bmw grigia vicino a un campo profughi palestinese, alla periferia Sud di Beirut. Con i tre rapimenti di ieri, salgono ad almeno 26 gli stranieri sequestrati nel Paese. Tra questi c'è un altro cittadino dell'Arabia Saudita, Damanhuri.

Intanto, altre minacce contro gli ostaggi occidentali in Libano sono state fatte in due telefonate anonime ad agenzie di stampa libanesi a Beirut da presunti appartenenti all'organizzazione degli «oppressi della terra». Le telefonate sono avvenute dopo che era scaduto un ultimatum fissato dai rapitori e in mancanza di notizie sulla sorte degli ostaggi. Gli osservatori a Beirut non danno molta credibilità alle due ultime telefonate, perché sono state fatte ad agenzie di stampa cristiane e non erano uguali e non fornivano prove che fossero veramente fatte dai rapitori. Sempre secondo gli osservatori però, queste telefonate possono essere il segno della volontà di accrescere la pressione in particolare sulla Germania Federale per quanto riguarda la vicenda di Mohammed Ali Hamadei, arrestato a Francoforte e del quale gli Stati Uniti hanno chiesto l'estradizione perché accusato di aver preso parte nel giugno 1985 al dirottamento di un aereo della «Twa» in volo da Atene a Roma, uccidendo un sommozzatore Usa.

La Germania, dal canto suo, ha chiuso il principale edificio della sua ambasciata a Beirut Ovest «per motivi di sicurezza». Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto che il personale dell'ambasciata è stato trasferito a Jounieh, 20 chilometri a Nord di Beirut.

WASHINGTON — Sotto pressione per gli ultimi rapimenti di americani a Beirut, accusato di averli in qualche modo incentivati aprendo trattative con l'Iran per la liberazione dei vecchi ostaggi, il presidente americano Reagan ha ieri esaminato con alcuni dei suoi più stretti collaboratori una serie di possibili «opzioni» di rappresaglie e ha rivolto un appello ai cittadini statunitensi ancora in Libano perché abbandonino in fretta quel Paese in preda ad un'«anarchia criminale».

Di ritorno da un weekend nel ritiro montano di Camp David, il capo della Casa Bianca ha cominciato la giornata facendo il punto della situazione degli ostaggi in Libano con il capo di Gabinetto Donald Regan e con il consigliere per la Sicurezza Nazionale Frank Carlucci.

Il portavoce presidenziale Larry Speakes non ha voluto rivelare quali concrete «opzioni» di rappresaglia (economiche, politiche, militari) siano state discusse ed eventualmente approvate durante la riunione ma un influente senatore democratico con fama di «liberal» — Claiborne Pell, neopresidente della commissione Esteri del Senato — ha fatto domenica scalpore affermando che a suo giudizio una «risposta militare» sarebbe giustificata se ostaggi americani fossero uccisi. È probabile che nel corso degli incontri, Reagan abbia anche concordato quali mosse compiere per risalire una china che appare molto ardua, dopo la perdita di credibilità dell'amministrazione a causa dell'Irangate. Il capo della Casa Bianca, che stasera pronuncerà il «messaggio sullo stato dell'Unione», ha rivolto ieri un appello agli americani ancora in Libano perché lascino immediatamente quel Paese. Reagan ha assicurato che nonostante gli ultimi sequestri gli Stati Uniti intendono insistere presso le autorità tedesche per l'estradizione di Mohammed Ali Hamadei, arrestato a Francoforte.

«I terroristi — ha detto Reagan — sembrano credere che trafficando in vite umane possono spingere governi sovrani a chinare la testa alle loro richieste. Ma il nostro governo non farà concessioni ai terroristi nonostante le minacce. Piegarsi al ricatto terroristico avrebbe il solo effetto di incoraggiare più terrorismo, in futuro metterebbe a repentaglio la vita di molti altri».

Reagan ha definito il sequestro degli americani in Libano «una proclamazione di guerra contro il mondo civile» e promesso di fare tutto quanto possibile per il loro «immediato e incondizionato» rilascio.

CONTINUA IN TV LA RASSEGNA DEI FILM CON JAMES BOND

A 007, DALLA RUSSIA CON AMORE.

Con SEAN CONNERY e DANIELA BIANCHI

La settimana prossima un altro appuntamento con il personaggio di Ian Fleming:
AGENTE 007 OPERAZIONE TUONO

RAIDUE STASERA IN TV ALLE 20.30

Temperatura a Torino ore 12 +1

TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	— 3
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 6
Novara	+ 2
Vercelli	+ 3
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	— 2
Bologna	— 1
Ancona	+ 3
Roma	+11
Napoli	+11
Bari	+11
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	0	+ 9
Berlino	— 1	+ 1
Bruxelles	— 1	+ 4
Buenos Aires	+14	+30
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+10	+12
Londra	+ 4	+ 7
Mosca	—14	—14
New York	—13	— 5
Parigi	— 1	+ 2
Tokyo	0	+ 8

Presentata da Baudo la rassegna che parte il 4 febbraio

SANREMO MINUTO PER MINUTO

TUTTI I CANTANTI, LE DATE, GLI OSPITI, LE NOVITA'

ROMA — E' stato presentato a Roma il Festival di Sanremo, giunto alla trentasettesima edizione che, come è noto, si svolgerà nelle quattro sere dal 4 al 7 febbraio prossimo. Quella di quest'anno è la prima edizione realizzata dopo la morte di Gianni Ravera: il figlio Marco, che ne ha raccolto l'eredità e che ha curato l'organizzazione della kermesse canora ha avuto modo di presentarsi alla stampa che finora lo aveva definito una sorta di «oggetto misterioso», come lui stesso ha detto. A fare da mattatore all'incontro è stato comunque Pippo Baudo, presentatore del Festival e vero e proprio «deus ex machina» di Sanremo '87. «*Insieme con i miei soliti collaboratori, Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini* — ha detto — *ho curato la "confezione" del festival. Volutamente ho evitato di entrare nella giuria che hanno selezionato le canzoni in gara e ho voluto lavorare sul materiale fornitomi dall'organizzazione*». A chi gli obiettava che una massiccia presenza di ospiti stranieri poteva far passare in secondo piano i cantanti italiani, Baudo ha risposto: «*La gara avrà un grande risalto: d'altra parte non si possono trascurare le proposte del mercato internazionale*».

Baudo ha poi illustrato le caratteristiche di questa edizione che si svolgerà per la prima volta nell'arco di quattro serate (una in più degli anni passati). «*Sarà un gran gala della canzone* — ha detto il presentatore — *che nel rispetto della tradizione ruoterà intorno alla gara. Le serate si svolgeranno in tre sedi: il teatro Ariston, il Palarock dove si esibiranno gli ospiti stranieri e il Casinò*. Carlo *Massarini presenterà gli ospiti stranieri (è prevista la partecipazione di molti nomi in vista del mercato internazionale) e i tre gruppi rock italiani emergenti ammessi alla gara a loro riservata*». Baudo non avrà una «valletta». «*Considero questo termine* — ha detto — *offensivo per la condizione femminile: a svolgere il ruolo della valletta sarà il balletto, e poi ogni cantante sarà accompagnato da uno o più ospiti famosi*». La lista dei personaggi coinvolti è ancora incompleta ma già si possono anticipare i nomi di Beppe Grillo, Renato Pozzetto, Ivano Bordon, Laura Antonelli, Serena Grandi. Le coreografie dei balletti (ce ne sarà uno finale che avrà Loretta Cuccarini per «vedette») saranno curate da Gino Landi, così come quelle delle sedi di gara, che saranno congegnate in modo tale da garantire a ciascun partecipante una scenografia personalizzata.

Come è noto, mentre i partecipanti alla gara canteranno in diretta, su basi registrate, gli ospiti stranieri canteranno in «playback». Qualcuno ha fatto notare a Baudo che questo potrebbe sembrare un privilegio degli stranieri rispetto ai cantanti italiani. «*Non è vero* — ha risposto Baudo — *è giusto che chi è in gara si cimenti con la diretta. Le vedettes straniere invece vengono qui per fare vetrina, per lanciare un loro passo*». Marco Ravera ha smentito le voci secondo cui l'organizzazione avrebbe stilato il regolamento senza consultare tutte le organizzazioni sindacali («*Sanremo è l'unica manifestazione del genere ad avere un regolamento*» ha aggiunto Ravera). Baudo si è inoltre evaso di fronte alle domande sulla situazione attuale dei suoi rapporti con la Rai: «*Non ho incontrato il direttore di Raiuno* — ha detto — *ma non abbiamo parlato di lavoro. Quanto al futuro, io sono qua, dipende da loro*». Da parte sua, l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo ha fatto sapere che «*per la città il festival è un affare di miliardi*», che il casinò ha consentito un rilancio e che il contributo degli sponsor alla manifestazione frutta al Comune un utile netto di 500 milioni.

In gara Al Bano e Romina, che si è già ripresa dal malore collegato alla nuova maternità

I BIG IN GARA — Al festival di Sanremo la gara vera e propria è divisa in due categorie: la «sezione big», alla quale sono ammessi 24 partecipanti, e la sezione «nuove proposte» formata da 16 concorrenti, alle quali si aggiunge un concorso riservato a giovani gruppi rock italiani. Della prima fanno parte, in ordine alfabetico, Al Bano e Romina Power (che la scorsa primavera ha dato la sua partecipazione dopo che nei giorni scorsi è stata ricoverata in una clinica a Roma per una minaccia d'aborto) con la canzone «Nostalgia canaglia», Luca Barbarossa («Come dentro un film»), Lena Biolcati («Vita mia»), Nino Bonocore («Rossetto»), Sergio Caputo («Il Garibaldi innamorato»), Rossana Casale («Destino»), Mario Castelnuovo («Madonna di Venere»), Christian («Aria e musica»), Toto Cutugno («Figli»), Edoardo De Crescenzo («L'odore del mare»), Peppino di Capri («Il sognatore»), Tony Esposito («Sinuè»), Flavia Fortunato («Canto per te»), Dori Ghezzi («E non finisce mai»), Fausto Leali («Io amo»), Le Orme («Dimmi che cosa è»), Mango («Dal cuore in poi»), Fiorella Mannoia («Quello che le donne non dicono»), Marcella («Tanti auguri»), Morandi-Ruggeri-Tozzi («Si può dare di più»), Nada («Bolero»), Patty Pravo («Pigramente signora»), Ricchi e poveri («Canzone d'amore»), Scialpi («Bella età»).

LE NUOVE PROPOSTE — La categoria vedrà in gara: Berger («Non cadere mai in ginocchio»), Alessandro Bono («Nel mio profondo fondo»), Chiari de Forti («Campi d'atterraggio»), Enrico Ciffelli («Un bacio alla mia età»), Charley Deanesi («Stringimi le mani»), Future («Briciole di pane»), Umberto Marzotto («Conta chi canta»), Miki («Straniero»), Andrea Mirò («Notte di Praga»), Marisella Nava («Pal piano»), Ricki Palazzolo («In volo nel futuro»), Claudio Patti («La forza della mente»), Paolo Scheriani («L'estate»), Teo («Ma che bella storia»), Paola Turci («Primo tango»), Michele Zarrillo («La notte dei pensieri»).

I tre gruppi rock emergenti che parteciperanno a Sanremo saranno scelti tra questi sei: i «Boppin' kids» e i «Denovo» di Catania, gli «Avion Travel» di Caserta, i «Walalla» di Napoli, «Gli incontrollabili serpenti» di Modena e «I Magritte» di Torino. Questi gruppi si sono esibiti nel corso dell'anno a «Discoring» e a «Domenica... in»: i gruppi saranno a Sanremo vengono scelti dal pubblico televisivo che voterà la sua preferenza attraverso le cartoline del concorso «Totip» (primo premio 3 miliardi di lire).

LE SERATE E LA TV — Per le quattro del Festival di Sanremo è prevista la diretta di Raiuno, ma tutte le reti televisive e radiofoniche della Rai hanno in programma collegamenti speciali. Anche Canale 5 seguirà la manifestazione.

Il festival si articolerà così. Nella prima serata, quella di mercoledì 4 febbraio condotta da Pippo Baudo, ci sarà l'esibizione dei 24 cantanti della sezione «Big» e un collegamento con il Palarock dove Carlo Massarini presenterà il primo gruppo rock emergente e i primi ospiti stranieri. Giovedì torneranno in scena i «big», ma un ordine di apparizione inverso a quello della serata precedente: nuovo collegamento con Carlo Massarini dal Palarock, con l'esibizione di altre vedettes straniere e del secondo gruppo rock italiano. Nella terza serata sfilerà la categoria delle nuove proposte (che eseguiranno un minuto della loro canzone con l'esibizione del terzo gruppo rock), e ci sarà un «talk show» condotto da Pippo Baudo che guiderà le interviste dei giornalisti accreditati al festival ai cantanti della categoria «big». I quali potranno essere interpellati telefonicamente anche dal pubblico. La serata finale, quella di sabato, durerà dalle 20,40 all'una circa: torneranno i big, canteranno le vedettes straniere del Palarock, ci sarà un balletto le cui musiche saranno composte da una fantasia dei tre motivi presentati dai gruppi rock italiani e che avrà per protagonista Loretta Cuccarini, in programma anche la partecipazione di ospiti. La proclamazione del vincitore è prevista, dopo lo spoglio delle schede, a tarda notte.

GLI OSPITI STRANIERI — All'edizione di quest'anno del Festival di Sanremo parteciperà un gruppo di ospiti stranieri che sono fra i nomi più in vista del mercato internazionale: hanno dato la loro adesione i Duran Duran, gli Spandau Ballet, Tina Turner, i Frankie goes to Hollywood, Withney Houston (la nuova «star» del soul americano, sette milioni di dischi venduti in poco più di un anno), Rod Stewart, le Bangles, Cutting Crew, gli Europe (in testa alle classifiche di tutta Europa), Bryan Ferry, gli Smiths, gli Style Council (guidati da Paul Weller), Tom Robinson, Paul Simon, i Simply Red, gli Eight Wonder di Patsy Kensit (protagonista del film «Absolute beginners»), i Level 42, Rod Stewart, Nick Kamen (il «protetto di Madonna», protagonista dello spogliarello dello «spot» pubblicitario di una marca di jeans), Cory Hearl, gli Erasure. Tutti questi artisti si esibiranno, in playback, al Palarock dove in veste di presentatore ci sarà Carlo Massarini, ex «Mister Fantasy» e fresco protagonista e autore di «Non necessariamente», il «tecno varietà» di Raiuno.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì lire 2000/4000
Da martedì a domenica lire 4000/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — Tel. 856.321
FX Effetto mortale, di Robert Mandel, con Bryan Brown, Brian Dennehy, Martha Gehman, Diane Venora (Usa-Colori) — Esperto di effetti speciali viene ingaggiato per incastrare un omicida e si ritrova contro mafia e polizia. Non vietato
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 856.321
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgress, Robert F. Lyons (Usa - Colori) — Il duro e spericolato Murphy (alias Bronson) impegnato in una vicenda pericolosissima per difendere un ragazzo. Viet. 14
Poliziesco
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivisti e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet.
Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 Non recensito

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 33 — Tel. 847.190
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivisti e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet.
Commedia
15,10; 16,20; 20,25; 22,30 Non recensito

CAPITOL — via San Domenico 34 — Tel. 540.805
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due sgangherati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non viet.
Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE — via G. Alberto 27 — Tel. 540.119
Daunbailló, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits, Rikki Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. N.V.
Comm. ★★★★/●●●
16; 20,20; 22,30. Ore 15 Silkwood, di M. Nichols

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.248
Daunbailló, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non viet.
Commedia
15,45; 18,10; 20,30; 22,45 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.248
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet.
Commedia
15,50; 20,30; 22,40. Ore 18,10 versione originale ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 650.71.00
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14
Fantascienza
16,20; 17,10; 19,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA — via Cremona 6 — Tel. 540.450
Niente in comune, di Garry Marshall, con Jackie Gleason, Tom Hanks, Eva Marie Saint (Usa-Colori) — Mamma e papà vogliono divorziare e il figlio, ormai ultratrentenne, si ritrova a fare da paciere in famiglia
Commedia
16,35; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8241
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede atterrare un'astronave, ci salta dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot alieno. Non viet.
Fantastico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8241
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet.
Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 772.067
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non viet.
Fantascienza
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 590.789
Quelli dell'Accademia Militare, di Bert Convy, con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback (Usa-Colori) — Bella vita di un gruppo di reclute di una caserma californiana, ma uno zelante deputato decide di mettere ordine. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL — corso Decorato 4 — Tel. 521.43.14
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Neomadici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Mantengono le promesse?
Comico
15,50; 18,10; 20,25; 22,30 ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 656.75.23
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. N.V.
Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet.
Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Il burbero, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (Italia-Colori) — Avvocato civilista confusionario e bizzarro, continuo tormento dei suoi clienti, viene coinvolto in complicata vicenda sentimentale. Non viet.
Giallo rosa
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.200
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non viet.
Commedia
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,40 Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non viet.
Fantascienza
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Hotel colonial, di Cinzia Th. Torrini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Colori) — Comicità e avventura nell'intricata storia di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non viet.
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 831.400
Il vincitore, di John Badham, con Kevin Costner, David Grant (Usa-Colori) — Due fratelli partecipano ad una durissima corsa in bicicletta sulle Montagne Rocciose. Ma durante la gara uno dei due scopre di avere una grave malattia. N.V.
Sportivo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 515.146
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14
Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.321
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica ispezionare di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca. N.V.
Avventuroso
16; 18,10 ★★/●●●●
Ore 21 prima ed invito

VITTORIA — via Pisano 230 — Tel. 511.788
Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (complice il lassino di Genova), ma lei sta per sposarsi. Rinuncerà al matrimonio? Non viet.
Commedia
16,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleonora 12 — Tel. 740.2007
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 ★★★/●●●●● Avventuroso
ZETA RAGAZZI: Oggi chiuso - Domani Dumbo, di W. Disney

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 597.197
A proposito della sotia storia..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici cercano in ogni modo di separarli. Viet. 18
Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 655.214
Proiezioni private sold cinecircoli «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 440.888
Cinecircoli «Il Pungolo» e «The Sand In». Ingresso riservato soci

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 780.883
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2883
Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 38 — Tel. 874.173
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Della Piana (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V.
Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.150)
Oggi chiuso — Sabato 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano».

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 331.764)
Vedi Teatri

CHIOMA (via Nizza 68, tel. 687.668)
White nights (Il sole a mezzanotte).
Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22,15
Drammatico

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.88)
Chiuso

LANTERN (c. G. Cesare 65, tel. 264.134)
Oggi chiuso

TURING (via Buozzi 4, tel. 530.253)
Top Gun, di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Avventuroso

VALDOCCO (via Galliari 13, tel. 521.12.02)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 19, tel. 511.293)
Marina's animals porno, con M. Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PORTANUOVA (c. P. Oddone 21, tel. 434.837)
Cafè, tea, e vai Tra, Kira, James Gillis «Group sex». Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 631.862)
Nasty. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Moana e Marina Inferno di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MARVEL (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
L'ebrezza del piacere, con Christie Ford. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 100, t. 267.674)
Supertemmino in colore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
La scrollina ingorda, con Ginger Lynn, Diva, Svetlana. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY OR SEXE (via Milano 8, tel. 530.350)
Sensual twilight, con Serena, John Holmes, Mary Lynn; Hard babies. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 46, t. 749.5981)
Fantasie supererotiche, con Marina Frajese; Teresa's porno games. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.980)
Desirée la grande insaziabile, con Desiree Cousteau, John Leslie; Il sesso sulla lebbra, con Nancy Suter. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.795)
Passioni sfrenate, con Mariana Aubert. (American hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617)
Talent sex boy (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucozzi 8, tel. 535.300)
Ragazze roventi a Beverly Hills, con Hispanic Lee, Paul Thomas. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Dolci voglisse angeli. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il bacio della donna ragno.

CIRIE'
ITALIA: Voglio crescere di una moglie. v. 18.

CHIVASSO
CINECITTA': Prenzo reale.
MODERNO: Il commissario Lo Gatto.
POLITEAMA: Sexy tennis, viet. 18.

CUORGNE'
MARGHERITA: Il bacio della donna ragno.

MONCALIERI
VITTORIA: Inquietudine morbose di mia zia - Iniziazioni di una moglie in calore. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Corto circuito.
ITALIA: Salve.
RITZ: Yuppies 2.

S. SICARIO
S. SICARIO: Nostalgia di un amore.

SUSA
FRATTEVE: Re-animator.

VALPERGA
AMBRA: Percolino, percolino, V.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
Ufficio Arti e Spettacolo

PELLICOLE E CRAVATTE
Presentazione del Catalogo Cinema e Video a Torino
mercoledì 28 gennaio 1987 ore 21
THE BIG CLUB
corso Brescia 28
Informazioni:
Ufficio Arti e Spettacolo
Tel. 011 5785.3573-89

Locale ARLECCHINO
(V. S. Secondo 57) ore 21
SERATA AMICI DEL LISCIO
con ATTRAZIONI